

Samy

**Servizio educativo finalizzato
a migliorare la consapevolezza
dell'educazione finanziaria
tra le nuove generazioni**

Giovanni Barca
Samuele Bergerone

Relatore
Prof. Chiara Lorenza Remondino



**Politecnico
di Torino**

Corso di laurea in Design e Comunicazione
A.A. 2025/2026
Sessione di Laurea Febbraio 2026

Samy

Sviluppo di un servizio educativo finalizzato
a migliorare la consapevolezza
dell'educazione finanziaria
tra le nuove generazioni

Relatore
Prof. Chiara Lorenza Remondino

Candidati
Giovanni Barca
Samuele Bergerone

ABSTRACT

Le nuove generazioni si interfacciano sin da subito con il mondo economico e spesso si ritrovano senza gli strumenti necessari per poterlo affrontare. Nelle scuole l'educazione finanziaria non viene ben inserita, gli studenti si annoiano e si ritrovano ad apprendere concetti complessi, ma estraneamente utili in maniera forzata e distaccata. Attraverso l'analisi dello stato dell'arte sul tema del debito e della povertà nel mondo, osservando in che modo gli eventi economici hanno effetti sulla vita delle persone e come queste vengano influenzate a livello sociale e di conseguenza psicologico, emerge l'esigenza di comprendere come rallentare il fenomeno partendo dal basso. Lo scopo del progetto è la creazione di un servizio in grado di colmare questa lacuna sociale, introducendo agli studenti nuovi metodi di apprendimento basati sul "learning by doing". Savvy nasce proprio con l'obiettivo di formare le prossime generazioni a gestire le proprie finanze e, in particolare, ad effettuare scelte consapevoli e ponderate.

INTRODUZIONE

Da sempre sentiamo parlare di crisi, crollo dei mercati, povertà e debiti; la nostra è una generazione nata a ridosso di eventi cruciali da questo punto di vista, come crisi finanziaria del 2008, la caduta delle Torri Gemelle e altri episodi che hanno segnato la storia del nuovo millennio. Ci siamo quindi soffermati ad analizzare le ripercussioni che questi eventi hanno avuto sulle vite del singolo individuo, individuando un insieme di fattori sociali e psicologici che etichettano la persona, creando dei limbi dai quali è spesso difficile uscire.

Analizzando il problema del debito in generale, ci siamo chiesti cosa potessimo fare per arginare questo fenomeno in futuro, comprendendo che la strategia migliore da attuare fosse ripartire dal basso, ovvero dalle menti che domani si troveranno a gestire l'economia mondiale. Il livello di alfabetizzazione finanziaria risulta essere estremamente basso, specialmente nel Sud Italia e, più in generale, tra le nuove generazioni. Sebbene esistano scuole in cui vengono insegnate nozioni di economia o finanza, il problema risiede spesso nel metodo: apprendere queste materie diventa

un'imposizione noiosa e, di conseguenza, gli studenti non sono realmente interessati a imparare, quanto piuttosto a superare l'anno scolastico.

Da questa necessità nasce Savvy, un servizio che permette alle scuole di integrare ore di educazione finanziaria nei PCTO. La differenza sostanziale rispetto alle tipiche lezioni frontali risiede nell'utilizzo di un gioco da tavolo e della gamification: gli studenti si caleranno nei panni di sei archetipi, ognuno caratterizzato da una propria storia e da uno specifico livello di difficoltà, muovendosi lungo un percorso in cui affronteranno imprevisti, coglieranno opportunità e dovranno scegliere se effettuare determinati investimenti.

In questo modo, l'apprendimento non risulta passivo o noioso, ma crea un equilibrio dinamico tra abilità e fortuna; trattandosi comunque di un gioco, anche qualora il giocatore non dovesse vincere raggiungendo il proprio obiettivo, durante la partita avrà comunque l'occasione di apprendere nozioni di finanza, trovandosi costretto a organizzare il proprio budget ed effettuare analisi critiche.

INDICE DEI CONTENUTI

01 DEFINIZIONE
DEL PROBLEMA p.11

02 INTRODUZIONE
AL DEBITO FINANZIARIO p.19

03 CAUSE
E CONSEGUENZE p.55

04 ENTI
E ISTITUZIONI p.64

05 IL DEBITO NELLA
CULTURA POP p.79

06 CASI
STUDIO p.91

07 PROTO
PERSONAS p.119

08 IL
PROGETTO p.131

09 CONCLUSIONI
E SVILUPPI FUTURI p.221

10 BIBLIOGRAFIA
E SITOGRAFIA p.225

01

DEFINIZIONE DEL PROBLEMA

1.1 La povertà

1.2 Il debito nell'ultimo secolo

1.1 LA POVERTÀ

“La povertà è uno stato di indigenza assoluta o relativa, e include oltre che aspetti materiali anche dimensioni non materiali e intergenerazionali”, che limita un individuo o un nucleo familiare di poter condurre una vita dignitosa. Essa può essere misurata attraverso diverse soglie di riferimento, le quali variano in funzione del contesto economico, sociale e territoriale.

Questo fenomeno non è singolare e unico, pertanto è possibile distinguere tra diverse tipologie di povertà sia in base alle condizioni di reddito, sia al benessere psicologico e sociale.

SOGLIA DI POVERTÀ

La soglia di povertà è un parametro utilizzato per stabilire quanto il livello di reddito, di una famiglia o di un individuo, vada al di sotto di una cifra al fine di essere considerati poveri.

In Italia, questo parametro è determinato dall'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica), tenendo conto di parametri socio-economici del paese.

POVERTÀ ASSOLUTA

Una situazione di povertà di povertà assoluta si verifica quando non è possibile sostenere le spese per potersi permettere le spese indispensabili alla sopravvivenza.

L'ISTAT ha stabilito un **paniere di beni primari**, come, ad esempio, spese per l'alloggio, l'alimentazione, la salute, il vestiario e altri beni primari. Tuttavia, il valore di questa soglia varia in base al territorio, alla composizione fa-

miliare, in quanto variano anche il costo della vita e i bisogni da soddisfare.

La povertà assoluta si traduce spesso in **emarginazione** sociale, poichè chi vive questa condizione non riesce a partecipare a opportunità di natura economica, politica o culturale. Le cause di questo possono essere sia individuali (età, salute, basso livello di istruzione), sia strutturali (scarsa offerta di lavoro, accesso limitato ai servizi, disuguaglianze territoriali).

Per tenere traccia di questo fenomeno è stato introdotto l'**Indice di Povertà Umana** (IPU), da parte dell'UNDP (United Nations Development), il quale tiene conto, oltre che del reddito, della salute, della durata della vita, l'accesso all'istruzione e la partecipazione sociale. A seguito di ciò, la povertà viene vista come una **limitazione delle capacità umane**.



POVERTÀ RELATIVA

A differenza di quella assoluta, la povertà relativa indica una **condizione di svantaggio economico** rispetto agli standard medi di vita. Di conseguenza, non è la totale mancanza di beni primari, ma il possesso di un reddito ed una capacità di spesa inferiore a quella considerata "normale" nel contesto sociale in cui si vive.

Per poter analizzare il fenomeno in modo puntuale, l'ISTAT utilizza due indicatori:

Incidenza della povertà, in base alla proporzione di famiglie o individui poveri sul totale della popolazione;

Intensità della povertà, il quale quantifica, in percentuale, di quanto la spesa dei soggetti fragili si colloca al di sotto della linea di povertà

POVERTÀ DEBITORIA

Questa tipologia di povertà, si verifica quando un individuo o una famiglia, nonostante abbia un reddito sufficiente, vive in condizioni precarie a causa di un eccessivo indebitamento.

Qui, gran parte del reddito viene destinato all'estinzione di tali debiti, riducendo di conseguenza le spese destinate all'acquisto di risorse essenziali.

Ovviamente, anche in questo caso, il disagio economico si manifesta anche nella sfera psicologica e sociale, facendo provare vergogna, senso di colpa e isolamento, generando un circolo vizioso.



1.2 IL DEBITO NELL'ULTIMO SECOLO

Per avere una visione d'insieme sul fenomeno dell'indebitamento e tutto ciò che ne concerne, abbiamo elaborato una timeline di eventi, accaduti nell'ultimo secolo, che hanno segnato i momenti più bassi per l'intera società dal punto di vista economico.

Essi hanno generato un susseguirsi di eventi a catena, come rivolte e proteste, rimasti indelebili nella storia e che hanno colpito migliaia di persone in tutto il mondo.

Con il passare degli anni e l'evoluzione dei media tra la gente di tutto il mondo si è sentita sempre di più la necessità di "partecipare" a questi eventi anche da lontano e di documentarsi sempre di più.

Proprio per questo motivo molti registi e scrittori hanno deciso di incentrare le loro narrazioni su questi temi, si prendono in esempio casi quali Squid Game o The Wolf of Wall Street.



1929-1930

La grande depressione

Speculazione finanziaria, eccesso di leverage, crollo dei titoli MBS → crisi bancaria e disoccupazione

Il debito divenne simbolo di fallimento personale e collettivo, rappresentato in opere come Furore di Steinbeck

Il "credit man" emerge come figura di sfondo nella narrativa popolare

ANNI '80

La década perdida

Forte indebitamento estero, shock petroliferi, tassi d'interesse elevati, inflazione incontrollata

Impoverimento diffuso, iperinflazione, migrazioni di massa

Consapevolezza del debito come strumento di oppressione economica e post-coloniale

1997-2008

Crisi finanziaria asiatica

Valute sovrapprezze, fuga di capitali, collasso del mercato immobiliare

Instabilità bancaria, aumento drastico del debito privato, perdita di lavoro

Diffusione nei media asiatici di storie familiari segnate da indebitamento generazionale

2009-2018

Crisi del debito sovrano

Debito privato trasferito al settore pubblico, austerità imposta da UE e FMI

Grecia, Portogallo, Irlanda colpiti; spread obbligazionario alle stelle, proteste sociali

Percezione del debito come strumento di dominio istituzionale, creazione di movimenti anti-austerità

2007-2009

Crisi dei mutui subprime

Prestiti a rischio elevato agli statunitensi (subprime), bolla immobiliare e titoli derivati

Fallimenti bancari (Lehman Brothers), recessione globale, esplosione del debito pubblico ed "effetto Lehman"

Opere come The Big Short, documentari e film d'inchiesta

2020-OGGI

Crisi del debito studentesco

Costi universitari in continua crescita, prestiti federali fino a trent'anni, tassi elevati

Oltre 45 milioni di americani con debiti studenteschi, ritardo nel raggiungimento di traguardi vitali

Il debito studentesco diventa simbolo di disuguaglianza razziale ed economica, tema di proteste e proposte politiche come la cancellazione fino a 50.000 \$

2020-OGGI

Crisi del debito domestico

Prestiti facili, mercato immobiliare caro, disoccupazione giovanile ↗ indebitamento sopra il 100% del PIL

Instabilità psicologica, aumento dei suicidi, ricorso a prestiti ad alto rischio

Squid Game diventa metafora del debito come prigionia sociale e simbolo della crisi delle classi medie

02

INTRODUZIONE AL DEBITO FINANZIARIO

2.1 Il debito

2.2 Il debito nel mondo

2.3 Il debito in Italia

2.3.1 Il debito in Piemonte

2.3.2 Il debito in Lombardia

2.4 Educazione finanziaria e Rapporto Edufin

2.1 IL DEBITO

CHE COSA SI INTENDE PER DEBITO?

Il debito è una componente fondamentale del sistema economico e finanziario moderno. In parole povere, rappresenta un accordo con il quale una parte riceve una somma di denaro da un'altra, impegnandosi a restituirla nel tempo (solitamente con l'aggiunta di un interesse). Questo meccanismo, alla base del credito, consente a individui, imprese e istituzioni pubbliche di accedere a risorse immediate per realizzare progetti, coprire spese o far fronte a esigenze temporanee di liquidità.

E COME FUNZIONA?

Il funzionamento del debito si fonda su un contratto che stabilisce l'importo prestato, la durata dell'accordo, il tasso d'interesse che viene applicato e le modalità di rimborso. Il debitore assume l'obbligo di restituire il capitale entro la scadenza pattuita, versando periodicamente gli interessi concordati. Il creditore, a sua volta, si espone al rischio che l'importo non venga restituito: è per questo che il tasso di interesse riflette spesso il livello di rischio percepito.

CLASSIFICAZIONE DEL DEBITO

Esistono molte tipologie di debito, che si differenziano in base a criteri come la presenza di garanzie, la durata, la struttura dei rimborsi o la finalità del prestito. Una distinzione fondamentale è quella tra debito garantito e non garantito.

Secured vs. Unsecured

Un prestito secured (garantito) è un tipo di finanziamento che richiede una garanzia reale, cioè un bene che funge da

sicurezza per il creditore. Un esempio comune è il mutuo, in cui l'immobile stesso rappresenta la garanzia, oppure il prestito auto, in cui il veicolo copre il rischio del prestito. Questo tipo di prestito comporta in genere tassi di interesse più bassi, proprio perché il rischio per il prestatore è minore; tuttavia, per il debitore esiste il pericolo di perdere il bene dato in garanzia in caso di mancato pagamento.

Al contrario, un prestito unsecured (non garantito) non richiede alcuna garanzia reale. Ciò significa che il creditore si assume un rischio maggiore, dato che non ha un bene su cui rivalersi in caso di insolvenza.

Di conseguenza, questi prestiti tendono ad avere tassi di interesse più elevati per compensare il rischio aggiuntivo.

Revolving vs. Installment

Un'altra distinzione importante riguarda il modo in cui il credito viene utilizzato. In alcuni casi si parla di debito a rate fisse, o installment, tipico dei prestiti personali, dove l'importo ricevuto viene restituito attraverso pagamenti regolari e predefiniti. In altri casi, invece, si tratta di credito rotativo, o revolving, come quello delle carte di credito: in questo sistema il debitore può disporre in modo continuo di una certa somma di denaro fino a un limite stabilito.



TERMINOLOGIA

Debito

Il debito è la somma di denaro che una persona, un'impresa o lo Stato devono restituire a chi gliel'ha prestata, di solito aggiungendo anche degli interessi. Quando riguarda lo Stato o gli enti pubblici si parla di debito pubblico, mentre quando è contratto da famiglie o aziende si parla di debito privato.

Debitore e creditore

Il debitore è chi riceve il denaro e si impegna a restituirlo, mentre il creditore è chi concede il prestito e attende di essere rimborsato.

Capitale

Con questo termine si indica la cifra iniziale presa in prestito, distinta dagli interessi che rappresentano il costo del denaro.

Tasso di interesse

È la percentuale che indica quanto costa prendere in prestito una certa somma. Può essere fisso, se rimane uguale nel tempo, variabile, se cambia in base a un indice come l'Euribor, oppure misto, se combina entrambe le modalità.

Scadenza

La scadenza è la data entro la quale il debito deve essere restituito. Si parla di breve termine se il rimborso avviene entro un anno, di medio termine se entro cinque anni e di lungo termine se oltre i cinque anni.

Rimborso

Il rimborso rappresenta il modo in cui il debito viene restituito. Può avvenire tutto

insieme alla fine o a rate periodiche che comprendono sia il capitale sia gli interessi. In alcuni casi, un debito può essere rinnovato o sostituito da un nuovo prestito che serve a coprire quello precedente.

Spread

Lo spread misura la differenza tra il rendimento di un titolo e quello di un titolo considerato molto sicuro, come i Bund tedeschi. Indica il livello di rischio: più è alto, meno affidabile è considerato il debitore.

Rating

Il rating è una valutazione espressa da agenzie specializzate sulla capacità di un soggetto di restituire i propri debiti. Un rating elevato indica maggiore affidabilità e quindi un costo del finanziamento più basso, mentre un rating basso segnala un rischio più alto e tassi di interesse più onerosi.

Default

Il default si verifica quando il debitore non riesce a restituire il capitale o a pagare gli interessi. Nel caso di famiglie o imprese si parla di insolvenza o fallimento, mentre per gli Stati si parla di default sovrano o di ristrutturazione del debito.

Stock e flusso

Lo stock di debito rappresenta l'ammontare complessivo dei debiti in un determinato momento, mentre il flusso descrive come questo totale cambia nel tempo, ad esempio per effetto di nuovi prestiti o rimborsi.

Debito lordo e debito netto

Il debito lordo comprende l'intera somma

dei debiti contratti, mentre il debito netto si ottiene sottraendo da questa cifra le attività finanziarie possedute dal debitore, come risparmi o investimenti.

Rapporto debito/PIL

È il principale indicatore della sostenibilità del debito pubblico. Mette a confronto il debito complessivo di uno Stato con la ricchezza prodotta in un anno, fornendo un'idea della sua capacità di farvi fronte.

Debito garantito e non garantito

Il debito garantito è assistito da una garanzia reale, come un bene materiale, o da una garanzia personale che assicura il rimborso. Il debito non garantito, invece, si basa soltanto sulla fiducia nella capacità del debitore di restituire quanto dovuto.

Mercato primario e secondario

Il mercato primario è quello in cui un debito viene emesso per la prima volta, come accade con i titoli di Stato venduti all'asta. Il mercato secondario, invece, è quello in cui questi titoli vengono poi scambiati o rivenduti tra investitori. Debito delle famiglie, delle imprese e delle banche

Il debito delle famiglie comprende mutui, prestiti personali e finanziamenti per spese private; quello delle imprese riguarda i prestiti ottenuti per produrre o investire; mentre il debito delle banche deriva dalle operazioni finanziarie che esse svolgono tra loro o con i propri clienti.

DEBITO NELLA FINANZA D'IMPRESA

Il debito finanziario, nel contesto aziendale, è visto come uno strumento strategico di fondamentale importanza. Le imprese lo usano in particolare per far fronte a nuovi investimenti, ampliare le loro attività o controllare il capitale, senza dover aver bisogno di comprare nuove azioni. Attraverso questa pratica, tutti i soci possono controllare la società ed evitare una diluizione delle proprie quote.

L'indebitamento, tuttavia, non è privo di rischi, infatti, se usato in modo eccessivo, può ledere la stabilità economica dell'impresa e mettere, di conseguenza, in pericolo la sua sostenibilità nel tempo.

Uno dei suoi vantaggi è sicuramente la possibilità di reperire risorse senza dover cedere parte della proprietà aziendale.

D'altro canto, il debito ha sicuramente dei costi non trascurabili, esso genera un peso finanziario costante che l'azienda deve essere in grado di gestire.

Se il livello di indebitamento diventa insostenibile, andrà a compromettere la capacità di far fronte agli impegni e ridurre così la solidità strutturale economica dell'azienda.

Nei capitoli successivi della tesi, si andranno ad analizzare le diverse dimensioni del debito, non solo dal punto di vista tecnico, ma anche le dinamiche economiche e sociali, osservandolo in ogni sua sfaccettatura, dalle singole aziende a sistemi economici più complessi.



IL DEBITO NON REGOLARE: FORME, DINAMICHE E CONSEGUENZE

Una dimensione sommersa dell'indebitamento

Nel panorama dell'indebitamento privato esiste un'intera area grigia che sfugge alle statistiche ufficiali e alla regolamentazione normativa: il debito non regolare. Si tratta di tutte quelle forme di credito che avvengono al di fuori dei canali istituzionali, spesso prive di contratti, garanzie legali o controlli fiscali. Queste pratiche sono diffuse in particolari contesti economici e sociali, come le aree segnate da fragilità strutturali, disoccupazione cronica, esclusione finanziaria o forte presenza criminale organizzata. Pur essendo meno visibile rispetto al debito bancario o societario, quello non regolare ha un impatto altrettanto significativo sul tessuto economico e sociale del Paese.

L'usura come strumento di controllo criminale

L'usura è una delle manifestazioni più gravi di questo fenomeno, ossia la concessione dei prestiti a tassi d'interesse superiori rispetto ai limiti stabiliti dalla legge. Questa, è molto spesso praticata dalle organizzazioni mafiose, le quali offrono liquidità immediata alle famiglie o alle imprese in difficoltà, ma approfittando della loro vulnerabilità.

Questi prestiti vengono tendenzialmente erogati in contanti, di conseguenza senza lasciare traccia, imponendo condizioni insostenibili e passando attraverso un sistema di riscossione basato sulla minaccia, intimidazione fino ad arrivare alla violenza. In molti casi, l'impossibilità

di restituire quanto dovuto porta il debitore a perdere gradualmente il controllo sui propri beni, fino a raggiungere una completa dipendenza finanziaria e psicologica dal creditore. Non si tratta semplicemente di un sopruso individuale, bensì di una dinamica criminale che mina gravemente l'integrità del sistema produttivo e contribuisce all'ascesa della mafia nell'economia legale.

Il pizzo: un debito imposto e perpetuo

L'estorsione, meglio nota come 'pizzo', rappresenta un altro tipo di pressione economica criminale. In molti territori, in particolare nel Sud Italia, le imprese sono costrette a versare denaro regolarmente in cambio di una presunta protezione che serve solo ad evitare danni, sabotaggi o aggressioni da parte dello stesso gruppo criminale. Il pizzo funziona come un debito perpetuo, imposto e impossibile da estinguere, che riduce i margini di profitto e limita la libertà imprenditoriale. Le imprese che accettano questa logica si ritrovano spesso intrappolate in un sistema di cooptazione mafiosa, mentre quelle che rifiutano vengono emarginate o distrutte.

I prestiti informali tra privati

Accanto a queste forme illegali, esistono anche pratiche più informali e meno violente, ma comunque problematiche. Si tratta dei prestiti tra familiari, amici o membri di una stessa comunità, che avvengono senza contratti scritti, spesso sulla base di fiducia o legami affettivi. In alcuni casi, si tratta di atti di solidarietà autentica, privi di interesse economico; in altri, invece, nascono relazioni di dipendenza e aspettative implicite difficili da

gestire. Queste situazioni, pur non costituendo reato, espongono i soggetti coinvolti a rischi di conflitto e incertezza, soprattutto in caso di difficoltà nel rimborso o di cambiamenti nei rapporti personali. Sono particolarmente frequenti nelle comunità migranti, dove l'accesso al credito bancario è spesso limitato, oppure in contesti rurali o periferici, dove la cultura del debito formale è meno diffusa.

Il debito da dipendenza economica

Esiste poi una forma più sottile e trasversale di debito non regolare, che si manifesta nella dipendenza economica all'interno di relazioni asimmetriche. Si pensi ai lavoratori che ricevono anticipi salariali senza regolamentazione, ai collaboratori che contraggono piccoli debiti con datori di lavoro o enti religiosi, oppure a persone fragili che si ritrovano in debito nei confronti di figure carismatiche o autoritarie. In questi casi, il debito diventa uno strumento di controllo e subordinazione, che riduce l'autonomia e impedisce l'emancipazione sociale. Le vittime di queste situazioni non sempre sono consapevoli della propria condizione, ma ne subiscono le conseguenze sul piano psicologico, relazionale ed economico. Effetti sistemici e implicazioni sociali

L'insieme di queste dinamiche produce effetti rilevanti anche a livello sistemico. Innanzitutto, il debito non regolare contribuisce a una sottostima dell'indebitamento complessivo delle famiglie e delle imprese, rendendo più difficile per le autorità monitorare i reali livelli di esposizione e rischio. Inoltre, l'infiltrazione del capitale illecito nell'economia legale altera le regole del mercato, favorendo chi opera al di fuori della legalità e penalizzando chi rispetta le regole. Ne risulta un sistema economico diseguale e poco competitivo, dove la paura e il ricatto prevalgono sulla trasparenza e sull'innovazione.

Una questione di giustizia sociale

Infine, la tolleranza o l'indifferenza nei confronti di queste pratiche mina lo Stato di diritto. Quando le persone si rivolgono a canali illegali per ottenere credito o sopravvivere economicamente, significa che le istituzioni hanno fallito nel garantire accesso equo alle risorse e protezione giuridica. Affrontare il tema del debito non regolare non è dunque solo una questione economica, ma una sfida civile e culturale, che riguarda la coesione sociale, la giustizia e la credibilità delle istituzioni.



2.2 IL DEBITO NEL MONDO

Secondo un recente rapporto del Fondo Monetario Internazionale, il debito globale rimane su livelli molto elevati, attestandosi oltre il 235% del prodotto interno lordo mondiale. Tale stabilità apparente cela tuttavia dinamiche divergenti tra settore pubblico e settore privato: mentre il debito pubblico continua a crescere, il debito privato ha registrato una contrazione, riportandosi al livello più basso dal 2015. In termini assoluti, il debito globale ammonta a circa 251 trilioni di dollari, di cui 99,2 trilioni attribuibili al comparto pubblico e 151,8 trilioni a quello privato.

Il calo del debito privato si concentra soprattutto nelle economie avanzate, dove famiglie e imprese hanno ridotto la propria esposizione finanziaria a causa di prospettive di crescita più deboli e di condizioni creditizie più restrittive, in parte determinate dall'aumento dei tassi di interesse. Nei paesi emergenti, invece, il quadro risulta eterogeneo: in alcune economie, come Brasile, India e Messico, il debito privato è cresciuto, mentre in altre, tra cui Cile e Thailandia, si è osservata una riduzione.

Il debito pubblico mostra una tendenza opposta, con incrementi significativi in molte economie. Negli Stati Uniti il rapporto debito/PIL ha raggiunto il 121%, mentre in Cina si attesta all'88%. Tra i principali fattori che alimentano questa dinamica figurano i disavanzi fiscali persistenti, i costi ancora legati alla gestione delle conseguenze della pandemia e l'aumento degli oneri per interessi.

Alla luce di tali evidenze, il Fondo sottolinea la necessità di strategie fiscali credi-

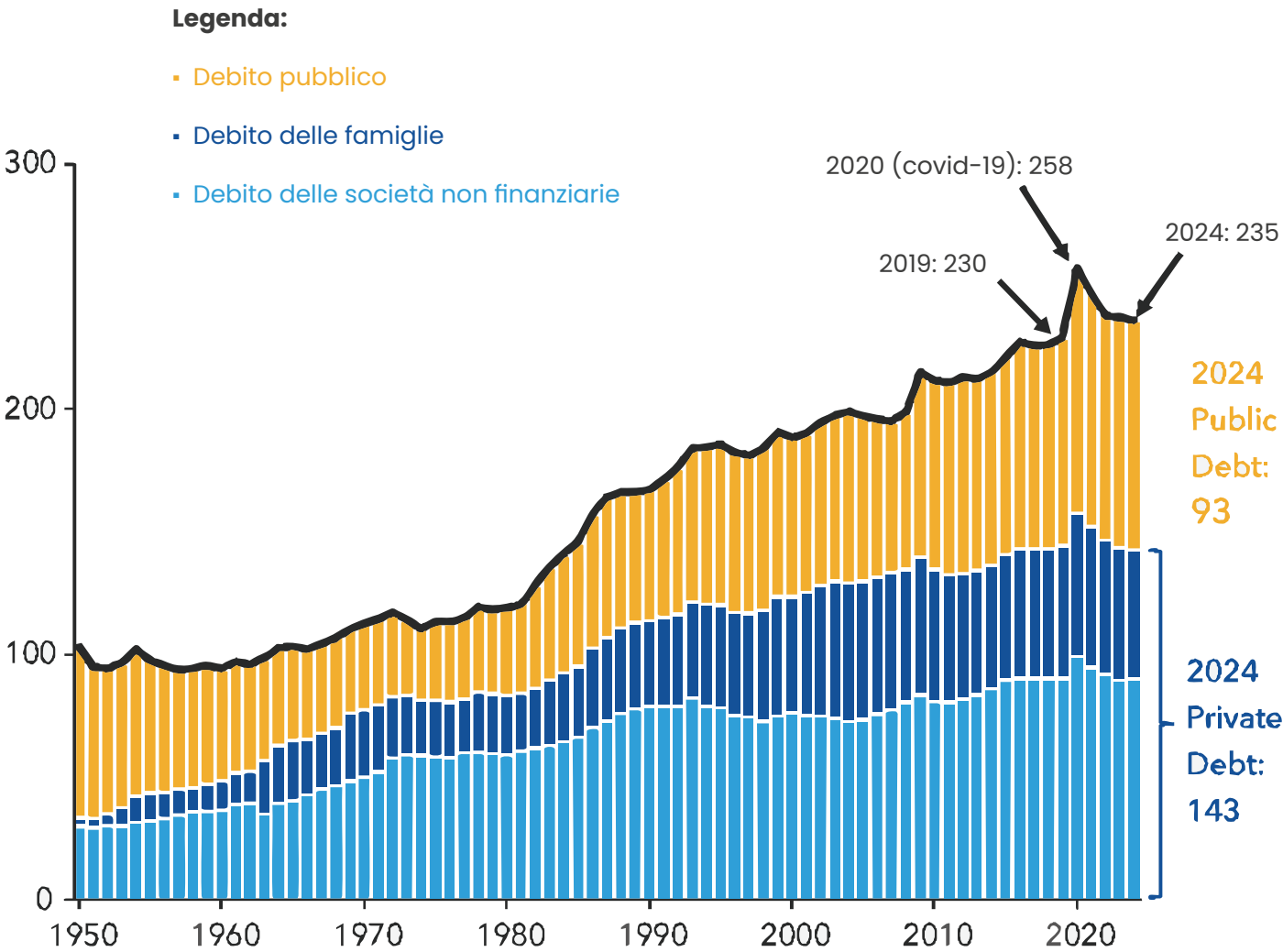
bili e di medio periodo. Non si raccomanda un consolidamento repentino, che rischierebbe di compromettere la crescita economica, bensì un percorso graduale volto a contenere l'espansione del debito pubblico senza deprimere l'attività creditizia privata. Parallelamente, viene ribadita l'importanza di creare condizioni favorevoli agli investimenti e alla crescita, così da rafforzare la sostenibilità del debito globale nel lungo periodo.

Il rapporto tra debito delle famiglie e PIL offre uno spaccato fondamentale della sostenibilità finanziaria a livello macro. Secondo dati recenti, Paesi come Svizzera (circa 126 % del PIL), Canada (100 %), Nuova Zelanda (90 %), Australia (112 %) e Corea del Sud (oltre 90 %) registrano livelli particolarmente elevati. In Italia, il dato è più contenuto, attorno al 36-37 % del PIL.

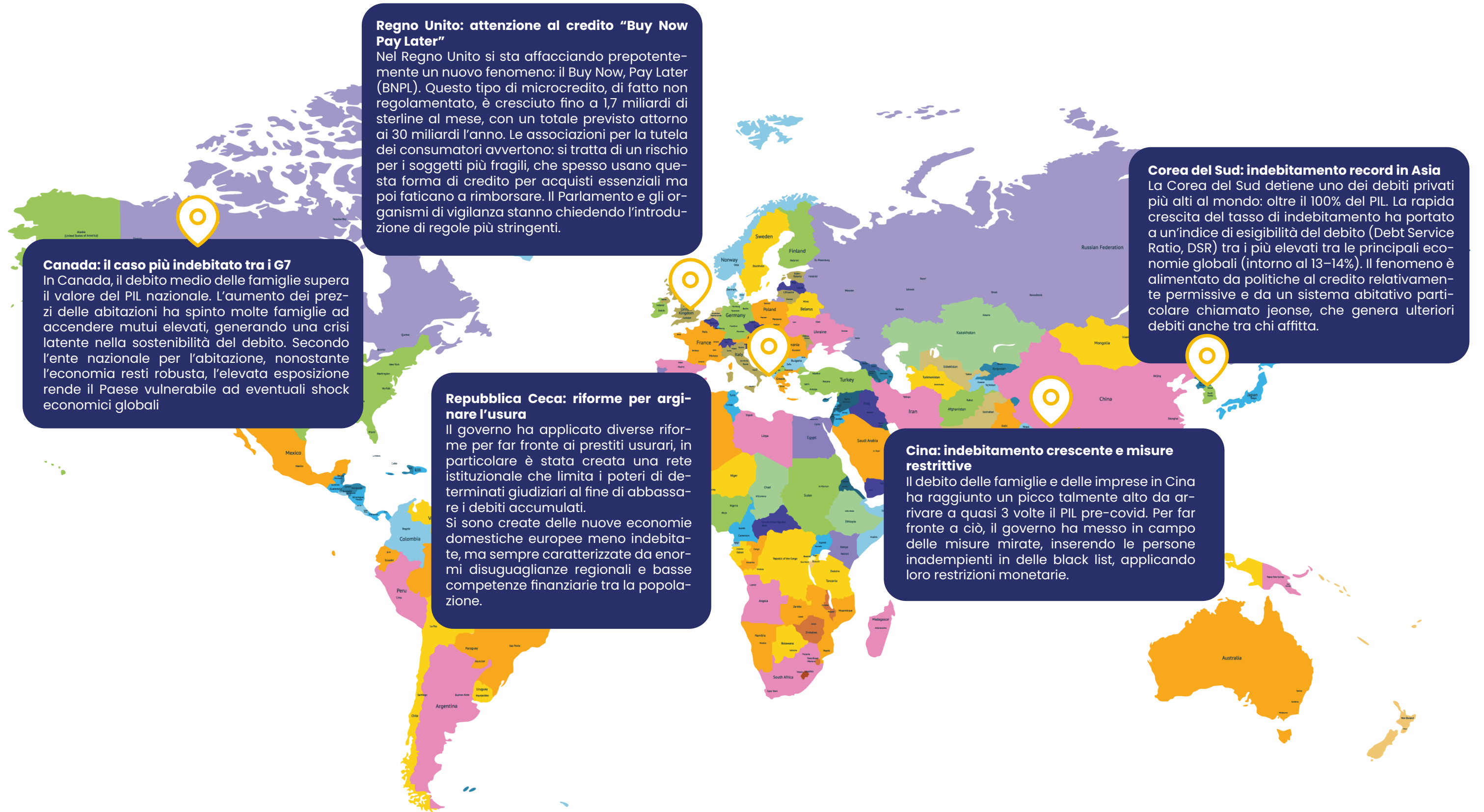
STABILIZZAZIONE DEL DEBITO GLOBALE NEL 2024

In percentuale del PIL globale

Dati: IMF 2025 Global Debt Database e calcoli dello staff del FMI.



Nota: i rapporti stimati e arrotondati tra debito globale e PIL sono ponderati in base al PIL in dollari statunitensi di ciascun Paese.



Canada: il caso più indebitato tra i G7

In Canada, il debito medio delle famiglie supera il valore del PIL nazionale. L'aumento dei prezzi delle abitazioni ha spinto molte famiglie ad accendere mutui elevati, generando una crisi latente nella sostenibilità del debito. Secondo l'ente nazionale per l'abitazione, nonostante l'economia resti robusta, l'elevata esposizione rende il Paese vulnerabile ad eventuali shock economici globali

Regno Unito: attenzione al credito "Buy Now Pay Later"

Nel Regno Unito si sta affacciando prepotentemente un nuovo fenomeno: il Buy Now, Pay Later (BNPL). Questo tipo di microcredito, di fatto non regolamentato, è cresciuto fino a 1,7 miliardi di sterline al mese, con un totale previsto attorno ai 30 miliardi l'anno. Le associazioni per la tutela dei consumatori avvertono: si tratta di un rischio per i soggetti più fragili, che spesso usano questa forma di credito per acquisti essenziali ma poi faticano a rimborsare. Il Parlamento e gli organismi di vigilanza stanno chiedendo l'introduzione di regole più stringenti.

Repubblica Ceca: riforme per arginare l'usura

Il governo ha applicato diverse riforme per far fronte ai prestiti usurari, in particolare è stata creata una rete istituzionale che limita i poteri di determinati giudiziari al fine di abbassare i debiti accumulati. Si sono create delle nuove economie domestiche europee meno indebitate, ma sempre caratterizzate da enormi disuguaglianze regionali e basse competenze finanziarie tra la popolazione.

Corea del Sud: indebitamento record in Asia

La Corea del Sud detiene uno dei debiti privati più alti al mondo: oltre il 100% del PIL. La rapida crescita del tasso di indebitamento ha portato a un'indice di esigibilità del debito (Debt Service Ratio, DSR) tra i più elevati tra le principali economie globali (intorno al 13-14%). Il fenomeno è alimentato da politiche al credito relativamente permissive e da un sistema abitativo particolare chiamato jeonse, che genera ulteriori debiti anche tra chi affitta.

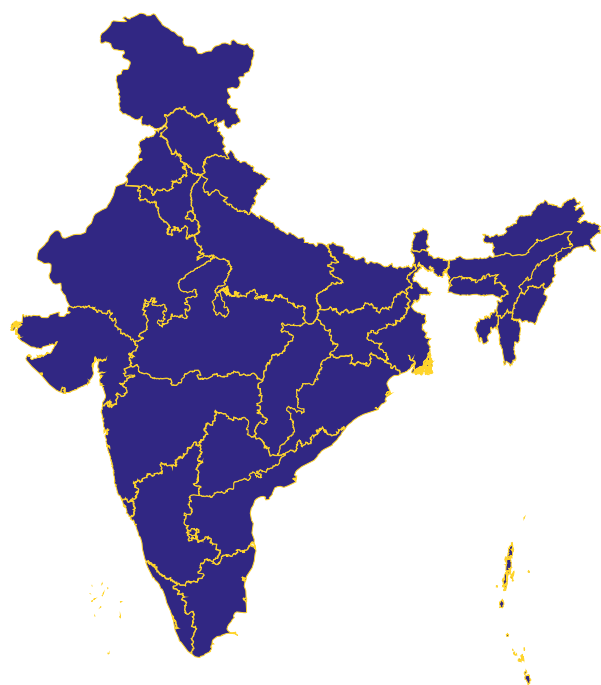
Cina: indebitamento crescente e misure restrittive

Il debito delle famiglie e delle imprese in Cina ha raggiunto un picco talmente alto da arrivare a quasi 3 volte il PIL pre-covid. Per far fronte a ciò, il governo ha messo in campo delle misure mirate, inserendo le persone inadempienti in delle black list, applicando loro restrizioni monetarie.

Debito delle famiglie nei paesi in via di sviluppo

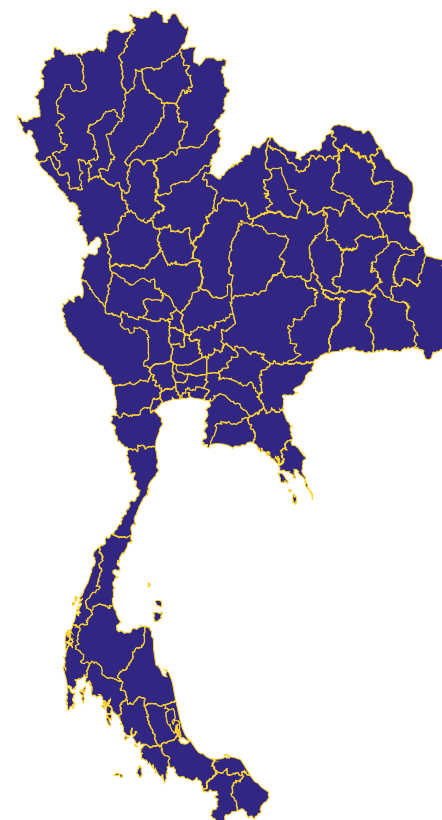
Il debito privato nei paesi a basso o medio reddito è stato storicamente più diffuso rispetto alle economie avanzate, ma la sua recente crescita ha sollevato preoccupazioni riguardo alla stabilità finanziaria. Tuttavia, secondo l’FMI, l’ammontare totale del debito dovuto dalle famiglie in relazione al PIL ha portato a significative debolezze sistemiche.

Il vero fattore allarmante non è il volume totale, ma piuttosto la particolare vulnerabilità delle famiglie a basso reddito. In particolare in questi casi, questi nuclei mostrano profili di rischio marcatamente elevati, caratterizzati da rapporti debito/reddito e debito/ricchezza molto alti. Questa condizione rende più vulnerabili a qualsiasi shock economico, trasformando il conflitto personale in una potenziale instabilità macroeconomica e creditizia.



India: crisi del debito della classe media

In India, il debito delle famiglie è passato dal 35% al 43% del PIL tra il 2020 e il 2025, con un’espansione veloce soprattutto dei prestiti non garantiti attraverso piattaforme digitali. L’aumento dei tassi di insolvenza e le pratiche aggressive di recupero crediti hanno sollevato forti critiche da parte della società civile e delle autorità, spingendo la banca centrale a imporre limiti più severi per evitare comportamenti predatori da parte degli istituti di microfinanza.



Thailandia: il debito privato oltre il 90% del PIL

La Thailandia fa parte dei paesi con il rapporto debito privato/PIL più elevati al mondo: intorno al 91% nel 2023. A spingere la crescita è stato soprattutto il credito al consumo e ai prestiti personali. Il Debt-Service Coverage Ratio (DSCR)—che indica la quota del reddito destinata al rimborso dei debiti—ha raggiunto valori tra il 20 e il 22%, ben al di sopra dei livelli medi globali. La situazione è particolarmente critica per le fasce reddituali più basse, che faticano a soddisfare le rate mensili. Nonostante alcune misure di contenimento introdotte dalle autorità monetarie, il peso del debito resta elevato.

Microfinanza in Africa e nel Sud globale

Nei paesi più poveri, dove l’accesso al sistema bancario è limitato, il microcredito costituisce una delle rare forme di accesso al credito. Tuttavia, numerosi studi sottolineano come i tassi d’interesse spesso molto elevati, unita a pratiche aggressive di recupero, abbiano portato alcune famiglie in una spirale di indebitamento ormai insostenibile. Esempi emblematici si riscontrano in Cambogia, dove un libro di storia recente evidenzia decine di migliaia di famiglie costrette a vendere la propria terra per far fronte agli interessi dei microprestiti.

Un’analisi del Ghana ha inoltre evidenziato che fattori sociali e culturali influenzano il rischio di insolvenza nei prestiti microfinanziari, mostrando come spesso il contesto locale determini una maggiore o minore vulnerabilità. In Nigeria, i regolatori locali hanno stressato l’importanza di politiche di recupero crediti eque per migliorare la qualità del portafoglio dei piccoli istituti di microfinanza e ridurre il rischio sistemico.



2.3 IL DEBITO IN ITALIA

Nel caso italiano, il quadro complessivo dell'indebitamento pubblico e privato evidenzia alcune dinamiche strutturali e congiunturali rilevanti per l'analisi economica. Sul versante del debito pubblico, il rapporto debito/PIL si è attestato intorno al 135-136% nel 2024, con un valore ufficiale pari a circa il 135,3%. Le previsioni di finanza pubblica indicano una tendenziale crescita del rapporto nel medio periodo, con alcuni scenari che prospettano un aumento fino a circa il 137%. Tale evoluzione riflette un contesto caratterizzato da una moderata riduzione del fabbisogno, che ha contribuito al miglioramento del deficit netto rispetto al 2023, ma anche dalla presenza di effetti di natura "stock-flow" – come gli impatti fiscali connessi al Superbonus – che hanno inciso negativamente sull'andamento del rapporto debito/PIL.

Un ulteriore elemento di rilievo è rappresentato dagli oneri per interessi. Nel 2024 la spesa per interessi sul debito pubblico ha registrato un incremento, e le proiezioni contenute nei documenti di bilancio confermano una tendenza verso una graduale crescita del peso degli interessi in rapporto al PIL. Tale dinamica, in parte riconducibile all'inasprimento delle condizioni finanziarie internazionali, rappresenta un fattore critico per la sostenibilità di lungo periodo del debito. Per quanto riguarda il debito privato, l'Italia presenta livelli relativamente contenuti nel confronto europeo, soprattutto per quanto concerne l'indebitamento delle famiglie. Il rapporto debito delle famiglie/PIL si colloca intorno al 36-46% nelle più recenti rilevazioni relative alla fine del 2024. È opportuno precisare che tali valo-

ri variano significativamente a seconda della fonte statistica e della metodologia utilizzata (in particolare tra serie consolidate e non consolidate). Nonostante queste differenze, emerge un quadro in cui l'indebitamento delle famiglie italiane rimane strutturalmente inferiore rispetto a quello osservato in molti altri Paesi dell'area euro. Sul fronte delle imprese non finanziarie, il credito bancario continua a costituire una componente essenziale delle fonti di finanziamento. Le statistiche disponibili indicano che il debito bancario delle imprese, espresso in percentuale del PIL, si attesta su valori dell'ordine di diverse decine di punti percentuali; alcune serie, ad esempio quelle elaborate da Eurostat e Trading Economics, collocano lo stock dei prestiti intorno al 49% del PIL alla

fine del 2024. Ciò conferma il tradizionale ruolo centrale del sistema bancario nel sostegno al tessuto produttivo italiano. Infine, il tema della qualità del credito riveste ancora un'importanza significativa, nonostante i miglioramenti osservati negli ultimi anni grazie a programmi di cessione di crediti deteriorati (NPL) e a interventi di rafforzamento dei bilanci bancari. I report di settore relativi al 2024 documentano infatti una riduzione in alcune categorie di esposizioni problematiche, pur suggerendo la necessità di mantenere alta l'attenzione sulle condizioni complessive del portafoglio creditizio.

Dati: Banca d'Italia

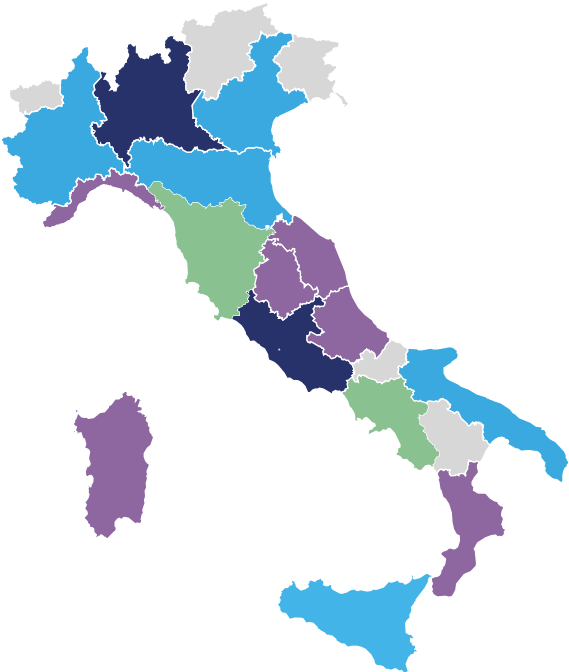
TOTALE DEBITORI IN
SOFFERENZA

654K

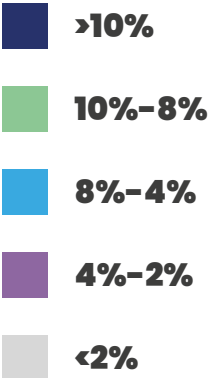
TOTALE
IMPRESE 234K

TOTALE
FAMIGLIE 420K

TOTALE DEBITORI CON SOFFERENZE NEI
BILANCI BANCARI PER REGIONE AL 30
SETTEMBRE 2023 - IMPRESE IN PERCENTUALE



TOTALE DEBITORI CON SOFFERENZE NEI
BILANCI BANCARI PER REGIONE AL 30
SETTEMBRE 2023 - FAMIGLIE IN PERCENTUALE



IL PESO DEL DEBITO PRIVATO E L'INDEBITAMENTO DELLE FAMIGLIE

Nel 2024 il debito privato italiano – comprendente famiglie, imprese e istituzioni non profit – si è attestato al 100,3% del PIL, mostrando una lieve diminuzione rispetto al 103,4% del 2023. Questo valore risulta inferiore alla media storica nazionale (108,3%) e molto distante dal picco registrato nel 2011 (126,3%), segnalando una graduale riduzione della dipendenza complessiva dal credito. Concentrandosi sulle famiglie, il rapporto debito/PIL ha raggiunto il 36,1% nel quarto trimestre 2024, leggermente in calo rispetto ai mesi precedenti. In prospettiva storica, l'indebitamento familiare è cresciuto in modo significativo: dal minimo dell'8,2% nel 1960 al massimo del 44,9% nel 2020. Nonostante ciò, nel confronto europeo il livello rimane complessivamente contenuto. Nel 2024 il debito medio pro capite degli italiani ha superato i 29.000 euro, con una crescita del 13,6% in quattro anni. Tuttavia, la struttura dei prestiti mostra una peculiarità: gli italiani hanno in media 2,5 linee di credito, meno di spagnoli e portoghesi, ma di importo più elevato, segnalando una concentrazione dell'esposizione piuttosto che una sua diffusione.

SOVRAINDEBITAMENTO: CARATTERISTICHE, CAUSE E DISUGUAGLIANZE

Il fenomeno del sovraindebitamento sta assumendo una rilevanza crescente nel contesto italiano: secondo il Rapporto Nazionale sul Sovraindebitamento 2023, oltre il 12% delle famiglie risulta incapace di far fronte ai propri obblighi finanziari. Le ragioni sono molteplici e riconducibili sia a fattori economici contingenti –

come redditi insufficienti, difficoltà di risparmio o impossibilità di liquidare beni tempestivamente – sia a elementi strutturali quali precarietà lavorativa, scarsa alfabetizzazione finanziaria e crescente ricorso al credito al consumo per sostenere spese ordinarie. Il gioco d'azzardo patologico rappresenta inoltre un fattore determinante nell'accumulo del debito e nel deterioramento del benessere economico e psicologico delle famiglie. A questo si aggiungono profonde disuguaglianze nella distribuzione della ricchezza: secondo i Distributional Wealth Accounts della BCE, nel 2023 il 10% delle famiglie più ricche deteneva il 60% della ricchezza netta complessiva, mentre la metà meno abbiente possedeva solo il 7%. Rispetto al 2010, la quota detenuta dal decile superiore è aumentata di circa il 7%, soprattutto a scapito dei ceti medi. Le metriche utilizzate per identificare il sovraindebitamento includono la quota di reddito destinata al servizio del debito (oltre il 30% o 50%), ritardi nei pagamenti superiori a due mesi e la presenza di almeno quattro linee di credito. A livello europeo, il 14% della popolazione UE28 dichiarava già nel 2016 di non riuscire a rispettare pagamenti essenziali come mutui, affitti o utenze, e includendo le famiglie che arrivano a fine mese con difficoltà la quota sale al 21%. Le fasce più esposte risultano essere i giovani tra 25 e 49 anni, mentre tra gli over 65, pur essendo meno diffuso, il sovraindebitamento risulta spesso associato a una maggiore vulnerabilità economica e psicologica.

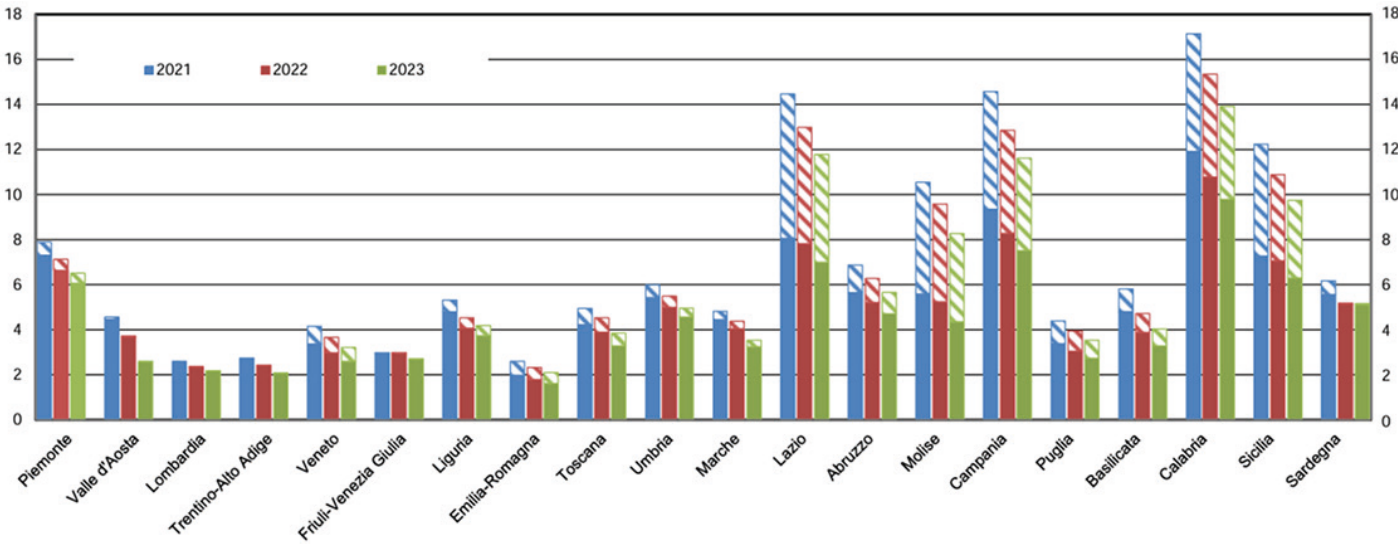
IMPATTI SOCIALI, RISCHI TERRITORIALI E SETTORI PIÙ CRITICI

Le conseguenze del sovraindebitamento si estendono ben oltre la sfera economica, generando effetti negativi a livello sociale e psicologico: ansia, stress, isolamento, deterioramento delle relazioni familiari e progressiva esclusione dai canali di credito formale. In assenza di sostegni adeguati, molte famiglie rischiano di ricorrere a finanziamenti informali o persino a pratiche usuarie. Nonostante la presenza di misure di ristrutturazione del debito previste dalla normativa, il loro utilizzo è limitato dalla complessità delle procedure, dalla scarsa consapevolezza degli strumenti e dall'assenza di assistenza adeguata. Dal punto di vista

territoriale, emergono differenze significative: nel 2023 il debito medio pro capite ha raggiunto i 25.500 euro, con un aumento del 6,6% rispetto all'anno precedente. Particolarmente allarmante è l'aumento dei prestiti personali richiesti per far fronte a spese mediche: secondo un'analisi di Facile.it, nel 2023 il volume dei finanziamenti destinati alla sanità ha superato il miliardo di euro, con valori quasi doppi nelle regioni meridionali rispetto al Nord. Questo dato evidenzia una criticità nel funzionamento del sistema sanitario e mostra come il sovraindebitamento possa aggravare disuguaglianze territoriali e sociali già presenti.

Dati: Banca d'Italia

Debito delle amministrazioni locali per regione (1) (2)
(in percentuale del PIL regionale)



PROFILO SOCIO-DEMOGRAFICO DELL'ITALIANO INDEBITATO

Le indagini nazionali più recenti delineano un identikit piuttosto preciso della persona mediamente più esposta al rischio di indebitamento in Italia.

L'immagine stereotipata del "cattivo pagatore" lascia spazio a una figura molto diversa: **un uomo intorno ai cinquant'anni, sposato, con figli, residente prevalentemente nelle regioni del Nord e occupato come lavoratore dipendente.**

Si tratta dunque di persone inserite stabilmente nel tessuto sociale ed economico del Paese, che sperimentano difficoltà non per comportamenti finanziari irresponsabili, ma per squilibri crescenti tra reddito e spese familiari.

Le principali forme di debito riguardano mutui ancora in corso, prestiti personali e finanziamenti al consumo; nella maggior parte dei casi sono presenti due o tre esposizioni attive contemporaneamente. Il livello medio di indebitamento supera i 29.000 euro e nel 22% dei casi analizzati si collocano valori superiori ai 40.000 euro. Secondo il **Rapporto Italia 2024 dell'Eurispes**, questa situazione si inserisce in un contesto più ampio in cui oltre la metà degli italiani (57,4%) dichiara difficoltà ad arrivare a fine mese, confermando la diffusione e la rilevanza del tema nel quadro socio-economico nazionale.

FATTORI DI VULNERABILITÀ, ISTRUZIONE E DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

L'indebitamento è spesso il risultato di esigenze concrete: spese mediche impreviste, supporto economico ai figli, gestione dell'aumento del costo della vita o piccoli investimenti domestici.

A questi elementi si aggiungono, in alcuni casi, scarsa alfabetizzazione finanziaria, utilizzo di strumenti come le carte revolving e la presenza di comportamenti compulsivi, tra cui il gioco d'azzardo. L'analisi di un campione di oltre 8.000 persone sovraindebitate evidenzia una netta prevalenza maschile (71%), un'esposizione compresa nella maggior parte dei casi tra 10.000 e 50.000 euro e un debito medio pari a circa 28.000 euro. Interessante è anche la relazione tra livello di istruzione e indebitamento: se il 51% delle persone sovraindebitate possiede un diploma di scuola superiore e il 17% ha concluso solo la scuola secondaria di primo grado, i laureati, pur rappresentando appena l'8% del campione, presentano il debito medio più elevato (circa 31.000 euro).

La distribuzione geografica conferma differenze significative: Molise, Valle d'Aosta e Puglia registrano i debiti medi più alti, mentre Lombardia, Lazio e Campania concentrano il maggior numero di casi, anche per via della maggiore popolazione residente. Complessivamente, il Nord raccoglie il 44% dei casi totali, contro il 29% di Sud e Isole e il 27% del Centro, pur mantenendo livelli di debito medio simili tra le macroaree.



**CONFRONTO INTERNAZIONALE
E IMPLICAZIONI PER IL SISTEMA ITALIANO**

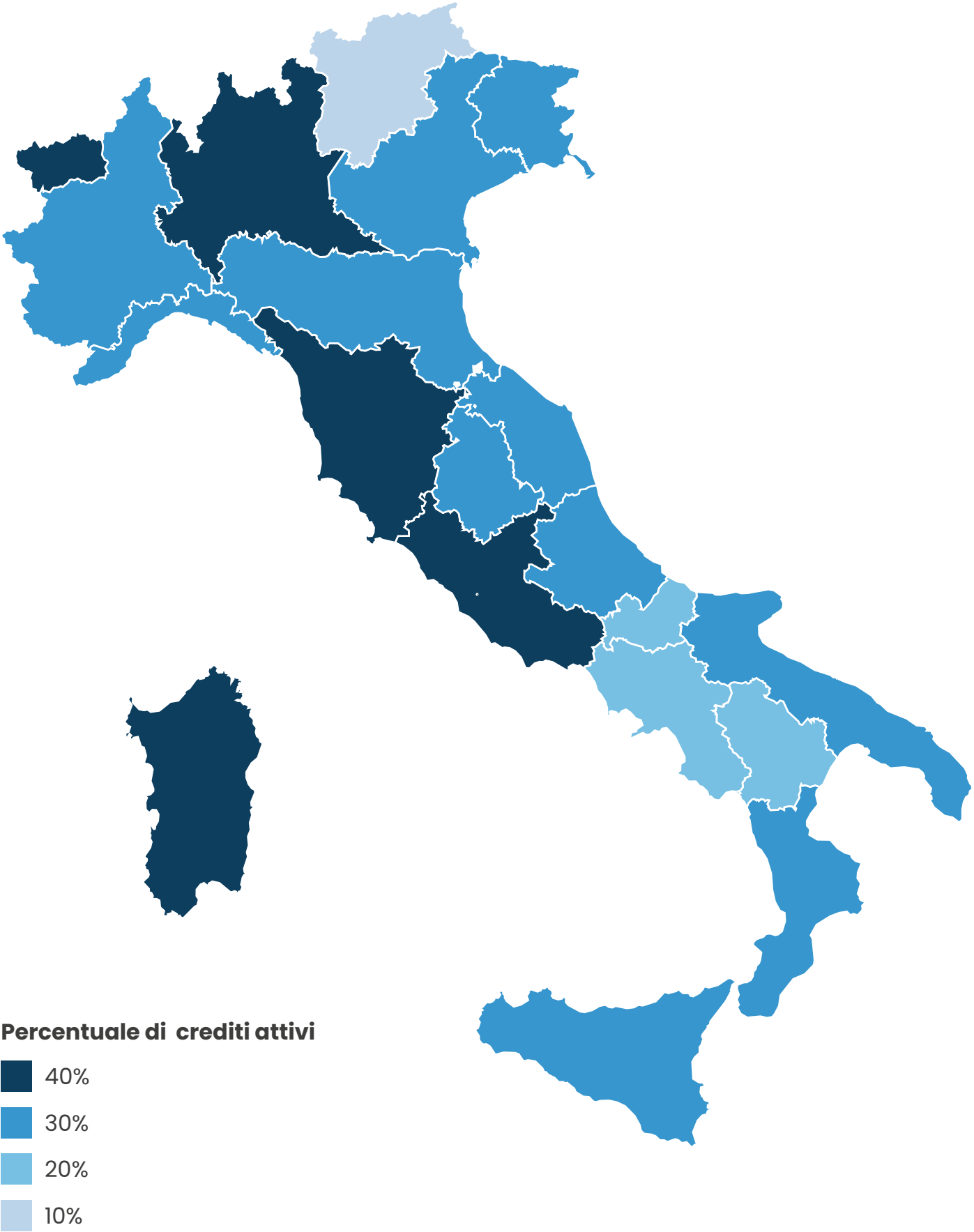
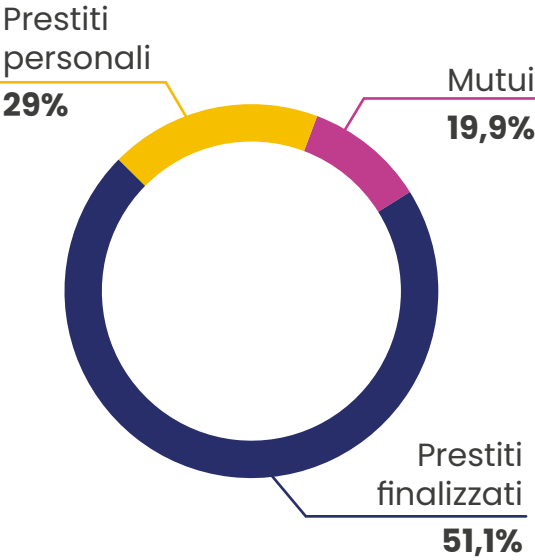
Il quadro descritto assume contorni ancora più chiari se confrontato con le dinamiche osservate negli altri Paesi avanzati. I dati OCSE mostrano che il rapporto tra debito totale delle famiglie italiane e reddito disponibile è pari all'82%, un valore significativamente inferiore rispetto a quello di molte economie europee, tra cui Francia (122%) e Germania (90%), e nettamente distante dai livelli di indebitamento tipici di Svizzera, Paesi Bassi e Danimarca, dove si superano ampiamente il 200%.

La relativa moderazione dell'indebitamento italiano può essere attribuita a una tradizionale prudenza finanziaria delle famiglie, ma anche a un sistema del credito più selettivo e meno incline a promuovere forme aggressive di finanziamento. Tuttavia, il crescente ricorso a prestiti personali per coprire spese essenziali, l'aumento delle situazioni di squilibrio finanziario e le difficoltà diffuse nel far fronte agli imprevisti economici mostrano come l'indebitamento stia assumendo una dimensione strutturale.

In definitiva, l'identikit dell'italiano indebitato non corrisponde a un profilo marginale o eccezionale, ma riflette una condizione ormai trasversale, connessa alle trasformazioni economiche del Paese e alle fragilità del sistema di welfare, che richiede politiche pubbliche mirate, strumenti di educazione finanziaria e un rafforzamento delle tutele per i soggetti più vulnerabili.

Dati: OCSE

ITALIA	
Popolazione con crediti attivi	47,4%
Rata Media mensile pro-capite	307€
Indebitamento medio	33.183€
Distribuzione N. operazioni per tipologia	



2.3.1 IL DEBITO IN PIEMONTE

La distinzione tra debito pubblico e privato è fondamentale per analizzare la struttura finanziaria del Piemonte. Il debito pubblico comprende le obbligazioni assunte da Stato e Regioni per finanziare servizi essenziali, investimenti e politiche pubbliche, mentre il debito privato riguarda le passività di famiglie e imprese, originate da mutui, prestiti personali e credito al consumo. Sebbene diversi per natura e finalità, **i due ambiti possono influenzarsi**: un aumento della pressione fiscale per ridurre il debito pubblico, ad esempio, può ridurre il reddito disponibile delle famiglie e incentivare un maggiore ricorso al credito privato.

Nel 2024 l'economia piemontese ha mostrato una crescita debole (+0,4%), frenata soprattutto dalla riduzione della domanda estera nel settore manifatturiero, in particolare nell'automotive. Nonostante ciò, servizi e turismo hanno continuato a sostenere l'economia regionale. Il potere d'acquisto delle famiglie è leggermente migliorato (+2,2%) grazie al rallentamento dell'inflazione, ma i consumi sono rimasti cauti, soprattutto per beni durevoli come le automobili. Il mercato del credito riflette questa prudenza: i mutui per l'acquisto della casa sono calati del 10,5% nella prima metà del 2024, pur con tassi d'interesse in discesa (dal 4,7% al 3,9%), mentre i prestiti al consumo continuano a crescere (+4,5%), trainati soprattutto dai prestiti personali non finalizzati. In questo contesto, le famiglie piemontesi mantengono un'elevata regolarità nei pagamenti, senza segnali significativi di difficoltà nel rimborso dei debiti.



Sul fronte pubblico, **il Piemonte sta beneficiando in modo significativo degli investimenti legati al PNRR**.

Entro agosto 2024 sono stati attivati quasi 2.000 progetti, per un valore complessivo di circa 3 miliardi di euro, destinati a infrastrutture, servizi locali e innovazione. Sebbene il rapporto della Banca d'Italia non analizzi nel dettaglio il debito pubblico regionale, questi dati confermano una capacità amministrativa efficace nella gestione delle risorse e un ruolo cruciale degli investimenti pubblici nel sostenere un'economia regionale che, altrimenti, mostrerebbe segnali di stagnazione.

IDENTIKIT DELL'INDEBITATO IN PIEMONTE

L'analisi condotta dall'osservatorio Finsight di Go Bravo offre un quadro estremamente significativo del profilo del debitore piemontese e delle dinamiche che caratterizzano il sovraindebitamento nella regione. Lo studio, basato su oltre seicento casi esaminati, individua un identikit ricorrente che rispecchia tendenze già osservate a livello nazionale: si tratta prevalentemente di un uomo attorno ai cinquant'anni, sposato e residente nell'area metropolitana torinese. L'esposizione debitoria media si attesta a 28.605 euro, un valore che conferma la prossimità alla media nazionale, mentre circa il 22% dei soggetti analizzati presenta debiti superiori ai 40.000 euro.

Questo dato sottolinea la presenza di una fascia non trascurabile di individui

che vive condizioni economiche particolarmente critiche, spesso aggravate da difficoltà nel gestire eventi imprevisti o da un utilizzo intensivo degli strumenti di credito.

Dal punto di vista territoriale emerge una forte polarizzazione del fenomeno:

la provincia di Torino concentra da sola il 45% dei casi, riflettendo l'elevata densità abitativa e una maggiore diffusione dei canali di accesso al credito. Seguono Alessandria e Cuneo, entrambe al 12%, mentre le province di Novara e Biella registrano i livelli medi di debito più elevati, rispettivamente intorno ai 31.000 e 30.000 euro. Asti e il Verbano-Cusio-Ossola si collocano invece nella parte inferiore della classifica, con debiti medi contenuti attorno ai 26.000 euro. Un elemento particolarmente rilevante è la correlazione tra titolo di studio e livello di indebitamento: i soggetti con un'istruzione più elevata tendono ad avere debiti più consistenti, con una media di circa 32.000 euro tra i laureati, contro valori inferiori ai 28.000 euro per chi possiede un diploma o qualifiche più basse. Questa dinamica può essere interpretata come il risultato di una maggiore capacità di accesso al credito tra i soggetti più istruiti, che però comporta un'esposizione finanziaria più rischiosa.

2.3.2 IL DEBITO IN LOMBARDIA

Lo studio si conclude sottolineando **l'urgenza di interventi strutturali per contenere un fenomeno che, in assenza di politiche mirate, è destinato ad ampliarsi ulteriormente**. In particolare, viene evidenziata la necessità di rafforzare le iniziative di educazione finanziaria e i servizi di supporto ai cittadini, come sportelli di ascolto, consulenze specializzate e percorsi di rinegoziazione del debito. Strumenti legali di ristrutturazione, se adeguatamente diffusi, potrebbero contribuire a prevenire situazioni di insolvenza irreversibile e a ristabilire condizioni di sostenibilità economica per le famiglie più vulnerabili. L'aumento del costo della vita e la stagnazione dei redditi disponibili rappresentano infatti fattori di rischio che rendono particolarmente urgente una risposta coordinata, capace di coniugare politiche sociali, interventi educativi e strumenti finanziari innovativi.

Il quadro del debito in Lombardia negli ultimi anni evidenzia una crescente complessità, caratterizzata da un aumento delle situazioni di sovraindebitamento e da una forte esposizione sia delle famiglie sia delle micro-imprese.

Secondo i dati della **Camera Arbitrale di Milano**, dal 2017 al 2024 sono state presentate 1.582 domande di aiuto, con un incremento del 2,4% nell'ultimo anno, a conferma di una tendenza in progressiva espansione.

Le famiglie lombarde rappresentano circa il 16,3% dei casi nazionali, evidenziando un peso significativo della regione nel fenomeno. Milano e la sua area metropolitana emergono come uno dei poli più critici: con un indebitamento medio pro capite pari a 35.342 €, il capoluogo lombardo registra uno dei livelli più elevati in Italia, seguito da province come Monza-Brianza.

Il profilo socio-economico più rappresentato è quello di uomini nella fascia 40-59 anni, spesso con contratti a tempo indeterminato e occupati nei servizi o nell'artigianato. Parallelamente, la Regione presenta un bilancio consolidato 2024 in utile (circa 384 milioni), con indicatori patrimoniali e di liquidità molto solidi, che spiegano la sua elevata capacità di ricorrere all'indebitamento per finanziare investimenti nel triennio 2025-2027.

Tuttavia, una lettura attenta delle scadenze del debito a medio-lungo termine rimane fondamentale per valutare i rischi di rifinanziamento e la sostenibilità degli impegni assunti.

Accanto al debito "visibile", la Lombardia presenta una criticità rilevante sul fronte del credito deteriorato e del debito privato patologico. La regione detiene in-

fatti il primato nazionale per ammontare complessivo di crediti deteriorati verso il sistema bancario: circa 9,1 miliardi di euro, pari al 24,5% del totale italiano. Ciò conferma l'elevata intensità imprenditoriale del territorio, ma anche la maggiore esposizione di imprese e famiglie a cicli economici sfavorevoli. A questa vulnerabilità si affianca un fenomeno molto più difficile da quantificare ma di grande impatto sociale: il ricorso al credito informale e all'usura. Nonostante le denunce formali siano poche (solo 11 nel 2022 a Milano), le testimonianze raccolte mostrano un sommerso ben più ampio, in cui famiglie e imprenditori, trovandosi esclusi dal circuito del credito legale, ricorrono a prestiti a condizioni estreme. Alcune ricerche segnalano che un imprenditore su quattro si sia rivolto almeno una volta a canali non ufficiali, una tendenza che aumenta in presenza di crisi aziendali, ritardi nei pagamenti o difficoltà improvvise di liquidità. Il fenomeno è reso ancor più complesso dalla presenza strutturale della criminalità organizzata: la Lombardia ospita da decenni articolazioni consolidate della 'Ndrangheta, capaci di influenzare segmenti dell'economia attraverso estorsioni, imposizione di fornitori, infiltrazioni societarie e pizzo. Le denunce per estorsione sono quasi raddoppiate in dieci anni (+91%), con un'impennata particolarmente marcata a Milano e in diverse province lombarde.

IDENTIKIT DELL'INDEBITATO LOMBARDO

In Lombardia il fenomeno dell'indebitamento assume contorni sempre più complessi e riflette le tensioni economiche di una regione che, pur rimanendo uno dei motori produttivi del Paese, registra un numero crescente di cittadini finanziariamente vulnerabili. Il profilo del debitore lombardo non coincide con quello tradizionalmente associato alle situazioni di marginalità, ma riguarda spesso uomini tra i 40 e i 59 anni, occupati stabilmente con contratti a tempo indeterminato o titolari di attività artigianali e commerciali. Si tratta di individui che fino a pochi anni fa erano considerati "solidi", con un equilibrio economico consolidato, ma che oggi si trovano esposti a una maggiore pressione tra aumento dei costi, stagnazione dei redditi e difficoltà nel far fronte alle responsabilità familiari. Le cause principali dell'indebitamento includono spese impreviste — come interventi sanitari o lavori domestici urgenti — e un progressivo scollamento tra stile di vita e capacità reale di sostenerlo, un divario che spesso spinge a contrarre prestiti inizialmente gestibili ma che con il tempo si moltiplicano, frammentandosi tra mutui, finanziamenti personali, carte revolving e cessioni del quinto.

Questa dinamica diventa particolarmente evidente nelle aree urbane e produttive. A Milano, ad esempio, il debito medio pro capite supera i 35.000 euro, uno dei livelli più elevati d'Italia; valori simili si riscontrano nelle province di Monza-Brianza, Bergamo e Brescia, dove la tradizionale forza imprenditoriale si scontra con margini aziendali sempre più compressi, costi in aumento e una fase economica

caratterizzata da inflazione persistente e tassi d'interesse elevati. In questo contesto, molte famiglie avvertono un graduale peggioramento della propria stabilità finanziaria, pur senza percepirla immediatamente come "a rischio". Il problema è che l'accumulo del debito avviene in modo spesso silenzioso: rate che si sovrappongono, scadenze ravvicinate, piccoli importi che nel complesso diventano ingestibili e conducono a una crisi di li-



quidità improvvisa ma in realtà maturata nel tempo. A ciò si aggiunge un elemento psicologico rilevante: la tendenza alla reticenza nel chiedere aiuto, dettata da vergogna, senso di fallimento e sfiducia nelle istituzioni, che porta molte persone a rimandare l'intervento fino a quando la situazione è ormai critica.

Quando perfino il sostegno di familiari e conoscenti non basta più, alcuni individui finiscono inevitabilmente per avvicinarsi a canali informali di credito, spesso senza percepirne immediatamente i rischi. Questo passaggio, che rappresenta l'ultimo stadio della crisi finanziaria, può tradursi nel coinvolgimento in reti di usura o in forme di prestito contigue all'economia criminale, che in Lombardia — e in particolare nell'area milanese — trovano terreno fertile grazie alla presenza storica di organizzazioni strutturate. Il caso lombardo, quindi, dimostra come la vulnerabilità economica non riguardi solo le fasce marginali, ma anche cittadini pienamente integrati nel sistema produttivo; mette inoltre in luce quanto sia sottile il confine tra normalità e fragilità finanziaria.

Comprendere il profilo del debitore lombardo significa riconoscere l'urgenza di strumenti efficaci di prevenzione, ascolto e supporto, capaci di intervenire prima che la spirale del debito diventi irreversibile e sfoci in percorsi ad alto rischio sociale ed economico.

2.3.3 IL DEBITO NEL LAZIO

Quadro generale del debito regionale e privato

Il debito nel Lazio si manifesta su due livelli distinti ma interconnessi: quello pubblico e quello privato. Al 31 dicembre 2024, il debito totale della Regione ammontava a circa 21,31 miliardi di euro, con un servizio del debito — ossia oneri per interessi e rimborso capitale — pari a 953,6 milioni di euro. Il debito delle amministrazioni locali nella regione, invece, si colloca su valori pro capite di 2.841 euro consolidati e 4.785 euro non consolidati, livelli superiori alla media nazionale. Sul fronte macroeconomico, l'economia laziale nel primo semestre del 2024 ha registrato una crescita contenuta (+0,4%), con consumi privati stabili e investimenti in rallentamento, mentre la spesa pubblica ha continuato a sostenere progetti infrastrutturali. Questo contesto determina un equilibrio delicato: da un lato la Regione finanzia investimenti strategici, dall'altro famiglie e imprese mantengono un approccio prudente verso l'indebitamento. Sovraindebitamento e indebitamento delle famiglie

Il debito privato nel Lazio è caratterizzato da una componente significativa legata al sovraindebitamento delle famiglie. Secondo dati recenti, circa il 10% dei nuclei familiari vive in una condizione finanziaria critica, con debiti medi attorno ai 28.000 euro, spesso legati a prestiti personali o finanziamenti al consumo. L'identikit del debitore tipico è quello di un uomo di circa cinquant'anni, sposato, residente in aree urbane, che pur avendo un lavoro stabile si trova esposto a pressioni economiche dovute a spese impreviste, mutui e gestione quotidiana del bilancio

familiare. La dinamica del sovraindebitamento è spesso silenziosa: piccoli prestiti accumulati nel tempo possono sfociare in crisi di liquidità, aggravata dalla reticenza nel richiedere supporto a istituzioni o familiari.



Rischi legati al credito sommerso e usura. Accanto al debito "ufficiale", nel Lazio esiste un consistente fenomeno di credito sommerso e usura. L'accesso al credito informale, spesso a tassi estremamente elevati, riguarda sia famiglie che imprese, e costituisce un rischio sociale rilevante. Le cause principali sono legate alla difficoltà di ottenere prestiti legali o a condizioni sostenibili, e alla diffidenza verso le istituzioni. La diffusione dell'usura aumenta la vulnerabilità economica e sociale dei cittadini e può generare implicazioni criminali. Interventi mirati, come sportelli di assistenza legale, programmi di educazione finanziaria e fondi anti-usura, rappresentano strumenti essenziali per contrastare questi fenomeni e prevenire il deterioramento della stabilità finanziaria dei soggetti più fragili.

IDENTIKIT INDEBITATO NEL LAZIO

Il fenomeno del sovraindebitamento nel Lazio colpisce una fascia di popolazione ben definita. Le indagini recenti, condotte dall'osservatorio Finsight di Go Bravo su un campione di circa 950 casi, mostrano che la maggior parte dei soggetti in difficoltà finanziaria è composta da uomini, con un'età media intorno ai cinquanta anni, spesso sposati e con figli a carico. Si tratta di persone inserite nel tessuto sociale e lavorativo della regione: la maggior parte ha un'occupazione stabile, tipicamente con un contratto a tempo indeterminato, oppure gestisce una piccola attività artigianale o commerciale. Non si tratta quindi di individui caratterizzati da comportamenti finanziari irresponsabili, ma di cittadini che si trovano esposti a pressioni economiche crescenti, dovute a spese impreviste, mutui e ge-

stione quotidiana del bilancio familiare. Il livello medio del debito di queste famiglie si aggira intorno ai 28.000 euro, con circa il 21% dei casi che supera i 40.000 euro, indicando situazioni di fragilità particolarmente marcate. Anche il titolo di studio sembra incidere sull'entità dell'indebitamento: i laureati tendono ad avere debiti più elevati rispetto a chi possiede un diploma o un titolo inferiore, probabilmente perché un maggior grado di istruzione facilita l'accesso al credito. La natura dei debiti è prevalentemente legata a prestiti personali, finanziamenti al consumo e carte di credito, strumenti utilizzati per affrontare spese impreviste, investimenti domestici o per compensare squilibri tra entrate e uscite familiari. Un elemento preoccupante riguarda il ricorso al credito informale e all'usura. Quando l'accesso al credito legale diventa insufficiente, molte famiglie, pur integrate e con un lavoro stabile, si trovano costrette a rivolgersi a canali non ufficiali, con tassi di interesse estremamente elevati che possono superare l'800% in alcuni casi. Questo fenomeno, pur non emergendo completamente nelle statistiche ufficiali, contribuisce a incrementare la vulnerabilità economica e sociale dei soggetti più fragili e rende necessario un intervento mirato, che comprenda educazione finanziaria, supporto legale e strumenti per la ristrutturazione sostenibile del debito.

2.4 EDUCAZIONE FINANZIARIA NEL MONDO

“L’educazione finanziaria a scuola è una leva per contribuire al benessere sociale e alla riduzione delle disuguaglianze, tramite la formazione di futuri cittadini più informati e in grado di compiere scelte consapevoli”
-Davide Passero

L’educazione finanziaria nelle scuole italiane è sempre stato un gap al quale porre rimedio, in quanto nella maggior parte degli istituti l’argomento non viene trattato o viene trattato in maniera superficiale e imposta come materia di studio. Di conseguenza gli studenti non si interessano minimamente al tema, spesso visto come qualcosa di lontano.

Ad Aprile 2025, la situazione cambia poiché, secondo una ricerca svolta da parte di “Alleanza Assicurazioni, Compagnia di Generali Italia, e AIEF (Associazione Italiana Educatori Finanziari), insieme a Fondazione Mario Gasbarri e con la collaborazione di BVA Doxa”, circa la metà degli istituti italiani ha aderito all’avvio di percorsi strutturati di educazione finanziaria. Il risultato di tale ricerca, mette in evidenza un maggiore consapevolezza da parte di studenti e docenti, nonostante i materiali formativi a loro disposizione siano parzialmente insufficienti.

L’osservatorio sottolinea inoltre di come i genitori riconoscano l’introduzione dell’educazione finanziaria a scuola come un’opportunità concreta di crescita personale e culturale per i propri figli, considerandola positivamente. Malgrado ciò, emerge una differenza tra la stima del suo valore e l’attività quotidiana: solo il 23% delle famiglie affronta abitualmente

temi circa l’amministrazione delle finanze, mentre il 60% lo fa solamente in momenti occasionali. Questo dato lascia intendere che in Italia, tra le mura domestiche, parlare di finanza personale resta un argomento secondario. Parallelamente, il rapporto rimarca la necessità di uniformare i programmi scolastici, come pure di potenziare la formazione dei docenti e di fornire strumenti didattici accessibili in modo facile a tutti quanti gli istituti. Infatti, la carenza di risorse che siano adeguate rischia di ampliare quelle disuguaglianze tra le scuole del Sud e anche delle isole e le diverse aree del Paese.



I dati raccolti mostrano un legame diretto con la vulnerabilità economica, oltre a mostrare una mancanza di conoscenze finanziarie. Le categorie più fragili come donne, giovani, persone con basso livello di istruzione o redditi limitati tendono a dedicare più tempo e preoccupazione alla gestione delle proprie finanze personali. Questo conferma pure i vantaggi di

una maggiore alfabetizzazione finanziaria. Essa può migliorare la capacità di pianificazione economica, tramite la riduzione dell’ansia e dell’incertezza legate al denaro.

In questo ambito opera il **Comitato Edufin** (Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria), il quale ha il compito di promuovere e coordinare iniziative con l’obiettivo di diffondere la cultura finanziaria fornendo strumenti di analisi utili ai decisori politici. Rendendo l’educazione economica un diritto accessibile, è possibile superare le barriere sociali, territoriali e culturali che ne limitano oggi la diffusione. Il **Rapporto Edufin** mette in evidenza come il livello medio di conoscenza finanziaria degli italiani rimane ancora basso, in particolare tra i giovani, le donne e le famiglie con scarsi mezzi economici o istruzione limitata. Nonostante ciò, la domanda di formazione economica è in aumento nelle scuole, come nei contesti lavorativi e in luoghi di aggregazione culturale.

Dati: Rapporto Edufin

Interessati ad approfondire temi finanziari, assicurativi e previdenziali tramite... (valori %)

	2020	2021	2022	2023
Guide/opuscoli informativi	66,9	63,4	66,8	69,8
Pillole informative	59,3	62,4	64,0	69,6
Programmi TV	67,4	64,9	66,6	69,1
Video-lezioni registrate	n.r	n.r	60,7	64,7
Lezioni interattive	59,6	56,4	58,2	63
Libri/manuali	n.r	52,6	54,6	59
Inserti sui giornali	54,9	50,8	50,1	56,2
Programmi radio	45,7	42,0	45,4	50,1

Favorevoli ad introdurre l’educazione finanziaria... (valori %)

	2020	2021	2022	2023
Nelle scuole	86,5	87,5	89,1	90,8
Sul posto di lavoro	76,5	76,6	79,5	79,7
In altri luoghi ricreativi	59,8	61,0	63,2	64,8

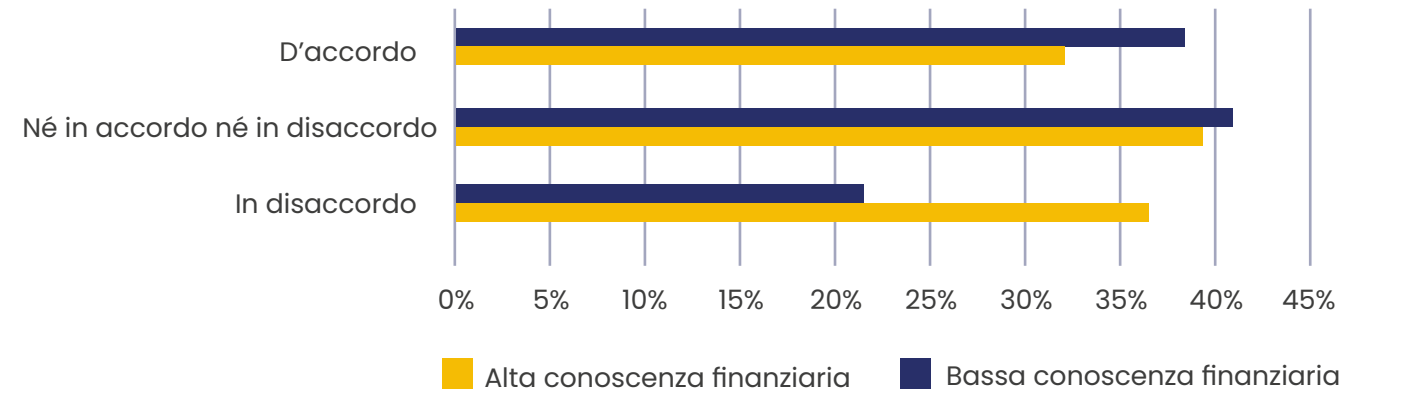
Hai mai sentito parlarne prima d’ora di:

		2020	2021	2022	2023
Tasso d’interesse semplice	Si, ma solo per sentito dire	33,5 %	33,4%	36,7%	38,0%
	Si e so di cosa si parla	45,8%	46,0%	45,0%	46,5%
	No	20,7%	20,6%	18,3%	15,5%
Tasso d’interesse composto	Si, ma solo per sentito dire	32,7%	32,2%	35,0%	38,3%
	Si e so di cosa si parla	37,6%	39,9%	40,6%	38,1%
	No	29,7%	28,0%	24,5%	23,6%
Inflazione	Si, ma solo per sentito dire	22,8%	22,8%	23,8%	21,7%
	Si e so di cosa si parla	71,2%	71,0%	71,9%	73,8%
	No	6,0%	6,2%	4,4%	4,4%
Diversificazione del rischio	Si, ma solo per sentito dire	24,5%	24,6%	26,2%	26,0%
	Si e so di cosa si parla	55,9%	56,7%	56,8%	54,6%
	No	19,6%	18,8%	17,0%	19,4%
Relazione rischio - rendimento	Si, ma solo per sentito dire	28,5%	28,1%	28,4%	29,3%
	Si e so di cosa si parla	48,2%	48,0%	49,7%	46,4%
	No	21,9%	23,9%	21,9%	24,2%
Mutuo	Si, ma solo per sentito dire				17,9%
	Si e so di cosa si parla				79,3%
	No				2,8%

Quali sono per te i principali fattori di stress finanziario in questo periodo?

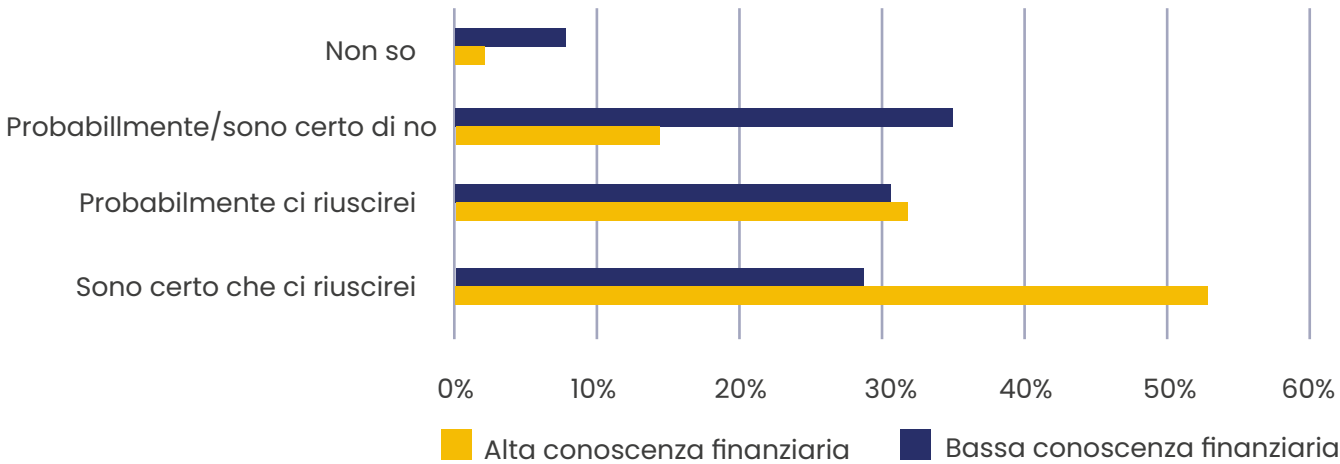
	2022	2023
L’aumento dei prezzi dei beni alimentari e/o generici	55,0%	54,3%
Non avere risparmi da parte per affrontare le emergenze	24,6%	24,5%
Le forti oscillazioni del mercato finanziario	19,8%	17,9%
Non riuscire a pagare le spese	17,4%	16,6%
L’aumento dei tassi d’interesse	15,7%	20,1%
Non riuscire a mettere da parte risorse per la pensione	14,9%	16,9%
Non riuscire a pagare i debiti	13,5%	12,8%
Non sto soffrendo di stress finanziario	9,0%	10,5%
Non sono preoccupato della situazione economica in generale	4,9%	4,5%

Ansia finanziaria: analisi per livello di conoscenza finanziaria
“Pensare alla mia situazione finanziaria mi genera ansia” – secondo il livello di conoscenza finanziaria



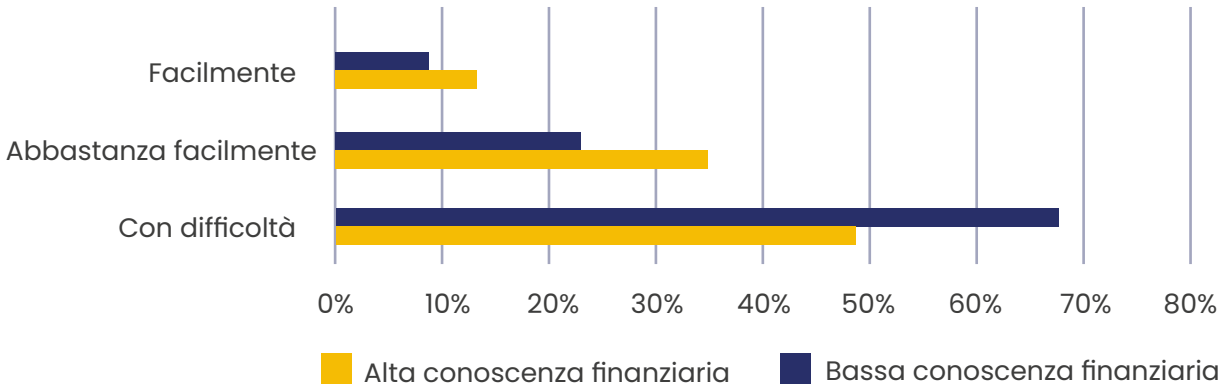
Spese impreviste: analisi per livello di conoscenza finanziaria

Capacità di rimediare 2000 € entro un mese per una spesa imprevista, secondo il livello di conoscenza finanziaria

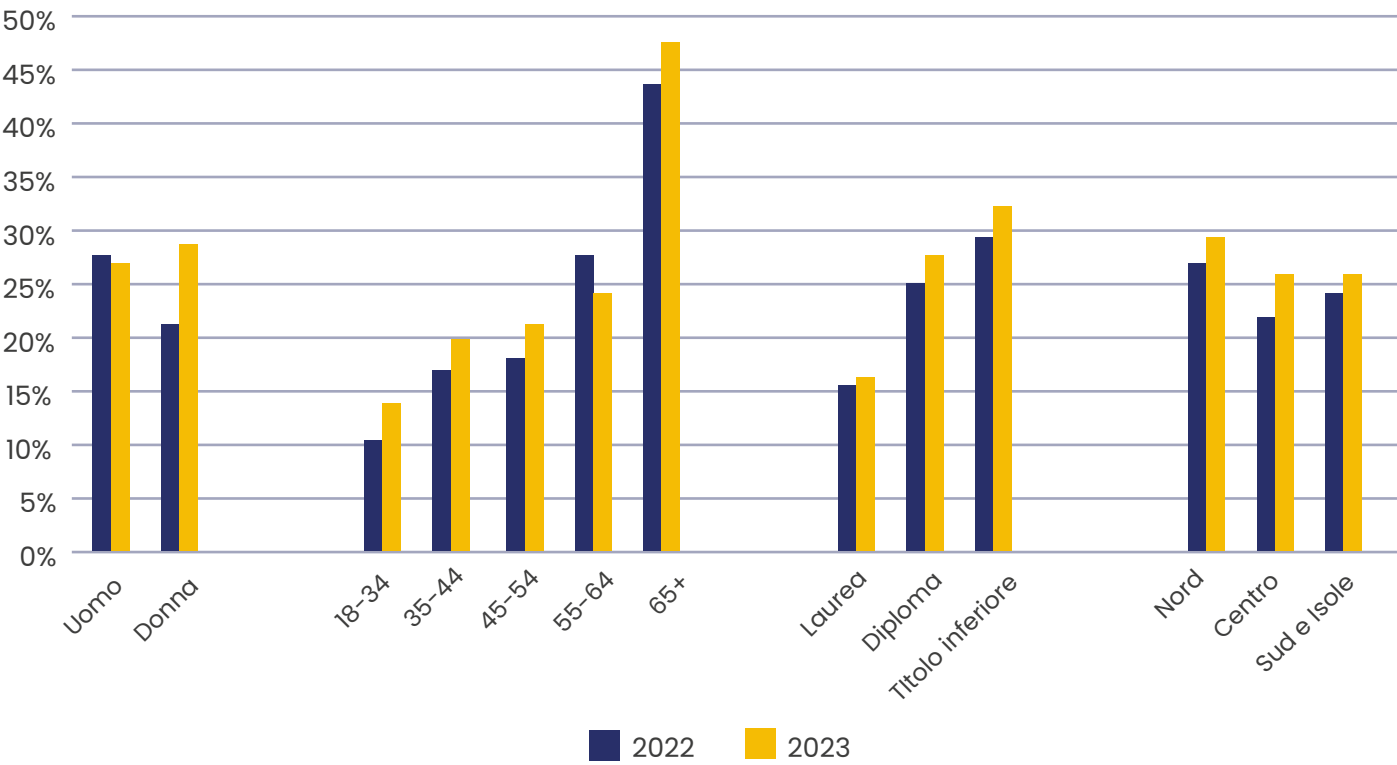


Arrivare a fine mese: analisi per livello di conoscenza finanziaria

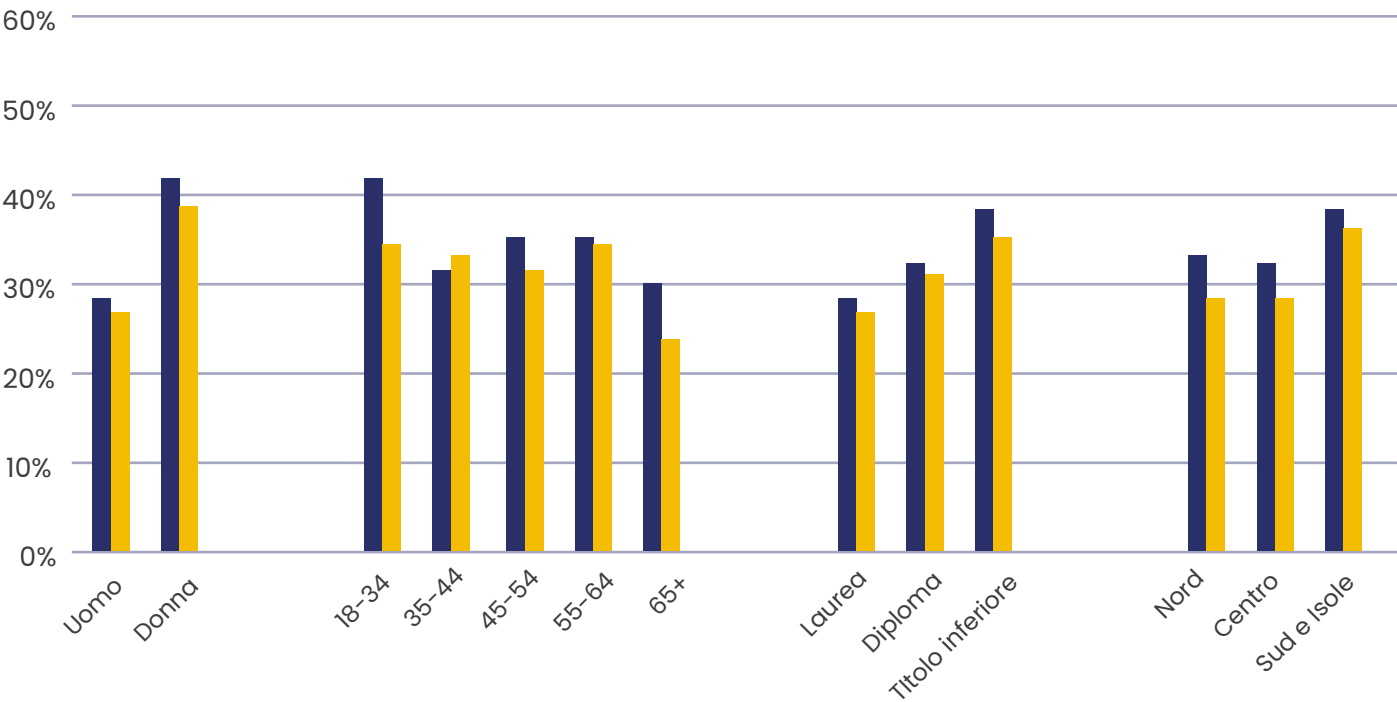
Possibilità di arrivare a fine mese col reddito a disposizione, secondo il livello di conoscenza finanziaria



Non hanno obiettivi di medio-lungo periodo



Pensare alla mia situazione finanziaria mi genera ansia



STATI UNITI

Secondo un'analisi svolta da **Cambridge**, le scuole situate nelle aree rurali, le scuole con una percentuale più alta di studenti neri e le scuole maggiormente isolate hanno meno probabilità di avere accesso all'educazione finanziaria negli studi per il diploma, andando a creare un divario nel paese.

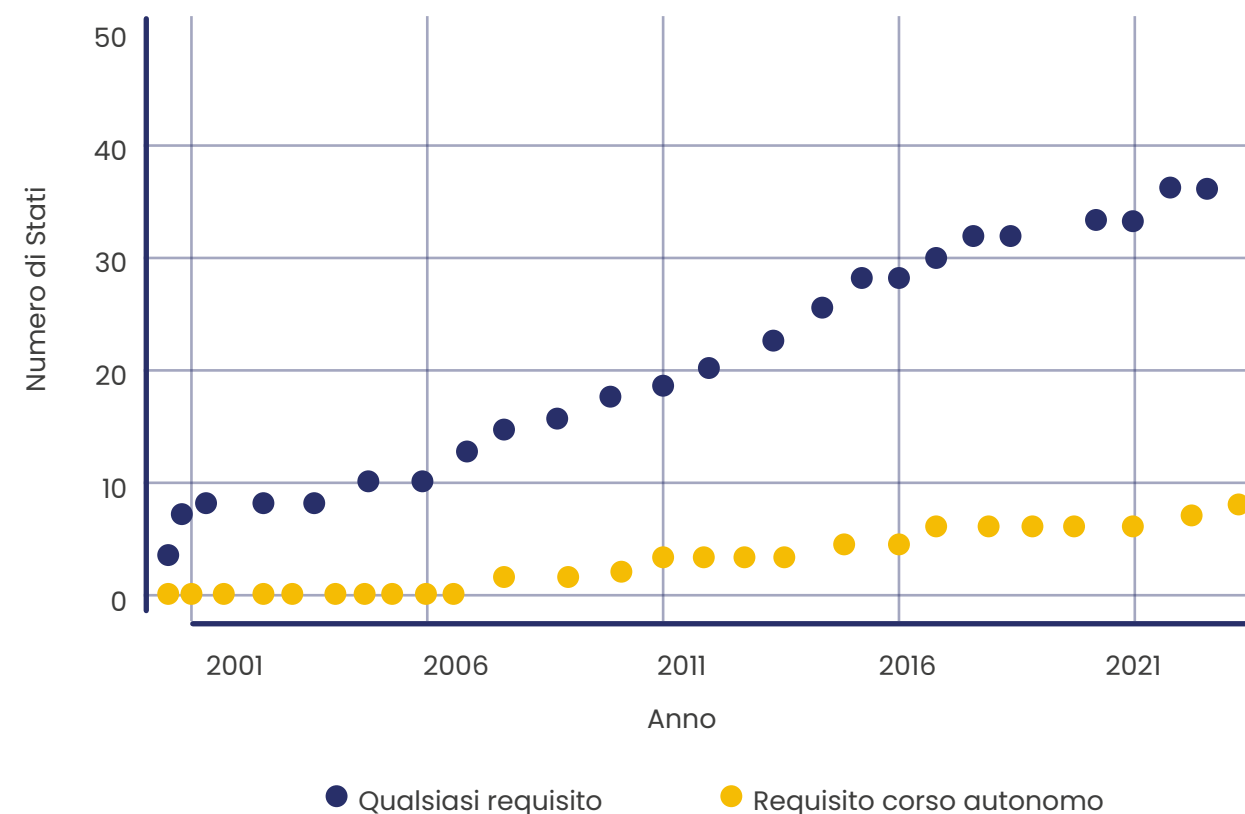
Dalla ricerca svolta in Brasile da parte di **Bruhn et al. (2016)** è stato dimostrato che l'educazione finanziaria nelle scuole superiori non solo migliora i risultati degli studenti, ma ha anche effetti a cascata sui genitori.

Sempre più scuole stanno introducendo questa materia come parte del curriculum obbligatorio, al fine di migliorare le

capacità elettive degli elettori; otto stati richiedono che ogni studente completi un semestre di finanza personale prima del diploma di scuola superiore, mentre altri 25 stati chiedono che sia stato svolto almeno un corso in cui siano stati trattati argomenti di educazione finanziaria.

Negli Stati Uniti, nel corso degli ultimi quattro anni l'accesso e la richiesta verso queste materie è aumentato notevolmente, in particolare nelle scuole in aree rurali, ma nonostante ciò, gli istituti con una forte presenza di studenti appartenenti a minoranze etniche tendono a non includerle nei programmi. È emerso, inoltre, che gli istituti scolastici situati vicino ad altre scuole che hanno adottato tali procedure, tendono a introdurla a loro volta, soprattutto nei contesti urbani.

Dati: Journal of Financial Literacy and Wellbeing



REGNO UNITO

In base al rapporto di ricerca di Santander UK su 2.000 giovani tra i 18 e i 21 anni, solo un giovane adulto su quattro (26%) dichiara di aver avuto l'occasione di poter ricevere un'adeguata educazione finanziaria a scuola.

“I giovani adulti sono sicuri delle proprie conoscenze finanziarie, ma il 79% non ha mai creato un budget, il 76% non ha mai pagato una bolletta e il 77% non ha accantonato fondi per spese impreviste. Solo il 17% dei giovani adulti ha dichiarato di aver ricevuto consulenza finanziaria dalla propria banca.”

In assenza di un'adeguata educazione finanziaria, molti giovani si rivolgono sempre di più a fonti online, ma in particolare ai social media come fonte d'informazione nel momento del bisogno.

Lo studio di Santander ha messo in evidenza che quasi un terzo (31%) dei giovani si rivolge ai influencer per chiedere consiglio, e il 25% di questi si affida a TikTok.

I dati mostrano che le donne (34%) utilizzano le piattaforme social più degli uomini (27%), ma le donne affermano anche che una buona parte delle loro conoscenze deriva da genitori e amici: il 65% contro il 56% degli uomini.

INDAGINE PISA2018

Acronimo di Programme for International Student Assessment, è il più grande studio internazionale, nel campo dell'educazione, promossa dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).

Essa, ha come oggetto di indagine gli studenti quindicenni, ha l'obiettivo di valutare la preparazione degli studenti ad affrontare la vita adulta, attraverso il rilevamento delle competenze degli alunni in materia quali matematica, scienze, lettura e in ambito finanziario.

In seguito all'indagine, è emerso che la **Finlandia** ha registrato la percentuale più alta di studenti con il livello di rendimento 5 (20% degli studenti), seguita da Estonia (19%) e Canada (17%).

“In Finlandia, l'89% dei quindicenni possedeva un conto corrente personale e il 78% una carta bancaria o di pagamento.”

Inoltre, una percentuale significativamente più alta di studenti finlandesi (71%) rispetto alla media degli studenti OCSE (50%) ha dichiarato di aver ottenuto informazioni sull'alfabetizzazione finanziaria dai propri insegnanti.

Questo accade perché in Finlandia, le competenze finanziarie non vengono insegnate come materia a sé stante nella scuola primaria, ma i contenuti delle competenze finanziarie sono presenti almeno nei programmi di matematica, economia domestica e scienze sociali.

03

CAUSE E CONSEGUENZE

- 3.1 Analfabetizzazione finanziaria
- 3.2 Spese Mediche
- 3.3 Debiti di gioco
- 3.4 Debiti per investimenti
- 3.5 Perdita del lavoro
- 3.6 Psicologia del debito

3.1 ANALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA

Una delle principali cause di indebitamento è il basso tasso di alfabetizzazione finanziaria nella popolazione.

Essa è misurata da un indicatore complessivo che aggrega tre dimensioni: **conoscenze, comportamenti e atteggiamenti**.

“Nel 2023 l’indicatore complessivo di alfabetizzazione finanziaria è risultato pari a 10,7 su una scala da 0 a 20.”

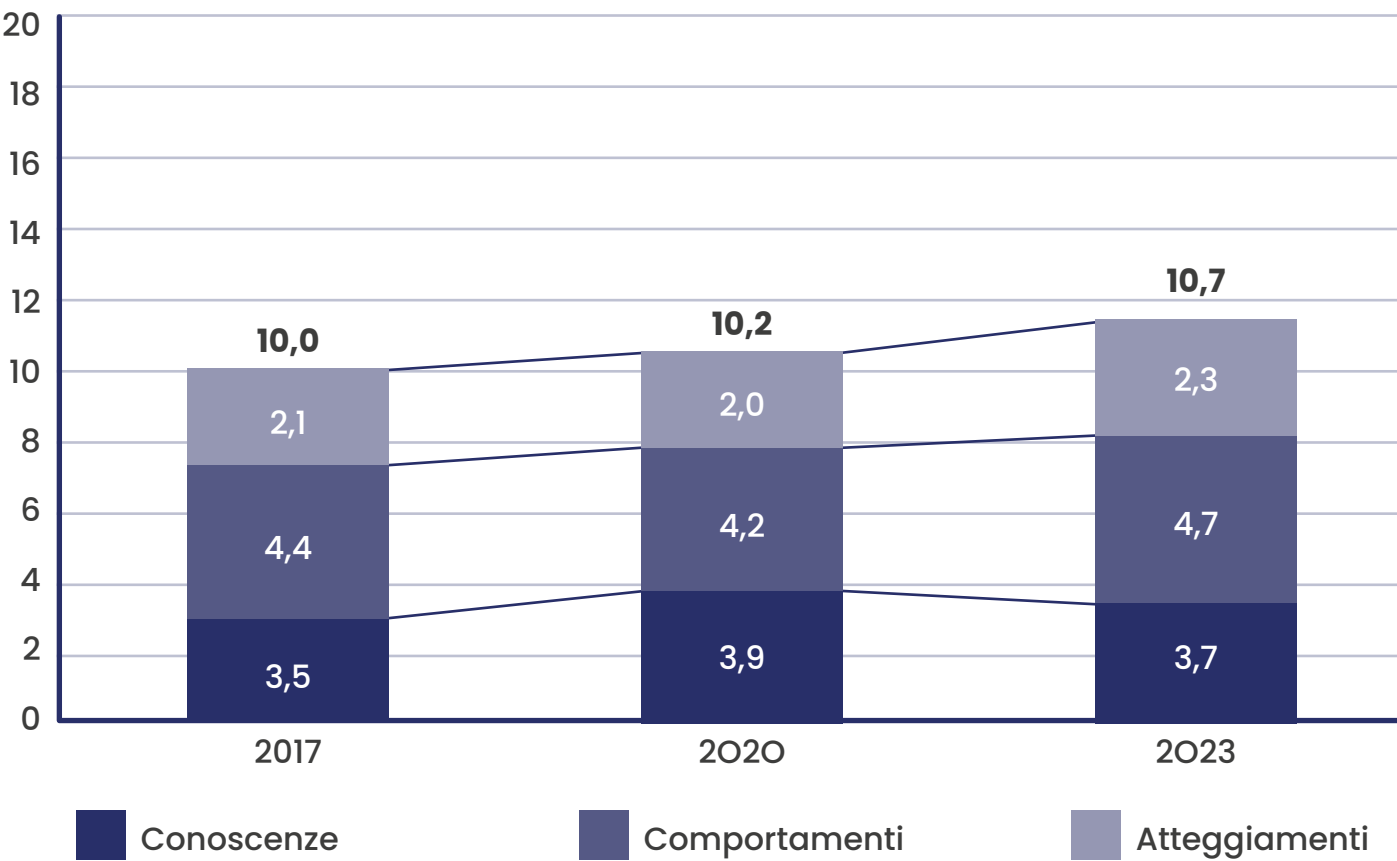
In base alle analisi svolte sulla popolazione, viene reso noto come l’alfabetizzazione finanziaria aumenta al crescere del titolo di studio: le persone con licenza media o inferiore hanno in media 9,6 punti mentre i diplomati e i laureati ot-

tengono rispettivamente 11,1 e 12,0 punti. Il punteggio è minore tra i giovani tra 18 e 34 anni (10,0) e nella popolazione con oltre 64 anni (10,4).

Vi è un divario di genere che penalizza le donne il cui punteggio, pari a 10,5, è inferiore di 0,4 punti rispetto a quello degli uomini. Rispetto al 2020, il punteggio complessivo di alfabetizzazione finanziaria è lievemente aumentato (da 10,2 nel 2020 a 10,7 nel 2023).

Il miglioramento è riconducibile alle componenti di comportamento (da 4,2 a 4,7) e atteggiamento (da 2,0 a 2,3). Al contrario, la componente delle conoscenze è lievemente diminuita (da 3,9 a 3,7).

Dati: Banca d'Italia



3.2 SPESE MEDICHE

Un'ulteriore causa di povertà debitoria sono le spese mediche, soprattutto nei paesi con sanità privata, in particolare sono le spese considerate **"catastrofiche"** a generare maggiore disagio economico.

"Sono definite spese sanitarie catastrofiche quelle spese mediche improvvise o ricorrenti che superano una determinata soglia del reddito disponibile, solitamente il 10% o il 25% del bilancio familiare."

Queste situazioni colpiscono soprattutto i nuclei a basso reddito, le famiglie con membri anziani, disabili o affetti da patologie croniche, e sono particolarmente frequenti nei contesti in cui la copertura sanitaria pubblica è carente o i costi delle cure sono in larga parte a carico del cittadino.

Tali spese obbligano molte famiglie a ridurre i consumi essenziali, fino ad indebitarsi o a vendere beni di proprietà, di

conseguenza si genera un circolo vizioso che porta a un impoverimento progressivo.

Secondo le ricerche di **Linh et al. (2025)** i cosiddetti "health shocks", quindi gli eventi sanitari improvvisi come malattie gravi, ricoveri, infortuni o peggioramenti cronici, hanno un impatto diretto sull'indebitamento, in particolare tra le famiglie a basso reddito o con scarse risorse assicurative.

Le principali spese riguardano ad esempio costi elevati di trattamenti, farmaci, trasporti o assenza dal lavoro, di conseguenza molte famiglie si trovano costrette a ricorrere a prestiti personali, a finanziamenti sfavorevoli al fine di soddisfare le spese mediche.

I soggetti coinvolti spesso sono principalmente famiglie con bambini o anziani in casa, o lavoratori autonomi privi di copertura sanitaria stabile.



3.3 DEBITI DI GIOCO

I debiti contratti tramite il gioco d'azzardo sono un fenomeno direttamente collegato alla **ludopatia**, una condizione patologica che rende il soggetto che ne è affetto incapace di volere sotto l'impulso irrefrenabile del gioco, il quale accumula debiti per un ammontare largamente eccedente la sua capacità solutoria.

La giurisprudenza penale, ha infatti considerato questa condizione come infermità mentale, o meglio come un disturbo della personalità o **disturbo del controllo degli impulsi**, che rende l'individuo incapace di esercitare il controllo sui propri averi

A differenza di altre patologie, la "ludopatia", che di per sé giustifica chi è malato, come tale capace di intendere, ma non di volere, quindi meritevole di accedere alla procedura di sovraindebitamento".



*"Il **Manuale diagnostico statistico dei disturbi mentali**, noto anche come DSM, pubblicato nella sua quinta edizione, definisce il disturbo da gioco d'azzardo patologico come un disturbo problematico persistente o ricorrente legato al gioco*

d'azzardo che porta a disagio o compromissione clinicamente significativi, come indicato dall'individuo che presenta quattro (o più) delle seguenti condizioni entro un periodo di dodici mesi:

~ ha bisogno, per giocare d'azzardo, di quantità crescenti di denaro per ottenere l'eccitazione desiderata;

~ è irrequieto/a o irritabile se tenta di ridurre o di smettere di giocare d'azzardo;

~ ha fatto ripetuti sforzi infruttuosi per controllare, ridurre o smettere di giocare d'azzardo;

~ è spesso preoccupato dal gioco d'azzardo (a titolo esemplificativo, ha pensieri persistenti che gli fanno rivivere passate esperienze di gioco d'azzardo, analizzare gli ostacoli e pianificare la prossima avventura, pensare ai modi di ottenere denaro con cui giocare d'azzardo);

~ spesso gioca d'azzardo quando si sente a disagio (ad esempio, indifeso/a, colpevole, ansioso/a, depresso/a);

~ dopo aver perduto denaro al gioco d'azzardo, spesso torna un'altra volta per ritentare ("ricorrere" le proprie perdite);

~ mente per occultare l'entità del coinvolgimento nel gioco d'azzardo (mente alla famiglia, al terapeuta, ai colleghi e così via; copre altresì comportamenti illegali, che vanno dal furto alla appropriazione indebita sino alla falsificazione di firme);

~ ha messo in pericolo o perduto una relazione significativa, il lavoro, opportunità di studio e di carriera a causa del gioco d'azzardo;

~ conta sugli altri per procurare il denaro necessario a risollevare situazioni finanziarie disperate causate dal gioco d'azzardo (mette in atto i comportamenti di salvataggio)."

3.4 DEBITI PER INVESTIMENTI

Un ulteriore causa di disagio debitorio, è spesso dovuto a **progetti di investimento che non hanno prodotto effetti sperati**, soprattutto in periodo di crisi economica o inflazione, come dimostrato dallo studio svolto dalla Banca d'Italia, si aggiunge, inoltre, la crescente richiesta di strumenti di finanziamento flessibile, che facilitano l'accesso al credito senza bisogno di una consulenza o valutazione di rischi.

Dal **Rapporto Assogestioni-Cenis (2024)** si evince come molti investitori privati agiscano impulsivamente e in modo improvviso, mossi da prospettive di guadagno irrealistiche, da pressioni sociali o influenzati da mode digitali.

Un fallimento andato male produce diversi a catena: dalla perdita del capitale, alle rate insostenibili, esclusione dal credito fino al prosciugamento di risparmi familiari o beni patrimoniali.

Come per ogni tipo di povertà e situazione di disagio economico ci sono conseguenze anche a livello psicologico, il fallimento di un investimento genera forte stress, senso di colpa, frustrazione e isolamento, aggravati dall'idea di aver "fallito" per colpa propria.

In questo senso, il debito da investimento ha una dimensione particolarmente critica: nasce da un atto razionale e propositivo, ma in mancanza di protezione può diventare un fattore strutturale di povertà e vulnerabilità sociale.



3.5 PERDITA DEL LAVORO

L'aumento del debito privato è aumentato sempre di più negli ultimi anni, influenzando negativamente i lavoratori. I gruppi più colpiti includono lavoratori a bassa qualifica, con percorsi lavorativi instabili e famiglie vulnerabili.

Circa il 38% degli individui indebitati attribuisce la disoccupazione come causa principale del proprio indebitamento. Diversi studi mostrano come la disoccupazione, soprattutto se prolungata, costringa i nuclei familiari a ricorrere a prestiti personali, carte di credito o debiti informali per coprire le spese essenziali come affitto, bollette e beni di prima necessità.

Lo studio di **Du Caju et al.** (2016), basato su dati europei, evidenzia che le famiglie con un membro disoccupato hanno una probabilità significativamente più alta di trovarsi in condizioni di sovraindebitamento rispetto a quelle con occupazione

stabile. Inoltre, il lavoro di Dickens e colleghi (2017) mostra che, anche dopo aver ritrovato un'occupazione, molte persone non riescono a recuperare il livello di reddito pre-crisi, mantenendo una condizione di fragilità finanziaria strutturale.

Dal punto di vista psicologico, la letteratura scientifica evidenzia come la perdita del lavoro associata al debito generi un senso di impotenza, ansia e perdita di controllo sulla propria vita. La percezione soggettiva di essere sovraindebitati dopo la disoccupazione è fortemente correlata a sintomi depressivi e disagio psicologico. A questo si aggiunge un effetto circolare: l'elevato livello di debito può portare a rifiutare offerte lavorative meno retribuite, nel tentativo di mantenere un certo equilibrio economico, contribuendo però ad aumentare i periodi di inattività e quindi il rischio di esclusione sociale.



3.6 PSICOLOGIA DEL DEBITO

La psicologia del debito studia il modo in cui le persone percepiscono, affrontano e gestiscono l'indebitamento. È influenzata da fattori psicologici, sociali ed economici che determinano le scelte finanziarie di un individuo.

Alcuni dei principali aspetti psicologici legati al debito includono:

Impulso al consumo immediato: il desiderio di ottenere un bene o un servizio subito, senza dover aspettare di accumulare risparmi.

Percezione del rischio: le persone tendono a sottovalutare il rischio legato all'indebitamento, soprattutto quando i costi futuri non sono immediatamente visibili.

Senso di controllo: la possibilità di accedere al credito dà l'illusione di poter controllare il proprio futuro finanziario.

Pressioni sociali: la necessità di conformarsi agli standard sociali, come possedere determinati beni o vivere in un certo modo.



Sebbene il debito possa essere uno strumento utile, un uso improprio o eccessivo può avere conseguenze negative, sia finanziarie che psicologiche.

Tra i rischi principali si trovano:

STRESS FINANZIARIO

L'eccessivo indebitamento può portare a preoccupazioni costanti sulla capacità di ripagare le rate, causando stress e ansia. Sentirsi intrappolati in un ciclo di debiti può avere un impatto negativo sulla salute mentale.

ILLUSIONE DEL CONTROLLO

Molte persone credono di poter gestire facilmente i pagamenti mensili, ma non considerano imprevisti futuri come la perdita del lavoro o spese straordinarie.

EFFETTO "SNOWBALL"

Accumulare più debiti contemporaneamente può portare a difficoltà nel gestire le finanze, aumentando il rischio di insolvenza.

DIPENDENZA DAL CREDITO

Alcune persone sviluppano una vera e propria dipendenza psicologica dal credito, utilizzandolo per coprire anche spese non necessarie.

I COSTI PSICOLOGICI

~ Depressione

La presenza di problematiche economiche genera preoccupazione e disperazione, ma un umore depresso porta a sua volta ad aggravare il malumore conseguente alla condizione economica, generando così un circolo vizioso e un malumore crescente che può sfociare in una vera e propria depressione.

~ Stress

Il pensiero di dover saldare i debiti o di non sapere con quale denaro affrontare le future spese è una grandissima fonte di stress. L'American Psychological Association ha rilevato che il 62% degli americani è stressato a causa del denaro e che tale stress abbia comportato problemi di insonnia, malattie cardiovascolari ed emicrania.

~ Ansia

Una situazione economica precaria trasforma ogni giorno in una possibile minaccia, poiché la spesa imprevista, anche piccola, è sempre dietro l'angolo,

lasciandoci così in una continua situazione di allerta che ben presto si trasformerà in ansia vera e propria.

~ Compromissione delle relazioni sociali

Vivere una situazione economica difficile rappresenta un grande ostacolo alla socializzazione a causa del forte senso di chiuso causato dal sentimento di vergogna ed a numerose tensioni con il partner e con i familiari che faticano a riconoscere il loro caro, o che vivono in un continuo stato di tensione emotiva come conseguenza dello stress e delle depressione del loro congiunto.

~ Difficoltà lavorative

L'essere indebitati e la ricerca di modi per appianare i propri debiti finisce spesso per essere l'unico pensiero di chi ha problemi economici, l'entrata in questo loop rende difficile la concentrazione e l'operativa anche nei luoghi di lavoro, con la possibile disastrosa conseguenza della perdita del posto di lavoro, che finirà con l'aggravare ulteriormente la propria posizione debitoria.

04

ENTI E ISTITUZIONI

4.1 OCC - Organismi di composizione della crisi

4.2 Re - Start

4.3 Alpha Debt

4.4 Progetto Drin

4.5 Exdebitis

4.6 AIPS

4.7 Unione dei consumatori

4.1 ORGANISMI DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI (OCC)

Sono enti pubblici o privati, autorizzati dal Ministero della Giustizia con l'obiettivo di aiutare persone e piccoli imprenditori in difficoltà economica o sovraindebitamento a trovare una soluzione legale favorevole affinché possano estinguere tali debiti.

Gli OCC sono regolati dal Decreto Ministeriale 24 settembre 2014 n. 202, il quale introduce la procedura finalizzata a risolvere su base negoziale le situazioni debitorie di soggetti che non hanno la possibilità di accedere alle procedure previste dalla legge fallimentare.

Funzionano presso le Camere di Commercio locali in cui il debitore presenta la propria situazione ad un professionista il quale redige un piano di ristrutturazione. Esso viene revisionato dal Tribunale per l'omologazione; se approvato, si attiva un monitoraggio per l'esecuzione del piano; se rigettato, bisogna ripartire da zero.

Gli OCC sono affidabili e regolamentati dalla legge 3/2012, ma richiedono tempo e requisiti, proprio per questo sono efficaci per chi dispone di una documentazione completa e una situazione compatibile.

**OBIETTIVI**

- Restituire dignità economica
- Recupero parziale crediti
- Prevenzione esclusione sociale
- Tutela legale

**TOUCHPOINT**


Sportelli

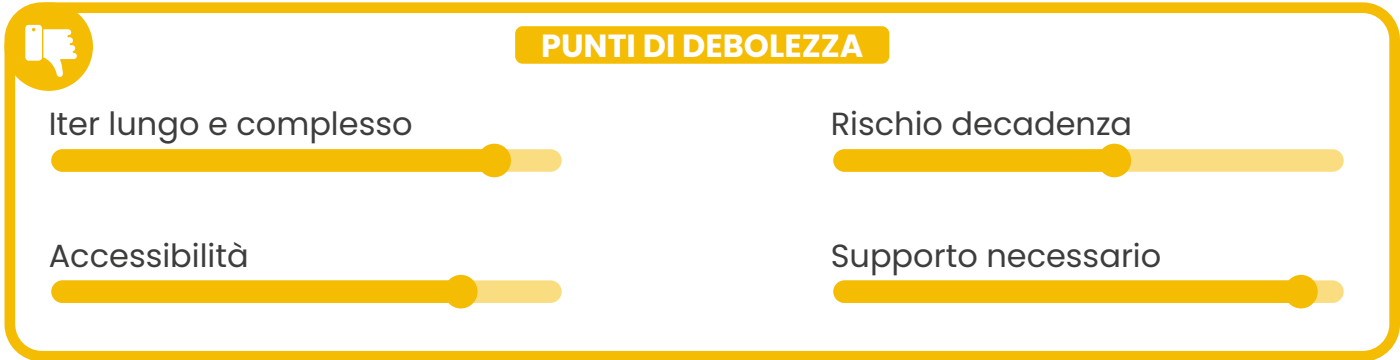
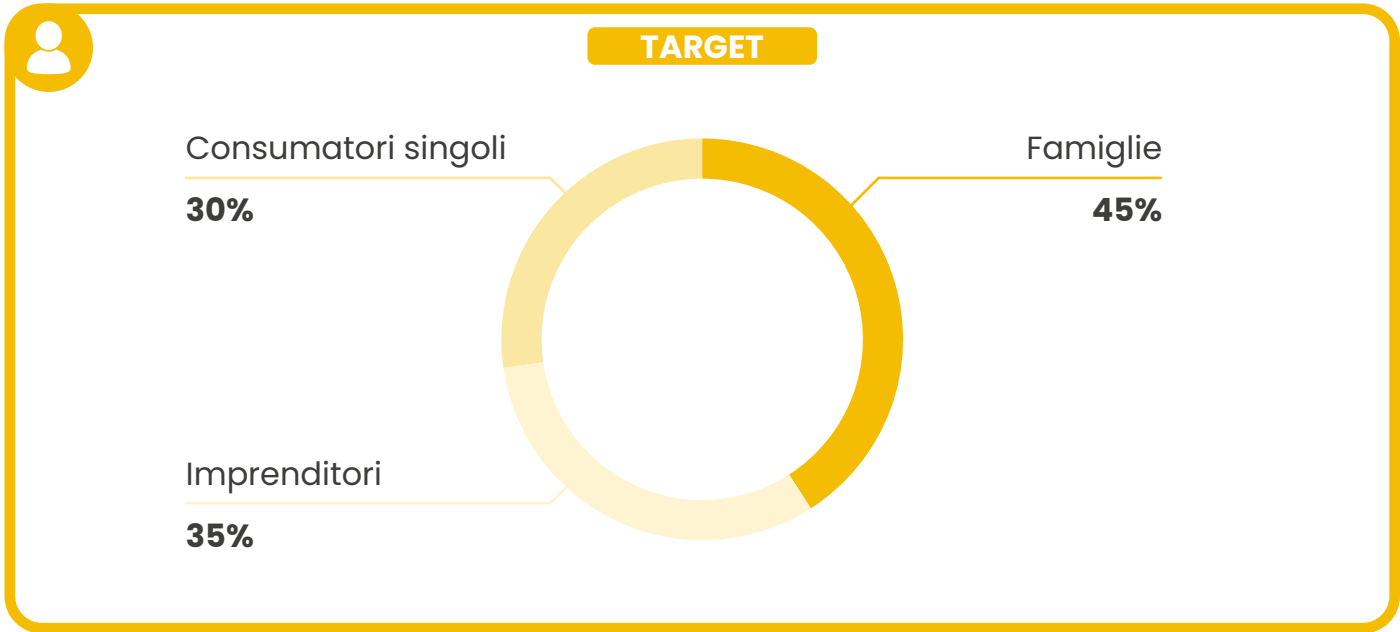

e-mail


Incontri


Modulistica


Sito web


Tribunale



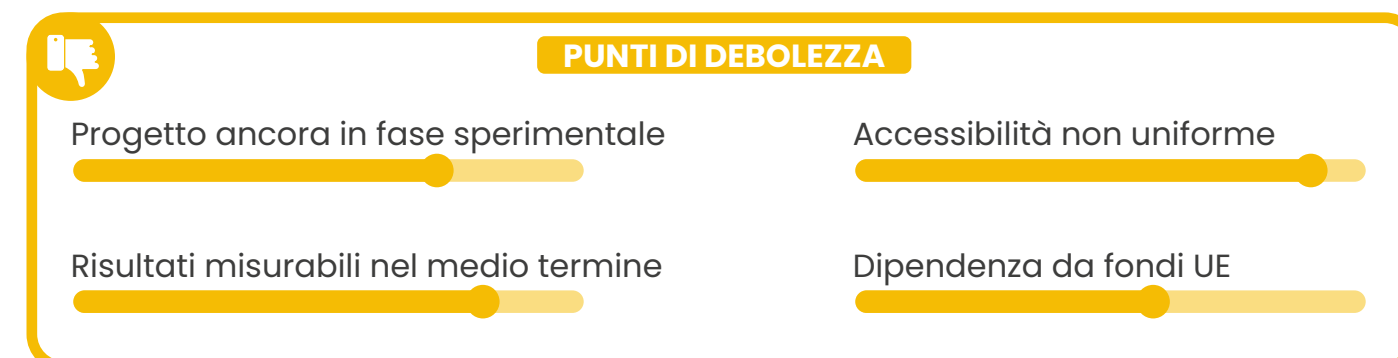
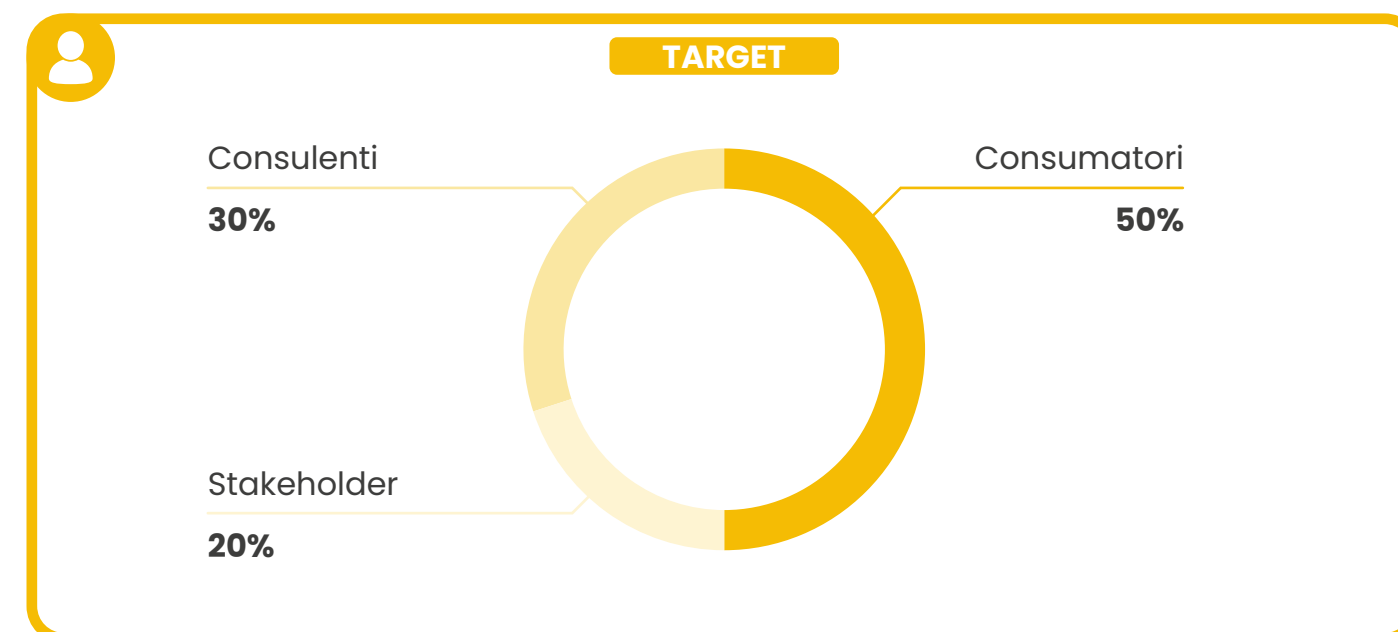
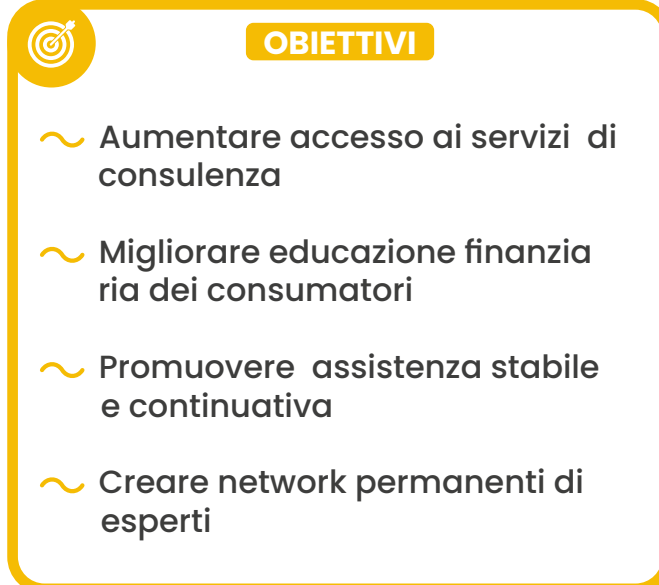
4.2 RE-START

Acronimo di “Relentless Expert exchange and financial inclusion paths to promote stable debt advice services and fresh START”, è un **progetto di ricerca e innovazione** finanziato dall’Unione Europea con l’obiettivo di “potenziare l’accesso e la fruizione dei servizi di consulenza sul debito da parte dei consumatori italiani.”

Esso svolge attività che operano al fine di
1. “Aumentare l’accessibilità dei consumatori italiani ai servizi già esistenti di consulenza del debito”

2. “Creare e sviluppare network permanenti di esperti, tecnici e consulenti del debito specializzati nel campo del sovraindebitamento e nell’assistenza al consumatore medio Europeo”

Per poter raggiungere tali obiettivi, l’ente si impegna a realizzare una serie di attività quali: assistenza da remoto, videoclip di materia economica ed educazione finanziaria, un ciclo di workshop, corsi di aggiornamento e una ricerca studio sullo stato dell’arte del sovraindebitamento in Italia.

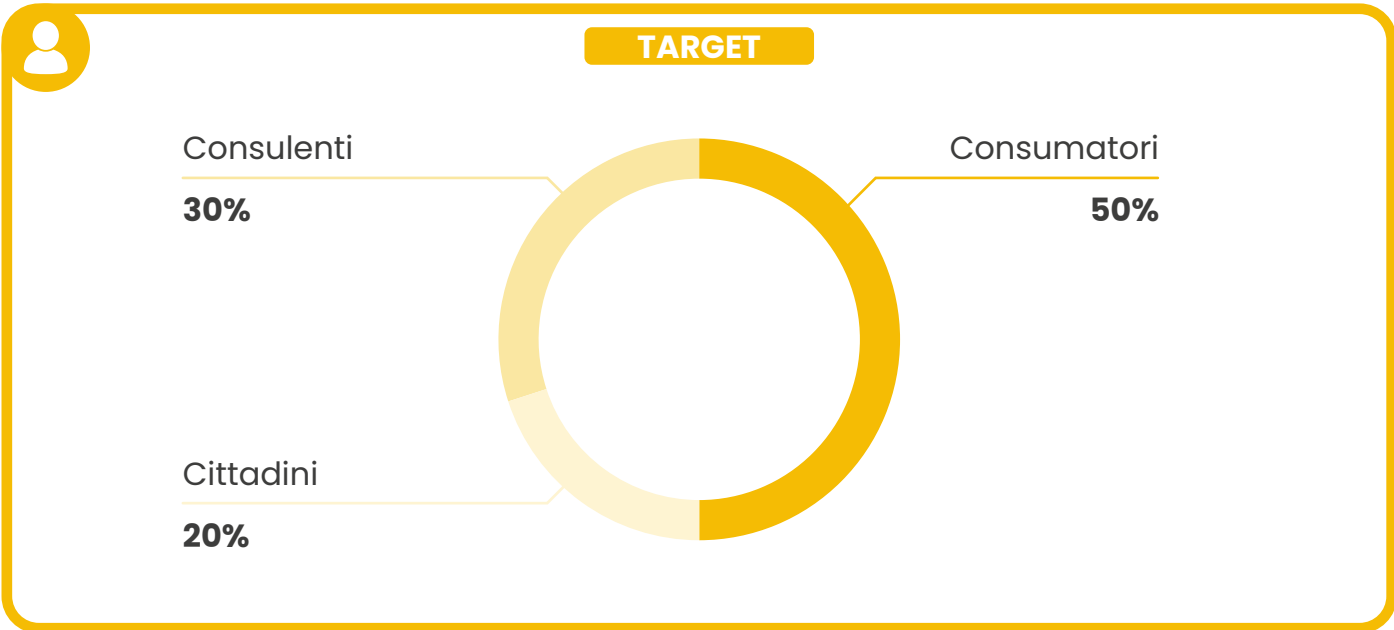


4.3 ALPHA DEBT

Alpha-Debt è un progetto realizzato dal movimento Difesa del Cittadino (capofila) e SOS impresa, “cofinanziato dalla Commissione Europea (EISMEA) nell’ambito del Single Market Program” che ha come obiettivo quello di **apportare il proprio contributo nell’ottica di ridurre il fenomeno legato al sovraindebitamento in Italia**, rafforzando da un lato la consapevolezza dei consumatori riguardo le caratteristiche e i rischi del fenomeno per migliorare il tasso di alfabetizzazione finanziaria della popolazione, d’altro canto riqualificare gli sportelli di consulenza psicologica sul territorio nazionale (1 al nord, 2 al centro e 2 al sud Italia).

**OBIETTIVI**

- ~ Riqualificare sportelli di consulenza legale e psicologica
- ~ Creare un modello replicabile a livello nazionale
- ~ Rafforzare la consapevolezza sui rischi del debito
- ~ Aumentare alfabetizzazione finanziaria



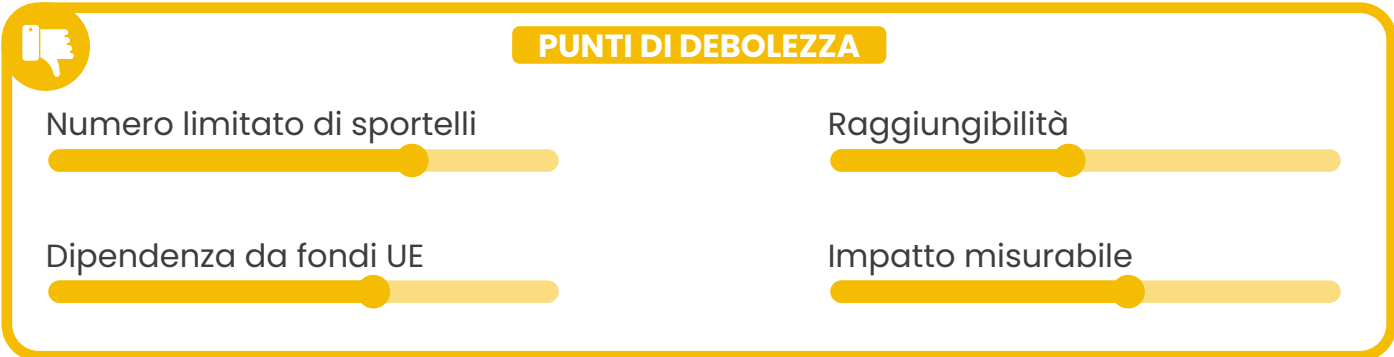
**TOUCHPOINT**


Sportelli


Consulenza psicologica


Consulenza legale

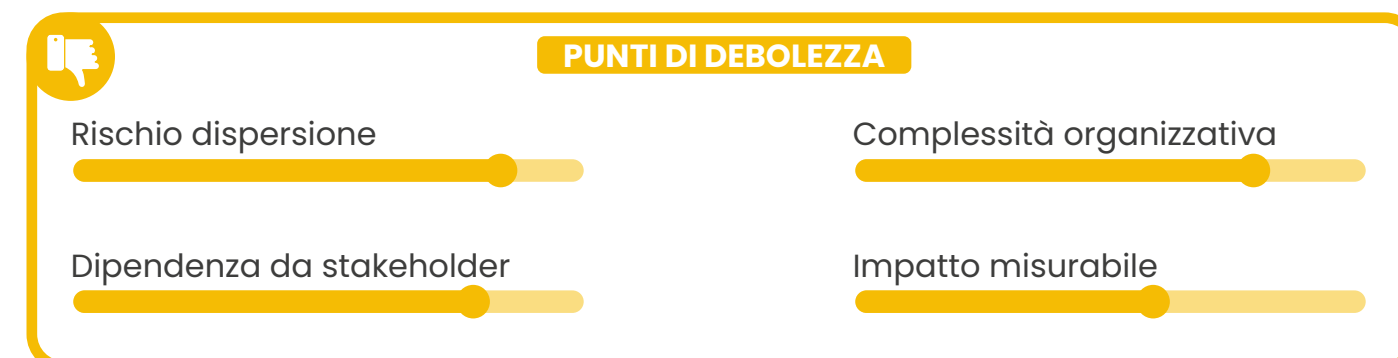
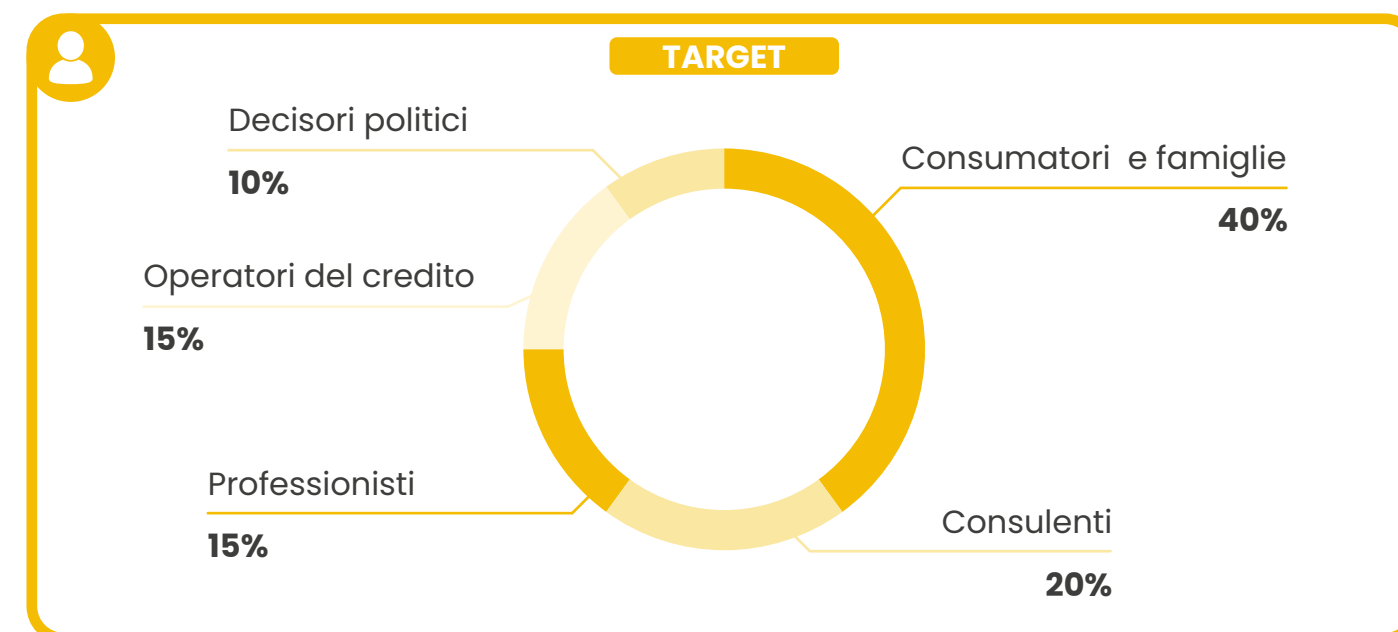
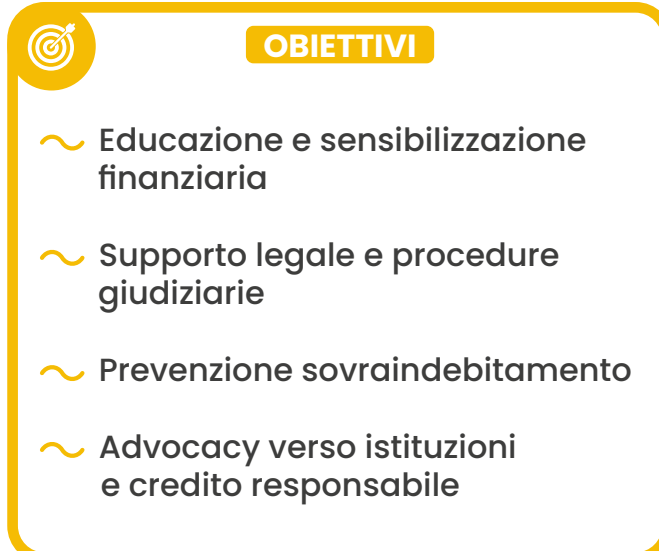

Attività di sensibilizzazione



4.4 PROGETTO DRIN

Attraverso un **approccio multi stakeholder** verso il problema dell'indebitamento delle famiglie, il progetto ha come obiettivo principale quello di **creare le basi per una prevenzione efficace** grazie a un intenso lavoro sul campo rivolto a target mirati, tra i quali: consumatori (tramite materiali di sensibilizzazione ed educazione finanziaria); consulenti del debito (offrendo formazione specifica di tipo giuridico); professionisti: dirigenti e operatori del credito; decisori politici

Il progetto prevede inoltre materiali educativi dedicati e attività di supporto, realizzati in collaborazione con associazioni sul territorio, per rispondere ai bisogni specifici del gruppo vulnerabile delle donne, che spesso si trovano in condizioni di difficoltà economica legate ad altri fattori di svantaggio, come la precarietà lavorativa, il carico familiare, l'esclusione sociale, la scarsa alfabetizzazione digitale e finanziaria, le disuguaglianze, e l'essere vittime di violenza o discriminazione.



4.5 EXDEBITIS

Exdebitis è una società dedicata a supportare chi è in difficoltà economiche e finanziarie e desidera intraprendere un percorso di risanamento.

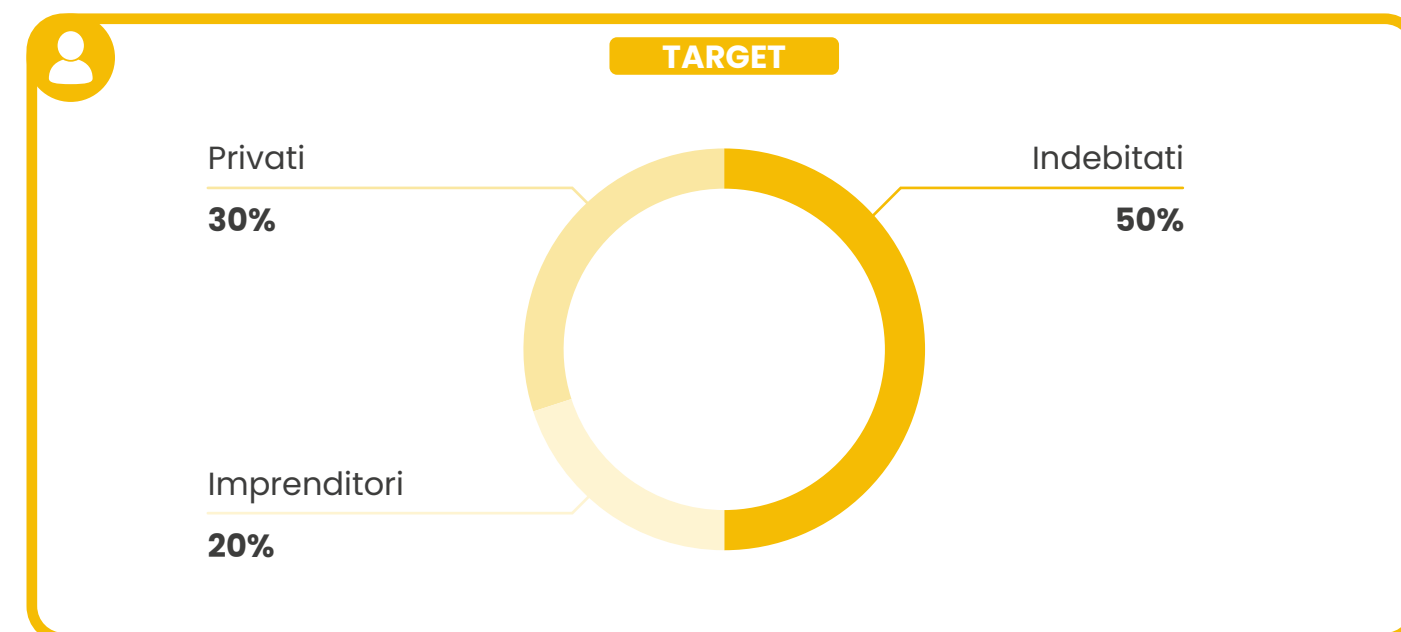
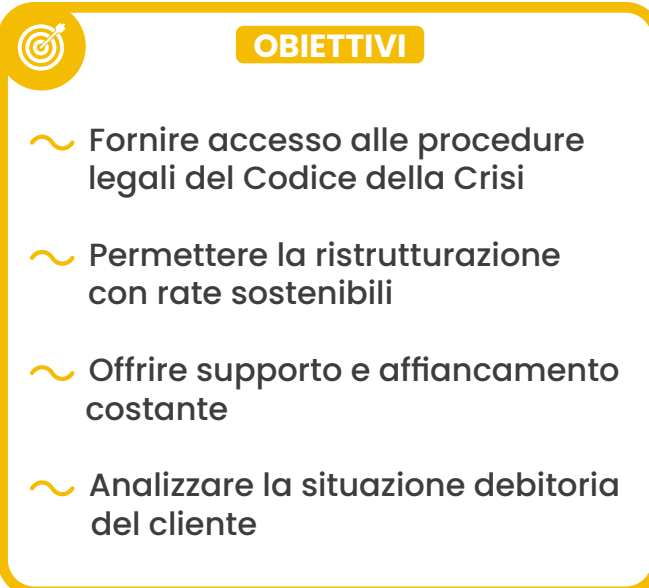
Essa offre ai propri clienti un piano ben strutturato che prevede diversi passaggi.

Si inizia con una consulenza sul sovraindebitamento per comprendere la situazione dei clienti indirizzandolo verso le soluzioni migliori.

Successivamente un gruppo di professionisti valuterà il caso e proporrà lo strumento più utile per affrontare un percorso di ristrutturazione del debito come previsto dal Codice della Crisi

“Grazie agli strumenti previsti dalla legge confluiti nel Codice della crisi, è possibile accedere a specifiche procedure, quali la ristrutturazione dei debiti del consumatore, il concordato per le imprese minori, la liquidazione controllata del sovraindebitato ed il piano dell’incapiente.”

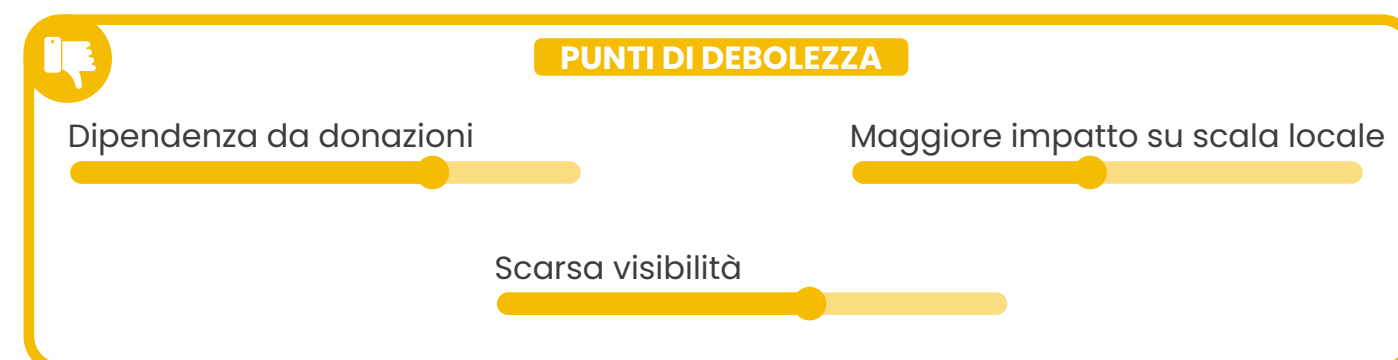
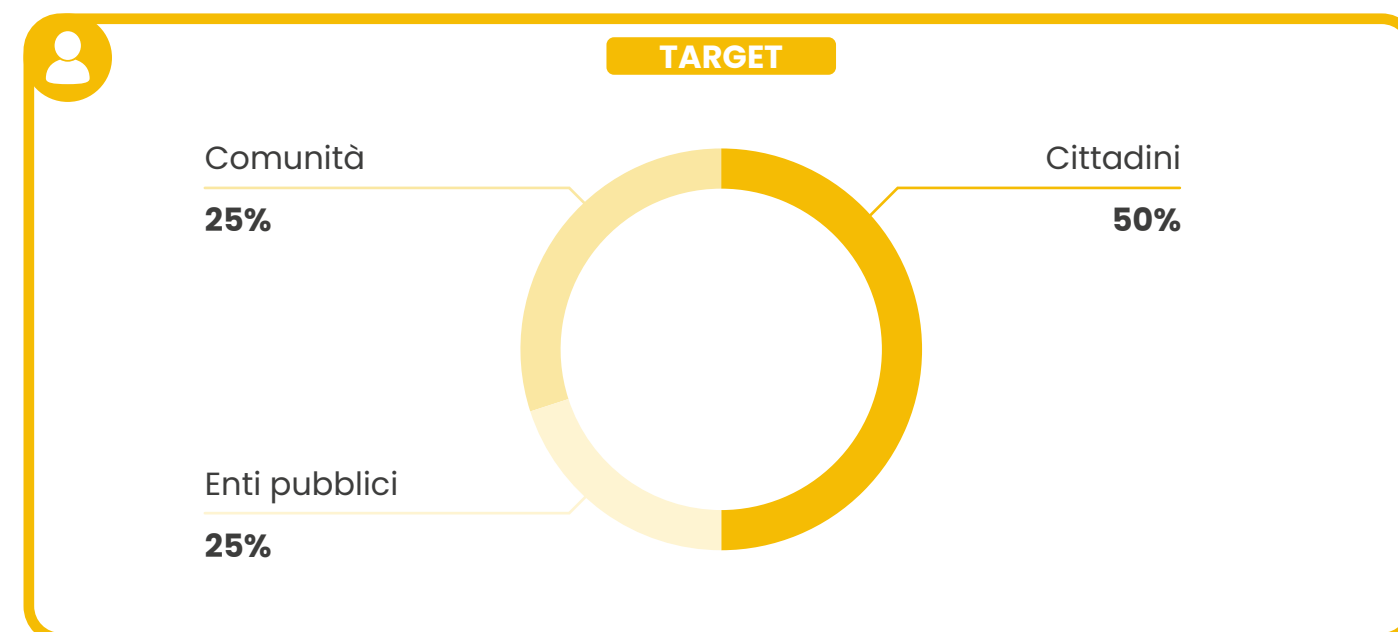
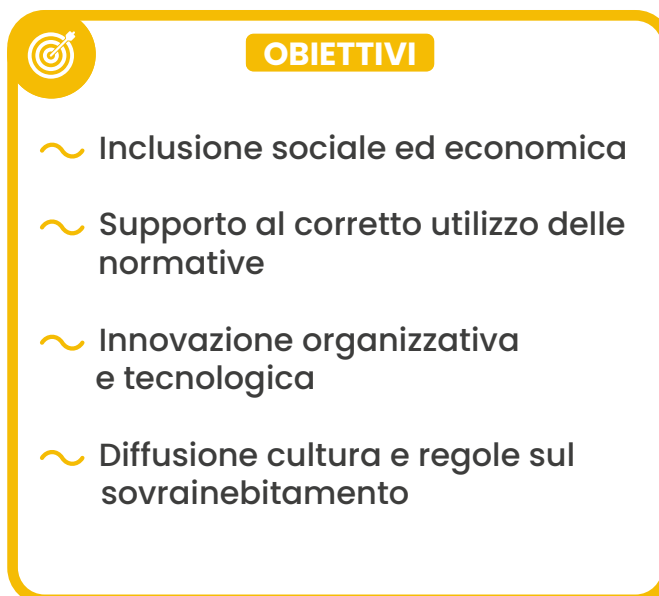
Inoltre il servizio promette di offrire consulenza e supporto completo in tutte le fasi del percorso della ristrutturazione, quindi dal primo incontro fino all’omologazione in Tribunale.



4.6 AIPS

Acronimo di “Associazione Italiana Prevenzione Sovraindebitamento”, è un'associazione senza scopo di lucro con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale ed economica, aiutando individui e famiglie in difficoltà finanziaria.

Promuovendo l'innovazione organizzativa e tecnologica riescono a sostenere soggetti indebitati tramite la corretta applicazione delle normative vigenti.



4.7 UNIONE DEI CONSUMATORI

Si occupa di difendere le fasce più deboli della società, quindi lavoratori, pensionati, artigiani e piccole attività economiche le quali sovraindebitandosi hanno molta fatica a restaurare i propri debiti solo con le loro disponibilità economiche.

L'ente è un'associazione no profit con l'obiettivo primario di risolvere le situazioni debitorie attraverso una procedura giuridica specifica.

Unione dei consumatori ha lanciato una campagna nazionale per contrastare il fenomeno, che prevede l'istituzione di un centro di ascolto per fornire informazioni e assistenza ai cittadini.

**OBIETTIVI**

- ~ Applicare la legge sul sovraindebitamento
- ~ Difendere fasce sociali deboli
- ~ Fornire assistenza concreta ai cittadini
- ~ Difendere fasce sociali deboli

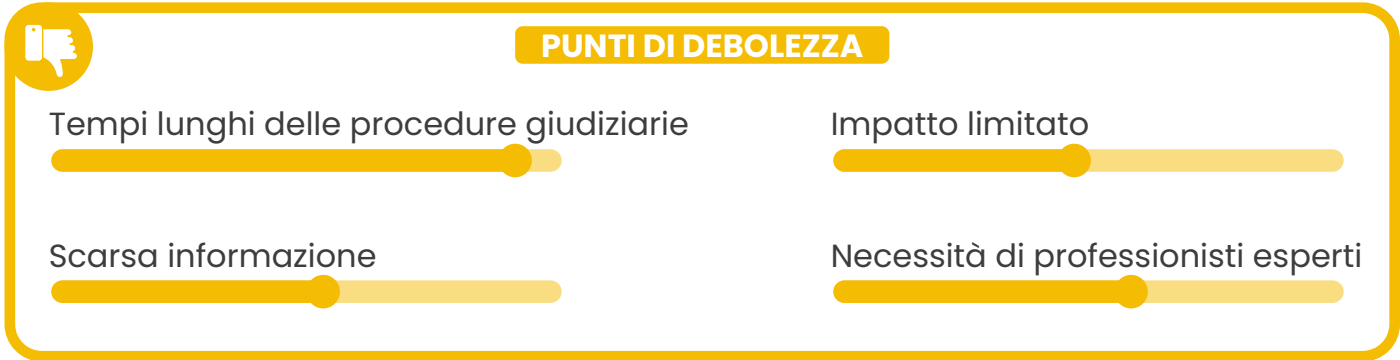
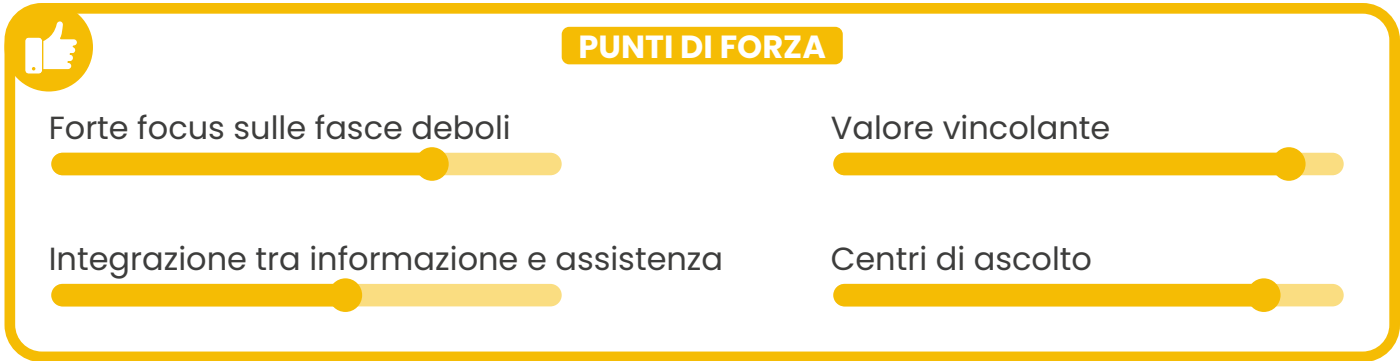
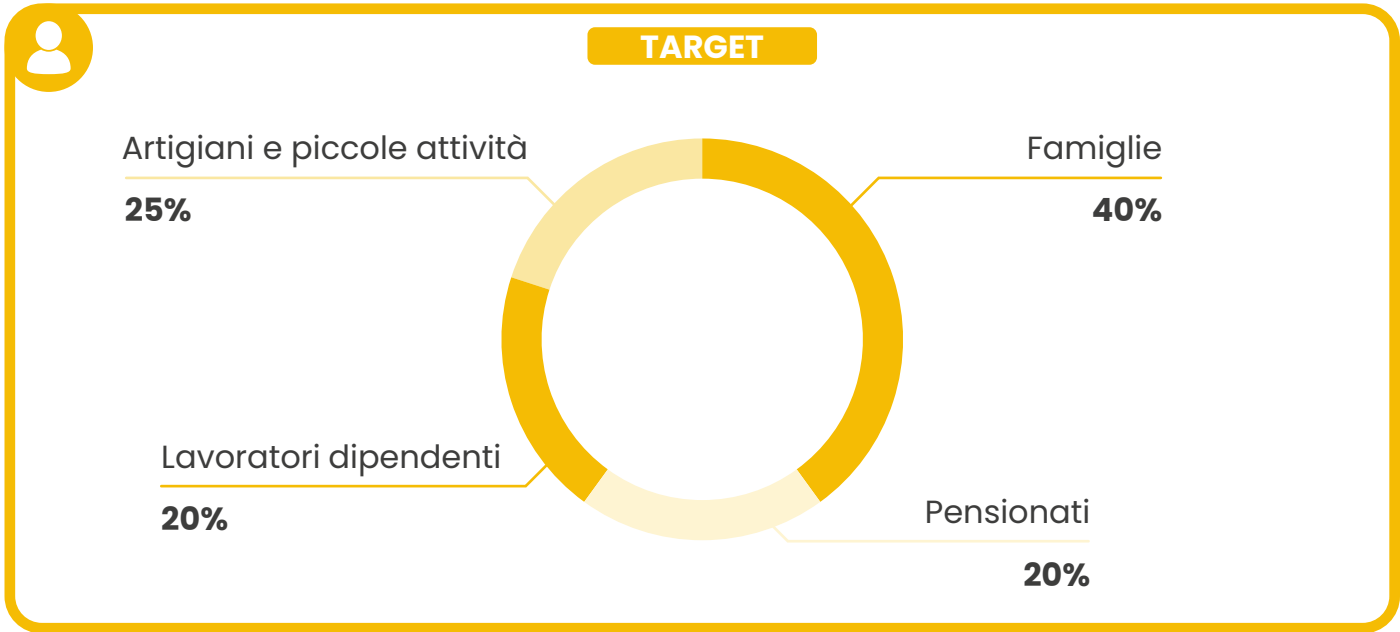
**TOUCHPOINT**


Consulenza personalizzata


Sito web


Assistenza legale


Supporto continuo



05

IL DEBITO NELLA CULTURA POP

5.1 Squid Game

5.2 Fight Club

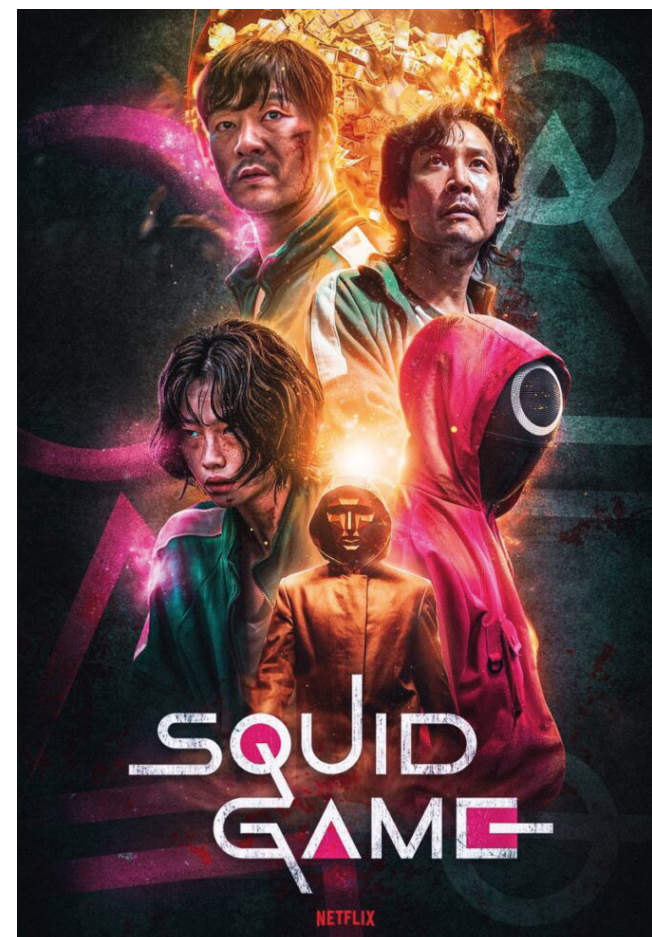
5.3 Sorry we missed you

5.4 Musica e videogiochi: il debito normalizzato

5.5 Giovani e status symbol

5.1 SQUID GAME

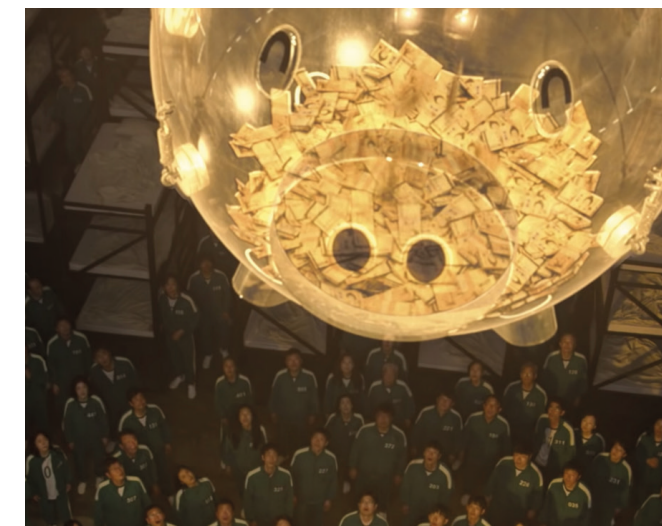
Procedendo con l'esplorazione del tema abbiamo ritenuto opportuno approfondire e comprendere come la società odierna, specialmente i giovani percepiscono il tema del debito e dalla povertà, analizzando prodotti mediatici rilevanti negli ultimi decenni.



La serie Squid Game trascina lo spettatore in un racconto di tensione e disperazione lungo nove episodi, dove un gruppo di individui, accomunati dall'essere sommersi dai debiti e dalle difficoltà personali, accetta di partecipare a sei giochi di sopravvivenza ispirati ai giochi per bambini sudcoreani.

Il meccanismo è semplice quanto crude-

le: chi perde viene eliminato fisicamente, mentre il vincitore conquista un montepremi di 46,5 miliardi di won.



Guardando la serie si percepisce subito che si costruisce una **metafora del capitalismo contemporaneo** e delle dinamiche del debito nella società sudcoreana.

Vengono presentati un ventaglio di protagonisti, tutti provenienti da vite e contesti diversi, ma accomunati dallo stesso destino economico, tra i più rilevanti si notano: un ex impiegato d'azienda caduto nella spirale del gioco d'azzardo, un gestore di fondi fallito, un'anziano malato di cancro, un disertore nordcoreano, un lavoratore migrante pakistano e un gangster.

Questa eterogeneità può essere vista come l'universalità della condizione debitoria, vale a dire che il debito non è l'eccezione, ma una condizione che può colpire chiunque e in modo trasversale.

La serie si basa sui fatti accaduti nella Corea del Sud, caratterizzata da un crescente **indebitamento privato**, rendendo vulnerabili le fasce di popolazione prive di riserve economiche. In questo scenario, ogni evento, che sia una malattia o un licenziamento, possono tradursi in una crisi finanziaria complicata.

Esiste quindi un **paradosso**: il governo cercando di contenere l'indebitamento ha generato, indirettamente, l'espansione di un sistema creditizio parallelo, spesso non regolamentato che spinge i cittadini a chiedere prestiti a basso rischio vero **circuiti finanziari "ombra"**.

I personaggi delle serie per necessità vengono spinti a compiere gesti estremi pur di rimediare ai loro errori, da ciò si evince che il debito diventa una forma di coercizione psicologica e sociale che si traduce in perdita di libertà, dignità e identità.

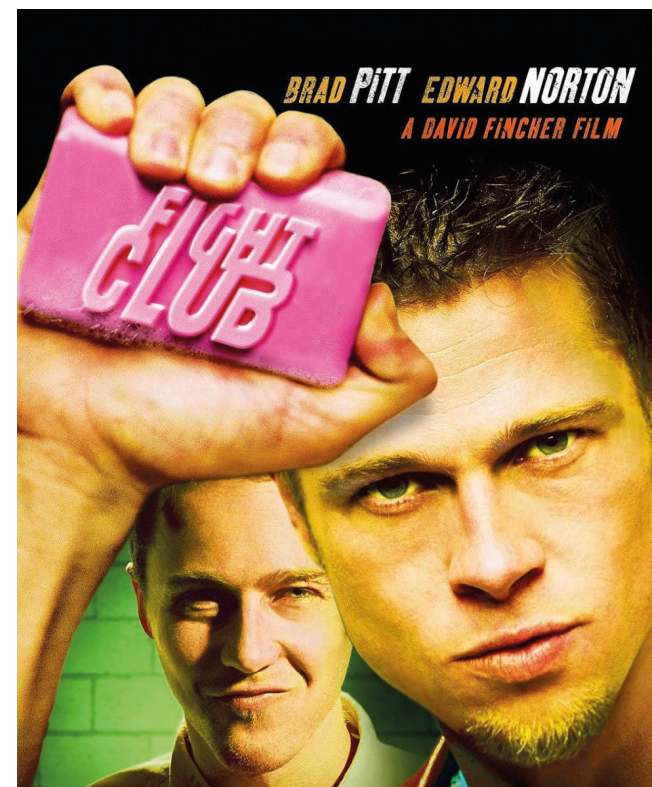


In questo modo la serie tende a sfatare il mito meritocratico sudcoreano, dove il successo non è determinato dal talento, ma dall'origine sociale e dalla cultura di partenza. Squid Game mette in evidenza il debito come una condizione esistenziale del capitalismo neoliberale.

Il gioco diventa una rappresentazione della società e del mercato finanziario: un luogo quasi onirico dove la competizione è spinta all'estremo e vige la legge del più forte, la vittoria non rappresenta un riscatto, ma un trionfo ottenuto a spesso della morte altrui.

Squid Game può essere inteso come il riflesso di un disagio collettivo che spinge gli spettatori a pensare "posso farlo anche io" "meglio questo che non avere soldi", di conseguenza potremmo affermare che il debito diventa come una condizione umana contemporanea del valore individuale, come se fosse una forma moderna della schiavitù.

5.2 FIGHT CLUB



In Fight Club, la critica al consumismo non è solo un sottofondo, ma un **attacco diretto al modo in cui definiamo chi siamo attraverso ciò che possediamo**. Il punto di rottura arriva dopo l'esplosione dell'appartamento del Narratore: è lì, nell'incontro con Tyler Durden, che crolla il castello di carte della sua identità. Quella casa, arredata quasi ossessivamente seguendo i canoni dei cataloghi IKEA, non era solo un mucchio di mobili, ma una sorta di guscio artificiale. Il protagonista non stava semplicemente vivendo; stava cercando di "comprarsi" un'anima attraverso l'accumulo seriale. Solo quando perde ogni oggetto fisico, si accorge di quanto la sua intera esistenza fosse diventata una copia sbiadita, costruita per imitazione invece che per reale necessità.

L'affermazione di Tyler, **«Le cose che possiedi finiscono per possedere te»**, è una diagnosi del moderno individuo, intrapolato in un sistema che misura il valore personale in base agli acquisti.

È proprio qui che entra in gioco la trappola del debito. Inseguiamo un'identità che sembra a portata di mano, convinti che un acquisto possa regalarci quel riconoscimento sociale che ci manca. Il paradosso però è brutale: cerchiamo di sentirci unici comprando oggetti prodotti in serie. Il risultato non è l'originalità, ma un'omologazione forzata che ci svuota le tasche e ci toglie libertà. Il debito, insomma, diventa il cerotto che proviamo a mettere su un vuoto interiore, senza mai curare la ferita.

Quando il Narratore si chiede con amara ironia: «Che tipo di servizio da tavola mi definisce come persona?», mette a nudo l'assurdità del nostro tempo. Non compriamo mobili o tecnologia perché ci servono davvero, ma perché funzionano come "distintivi" in una gerarchia sociale basata sulla spesa. È un terreno perfetto per il credito al consumo: la società ci spinge a comprare oggi per essere "qualcuno", mentre gli strumenti finanziari ci permettono di ignorare il conto da pagare, spostandolo in un futuro che sembra non arrivare mai.

Riflettendo su queste dinamiche, emerge una contraddizione: da un lato, il sistema promuove l'autonomia e l'individualità; dall'altro, ci inserisce in un ciclo di dipendenza economica che ci rende vulnerabili. L'individuo moderno si percepisce

libero, ma spesso la sua libertà è legata alla capacità di acquistare, mentre l'identità si misura attraverso il mantenimento di uno stile di vita, anche a costo di un crescente indebitamento.

In un'epoca in cui il capitalismo ha migliorato il tenore di vita, la questione centrale non è solo l'accesso ai beni, ma l'impatto psicologico e sociale del loro possesso. Il debito non è solo un fenomeno economico, ma riflette una fragilità culturale, costruita per soddisfare esigenze artificiali e per seguire modelli di successo che spesso non corrispondono a reali aspirazioni personali.

"Fight Club", con il suo messaggio radicale, suggerisce che la perdita di beni materiali non implica necessariamente la perdita del sé.

Anzi, è nella rottura con gli oggetti e con il debito che l'individuo può trovare uno spazio di autentica autonomia. La sfida non è liberarsi completamente dal consumo, ma **riconoscere i meccanismi psicologici ed economici per evitare che la ricerca di identità si trasformi in una spirale debitoria difficile da gestire.**



5.3 SORRY WE MISSED YOU



Il film offre una rappresentazione cupa e realistica di come i contratti a zero ore e la gig economy possano intrappolare intere famiglie in un ciclo di debito, precarietà lavorativa e insicurezza finanziaria.

Ricky è ex operaio edile colpito dalla crisi del 2008 ed entra in una grande azienda di consegne che si presenta come un'opportunità di "autoimprenditorialità".

Il manager Maloney insiste sul fatto che Ricky non verrà "assunto", ma entrerà a far parte di un sistema che gli permette di essere **"il capo di se stesso"**: lavorerà "con" l'azienda, non "per" l'azienda. Dietro questa retorica motivazionale si

nasconde la logica di un franchising camuffato, in cui la flessibilità promessa serve a giustificare l'assenza di diritti fondamentali e il trasferimento totale dei rischi economici sul lavoratore.

Questa narrazione è un esempio perfetto di come la **gig economy** venga resa attraente: usa un linguaggio affascinante che parla di libertà, autonomia e meritocrazia. Ma, in realtà, tutto questo serve spesso a nascondere il fatto che le tutele stanno lentamente scomparendo.

In molti casi, la **promessa di autode-terminazione** diventa uno strumento ideologico per legittimare condizioni lavorative che, anziché emancipare, impoveriscono ulteriormente.

Ricky scopre ben presto che la sua presunta indipendenza comporta turni massacranti di dodici ore per sei giorni alla settimana, l'impossibilità di prendersi pause, l'uso di una bottiglia nel furgone per non rallentare le consegne, e l'assenza quasi totale di tempo da dedicare alla propria famiglia.

Ogni imprevisto si traduce immediatamente in una perdita economica diretta, poiché non esistono ferie, permessi o retribuzioni in caso di assenza.

La vulnerabilità economica della famiglia si acuisce quando Ricky è costretto a vendere l'unica auto di proprietà per pagare il deposito necessario al noleggio del furgone.

Parallelamente, la tensione familiare cresce. Ricky e Abby hanno sempre meno tempo per i figli; le scelte dolorose che devono affrontare quotidianamente li spingono verso una crisi emotiva e finanziaria. Il loro figlio Seb comincia a manifestare comportamenti problematici, e Ricky è costretto a sacrificare giorni di lavoro per stargli accanto, aggravando ulteriormente la situazione debitoria e accentuando la spirale di stress.

Alla fine il debito non nasce solo dalla precarietà: finisce per diventare una specie di guinzaglio che ti tiene fermo, che ti impedisce davvero di scegliere e di trovare una via d'uscita.

5.4 MUSICA E VIDEOGIOCHI, IL DEBITO NORMALIZZATO

Il tema del debito non riguarda solo l'economia o la politica: entra anche nella cultura pop, dalla musica ai videogiochi, e lì cambia completamente volto. Prendiamo Animal Crossing (Nintendo), per esempio. In questo gioco il debito è quasi un dettaglio neutro, parte del paesaggio: compri la tua casa, ti fai un mutuo e lo ripaghi con calma, senza interessi e senza nessuno che ti metta fretta.

Sembra quasi una normale tappa della vita quotidiana, un gesto automatico che non pesa psicologicamente. Il gioco ti abitua a vedere il debito come un processo semplice, lineare, gestibile, come se fosse una routine tranquilla, ben diversa dalla realtà, dove un prestito può significare ansia, incertezza e responsabilità pesanti.



La musica, invece, racconta tutta un'altra storia. Qui il debito diventa esperienza vissuta sulla pelle, qualcosa che parla di difficoltà vere, di squilibri sociali e tensioni economiche. Artisti come Kanye West, Shania Twain o Bruce Springsteen affrontano il tema mostrando il lato emotivo e spesso doloroso dell'indebitamento: il peso dei prestiti, la paura di non farcela, le ingiustizie che colpiscono soprattutto chi ha meno.

In questo modo, mentre i videogiochi tendono a normalizzare il debito, la musica lo trasforma in un grido, un racconto umano che mette in luce ciò che spesso non si vede.



Nelle loro canzoni, il denaro non è un semplice strumento di gioco o di simulazione, ma un fattore che condiziona la libertà personale, l'autonomia e la qualità della vita. Questa differenza tra media è significativa.

Nei videogiochi, il debito è spesso alleggerito, reso innocuo e perfino ludico, contribuendo a una forma di "educazione al debito" implicitamente positiva.

Nella musica, invece, il debito è espresso come una pressione concreta, un vincolo che limita le scelte e condiziona l'esistenza.

La coesistenza di queste due rappresentazioni riflette un paradosso della cultura contemporanea: da un lato, la società tende a normalizzare e rendere accettabile l'indebitamento; dall'altro, ne mostra le conseguenze psicologiche ed economiche quando diventa reale.

Questa frammentazione ci dice qualcosa di importante: la cultura pop e i media hanno normalizzato l'indebitamento a tal punto da renderlo una medaglia a due facce. Da un lato, ormai accettiamo il prestito come un passaggio obbligato, quasi un elemento naturale della vita; dall'altro, facciamo ancora un'enorme fatica a fare i conti con gli effetti concreti di quando la situazione sfugge di mano.

In fondo, questa dinamica riflette logiche più profonde del capitalismo moderno. Il debito non è solo un fatto economico, ma diventa un meccanismo di controllo e disciplina sociale: ci spinge a consumare senza sosta, lasciandoci però soli e senza strumenti reali quando si tratta di gestire i rischi che ne derivano.



5.5 GIOVANI E STATUS SYMBOL

La Generazione Z ha dei modelli di consumo differenti rispetto a quelli delle generazioni precedenti. Essi non tendono a spendere quando desiderano qualcosa, stanno attenti a chi danno i loro soldi, a come vengono spesi e, soprattutto, quando effettuare un acquisto. La nuova generazione è nata in un contesto caratterizzato da un elevato tasso d'inflazione, stipendi bassi, ma costo della vita sempre in aumento, di conseguenza il denaro tende a diventare sempre di più una preoccupazione quotidiana.

I prestiti studenteschi, i prezzi degli affitti alle stelle, contribuiscono ad aumentare la pressione economica, costringendo molti giovani a cercare nuove strategie per poter far fronte ai propri bisogni, come straordinari o lavori secondari al fine di accumulare risorse senza compromettere lo stile di vita.

Secondo **Tamara Charm di McKinsey**, la Gen Z non è la massa di acquirenti impulsivi che molti immaginano. Essendo nati con lo smartphone in mano, questi ragazzi hanno sviluppato una capacità di analisi quasi chirurgica: confrontano, aspettano l'offerta giusta e comprano solo quando sentono che ne vale davvero la pena. È un modo di consumare "paziente" e molto tattico, dove la razionalità economica convive con il desiderio di possedere qualcosa che abbia un significato.

Certo, la moda resta il terreno principale dove si costruisce la propria identità. Vestiti e accessori funzionano ancora come segnali per dire "io appartengo a questo gruppo", ma il gioco è diventato più complesso. Non c'è più la fedeltà cieca a un

unico marchio che vedevamo in passato. Oggi si sperimenta: un ragazzo può mixare stili diversi, esplorare brand sconosciuti e cambiare idea velocemente, rifiutando di farsi etichettare da un solo logo.

In tutto questo, i social e gli influencer dettano il ritmo, proponendo spesso canoni estetici impossibili da raggiungere. Questo crea una sorta di cortocircuito: se da un lato c'è chi insegue a ogni costo l'edizione limitata o il lusso estremo per sentirsi parte dell'élite digitale, dall'altro sta esplodendo il mercato dei "dupe" o delle imitazioni. È la risposta pratica a un desiderio di status che si scontra con un budget reale, permettendo di sfoggiare l'estetica del lusso senza necessariamente possederne il capitale.



Questa “democratizzazione estetica” mostra come il potere dell’immagine, più che quello del possesso, guidi le scelte di consumo, pur rivelando le contraddizioni tra aspirazioni simboliche e capacità economiche reali.

Osservando da vicino la Generazione Z, ci si accorge che non esiste un unico modo di essere giovani consumatori; siamo davanti a una vera e propria spaccatura culturale. Da una parte ci sono i **palladini della moda circolare**: ragazzi che hanno trasformato l’usato e il vintage in una scelta politica e di risparmio, cercando di slegarsi dal consumismo compulsivo per ridurre il proprio impatto ambientale. Per loro, l’autenticità non si compra in boutique, ma si scova nei mercatini o su piattaforme di reselling.

Dall’altra parte, però, resiste il richiamo magnetico degli **status symbol**. È il mondo del lusso ostentato e dei beni “hype”, dove possedere l’oggetto del momento è l’unico modo per sentirsi parte dell’élite digitale. Qui il bisogno di riconoscimento sociale è così forte da eclissare ogni altra considerazione, spingendo molti a inseguire standard di vita spesso fuori dalla loro portata reale.

Questo dualismo non è solo una questione di soldi o di educazione; è lo specchio di una tensione profonda che attraversa i nostri tempi. È il conflitto tra una con-

sapevolezza critica, che ci spinge a chiederci cosa stiamo comprando davvero, e un bisogno ancestrale di approvazione sociale, che ci rende vulnerabili alle logiche del desiderio indotto. In questa oscillazione tra etica e immagine, il consumo smette di essere un semplice atto economico e diventa una battaglia per definire chi siamo.



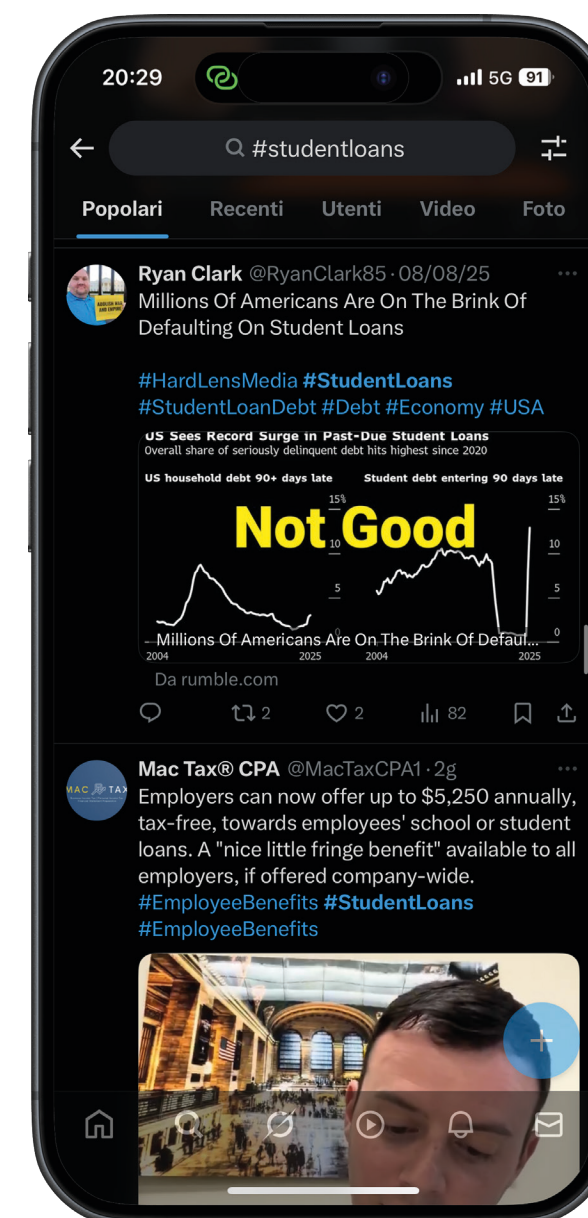
NUOVI TREND SUI SOCIAL MEDIA

Oggi trovarsi con il conto in rosso non è solo un problema di numeri, ma un peso che incide profondamente sul modo in cui vediamo noi stessi. È una questione di identità, oltre che di portafoglio.

Fino a qualche anno fa, il debito era qualcosa di cui vergognarsi, un segreto da chiudere a chiave in un cassetto. Adesso invece la tendenza sembra essersi ribaltata: sui social, il privato è diventato pubblico. Penso a hashtag come #studentloans su X, dove la gente pubblica senza troppi giri di parole gli screenshot dei propri debiti. È un gesto che i nostri genitori avrebbero trovato inconcepibile. Eppure, non è semplice voyeurismo o voglia di mettersi in mostra: c’è un bisogno quasi terapeutico di condividere la propria situazione finanziaria. Mostrare il proprio debito significa gridare che non si è soli, trasformando quella che era un’angoscia solitaria in una battaglia collettiva, vissuta insieme a chi sta nella stessa barca.

Il debito, tuttavia, non colpisce tutti allo stesso modo. Essere donne, neri, LGBTQ+ o appartenenti a determinate fasce d’età aumenta la vulnerabilità economica.

Secondo il **Survey of Consumer Finances** della Federal Reserve, le persone tra i 35 e i 54 anni accumulano il debito più elevato, circa 134.000 dollari a testa, dimostrando come la pressione finanziaria sia spesso una costante nella vita adulta, indipendentemente dai comportamenti di consumo responsabile adottati fin da giovani.



06

CASI STUDIO

- 6.1 Bravo
- 6.2 StepChange Debt Charity
- 6.3 End Medical Debt – RIP Medical Debt
- 6.4 Dottor Debito
- 6.5 TrueAccord
- 6.6 Solo Fundus
- 6.7 FeduF
- 6.8 L'economia è per tutti – Banca d'Italia
- 6.9 Young Enterprise
- 6.10 Banking card Game
- 6.11 Insight

Al fine di comprendere davvero il fenomeno dell'indebitamento, abbiamo ritenuto necessario analizzare in profondità i servizi che si occupano di ristrutturazione del debito. Limitarsi ai dati non basta: il debito è un'esperienza che attraversa la vita quotidiana delle persone, condizionandone scelte, relazioni e perfino la percezione di sé. Per questo abbiamo scelto di osservare da vicino come funzionano questi servizi, quali logiche adottano e in che modo vengono raccontati.

I casi studio esaminati coprono un ampio ventaglio di alternative, includendo sia soluzioni digitali sia analogiche. Questa diversità non è un semplice dettaglio tecnico: è ciò che ci permette di cogliere come il mercato provi a rispondere a bisogni molto diversi tra loro – dalla necessità di immediatezza e anonimato tipica delle piattaforme digitali, fino al bisogno di rassicurazione e contatto umano che caratterizza invece i servizi più tradizionali.

Indagando il loro target, i touchpoint, le modalità di comunicazione e ciò che i clienti pensano realmente di queste offerte, abbiamo potuto costruire una panoramica completa e, allo stesso tempo, disincantata.

Da questa analisi emerge chiaramente come il mercato della ristrutturazione del debito sia oggi saturo di servizi pressoché simili, spesso concentrati più sul prodotto che sulla persona.

6.1 BRAVO

Bravo è una **società fintech** che nasce come evoluzione europea del progetto messicano Resuelve Tu Deuda.

Dal 2021 è attiva anche in Italia, proponendo un approccio ibrido tra consulenza finanziaria e tecnologia, con lo scopo di aiutare gli indebitati grazie a dei piani di rinegoziazione sostenibile, sconti sul debito e percorsi di educazione finanziaria.

Il servizio si basa sull'analisi digitale del profilo del debitore tramite algoritmi e machine learning che viene seguita da un piano personalizzato di rientro calibrato sulla capacità reale di rimborso.

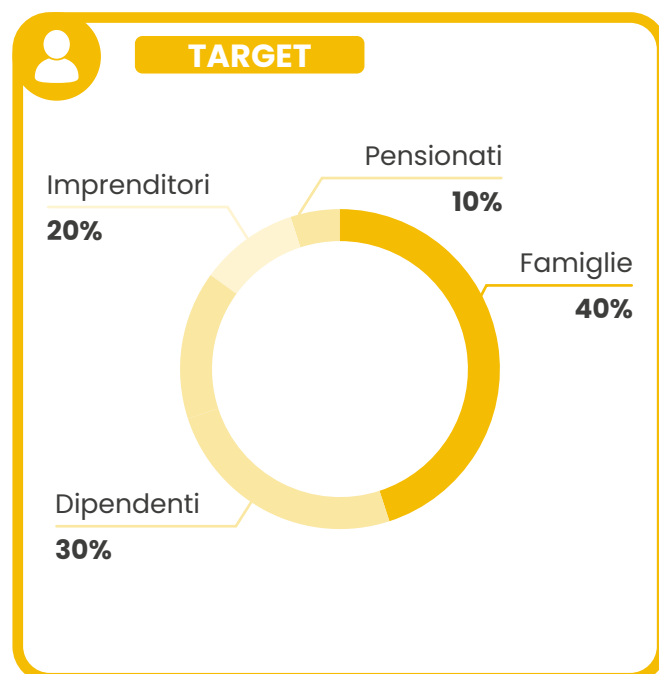
La compagnia agisce come intermediario tra la banca e l'indebitato per ottenere riduzioni del debito fino al 70%. Al programma si affianca un supporto continuo da parte di un consulente e l'accesso gratuito alla Bravo Academy, una piattaforma educativa che mira a prevenire future ricadute.

FUNZIONI

- ~ Piano personalizzato di rientro
- ~ Negoziato diretto con banche/finanziarie
- ~ Educazione finanziaria (Bravo Academy)

TOUCHPOINT

Interviste
 Sito web e social media
 news letter



EFFICACIA

2 ago 2025

Esperienza pessima

Le informazioni date durante la stipula del contratto non sono state trasparenti. Se avessi saputo che sarei poi stato inserito nel Crif come cattivo pagatore, cosa che prima non ero, non avrei mai accettato la collaborazione. Mancano chiarezza e trasparenza elementi che possono gravemente danneggiare il cliente.

1 agosto 2025

Ladri

Il mio suggerimento è quello di stare lontano da queste persone mi hanno ingabolato per 8 mesi una società che vuole aiutare qualcuno che è indebitato non lo obbliga a pagare ma cerca di dargli una mano per trovare una soluzione loro mi hanno obbligato a pagare fino a quando a luglio non avevo i fondi per poter pagare e mi hanno chiuso la pratica in automatico e da allora non riesco più a contattarli ho chiesto indietro quello che ho versato non mi hanno ancora risposto fate attenzione state di lontano

3,2

Nella media

207 recensioni

5 stelle

4 stelle

3 stelle

2 stelle

1 stella

7 giorni fa

Sempre gentili e cortesi

Sempre gentili e cortesi, attenti e competenti, i consulenti di goBravo - Tiziano primo fra tutti - mi hanno sempre informato su tutto l'iter, dato ottimi consigli e accompagnata nel percorso della mia pratica di risoluzione dei debiti. Mi hanno confortata durante i periodi di ansia e in 8 mesi hanno risolto con due finanziarie, per cui mi ritengo pienamente soddisfatta. Manca di risolvere il terzo indebitamento ma sono certa che troveranno una soluzione adeguata. Ringrazio tutti i consulenti e come ho già accennato, soprattutto Tiziano. Grazie ragazzi! Continuate così e ad maiora sempre!

2 ottobre 2025 Non scritta su invito

Al momento non sono molto soddisfatto

Al momento non sono molto contento, chiamo e richiamo più volte per parlare con chi mi segue, poche risposte e non molto chiare, un avvocato che non si presenta neanche con nome e cognome e intanto mi sono arrivati due atti dal tribunale. Spero si risolva tutto nel migliore dei modi ma sono molto preoccupato

10 settembre 2025 Non scritta su invito

PUNTI DI FORZA

- Esperienza internazionale
- Innovazione tecnologica
- Approccio ibrido
- Educazione finanziaria

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Costi poco chiari
- Rischio aspettative irrealistiche
- Poca protezione legale
- Reputazione mista

COPERTURA

TOV

- Positivo
- Istituzionale
- Leggero
- Rassicurante
- Didattico
- Empatico

6.2 STEPCHANGE DEBT CHARITY

Organizzazione no-profit fondata nel 1993 a Leeds, UK. Offre gratuitamente consulenza e piani di gestione del debito, oltre a strumenti digitali, supporto telefonico e corsi di educazione finanziaria.

L'utente può accedere al servizio online o via telefonica, dopo aver inserito i dati necessari riceve un piano per ristrutturare il debito.

FUNZIONI

- Consulenza finanziaria gratuita e personalizzata
- Piani di gestione del debito
- Educazione finanziaria (corsi, materiali)

TOUCHPOINT

Materiali educativi

Sito web e social media

news letter

TARGET



EFFICACIA

Valuable Help and Support
Whilst I have found their help in supporting me through my present financial problems, there are certain aspects I have struggled with. ie:- I find that if you could be allocated one representative to handle your case, I now have such a person, as she offered to allow me to contact her directly.
This saves valuable time when contacting yourselves, as she doesn't have to spend valuable time on our call reading through previous call notes, which are extensive due to my case being different from the
25 set 2025
A wonderful day with thanks to Step Change
After nearly five years of being in debt as a result of job loss following Covid, today I paid the last payment to my bank creditors. Step Change helped me every step of the way in organising affordable repayments with the banks and greatly eased my mental concerns.
I would really recommend anyone in a similar situation to put their faith in Step Change, they have the experience, empathy, with friendly and supportive colleagues. Thank you all.

Disappointing
I have trusted StepChange for many years, but sadly my recent experience has been extremely disappointing.
I was given incorrect information and promised callbacks that never happened. When I did manage to speak with someone on the phone, I found the staff abrupt and unhelpful. Updating my income and expenditure online was difficult enough, but the response I received afterwards was even worse - just a cold, pre-written email suggesting I either go bankrupt or sell my house, with no explanation or real guidance.
I raised a complaint which was upheld, but even that was handled poorly. The response I received was unfriendly and cold, with no follow-up support or reassurance offered. It felt like I was being dismissed
Do not waste your time
Waste of time, 4 months of phone calls all for nothing all the time ive wasted on these useless people
2 ottobre 2025 Non scritta su invito

4,7
Eccellente
2032 recensioni

5 stelle

4 stelle

3 stelle

2 stelle

1 stella

PUNTI DI FORZA

Gratuità e indipendenza

Scala nazionale

Integrazione digitale + umano

Impatto documentato

PUNTI DI DEBOLEZZA

Domanda superiore all'offerta

Focalizzato sul Regno Unito

Piani troppo lunghi

COPERTURA

TOV

Pratico

Vicino

Educativo

Istituzionale

Rassicurante

Empatico

6.3 UNDUE MEDICAL DEBT

ONG fondata nel 2014 da due ex manager di recupero crediti, si occupa di raccogliere donazioni per poter comprare debiti sanitari sul mercato secondario e cancellarli.

Ha lanciato una campagna di comunicazione chiamata "End Medical Debt", la quale unisce storytelling, advocacy e azione diretta.

FUNZIONI

- ~ Acquisto e cancellazione di debiti medici
- ~ Campagne di raccolta fondi nazionali e locali
- ~ Collaborazioni con governi locali e media

TOUCHPOINT

Sito web e social media

TARGET

Target	Percentage
Famiglie	40%
Anziani	30%
Non assicurati	20%
Pubblico generico	10%



EFFICACIA

99%

Four-Star Charity

- Impact & Measurement
- Accountability & Finance
- Culture & Community
- Leadership & Adaptability

While Undue Medical Debt earned an "A" rating from CharityWatch for financial efficiency, its final grade was downgraded to a "C+" due to its years of available assets exceeding 3 years' worth its annual budget. Based on our analysis of its fiscal 2023 financial reporting, CharityWatch determined that Undue Medical Debt could continue to operate for 4.1 years at 2023 spending levels without raising another penny in revenue.

Undue Medical Debt has been the recipient of **large grants** which may require time to spend down, such as a \$50 million grant in 2020 and \$30 million grant in 2022, respectively, from MacKenzie Scott. Subsequent to the fiscal year on which CharityWatch's most recent rating of Undue Medical Debt is based, the charity announced that it received a **rare third gift** from the billionaire philanthropist totaling \$50 million.

"When I got the letter, I started tearing up. I couldn't believe it. Because of Undue Medical Debt my credit is in a way better place than ever before, and I really want to show my appreciation for that. Thank you! I was floored. It's like you gave me back time. I have time to live my life now. I never had a doubt in my mind that I wouldn't be able to pay but it was a matter of when. Then Undue stepped in! And how I express myself now is only a small amount of how I feel. Debt can attribute to stress and stress can wear your body down. Thinking about debt daily can cause an enormous amount of stress and that is why I think the work you're doing is saving lives. Undue threw me a lifeline. I can be the better version of myself. I've had my account frozen before, but I won't need to worry about that now. And I won't be needing to use my savings to pay off this debt. Thank you for helping me maintain my mental and physical wellness. And thank you for helping me become more financially stable."

PUNTI DI FORZA

- Semplicità del messaggio
- Impatto reale e immediato
- Uso dei media
- Advocacy politica

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Dipendenza da donazioni
- Non affronta cause strutturali
- Critiche etiche
- Impatto culturale polarizzato

COPERTURA

TOV

- Motivazionale
- Accessibile
- Diretto
- Denuncia
- Semplice
- Empatico

6.4 DOTTOR DEBITO

Società privata italiana che fornisce supporto legale, commerciale e fiscale a privati e imprese in situazione di sovraindebitamento o rischio di insolvenza da oltre 30 anni.

Ha prodotto una guida PDF, intitolata **“Guida alla Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza – CCII”**, a scopo divulgativo realizzato da esperti il quale spiega ai privati/imprese le procedure previste dal Decreto Legislativo 83/2022 (nuovo Codice della Crisi) e le opzioni legali disponibili in situazioni di sovraindebitamento. Include spiegazioni su cosa fare, quali rischi evitare, quali diritti si hanno, come richiedere le procedure, ecc.

FUNZIONI

- Acquisto e cancellazione di debiti medici
- Campagne di raccolta fondi nazionali e locali
- Collaborazioni con governi locali e media

TOUCHPOINT

Guida PDF

Sito web e social media

Consulenza telefonica

TARGET

Target Audience	Percentage
Famiglie	40%
Imprese	30%
Pensionati	20%
Over 55	10%



EFFICACIA

5/5 - 4 mesi fa

migliori consulenti per il debito a milano. consulenza che mi ha permesso di estinguere completamente il debito.

1/5 - 4 mesi fa

Non concludono nulla, fate attenzione, conviene rivolgersi direttamente ad uno studio legale

5/5 - 1 mese fa

I migliori consulenti del debito in Italia

5/5 - 1 mese fa

Ottimi specialisti del debito

4,3

Eccellente

7 recensioni

5 stelle

4 stelle

3 stelle

2 stelle

1 stella

Hanno eseguito la procedura legge3 per...

Hanno eseguito la procedura legge3 per la mia mia attività agricola e mi hanno tolto il debito del 86% non credevo fosse vero. Grazie mille

1 agosto 2025 Non scritta su invito

Utile Condividi

Risposta di Dottor Debito - Specialisti del sovraindebitamento

Legge3

Aggiornata il 2 set 2025

Gentile Cliente,

La ringraziamo per aver condiviso la sua esperienza. Siamo felici di sapere che, grazie alla Legge 3, siamo riusciti ad alleggerire il Suo debito in modo significativo. La Sua fiducia è per noi motivo di grande soddisfazione.

Un caro saluto da tutto il Team di Dottor Debito.

PUNTI DI FORZA

Expertise consolidata

Materiali divulgativi gratuiti

Metodo strutturato e legale

Presenza ibrida

PUNTI DI DEBOLEZZA

Servizio a pagamento

Dati quantitativi poco trasparenti

Timori sui costi nascosti

Copertura territoriale limitata

COPERTURA

TOV

Motivazionale

Accessibile

Diretto

Denuncia

Empatico

6.5 TRUEACCORD

Fintech californiana fondata da Ohad Samet nel 2013 con lo scopo di rivoluzionare il settore della riscossione del debito tramite l'uso della tecnologia, del machine learning e dell'approccio empatico.

Ha costruito una piattaforma con l'obiettivo di trasformare il debito in un percorso collaborativo e rispettoso. Il sistema si basa su un modello in grado di adattare tono, frequenza e canale della comunicazione in base al comportamento dell'utente.

FUNZIONI

Reportistica dettagliata sul recupero crediti

Piani di pagamento e self-service

Recupero crediti digitale

TOUCHPOINT

email

Sito web e social media

Consulenza telefonica

TARGET

Giovani
25%

Consumatori
40%

Telecom
25%



EFFICACIA

★★★★★ 2 mesi fa

Questa società ha gestito il mio conto e ha comunicato con me in modo molto cortese ed efficace. Mi è stato offerto uno sconto su un vecchio conto addebitato con un piano di pagamento rateale. La maggior parte delle aziende offre questo tipo di sconto solo con il pagamento completo, ma non potevo permettermi di saldare tutto in un'unica soluzione. Ho pagato in 3 mesi molto facilmente e non mi hanno perseguitato né inviato migliaia di messaggi. Sono grata di sapere che ci sono creditori e società di recupero crediti come questa che trattano le persone come persone. Non mi hanno stressato nemmeno una volta! Se ti contattano per un conto in sospeso, contattali di nuovo e spiega loro quanto puoi permetterti di pagare e lavoreranno con te per trovare un piano adatto a te!

★★★★★ 1 mese fa

La procedura sul sito è stata semplicissima! Non ho nemmeno dovuto contattare nessuno, a meno che non avessi domande su un debito o non ne fossi a conoscenza: e anche sul loro sito c'è un'opzione di indagine che puoi scegliere per aiutarti a indagare su qualsiasi cosa discutibile senza alcun contatto, a meno che non sia davvero necessario! Quest'agenzia ci tiene davvero! Ci viene offerto di scegliere la nostra opzione di piano conveniente ed è fantastico!! Vorrei che più aziende lo facessero per toglierci questa pressione. Grazie mille ragazzi!!!

★★★★★ Ultima modifica: 2 settimane fa

Ho contattato TrueAccord in merito a un piccolo debito. Per paura che potesse influire sul mio credito, l'ho pagato subito. Dopo averlo pagato, mi è apparso un conto che non riconoscevo. Ho contattato TrueAccord per verificare il conto e ho confermato che si trattava di un debito non intestato a me. Ho quindi chiesto la restituzione dei miei fondi. Mi hanno indirizzato al mio istituto finanziario, che mi ha informato che, poiché avevo autorizzato l'addebito (anche se non era mio), non c'era nulla da fare e che dovevo contattare nuovamente il commerciante. Ho inviato 3 email e richiesto la documentazione attestante che ho pagato un conto non intestato a me, senza ricevere risposta. Ora presenterò un reclamo al CFPB e alla Federal Trade Commission. Ho avuto problemi con loro, vi consiglio di fare lo stesso. Indagare denaro e non restituirlo se il debito non appartiene avete rimosso i fondi!!!

Ho aver presentato un reclamo, TrueAccord ha emesso un rimborso. Sono stati estremamente cortesi e disponibili. I piani di pagamento erano ottimi e mi hanno concesso un notevole sconto sul debito. Inoltre, tutto è stato possibile senza dover chiamare o parlare con nessuno.

Riepilogo delle recensioni Google

Le recensioni non sono verificate

4,6

1.541 recensioni

PUNTI DI FORZA

Empatia e personalizzazione

Efficienza operativa

Scalabilità

Reputazione innovativa

PUNTI DI DEBOLEZZA

Digital divide

Errori di comunicazione

Critiche normative e reputazionali

Commissioni elevate

COPERTURA

TOV

Motivazionale

Empatico

Diretto

6.6 SOLO FUNDUS

Fintech Statunitense fondata da Travis Holoway e Rodney Williams nel 2018, si basa su un modello di prestiti peer-to-peer con lo scopo di offrire soluzioni finanziarie più accessibili alle categorie tradizionalmente escluse dal credito tradizionale. La piattaforma consente agli utenti di richiedere piccoli prestiti (tipicamente tra 20 e 575 USD), con la possibilità di indicare volontariamente una mancia come forma di compenso.

Recentemente, SoLo Funds è finita sotto la lente d'ingrandimento delle autorità a causa di diverse questioni normative. In particolare, il Consumer Financial Protection Bureau (CFPB) e alcuni regolatori statali hanno sollevato contestazioni riguardanti la trasparenza delle sue operazioni, ipotizzando l'uso di strategie di marketing poco chiare.

Il nodo della questione risiede nel modo in cui venivano presentati i finanziamenti: sebbene pubblicizzati come "prestiti a tasso zero", il sistema di "mance" e donazioni previsto dalla piattaforma faceva lievitare i costi reali. Di fatto, sommando questi oneri opzionali ma caldeggiati, il tasso annuo effettivo poteva toccare picchi del 300%, sollevando forti dubbi sull'effettiva convenienza per i consumatori.

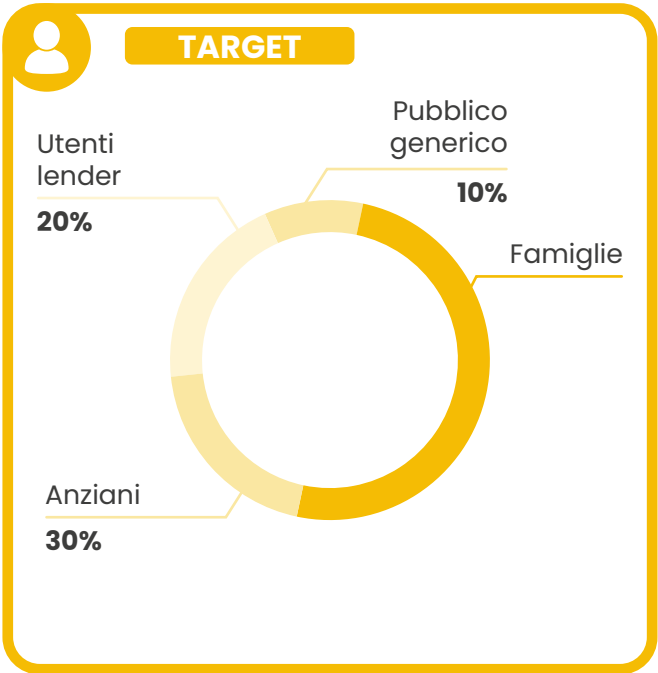
FUNZIONI

- Personalizzazione della richiesta
- Wallet digitale integrato
- Marketplace P2P

TOUCHPOINT

email

Sito web
e social media



EFFICACIA

★★★★★

✓ Verified

Quick and easy w/optional minimal cost?

Everything was quick and easy. After the initial setup I was giving a \$100 request limit. I only asked for \$20 of it. After a fairly short period of time (ex: couple of hours at the most) I noticed the email stating I had been chosen and offered the small loan amount I requested by a private lender. Logged back into the app and the money was waiting on the wallet already. Only three things a new user would need to be aware of is the 1) tie to the lender option 2) the donation to the app option and

★★★★★

✓ Verified

Ok nice work job and good job on your...

Ok nice work job and good job on your job and good luck with the new project hope you have fun with the project today I love it and I'm excited for you guys and I'm excited about it I hope

★★★★★

✓ Verified

The app doesn't work properly on Google...

The app doesn't work properly on Google Pixel phone, spoke to customer services and never resolved, so I've to go via web browser to adjust my percentage when offer the loans, little bit annoying and a smooth experience!

★★★★★

✓ Verified

Not delivering funds

Company having an issue with actually sending funds after requested. I have spoken with support multiple times and they keep saying "it's not you it's us. Sorry our engineers are aware of the issue." But they aren't actually doing anything to get the funds to people who have already done the instant transfer. stay far far far away.

4.3

Excellent

2K reviews

5-star

4-star

3-star

2-star

1-star

PUNTI DI FORZA

Accesso immediato al credito

Controllo dell'utente

Valore emotivo

Esperienza utente semplice

PUNTI DI DEBOLEZZA

Costi reali elevati

Rischi per i lender

Supporto tecnico inefficiente

Reputazione polarizzata

COPERTURA

TOV

Motivazionale

Accessibile

Diretto

Denuncia

Semplice

Empatico

6.7 FEDUF

Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, nasce con l'obiettivo di promuovere la cultura della cittadinanza economica e dell'alfabetizzazione finanziaria, con particolare attenzione alla scuola e ai giovani. È una realtà non profit che lavora in partnership con istituzioni, banche e soggetti del mondo dell'educazione per progettare e offrire percorsi formativi mirati.

La missione ufficiale è diffondere competenze finanziarie con un approccio semplice, empatico e interdisciplinare; i percorsi sono pensati per essere inseriti trasversalmente e sono progettati per essere pratici e attivanti (laboratori, giochi, casi).

Il servizio è diviso per fasce d'età, offrendo programmi dedicati per ognuno di loro.

FUNZIONI

- ~ Apprendimento empatico, nozionistico ed esperienziale
- ~ Uso del gioco e della narrazione

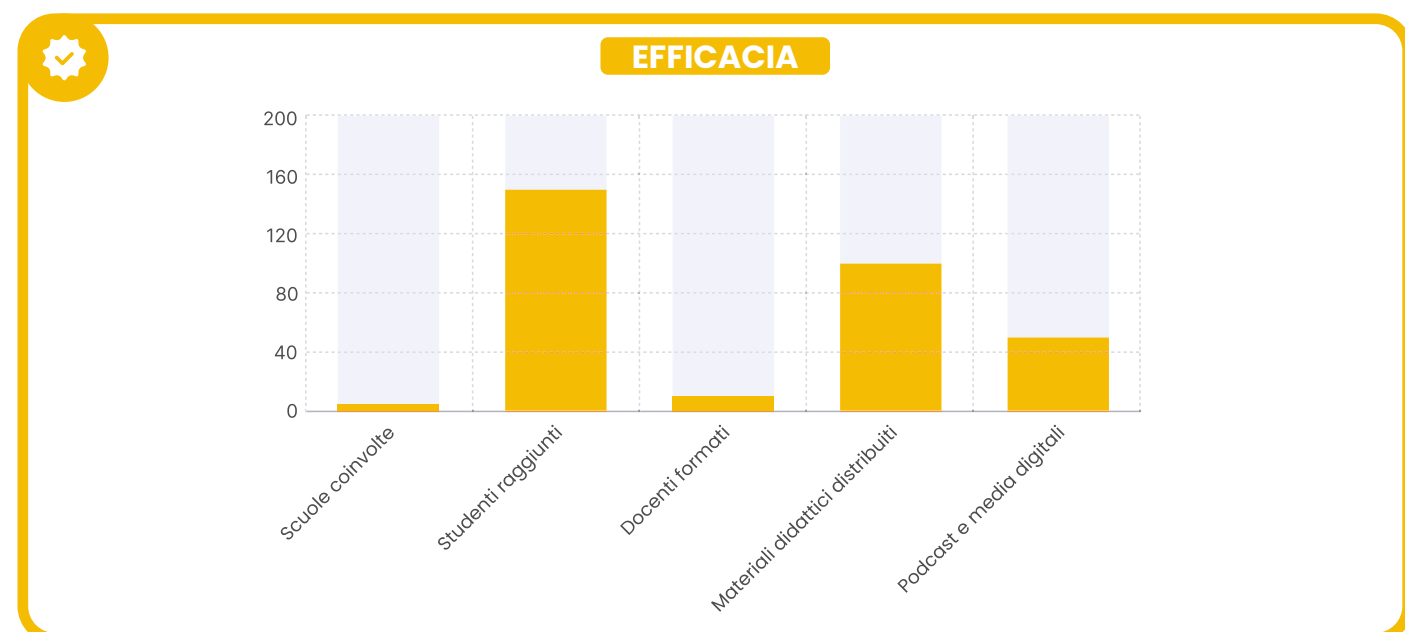
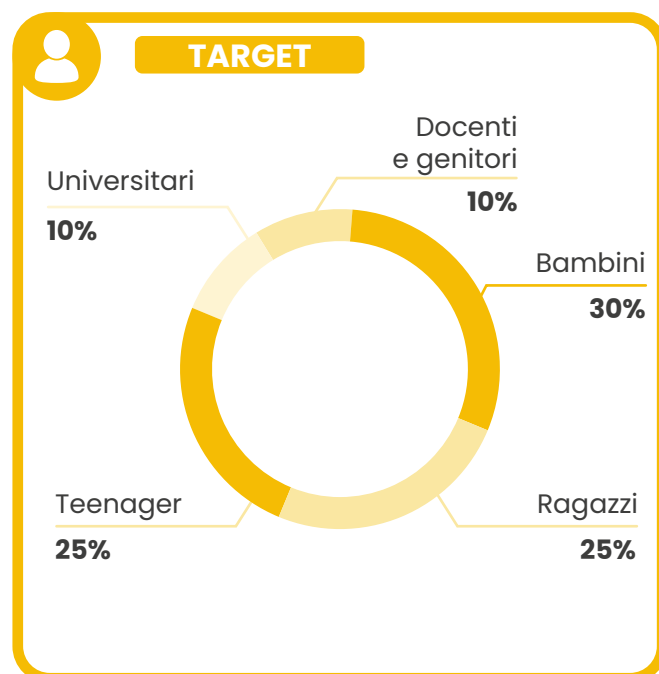
TOUCHPOINT



Materiali educativi



Sito web e social media



PUNTI DI FORZA

- Approccio intergenerazionale
- Accesso gratuito
- Supporto istituzionale
- Fortissima presenza analogica

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Dipendenza da fondi pubblici
- Necessità digitalizzazione
- Scarsa conoscenza del brand
- Efficacia poco misurabile

COPERTURA



TOV

Educativo

Accessibile

Empatico

Positivo

6.8 ECONOMIA PER TUTTI

Piattaforma creata da Banca d'Italia, che raccoglie percorsi formativi, strumenti, kit didattici e attività rivolte a studenti, adulti, insegnanti e famiglie.

La Banca d'Italia è da anni che porta avanti un impegno forte nell'educazione finanziaria per cittadini e scuole con l'obiettivo di diffondere conoscenze economiche di base e promuovere un comportamento consapevole.

FUNZIONI

- ~ Piattaforma educativa online
- ~ Formazione per docenti

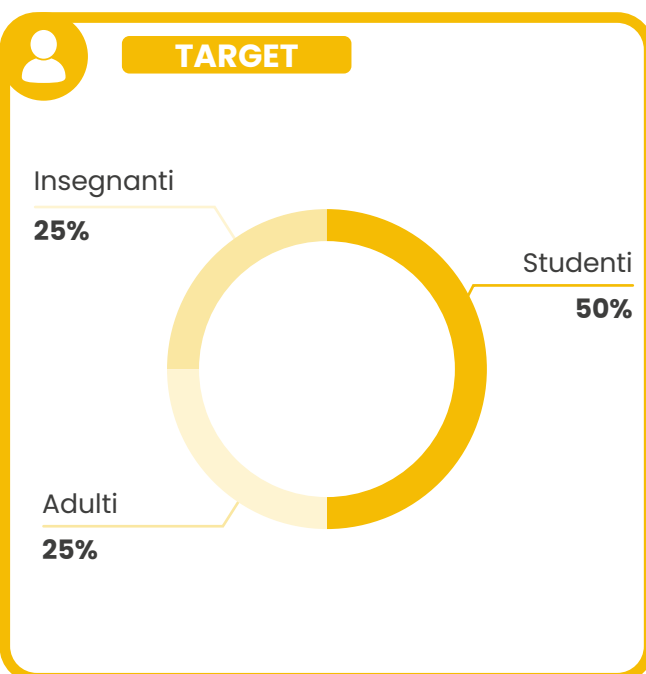
TOUCHPOINT



Materiali educativi



Sito web e social media



MATERIALI




PUNTI DI FORZA

- Affidabilità istituzionale
- Accessibilità gratuita
- Approccio multidisciplinare
- Metodologia innovativa

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Limitata interazione diretta
- Dipendenza dalla tecnologia
- Aggiornamenti periodici

COPERTURA



TOV

Chiaro	Accessibile
Coinvolgente	Professionale
Educativo	Empatico

6.9 YOUNG ENTERPRISE

“Your Money Matters” è stato progettato per essere utilizzato da ragazzi dai 14 ai 16 anni e tratta argomenti come spese e risparmi, prestiti, debiti, assicurazioni, finanza studentesca e pianificazione del futuro.

Il libro di testo contiene fatti e informazioni, nonché attività interattive e domande che consentono agli studenti di applicare le proprie conoscenze.

Per fornire ulteriore supporto agli insegnanti, è disponibile una guida per gli insegnanti che evidenzia le aree di buone pratiche, fornisce esempi di integrazione curriculare e illustra ulteriore supporto esterno che le scuole possono utilizzare per arricchire la loro offerta di educazione finanziaria.

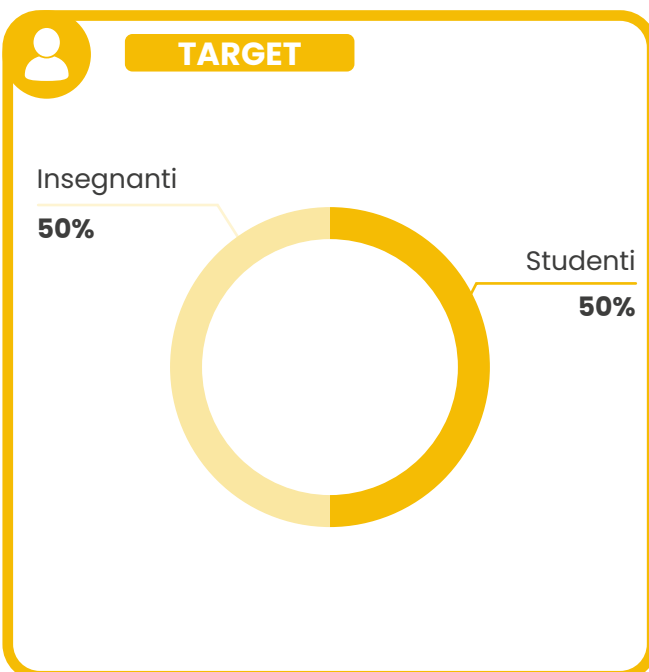
FUNZIONI

- Guida per insegnanti
- Percorsi educativi strutturati

TOUCHPOINT

Materiali educativi

Sito web



MATERIALI

CASE STUDY

Using your knowledge about saving, read the following scenarios and suggest how each person could save. Also consider the implications if they choose not to save.

1. Waiman has just started sixth form college and wants the latest designer trainers. His mum has told him that he already has a wardrobe full of trainers and that if he wants them, he must save the money himself.
2. Chloe is 18 and plans to go to university this year. She will be living independently, away from home. She currently has a part-time job earning about £100 per week. She wants to save about £1,000 for emergency funds, just in case.
3. Ayomide has completed an apprenticeship in IT and starts his new job next month. To celebrate, he wants to go on holiday with his friends. He has a credit card and has decided to use this to pay for the trip and his spending money – he will worry about the bill when he gets back! He has some savings but if he uses these it will leave his bank account empty.

SAVING SAVING MONEY

WAYS TO SAVE

The simplest way to save is to put some cash to one side at home. This is usually fine for small amounts but becomes increasingly risky as the amount of savings becomes larger. Cash in the home is at risk of being stolen or lost, and it can be difficult to keep track of exactly how much you have in order to know if any is missing. That's why many people choose to keep their money in a safer place such as a bank, building society or credit union.

DID YOU KNOW?

Banks, building societies and credit unions are all organisations that provide financial services, including the ability to save, but are structured differently.

A bank is an organisation owned by its shareholders. It aims to maximise profits for its shareholders through its financial activities.

A building society is an organisation that is owned by its members, some of whom will be customers who save money with or borrow money from the society. They offer a range of financial services and are similar to banks.

Credit unions are community focused, non-profit making organisations that encourage saving and lend money to members. To use a credit union, you have to become a member.

SAVING SAVINGS

PUNTI DI FORZA

- Approccio pratico e interattivo
- Capitoli completi e tematici
- Supporto ai docenti

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Target limitato
- Dipendenza da scuola
- Aggiornamenti necessari

COPERTURA

TOV

- Chiaro
- Concreto
- Coinvolgente
- Pratico
- Interattivo
- Educativo

6.10 BANKING CARD GAME

Gioco di carte pensato per bambini di 6 anni in su, ha lo scopo di prepararli a una gestione finanziaria sicura e responsabile e supporta la comprensione dei concetti finanziari che si sperimentano nella vita di tutti i giorni. Una partita dura circa 30 minuti ed è adatta a 2-4 giocatori.



FUNZIONI

- ~ Gioco di carte educativo offline
- ~ Strumento flessibile per scuole e famiglie



TOUCHPOINT



Materiali
educativi

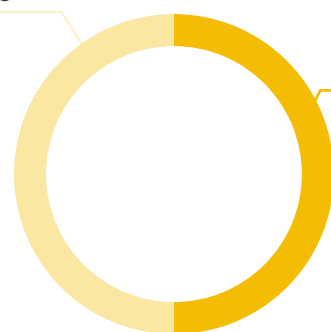


Sito web



TARGET

Insegnanti
e famiglie
50%



Studenti
50%



MATERIALI



PUNTI DI FORZA

Apprendimento ludico

Flessibilità

Offline



PUNTI DI DEBOLEZZA

Target limitato

Grafica "datata"



COPERTURA



TOV

Chiaro

Lento

Visivo

Pratico

Interattivo

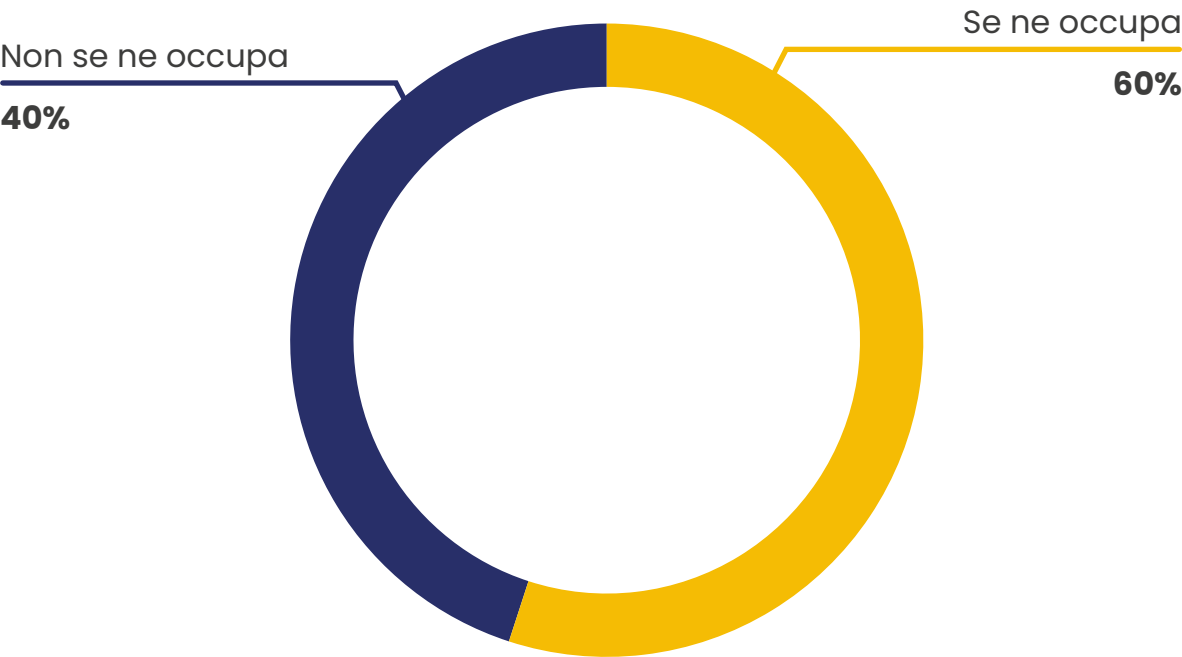
Educativo

6.11 INSIGHT

QUANTI SERVIZI SI OCCUPANO DI SENSIBILIZZAZIONE / EDUCAZIONE FINANZIARIA?

La maggior parte dei servizi che abbiamo analizzato punta a diffondere consapevolezza e competenze finanziarie, in segno di una crescente percezione del debito come fenomeno non solo economico ma anche culturale ed educativo. L’approccio alla sensibilizzazione varia: dalle campagne social di StepChange alla didattica esperienziale di Feduf.

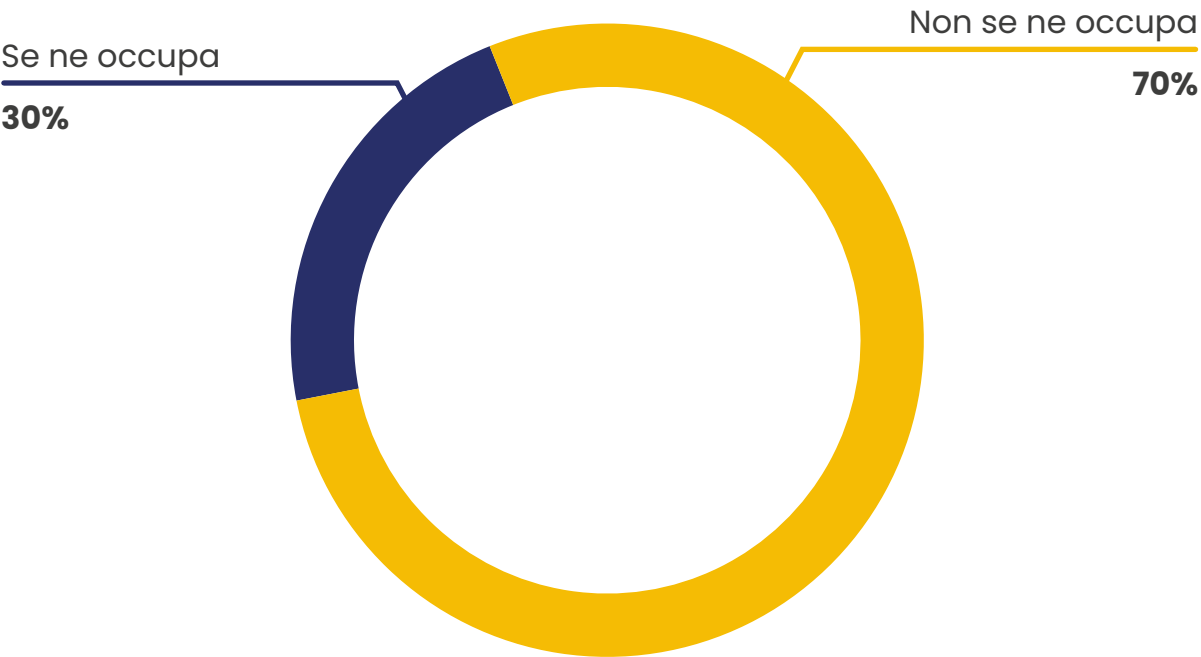
In ottica progettuale, emerge il bisogno di formati comunicativi empatici e accessibili, capaci di avvicinare un pubblico eterogeneo a un linguaggio finanziario comprensibile e meno tecnico.



QUANTI SERVIZI SI OCCUPANO DI CONSULENZA PSICOLOGICA?

I servizi che includono una dimensione psicologica o di supporto umano rimangono minoritari ma strategicamente significativi.

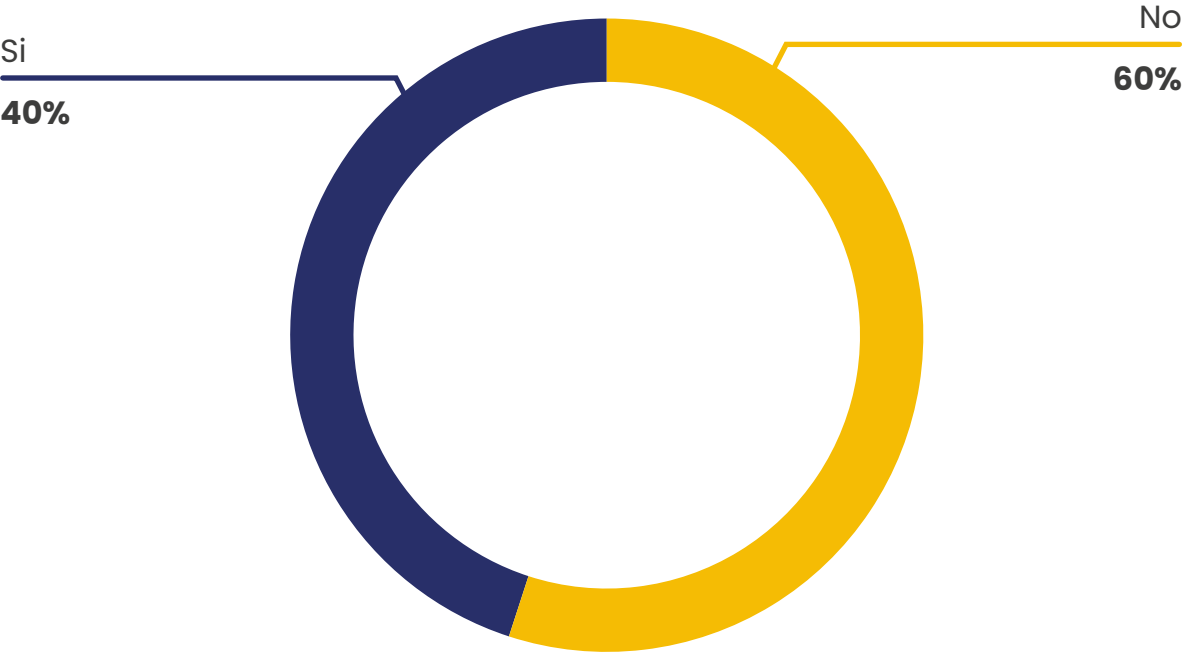
In prospettiva progettuale, si nota come l’intervento umano rimanga cruciale nei momenti di vulnerabilità finanziaria, suggerendo l’importanza di ibridare esperienze digitali e relazionali per generare fiducia e continuità nel percorso di uscita dal debito.



IN QUANTI USANO ESCLUSIVAMENTE SERVIZI DIGITALI?

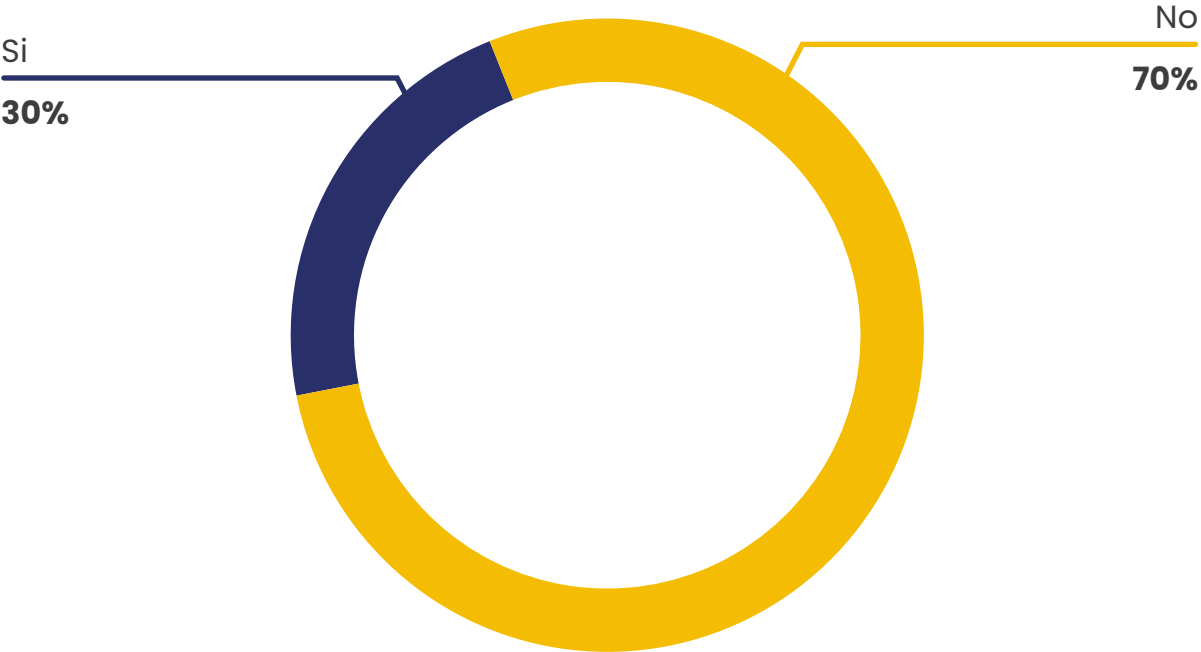
I servizi digital-first sono molto diffusi e rappresentano quasi la metà dei casi che abbiamo analizzato. Essi evidenziano una tendenza verso l'automazione, la personalizzazione dei percorsi utente e la scalabilità globale.

TrueAccord e SoloFunds sviluppano una logica fintech orientata all'efficienza e all'accesso immediato, mentre Bravo Finance ed Economia per Tutti sfruttano il digitale per ampliare la diffusione educativa.



IN QUANTI USANO ESCLUSIVAMENTE SERVIZI ANALOGICI?

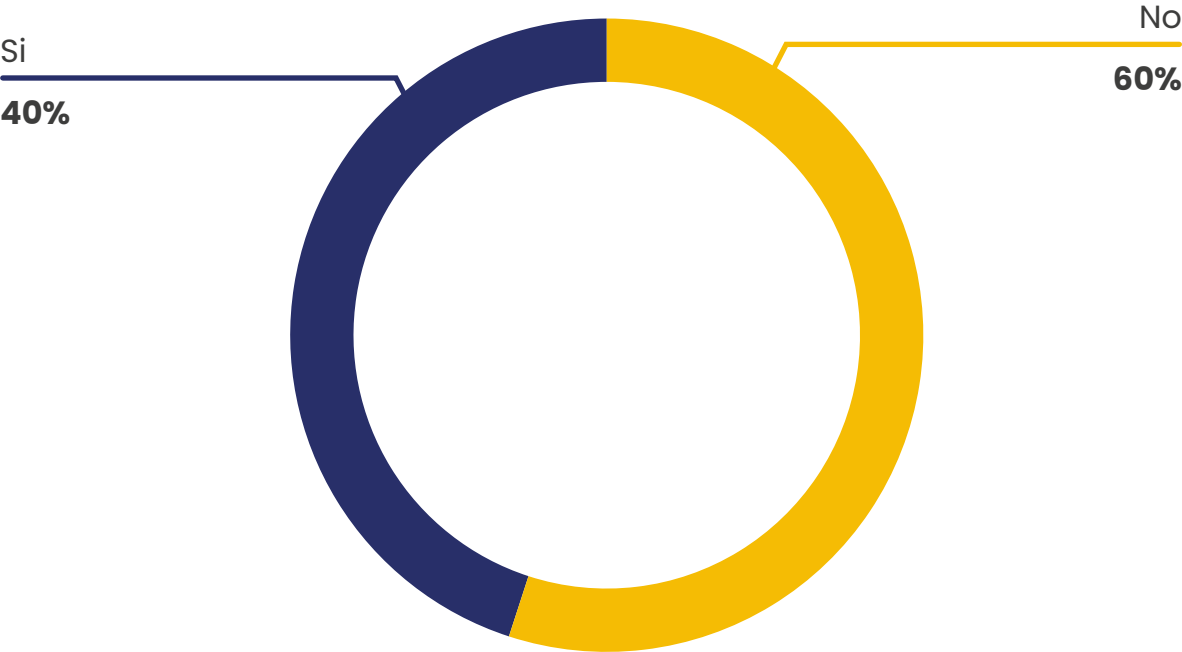
Nonostante la digitalizzazione, circa un terzo dei casi studio che abbiamo analizzato conserva un'impronta analogica: laboratori, materiali stampati e giochi educativi. Queste esperienze si basano su processi di interazione fisica, apprendimento esperienziale e contatto diretto, e risultano efficaci soprattutto in ambiente scolastico e di apprendimento.



IN QUANTI SONO IBRIDI?

L’approccio ibrido punta a unire la praticità degli strumenti digitali con quella componente empatica e di scambio umano che è fondamentale nella relazione tra utenti.

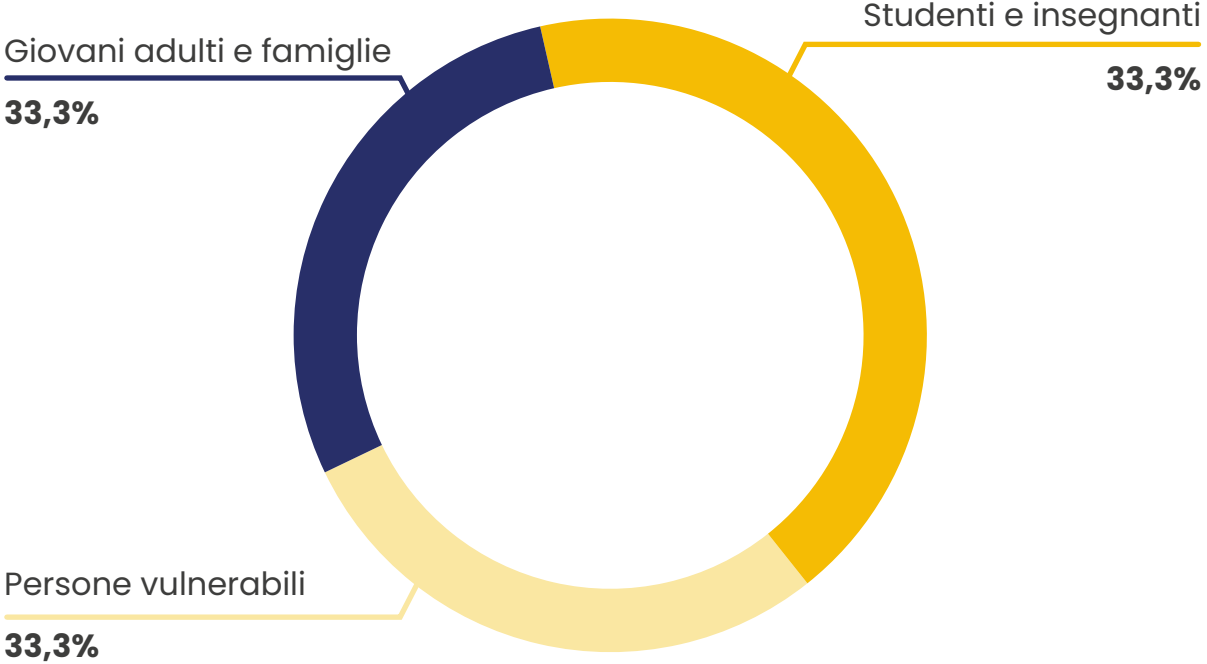
Realtà come StepChange e Bravo Finance hanno capito che la tecnologia non basta: per questo affiancano ai loro portali digitali una consulenza diretta, faccia a faccia. Anche Dottor Debito si muove su questa linea, utilizzando un metodo rigoroso ma che non dimentica mai il lato umano, fondamentale quando si affrontano questioni legali così delicate.



QUALI SONO I TARGET PRINCIPALI?

Il focus di questi servizi su giovani, studenti e famiglie riflette una doppia urgenza: offrire un paracadute a chi è già in crisi e, al contempo, fare prevenzione. La fascia più coinvolta è quella dei 25-44 anni, persone in una fase delicata di transizione che si scontrano per la prima volta con mutui, figli e gestione del budget. È un momento critico in cui l’inesperienza può trasformare un intoppo in una spirale di debiti.

In parallelo, i progetti nelle scuole cercano di costruire una cultura economica di base, ma i risultati restano modesti. La percezione generale è che questi interventi siano ancora troppo isolati e teorici per incidere davvero sulla consapevolezza dei ragazzi.



07

PROTO PERSONAS

7.1 Luca

7.2 Roberto

7.3 Chiara

7.4 Mappa degli attori

7.5 Mappa dell'ecosistema

Per progettare il nostro servizio abbiamo iniziato definendo delle protopersonas, ovvero profili preliminari di persone che sperimentano difficoltà finanziarie e presentano bisogni specifici legati alla gestione del denaro. Queste protopersonas non sono individui reali, ma rappresentazioni costruite a partire dai risultati delle nostre ricerche: raccolgono infatti diversi segmenti della popolazione, con età, lavori e background completamente differenti, ma accomunati da un unico elemento centrale: il debito, insieme alle sue conseguenze economiche, sociali e psicologiche.

L'obiettivo delle protopersonas è stato quello di comprendere meglio come le persone vivono il problema, quali strategie adottano per farvi fronte e quali limiti incontrano. Attraverso questi profili, abbiamo potuto visualizzare scenari concreti, identificare comportamenti ricorrenti e dare priorità ai bisogni più urgenti.

Parallelamente all'elaborazione delle protopersonas abbiamo costruito delle **roadmap**, strumenti che ci hanno permesso di ipotizzare il percorso che queste persone potrebbero intraprendere per affrontare i debiti.

Le roadmap includono sia le vie formali, quindi soluzioni legali e istituzionali, sia quelle che abbiamo definito **strutture ombra**, cioè tutti quei metodi informali e non regolamentati che non prevedono interventi giuridici.

Grazie a queste rappresentazioni, è stato possibile immaginare come ciascuna protopersona si muoverebbe nella ricerca di aiuto e in che modo potrebbe interfacciarsi con un servizio dedicato al recupero del debito.

Inoltre, per ottenere una visione d'insieme più completa e precisa, abbiamo realizzato una mappa di tutti gli attori coinvolti in una situazione debitoria: famiglie, enti pubblici, intermediari finanziari, servizi di supporto e organismi di tutela.

A questa si affianca una mappa dell'ecosistema, nella quale abbiamo raccolto istituzioni, servizi, vincoli normativi e i principali problemi che ne derivano. Questi strumenti ci hanno permesso di comprendere meglio la complessità del sistema, le interconnessioni tra i diversi attori e le aree critiche su cui il nostro servizio può intervenire in modo più efficace.

7.1 LUCA

IL LAVORATORE PRECARIO



Non voglio fare finta che i miei debiti non esistano... ma ogni volta che provo a chiedere aiuto mi sento solo giudicato.

ETÀ: 34 anni

BACKGROUND: Lavora come rider e in magazzini temporanei. Contratti brevi, reddito irregolare, nessuna stabilità lavorativa. Vive in una grande città, in affitto con coinquilini. Non ha una rete familiare forte su cui contare economicamente.

COMPORTAMENTI E ABITUDINI:

- ~ Cerca soluzioni online, preferendo anonimato
- ~ Ha paura di parlare con la banca o con istituzioni finanziarie
- ~ Si affida a forum, community e gruppi social
- ~ Tende a rimandare decisioni per ansia e stress
- ~ È abituato a usare lo smartphone per tutto (pagamenti, chat, info)

OBIETTIVI E BISOGNI:

- ~ Un piano di rientro semplice
- ~ Supporto psicologico per ridurre ansia, vergogna e senso di colpa
- ~ Orientamento legale e amministrativo per capire diritti, doveri e alternative

SITUAZIONE ECONOMICA:

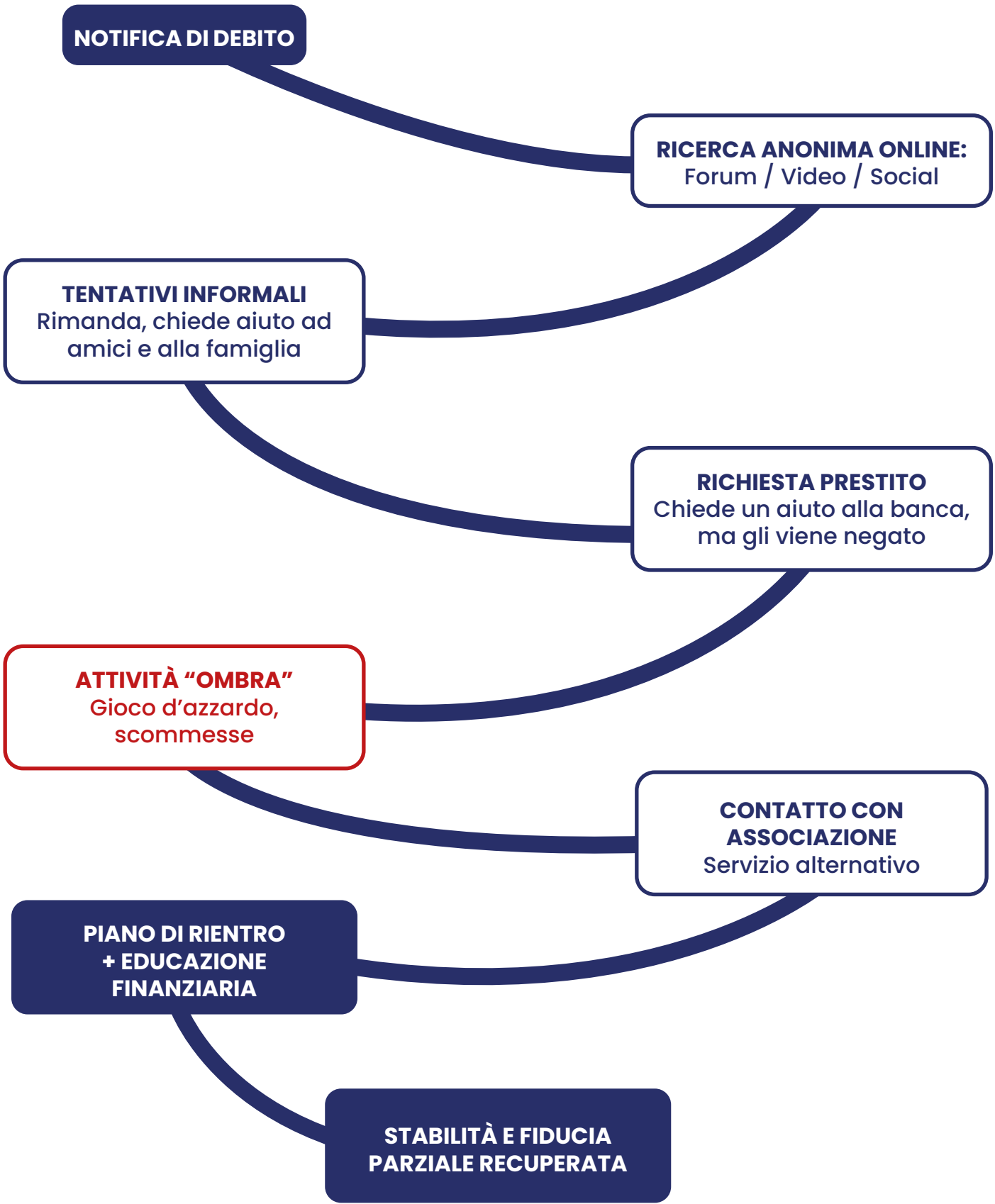
- ~ Debiti da prestiti personali e arretrati di affitto/bollette
- ~ Piccolo debito da carta revolving
- ~ Spesso ricorre a credito per coprire spese quotidiane

CAUSE PRINCIPALI:

- ~ Perdita improvvisa di un lavoro stabile
- ~ Necessità di coprire spese essenziali
- ~ Scarsa educazione finanziaria, mancanza di risparmi

PAIN POINTS:

- ~ Non si sente ascoltato dalle istituzioni e dalle banche
- ~ Prova senso di colpa e stigma sociale per i debiti
- ~ Vive nell'incertezza: reddito instabile, futuro imprevedibile
- ~ Mancanza di fiducia nei sistemi "ufficiali" di aiuto



7.2 ROBERTO

L'EX COMMERCIANTE



Con i clienti so gestire i numeri, ma coi miei soldi non so mai come uscirne.

ETÀ: 61 anni

BACKGROUND: Ha gestito per oltre 30 anni un negozio di abbigliamento. Negli ultimi anni ha dovuto chiuderlo a causa della concorrenza e dei costi elevati. Ora è disoccupato, in attesa della pensione, con un mutuo ancora in corso. Vive con la moglie e due figli adulti non ancora indipendenti.

COMPORTAMENTI E ABITUDINI:

- ~ Tende a ridurre al minimo le spese quotidiane.
- ~ Si informa tramite giornali e TV tradizionali, poca dimestichezza con strumenti digitali.
- ~ Ha paura di chiedere aiuto per non apparire "fallito".
- ~ Evita le banche, preferendo consigli da conoscenti o parenti.

OBIETTIVI E BISOGNI:

- ~ Avere soluzioni di ristrutturazione del debito chiare e trasparenti.
- ~ Alleggerire il peso finanziario in vista della pensione.
- ~ Sentirsi di nuovo utile e non un peso economico per la famiglia.

SITUAZIONE ECONOMICA:

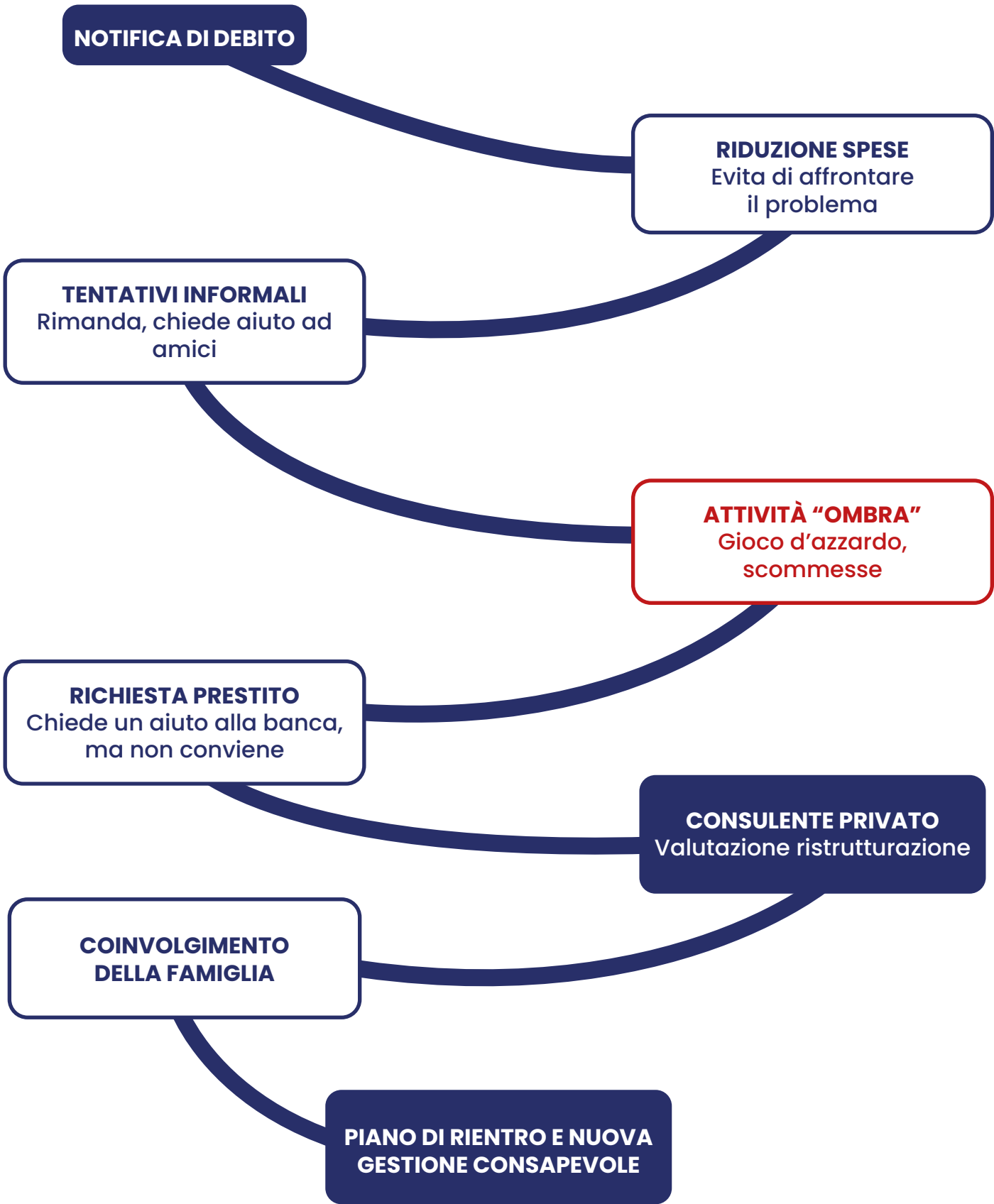
- ~ Mutuo e prestiti non ancora estinti.
- ~ Reddito familiare limitato al sostegno dei figli e a piccoli lavori
- ~ Nessun risparmio significativo.

CAUSE PRINCIPALI:

- ~ Chiusura forzata della propria attività.
- ~ Calo drastico del reddito familiare.
- ~ Spese familiari ancora consistenti nonostante l'età.

PAIN POINTS:

- ~ Percezione di fallimento personale e sociale.
- ~ Poca fiducia verso le istituzioni finanziarie.
- ~ Sensazione di essere "intrappolato" nei debiti.



7.3 CHIARA

LA PROFESSIONISTA SOTTO PRESSIONE



Non chiedo l'impossibile... solo di non dover scegliere ogni mese tra pagare una bolletta o comprare le medicine a mia madre.

ETÀ: 41 anni

BACKGROUND: Libera professionista nel settore marketing. Reddito medio ma instabile. Madre single, vive in città. Ha un mutuo e un leasing auto.

COMPORTAMENTI E ABITUDINI:

- ~ Usa app bancarie e strumenti digitali.
- ~ Cerca autonomia, non vuole chiedere aiuto.
- ~ Pianifica ma tende a sottovalutare gli imprevisti.

OBIETTIVI E BISOGNI:

- ~ Consolidare debiti in un'unica rata.
- ~ Avere strumenti digitali per monitorare spese e scadenze.
- ~ Supporto consulenziale non giudicante.

SITUAZIONE ECONOMICA:

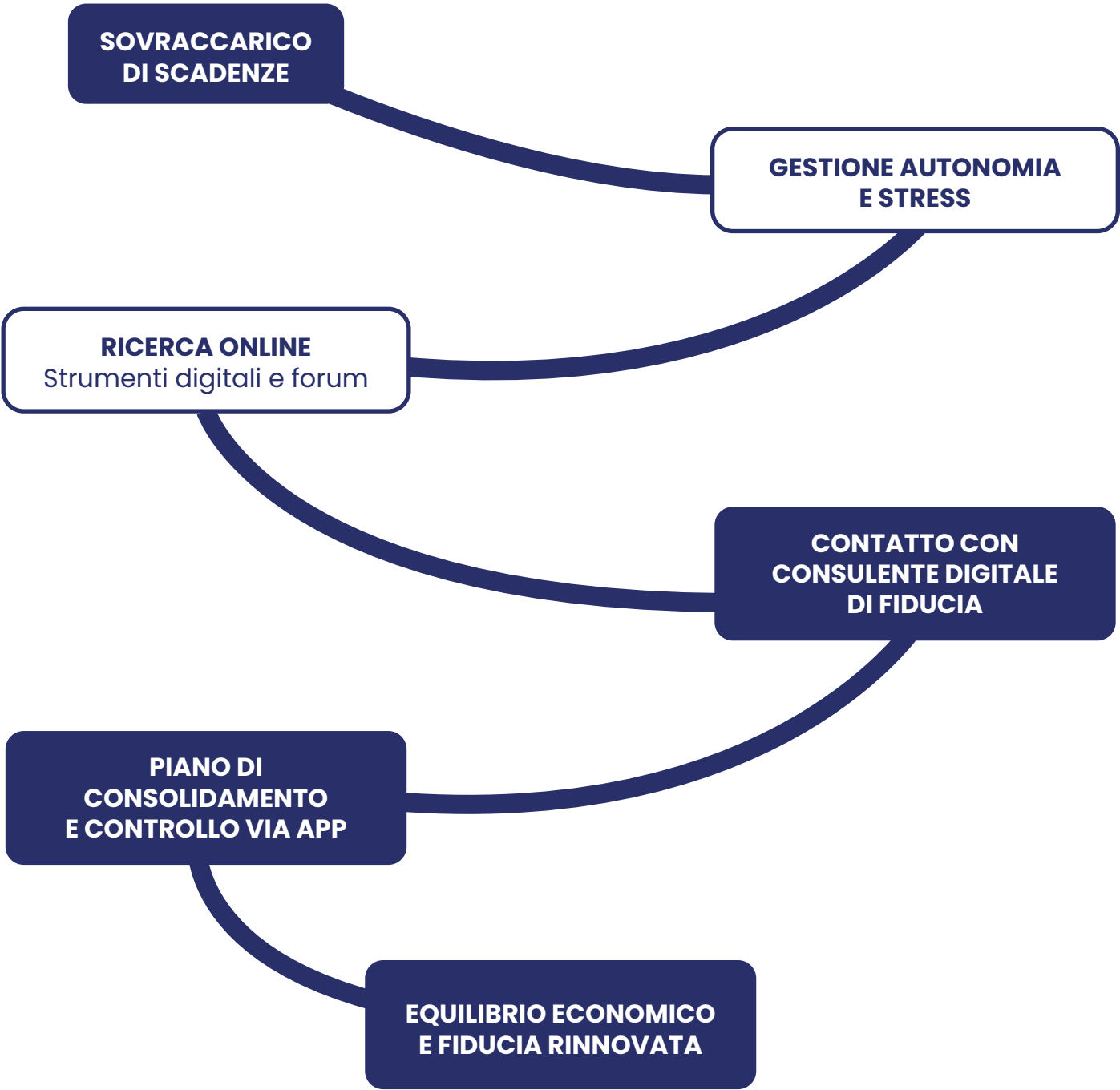
- ~ Debiti per mutuo casa, carta di credito e prestiti personali.
- ~ Fase di stress da indebitamento multiplo.
- ~ Buon reddito potenziale, ma liquidità altalenante.

CAUSE PRINCIPALI:

- ~ Ritardi nei pagamenti da parte dei clienti.
- ~ Pressione fiscale elevata.
- ~ Scarsa pianificazione finanziaria.

PAIN POINTS:

- ~ Ansia da gestione economica.
- ~ Scarsa fiducia nei consulenti finanziari tradizionali.
- ~ Difficoltà nel gestire cash flow mensile.



7.4 MAPPA DEGLI ATTORI

Al fine di visualizzare e comprendere l'intero ecosistema del credito, abbiamo realizzato una mappa in cui si possono comprendere in quale contesto si muove la persona indebitata.

Esistono due macro-aree di influenza che agiscono sulla vita del soggetto, li abbiamo suddiviso tra:

Attori primari: figure con cui la persona di interfaccia quotidianamente nel quotidiano, come le banche, i datori di lavoro, la famiglia o gli enti locali. Un elemento critico emerso durante la ricerca è stata la presenza di quelle che abbiamo definito "strutture ombra", come usurai o prestatori privati, ovvero soggetti che si inseriscono nel sistema in modo non lecito, offrendo una via d'uscita apparentemente semplice e vantaggiosa, facendo leva sulla sensibilità dell'indebitato finendo così per illuderlo e procurandogli ulteriori problemi.

Attori secondari: sono quei soggetti fisicamente lontani dal soggetto, ma le cui decisioni influenzano a livello macroscopico i tassi, le leggi e la percezione sociale del debito, come ad esempio la BCE, i media, le agenzie di rating o le istituzioni politiche.

Attraverso questa mappatura siamo stati in grado di comprendere quanto il singolo individuo possa sentirsi piccolo e disorientato davanti ad una rete così ampia, mettendo in evidenza la necessità di strumenti che lo aiutino ad effettuare scelte con maggiore consapevolezza.

LEGENDA

-  **ATTORI SECONDARI:** influenzano indirettamente l'esperienza dell'utente
-  **ATTORI PRIMARI:** interagiscono direttamente con l'utente
-  **UTENTE:** usufruisce del servizio pubblico
-  **PERSONE:** coloro che contribuiscono all'erogazione del servizio, sia front che back office
-  **ENTI E ISTITUZIONI:** autorità pubbliche o aziende private, nazionali e/o locali
-  **ROSSO:** attori non regolari (struttura "ombra" del mondo debitario)

ESTERNI

INTERNI



7.5 MAPPA DELL'ECOSISTEMA

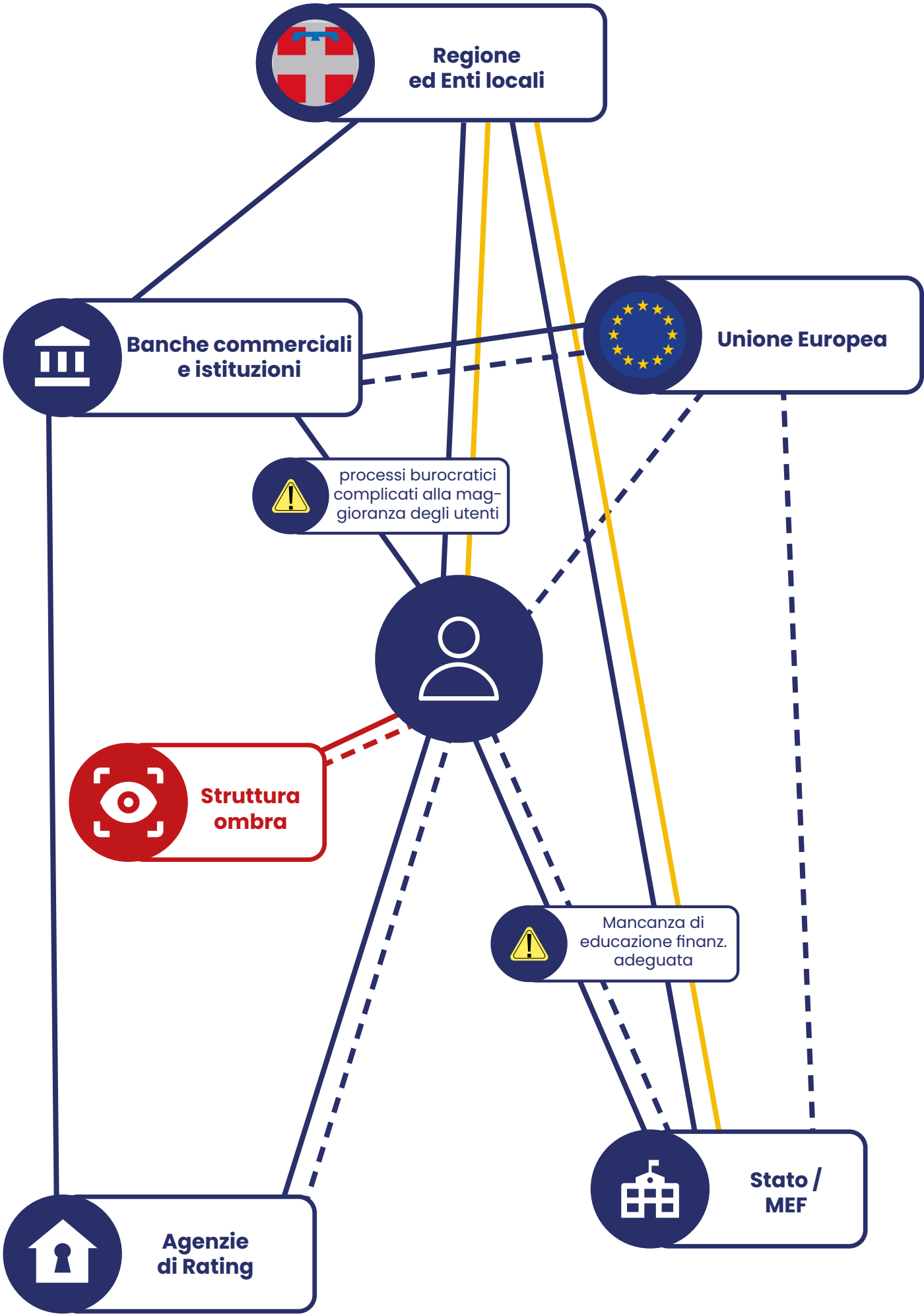
Abbiamo voluto tracciare non solo chi è presente, ma come questi enti dialogano tra loro e, soprattutto, come le risorse, tangibili e intangibili, arrivano, o non arrivano, al cittadino.

Osservando i collegamenti, emerge chiaramente come il denaro circoli prevalentemente tra le grandi istituzioni: Unione Europea, Stato, Regioni e Banche formano una rete solida di scambi.

Tuttavia, quando lo sguardo si sposta sull'utente al centro, notiamo che queste connessioni diventano fragili, ostacolate da barriere che abbiamo evidenziato con segnali di pericolo.

Due sono i grandi blocchi che isolano la persona: da un lato processi burocratici eccessivamente complicati, che rendono l'accesso al credito o agli aiuti un percorso a ostacoli quasi insormontabile per la maggioranza; dall'altro una cronica mancanza di educazione finanziaria, che impedisce all'utente di comprendere gli strumenti a sua disposizione o i rischi che corre.

La mappa mette in evidenza una verità scomoda: quando il sistema legale diventa un labirinto inaccessibile a causa della burocrazia o dell'ignoranza finanziaria, il percorso illegale o informale rischia di apparire come l'unica connessione diretta e funzionante per chi è in difficoltà.



08

IL PROGETTO

8.1 OBIETTIVI
E LINEE GUIDA p.133

8.2 CONCEPT
E MOODBOARD p.135

8.3 UTENZA p.137

8.4 IL
GIOCO p.143

8.5 IDENTITÀ
VISIVA p.197

8.6 PORTALE
WEB p.207

8.7 NEWSLETTER p.219

8.1 OBIETTIVI E LINEE GUIDA

1. FAVORIRE L'AUTONOMIA FINANZIARIA

Proponiamo di accompagnare gli utenti verso una gestione consapevole delle proprie risorse, aiutandoli a ridurre la dipendenza da aiuti esterni e a prevenire futuri indebitamenti.

2. SEMPLICE E INTUITIVO

La semplicità del servizio contraddistingue un'interazione da parte dell'utente immediata e comprensibile, anche a chi ha un'educazione finanziaria carente.

3. IDENTITÀ VISIVA RICONOSCIBILE E FORTE

Il servizio dovrà essere identificabile, a prescindere dall'output prodotto e dal target a cui si rivolge.

3. EDUCAZIONE ESPERIENZIALE ALLE SCELTE

Il servizio dovrà fornire supporto a coloro che sentono la necessità di apprendere, attraverso il "learning by doing" e gamification concetti spesso considerati astratti.

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

EDUCARE IL FUTURO

Proponiamo di educare e favorire l'alfabetizzazione finanziaria offrendo servizi per le generazioni future, così da prevenire e migliorare la situazione debitoria.

DIVERTIMENTO E COLLABORAZIONE

Aspetto fondamentale del nostro progetto sarà creare collaborazione e apprezzamento dell'argomento trattato, lavorando in ambito scolastico.

TONO DI VOCE

RESPONSABILE

Scriviamo con equilibrio. Niente promesse facili o toni da "guadagno rapido", solo trasparenza e concretezza.

ACCESSIBILE

Usiamo parole comuni per concetti complessi. Essere semplici non significa essere approssimativi, ma farsi capire davvero.

ISPIRANTE

Il nostro linguaggio parla di autonomia. Scegliere come gestire i propri soldi è, prima di tutto, un gesto di libertà.

COINVOLGENTE

Portiamo la finanza nel mondo reale. Usiamo esempi tangibili e storie vere per stimolare la curiosità.

DIRETTO

Parliamo la lingua dei ragazzi. La nostra autorevolezza nasce dalla competenza, ma si nutre di ascolto e dialogo aperto.

MISSION

Vogliamo dare una scossa all'educazione finanziaria per i ragazzi, rendendola finalmente stimolante. L'idea è quella di prendere temi ostici come debiti, risparmio e gestione dei soldi per trasformarli in qualcosa di concreto, divertente e, soprattutto, che lasci il segno. Il progetto nasce proprio per questo: per colmare il vuoto che c'è tra i libri di testo e la vita vera. È uno spazio sicuro dove la teoria lascia il posto alla creatività e alla sperimentazione, permettendo a chiunque di mettersi alla prova senza rischi.

VISION

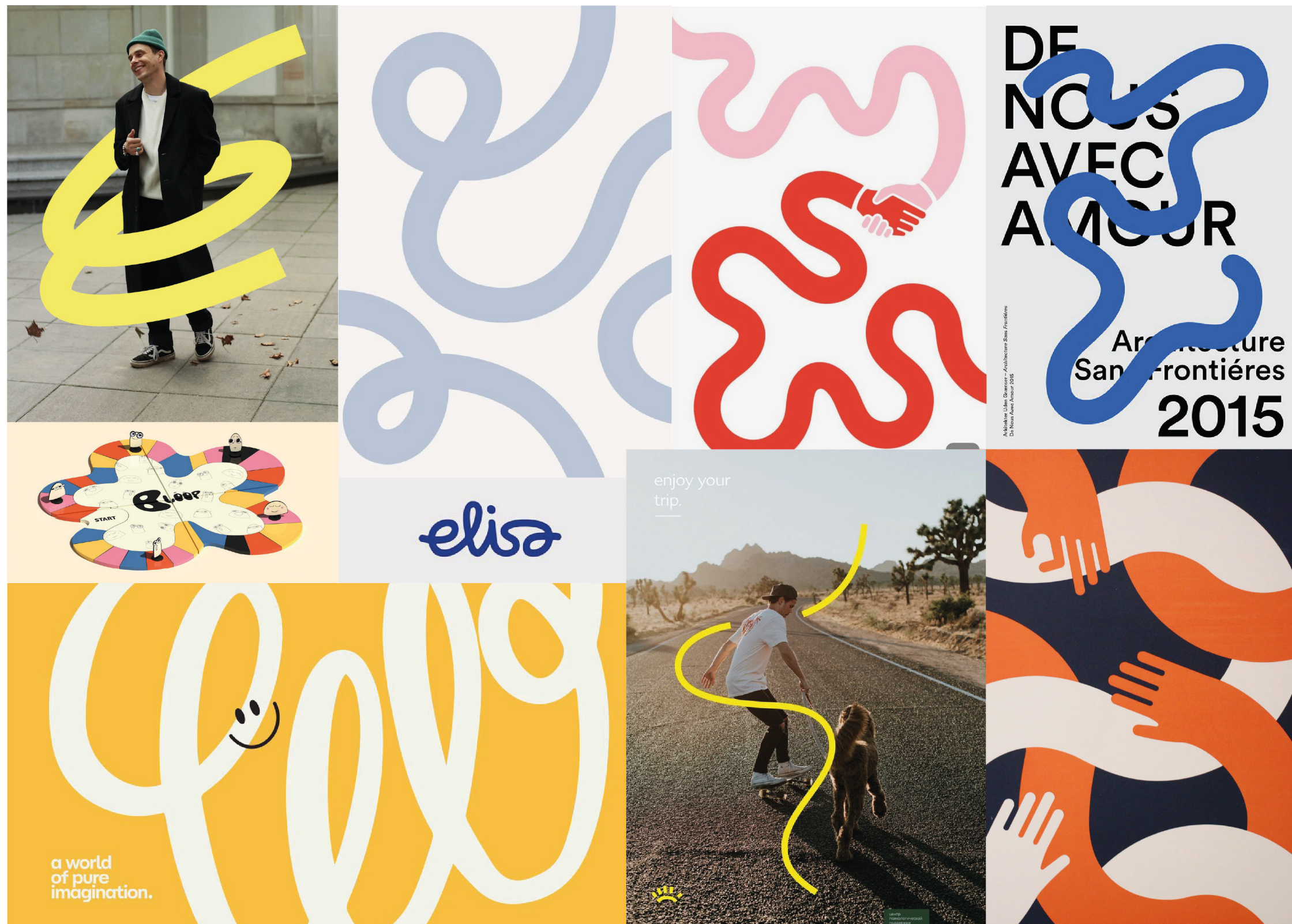
Vogliamo dar vita a una generazione di ragazzi che non subisca il denaro, ma impari a dominarlo. Immaginiamo giovani capaci di muoversi nel mondo economico con autonomia e senso critico, trasformando ogni scelta finanziaria in un investimento per il proprio futuro. Per Savvy, la cultura finanziaria non deve essere un privilegio per pochi o un argomento di cui vergognarsi. Crediamo in un apprendimento che passi dall'esperienza reale e dalla partecipazione. Gestire i propri risparmi non è un freddo calcolo matematico, ma un vero atto di libertà che permette a chiunque di crescere e costruire i propri progetti senza paura.

8.2 CONCEPT E MOODBOARD

EDUCARE OGGI SULLA LINEA DEL DOMANI

Molti giovani crescono senza strumenti per comprendere il valore del denaro. Questo progetto nasce dal desiderio di colmare quella distanza, trasformando la conoscenza in esperienza.

Un percorso che invita i giovani a osservare le proprie abitudini, a riflettere sulle conseguenze delle scelte quotidiane e a tracciare, passo dopo passo, una linea verso la consapevolezza del proprio futuro finanziario.



8.3 UTENZA

FEDERICO BARBERO LO STUDENTE PROPENSO



Sinceramente non penso di avere le basi per potermi affacciare al mondo del lavoro, non so manco cosa sia il 730.

ETÀ: 17 anni

LUOGO: Torino

OCCUPAZIONE: Studente di liceo scientifico, 4^a superiore

BACKGROUND: Vive con i genitori, riceve una piccola paghetta mensile. Non ha ancora un conto bancario né esperienze di gestione economica autonoma.

VALORI: Autonomia, autenticità, curiosità, concretezza.

DESCRIZIONE:

Luca è un ragazzo attento e curioso, ma la teoria lo annoia velocemente: vuole imparare attraverso esperienze pratiche e lavori di gruppo. Il PCTO per lui è un'occasione per imparare qualcosa che, secondo lui, serva davvero.

OBIETTIVI:

- ~ Capire come gestire i propri risparmi e prendere decisioni consapevoli.
- ~ Scoprire come funziona il mondo del lavoro e della finanza.
- ~ Divertirsi e imparare qualcosa di utile per la vita reale.

PAURE:

- ~ Che il corso sia noioso e pieno di termini difficili.
- ~ Di non essere "portato" per l'economia.

BISOGNI:

- ~ Attività pratiche e che coinvolgano.
- ~ Linguaggio semplice ma non troppo.
- ~ Riconoscere i propri progressi.

COMPORTAMENTI:

- ~ Partecipa se coinvolto attivamente.
- ~ Ama la competizione sana e le dinamiche di gruppo.

GIADA MAGGI LA DOCENTE DI RIFERIMENTO



VALORI: Educazione, responsabilità, innovazione, collaborazione.

DESCRIZIONE:

Giada è una professoressa energica e appassionata, sempre alla ricerca di modi nuovi per rendere la didattica più viva. È curiosa verso le metodologie innovative ma ha poco tempo per preparare materiali da zero.

OBIETTIVI:

- ~ Offrire un'esperienza PCTO utile e ben organizzata.
- ~ Motivare i ragazzi con attività interattive.
- ~ Gestire il progetto senza complicazioni burocratiche.

PAURE:

- ~ Che l'attività diventi dispersiva o difficile da gestire.
- ~ Che manchi il supporto organizzativo.

BISOGNI:

- ~ Materiali chiari, pronti all'uso.
- ~ Strumenti digitali per monitorare progressi e risultati.
- ~ Comunicazione fluida con operatori e scuola.

COMPORTAMENTI:

- ~ Valuta progetti in base all'efficacia formativa.
- ~ Usa piattaforme digitali, ma preferisce interfacce semplici.

Se un'attività funziona e vedo che i ragazzi imparano e si impegnano davvero, io ci credo fino in fondo.

ETÀ: 45 anni

LUOGO: Milano

OCCUPAZIONE: Docente di economia aziendale e referente PCTO

BACKGROUND: Insegna da oltre 15 anni, con esperienza nei progetti di orientamento. È abituata a gestire classi numerose e cerca strumenti didattici nuovi.

CARLO RINALDI IL PRESIDE SCOLASTICO



Credo che un progetto valido sia quello che lascia un segno nei ragazzi, non solo un ricordo.

ETÀ: 56 anni

LUOGO: Torino

OCCUPAZIONE: Dirigente scolastico di un istituto tecnico economico

BACKGROUND: È abituato a coordinare numerosi progetti con enti esterni e a tenere sotto controllo l'organizzazione e i risultati. Crede molto nell'innovazione, ma solo se produce un impatto concreto sulla scuola e sugli studenti.

VALORI: Efficienza, responsabilità sociale, trasparenza, continuità.

DESCRIZIONE:

Carlo è un preside organizzato e concreto. Ama i progetti che portano valore reale e migliorano la reputazione della scuola. È interessato alle collaborazioni con enti esterni, purché non richiedano troppa burocrazia.

OBIETTIVI:

- ~ Introdurre percorsi PCTO coerenti con il piano formativo.
- ~ Promuovere l'educazione finanziaria come competenza di cittadinanza.
- ~ Migliorare l'immagine della scuola sul territorio.

PAURE:

- ~ Perdita di tempo e disorganizzazione.
- ~ Scarsa aderenza ai programmi scolastici.

BISOGNI:

- ~ Proposte chiare, con risultati misurabili.
- ~ Comunicazione semplice.
- ~ Feedback e report finali sui risultati.

COMPORTAMENTI:

- ~ Valuta ogni progetto in base all'impatto formativo e gestionale.
- ~ Delegata la gestione operativa ai referenti PCTO, ma vuole aggiornamenti costanti.

MARTA SASSI L'OPERATRICE PCTO SUL CAMPO



L'educazione finanziaria funziona solo se i ragazzi possono viverla in prima persona.

ETÀ: 30 anni

LUOGO: Cuneo

OCCUPAZIONE: Operatrice di orientamento e formatrice del servizio di educazione finanziaria

BACKGROUND: Proviene dal mondo della comunicazione e della formazione giovanile. Ha esperienza in progetti scolastici e universitari. È abituata a interagire con studenti e docenti, adattando le attività in base al contesto.

VALORI: Coinvolgimento, empatia, chiarezza, crescita personale.

DESCRIZIONE:

Marta è dinamica e comunicativa. Si occupa di portare nelle scuole laboratori di educazione finanziaria in modo semplice e partecipativo. Lavora spesso con classi numerose e cerca di stimolare curiosità e dialogo.

OBIETTIVI:

- ~ Coinvolgere gli studenti in modo pratico e divertente.
- ~ Creare consapevolezza sul valore del denaro e delle scelte economiche.
- ~ Raccogliere feedback per migliorare i laboratori.

PAURE:

- ~ Scarsa partecipazione da parte dei ragazzi.
- ~ Difficoltà logistiche o tecniche nella scuola.

BISOGNI:

- ~ Coordinamento chiaro con il docente e la segreteria.
- ~ Materiali pronti, flessibili e adattabili.
- ~ Supporto digitale funzionante

COMPORTAMENTI:

- ~ Prepara attività interattive (quiz, giochi, discussioni).
- ~ Tiene un tono informale e motivante.
- ~ Documenta i risultati con foto, schede.

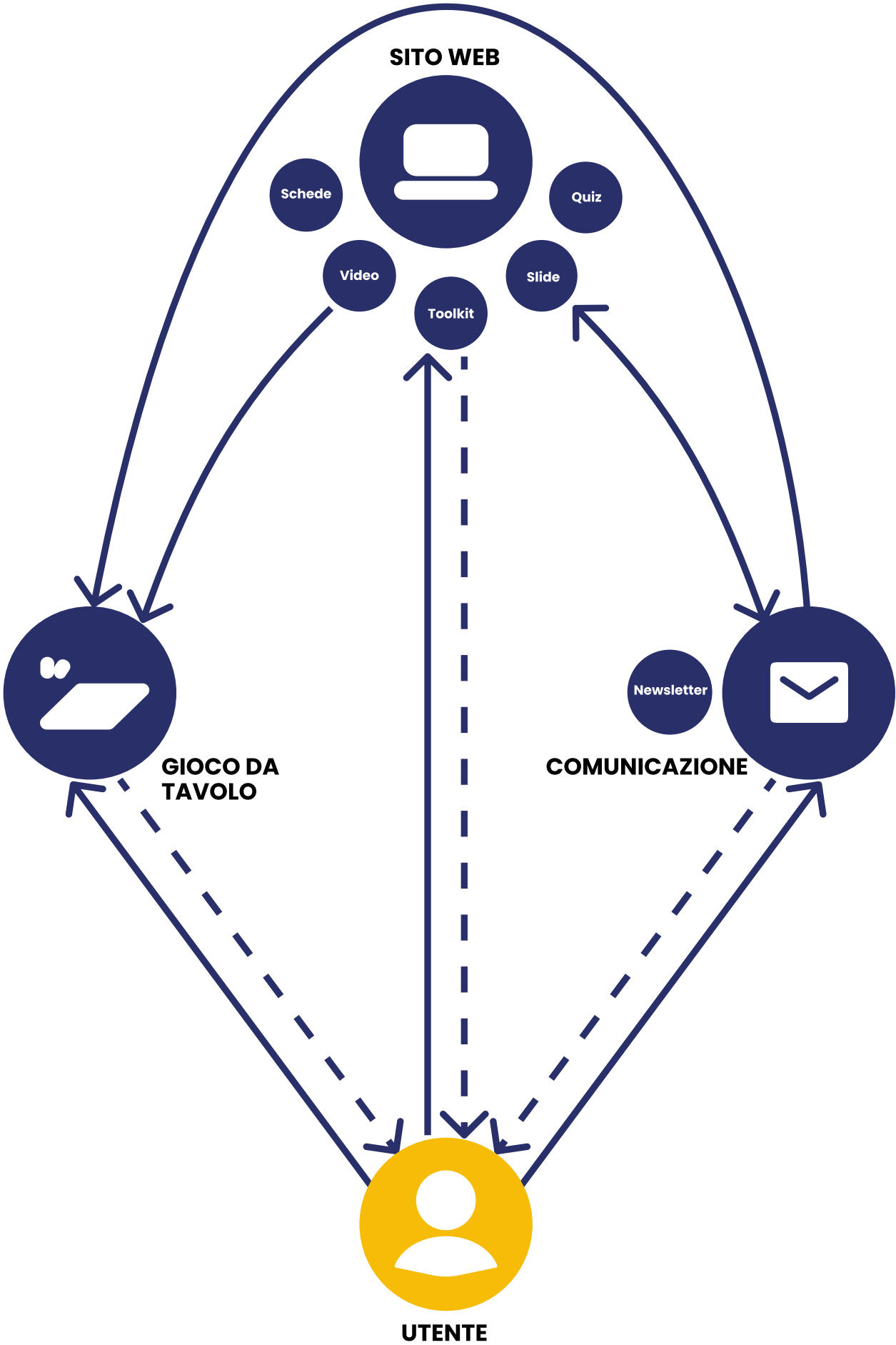
MAPPA DELL'ECOSISTEMA

Savvy non si configura solo come un prodotto fisico, ma come un servizio che comprende un intero ecosistema; la mappa rappresenta visivamente proprio il modo in cui questo sistema si sviluppa e interagisce con l'utente.

Al centro di questa architettura troviamo l'utenza che, come già analizzato, è composta da figure eterogenee quali studenti, professori, dirigenti scolastici e gli stessi operatori di Savvy. Per questi attori è stato pensato un contatto diretto e semplificato attraverso il portale web, uno spazio digitale all'interno del quale è possibile non solo ottenere tutte le informazioni essenziali sul servizio, ma anche reperire materiali didattici di supporto come schede, video, toolkit e quiz.

Esiste inoltre un dialogo costante tra la piattaforma e il gioco fisico: il sito non serve unicamente per l'acquisto online, ma diventa parte integrante dell'esperienza ludica, poiché alcune "missioni, come quelle previste dalla casella Biblioteca, richiedono l'accesso diretto al portale per risolvere i quiz, creando così un ponte tra analogico e digitale.

L'utente entra in contatto con l'esperienza di gioco in particolare grazie alla mediazione degli operatori PCTO, mentre il primo approccio delle scuole con il mondo Savvy avviene tramite le newsletter, sia quelle periodiche che quelle di lancio, pensate per invitare gli istituti a introdurre il servizio nella loro offerta formativa.



8.4 IL GIOCO

BENCHMARK

Prima di avviare la progettazione del gioco da tavolo abbiamo ritenuto necessario effettuare una breve analisi del mercato dei giochi che affrontano il tema della vita o che si basano su un percorso evolutivo.

Non tutti i giochi analizzati hanno finalità educative: alcuni sono pensati esclusivamente per l'intrattenimento. Tuttavia, condividono tutti la presenza di un obiettivo finale da raggiungere, elemento che li rende utili come riferimento progettuale.

Tra i titoli presi in considerazione vi sono Monopoly, il Gioco dell'Oca e il progetto Destini Sospesi ciascuno con caratteristiche molto diverse ma accomunati dall'idea di avanzamento, progresso e gestione di situazioni impreviste, elementi che in parte possono richiamare l'esperienza di chi affronta un percorso debitorio o finanziario complesso.

MONOPOLY

Nel caso di Monopoly emerge chiaramente come la dinamica principale sia basata sull'accumulazione di risorse, sull'investimento e sulla gestione del denaro in modo strategico.

Anche se il gioco ha una finalità puramente ludica e spesso estremizzata, ci permette comunque di osservare come il denaro, una volta inserito all'interno di un contesto competitivo, influenzi le scelte, gli atteggiamenti e persino le relazioni tra i partecipanti.



IL GIOCO DELLA VITA

Il Gioco della Vita è molto più narrativo e progressivo, dove il giocatore costruisce una storia fatta di scelte, svolte, ostacoli e altro.

Nonostante rimanga un prodotto pensato per intrattenere, introduce comunque l'idea che certe decisioni producono conseguenze a lungo termine, un aspetto fondamentale anche nella gestione del debito.

Il limite principale è che tutto rimane semplificato, mentre nel nostro caso è necessario affrontare la complessità emotiva e pratica della situazione debitoria.



DESTINI SOSPESI

Destini Sospesi è un progetto di Associazione Païs, è gioco da tavolo educativo e interattivo, ideato per far conoscere le storie, i percorsi e le testimonianze di lavoratori e lavoratrici migranti.

L'ideatrice è Ilaria Ippolito, ricercatrice e operatrice legale, è esperta di immigrazione e sfruttamento lavorativo.

Anche questo progetto viene realizzato nelle scuole superiori, rivolgendosi a giovani, studenti, educatori e a chiunque desideri approfondire temi legati alla legalità, alla giustizia sociale e alla responsabilità collettiva.

Graficamente è stato progettato dall'agenzia di comunicazione Giusti Eventi, con sede a Torino.



IL REGOLAMENTO

All’inizio della partita, ogni giocatore, o gruppo di giocatori , seleziona uno dei sei personaggi disponibili. Ogni personaggio rappresenta un diverso profilo economico e sociale, così da offrire una simulazione realistica di differenti condizioni di vita e capacità finanziarie.

La carta del personaggio contiene:

- ~ Età
- ~ Occupazione
- ~ Entrate mensili stabili
- ~ Budget iniziale, che costituisce il punto di partenza nel gioco
- ~ Obiettivo personale, definito sulla base del profilo e del contesto socio-economico del personaggio

L’**obiettivo** del giocatore è quello di raggiungere per primo il traguardo assegnato al proprio personaggio, adottando strategie finanziarie adeguate e compiendo scelte consapevoli nelle diverse situazioni presentate dal gioco.

STRUTTURA DEL TURNO

Ogni turno di gioco ha una sequenza di fasi progettata per simulare un processo di apprendimento e di decision-making:

Lancio del dado

Il giocatore apre il proprio turno lanciando il dado, e avanza lungo il percorso a seconda di quanto è uscito.

Avanzamento della pedina

La pedina viene spostata in avanti sulle caselle corrispondenti al risultato del dado.

Interazione con la casella di arrivo

La casella raggiunta rappresenta un evento economico o di vita reale. Le tipologie possibili sono:

Opportunità: Eventi positivi che portano benefici immediati, come guadagni extra, bonus, premi o progressi professionali.

Investimento: Spazi che offrono la possibilità di allocare risorse in iniziative finanziarie. Il giocatore può scegliere se investire o meno, l’esito sarà deciso del numero che esce dal dado.

Imprevisto: eventi sfavorevoli che generano uscite o limitazioni: spese inattese, guasti, ritardi, sanzioni, responsabilità obbligatorie. Il giocatore applica immediatamente l’effetto dell’evento descritto nella casella.

Usuraio: La mafia locale ti ha preso di mira, sei bloccato al turno successivo, per uscire devi pagare una cauzione (ogni livello economico ha la sua).

Banca: Puoi depositare una cifra o chiedere un prestito (ogni livello potrà richiedere un max di soldi). Se si deposita una cifra si ha un ritorno dello 0,5% (della cifra depositata) per ogni giro del tabellone effettuato da quel momento in poi. I soldi sono riscuotibili passando sopra la casella (non serve finirci esattamente sopra). per il prestito invece, si può richiedere una cifra max, ma alla fine andrà pagato un interesse del 2% (della cifra prestata) ad ogni giro del tabellone effettuato.

Lotteria: Il singolo giocatore paga un biglietto in base al suo livello economico, un altro giocatore chiama un numero. Si lancia il dado, se il numero uscito è quello allora il giocatore che è sulla casella moltiplica x5 il prezzo di ingresso. Se non lo è, si rilancia, e se esce moltiplica x2. altrimenti niente, il prezzo del biglietto viene perso.

Biblioteca: Rispondi correttamente a un quiz, scansionando un qr code dal libro di istruzioni. Se rispondi correttamente, può guadagnare una cifra in base al suo livello economico.

TABELLA USURARIO

Livello economico	1	2	3	4	5	6
Importo cauzione	100 €	400 €	1.500 €	10.000 €	25.000 €	100.000 €

TABELLA BANCA

Livello economico	1	2	3	4	5	6
Prestito massimo richiedibile	500 €	3.000 €	15.000 €	100.000 €	200.000 €	1.000.000 €

TABELLA LOTTERIA

Livello economico	1	2	3	4	5	6
Costo biglietto	50 €	200 €	1.000 €	5.000 €	15.000 €	50.000 €
Vincita Max (x5)	250 €	1.000 €	5.000 €	25.000 €	75.000 €	250.000 €
Vincita Min (x2)	100 €	400 €	2.000 €	10.000 €	30.000 €	100.000 €

TABELLA BIBLIOTECA

Livello economico	1	2	3	4	5	6
Importo cauzione	150 €	500 €	2.000 €	12.000 €	30.000 €	150.000 €

Aggiornamento del bilancio personale

Il giocatore registra tutte le variazioni economiche del turno di gioco sul proprio foglio di calcolo, che consente di tenere traccia di entrate, uscite e investimenti.

Riscossione delle entrate periodiche

Se, durante il movimento, il giocatore supera la casella Inizio, riceve automaticamente le entrate periodiche previste dal profilo del personaggio.

GESTIONE DEL BILANCIO

Per tutta la durata del gioco, ogni partecipante è responsabile della gestione del proprio bilancio personale. Il modulo dedicato consente di monitorare l'andamento delle proprie finanze, promuovendo consapevolezza e capacità di pianificazione economica. Questo strumento è parte integrante dell'esperienza didattica, poiché aiuta i giocatori a comprendere l'impatto delle scelte effettuate e a consolidare competenze di gestione finanziaria.

GIORNATA DI GIOCO

INIZIO PCTO

Il docente introduce l'assistente PCTO alla classe, il quale spiega brevemente cosa è SAVVY e come verrà strutturato il processo e più nello specifico la giornata introduttiva. L'obiettivo è trasformare l'educazione finanziaria in un'esperienza immersiva e ludica. Viene illustrato il percorso che porterà gli studenti a gestire patrimoni reali, spiegando che SAVVY non è solo un gioco da tavolo, ma un simulatore di vita economica progettato per far comprendere l'impatto delle decisioni finanziarie sul lungo periodo.

BRIEFING

Dopo una introduzione generale l'assistente "tasta il terreno" e cerca di capire il livello generale della classe attraverso un dialogo aperto su concetti come risparmio, investimento e rischio. Viene poi proposta una presentazione di argomenti base sull'educazione finanziaria, che possano far entrare in ottica la classe. Vengono affrontate nozioni fondamentali come la differenza tra entrate e uscite, il concetto di budget e l'importanza della pianificazione. Queste nozioni base sono propedeutiche per permettere a tutti di sostenere il test introduttivo successivo con consapevolezza.

TEST DEL LIVELLO ECONOMICO

Questo test serve all'assistente per dividere gli studenti in livelli economici, assegnando a ciascuno uno dei sei profili del gioco. Ogni personaggio rappresenta una sfida diversa:

PREPARAZIONE

Dato il proprio personaggio, si compila il foglio di calcolo con i dati di partenza, come le entrate mensili e il budget iniziale (che può essere anche negativo, come nel caso del mutuo di Silvana). Gli studenti si sistemano in gruppi, dandosi dei ruoli specifici (es. contabile, stratega, responsabile dei rischi) per affrontare meglio le caselle speciali come la Banca, che richiede calcoli precisi su interessi attivi e passivi, o la Biblioteca per i quiz di approfondimento.

INIZIO

Il gioco inizia e i partecipanti sono guidati dall'operatore durante tutta la partita. L'operatore non si limita a far muovere le pedine, ma spiega attivamente le dinamiche e i termini tecnici che appaiono sulle carte imprevisti. Gli studenti impareranno sul campo cosa significano concetti come "svalutazione degli asset", "lucro cessante" o "interessi di mora", vedendo l'effetto immediato di questi termini sul proprio bilancio di gioco.

CONCLUSIONE

Terminato il gioco viene fatto un debriefing alla classe la quale esprimerà le proprie considerazioni sulle difficoltà incontrate e sui successi ottenuti, come il raggiungimento dell'obiettivo di laurea per Lucia o l'acquisto della casa per la madre di Lamine. L'operatore illustrerà altre possibilità di approfondimenti presenti sul sito web di SAVVY, indicando

moduli specifici (es. "Gestione del Debito" per i profili come Silvana) che gli studenti dovrebbero consultare in vista dell'incontro successivo per affinare le proprie competenze.

IL PARARE DI UN ESPERTO

Al fine di avere una comprensione globale in merito alla validità del nostro lavoro, abbiamo ritenuto necessario confrontarci con una figura esperta sia in ambito finanziario che educativo, in modo tale che potesse darci un parere sulle dinamiche di gioco e sugli obiettivi didattici di Savvy.

Dopo avere condotto una ricerca, abbiamo individuato un seminario promosso sul sito dell'**Università Bocconi**, intitolato "Educazione finanziaria: un seminario online per i docenti delle scuole superiori". L'evento si poneva l'obiettivo di "aiutare i docenti delle scuole superiori a portare l'educazione finanziaria in classe in modo consapevole, rigoroso e coinvolgente".

Tra i relatori si poneva il professore **Andrea Beltratti**, docente di economia per il medesimo ateneo, il cui intervento era mirato ad approfondire la necessità di portare tali temi nelle scuole; di conseguenza, abbiamo fissato un appuntamento con quest'ultimo.

Durante la chiamata, gli abbiamo illustrato il nostro progetto, gli obiettivi, mettendo in evidenza il problema che vorremmo risolvere, in particolare abbiamo chiesto un focus sullo scopo ludico, sulla gamification e sull'approccio educativo del nostro servizio.

Il professore Beltratti si è mostrato interessato all'ecosistema di Savvy, argomentando il fatto di essere un gioco analogico volge a nostro favore, rappresentando un vantaggio competitivo ri-

spetto alle soluzioni interamente digitali, in quanto questo aumenta l'attenzione e il coinvolgimento degli utenti, riducendo le distrazioni.

Nonostante ciò è emerso il fatto che si presuppone che gli studenti abbiano già delle **conoscenze pregresse** al fine di poter giocare con successo ed effettuare delle scelte consapevoli. Inoltre ha ritenuto che fosse necessario dividere i personaggi con livelli di difficoltà, in quanto l'utente che impersona "Lucia la studentessa" si troverà a gestire somme di denaro inferiori e decisioni più intuitive rispetto a chi gioca nei panni di "Janine l'imprenditrice", un ruolo che inevitabilmente richiede una capacità di gestione più complessa.

Di conseguenza ci è stato suggerito di ragionare bene quale dovrebbe essere il compito dell'esperto Savvy durante le prime ore di PCTO, il quale non deve limitarsi solamente ad illustrare il gioco, ma piuttosto comprendere il livello della classe sull'argomento e agire di conseguenza.

Di seguito un estratto della conversazione avuta con il professore:

“Sono tantissimi concetti che sono necessari per fare delle buone scelte finanziarie, e le statistiche ci dicono che né adulti né studenti, molto spesso, non hanno neanche l'ABC: non capiscono la differenza fra tasso reale, nominale, la crescita composta del capitale e così via. Quindi, lato tecnico didattico, la prima cosa da

chiedersi è: quali sono i requisiti di base che gli studenti devono avere per poter giocare con successo?

Io questo, ovviamente, non lo posso sapere dalla breve presentazione che mi avete fatto, ma è una domanda che al posto vostro mi farei. Proprio perché, dal momento che questo è uno dei momenti che hanno luogo nell'ambito di due giorni o 12 ore di interazione con un'ipotetica classe di liceo, è molto importante sapere a chi rivolgersi e cosa fare, per esempio, nella prima ora o due. Cioè: la prima o due pensate che l'esperto, "fra virgolette", stia solo lì a spiegare le regole del gioco, tipo Monopoli: "muovi questo, muovi là, prendi soldi o li paghi ogni giro", oppure anche che debba dare due/tre indicazioni dei concetti che sono importanti?

E in questo secondo caso, i concetti che sono importanti differiscono dal fatto che tu sei studente e imprenditore o altro, o sono sempre gli stessi? Perché il fatto di personificare i diversi partecipanti dal punto di vista di essere imprenditori o studenti, ad esempio, e dato che le scelte di un imprenditore sono potenzialmente molto diverse da quello di uno studente, fa pensare che, paradossalmente: nel caso dello studente sia essenziale saper fare il budget e il piano di spesa e non spendere troppo; nel caso dell'imprenditore sia importante, invece, saper investire il patrimonio. Perché probabilmente in un caso non c'è nessun patrimonio da investire (tanto è che tanto che si paga ogni giro e il tema è riuscire a restare in positivo); nel caso dell'imprenditore, probabilmente, avete delle regole che

consentono l'accumulazione di un patrimonio finanziario e quindi richiede la capacità di investire.

Ecco, questo, ripeto, sono solo, diciamo, suggestioni e commenti a caldo sulla base di quello che mi avete detto, ma che rientrano nel grande tema delle pre-condizioni e di cosa vi aspettate che la gente sappia e, una volta individuate, su cosa pensate che chi gestisce il gioco debba dare per poter effettivamente fare il gioco con successo. Questa è la prima considerazione.

La seconda è molto importante: credo anche valutare l'output. Cioè: cosa effettivamente hanno imparato le persone giocando a questo gioco? Cioè, il fatto di "sei studente" e fare 10 giri e sopravvivere, vuol dire che effettivamente hai schivato gli errori e hai fatto scelte giuste o sei stato semplicemente fortunato?»

“



Prof. Andrea Beltratti

GAME MAP



Scegli chi vuoi essere

Scegli 1 dei 6 personaggi. Ogni carta definisce la tua vita finanziaria:
Chi sei, le tue risorse e il tuo obiettivo



Compila il foglio di calcolo

Prima che la partita inizi, assicurati di compilare il foglio di calcolo con i tuoi dati e con le informazioni del personaggio con cui giocherai la partita.



Fai la tua mossa!

Tira il dado, avanza di tante caselle quanto il numero uscito.
Guarda dove sei atterrato, pesca la carta corrispondente ed esegui l'azione.
Aggiorna il tuo bilancio personale sul foglio di calcolo.



Il giro di boa

Ogni volta che superi la casella di partenza, incassa le entrate mensili previste dal tuo personaggio.



Il traguardo

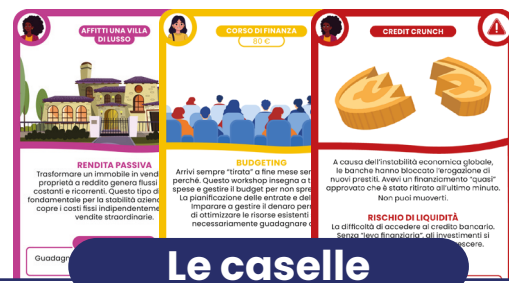
Vince il primo giocatore che completa il proprio obiettivo personale entro il quinto giro.



Gli edifici speciali



- BANCA**
Depositi: Guadagni +0,5% a giro (ritiri passando sopra).
Prestiti: Paghi -2% di interessi a ogni giro completo.
Nota: C'è un tetto massimo in base al tuo personaggio.
- LOTTERIA**
Paghi il biglietto
Lancia il dado: Se esce il numero = Vincita x5.
Se sbagli, ritenta: Se esce ora = Vincita x2.
Altrimenti: Hai perso il biglietto.
- BIBLIOTECA**
Scansiona il QR Code.
Rispondi correttamente = Guadagno immediato (in base al livello).
- USURAIO**
Devi pagare il pizzo alla mafia locale



Le caselle

- OPPORTUNITÀ:** Bonus, carriera, entrate extra.
- INVESTIMENTO:** Rischi denaro per un possibile rendimento futuro.
- IMPREVISTO:** Spese improvvise o sfortune.

CARTE PERSONAGGIO

6 cm

9 cm

LUCIA

STUDENTESSA



Livello economico 1

Lucia, ha 20 anni, vive in una piccola città universitaria, tra libri, lezioni e lavoretti saltuari. Le spese per affitto e tasse universitarie la mettono spesso in difficoltà, ma sogna di costruirsi un futuro stabile.

ENTRATE

-500 €

BUDGET

1000 €

OBIETTIVO

Alla quinta riscossione dello stipendio (laurea), il conto deve essere in positivo

LUCA

OPERAIO



Livello economico 2

Luca ha 23 anni, lavora duramente in officina come operaio e risparmia ogni mese. Ama i motori e sogna di viaggiare con gli amici ai raduni, orgoglioso del frutto dei propri sacrifici.

ENTRATE

1800 €

BUDGET

5000 €

OBIETTIVO

Riuscire a risparmiare 20.000€ entro il quinto turno per comprare l'auto

JANINE

IMPREDITRICE



Livello economico 4

Janine gestisce un gruppo immobiliare in piena crisi economica. Ogni mese è una sfida per mantenere l'azienda a galla, mentre cerca soluzioni creative per non finire in bancarotta.

ENTRATE

-50.000 €

BUDGET

200.000 €

OBIETTIVO

Non andare in bancarotta entro la fine della crisi (riscossione del quinto stipendio)

LAMINE

CALCIATORE



Livello economico 5

Lamine è una giovane promessa del calcio con un talento esplosivo e un conto in banca che cresce rapidamente. Tuttavia, deve imparare a gestire le tentazioni della fama.

ENTRATE

100.000 €

BUDGET

0 €

OBIETTIVO

Comprare casa a sua madre (500.000€)



SILVANA

PARRUCHIERA



Livello economico 3

Silvana ha aperto il suo salone dopo anni di lavoro come dipendente. Il mutuo per il locale pesa sulle sue spalle, ma la passione per il suo mestiere la spinge a lottare per tenere viva la sua attività.

ENTRATE

8000 €

BUDGET

-50.000 €

OBIETTIVO

Ripagare il mutuo per il locale che ha comprato entro il quinto giro

MARCEL

EREDITIERO



Livello economico 6

Marcel ha ricevuto una grande fortuna di famiglia, ma la considera solo un punto di partenza. Tra investimenti rischiosi e decisioni ambiziose, il suo obiettivo è gestire l'eredità.

ENTRATE

0 €

BUDGET

1.000.000 €

OBIETTIVO

Quintuplicare la propria eredità, ma se va in bancarotta perde automaticamente.

→ Nome e impegno

→ Illustrazione

→ Storytelling

→ Informazioni di gioco



DIFFICOLTÀ BASE

LUCIA

Lucia è una studentessa universitaria di scienze politiche di 20 anni. Vive da fuori-sede, ed è il suo primo vero approccio alla gestione e al risparmio dei propri soldi.

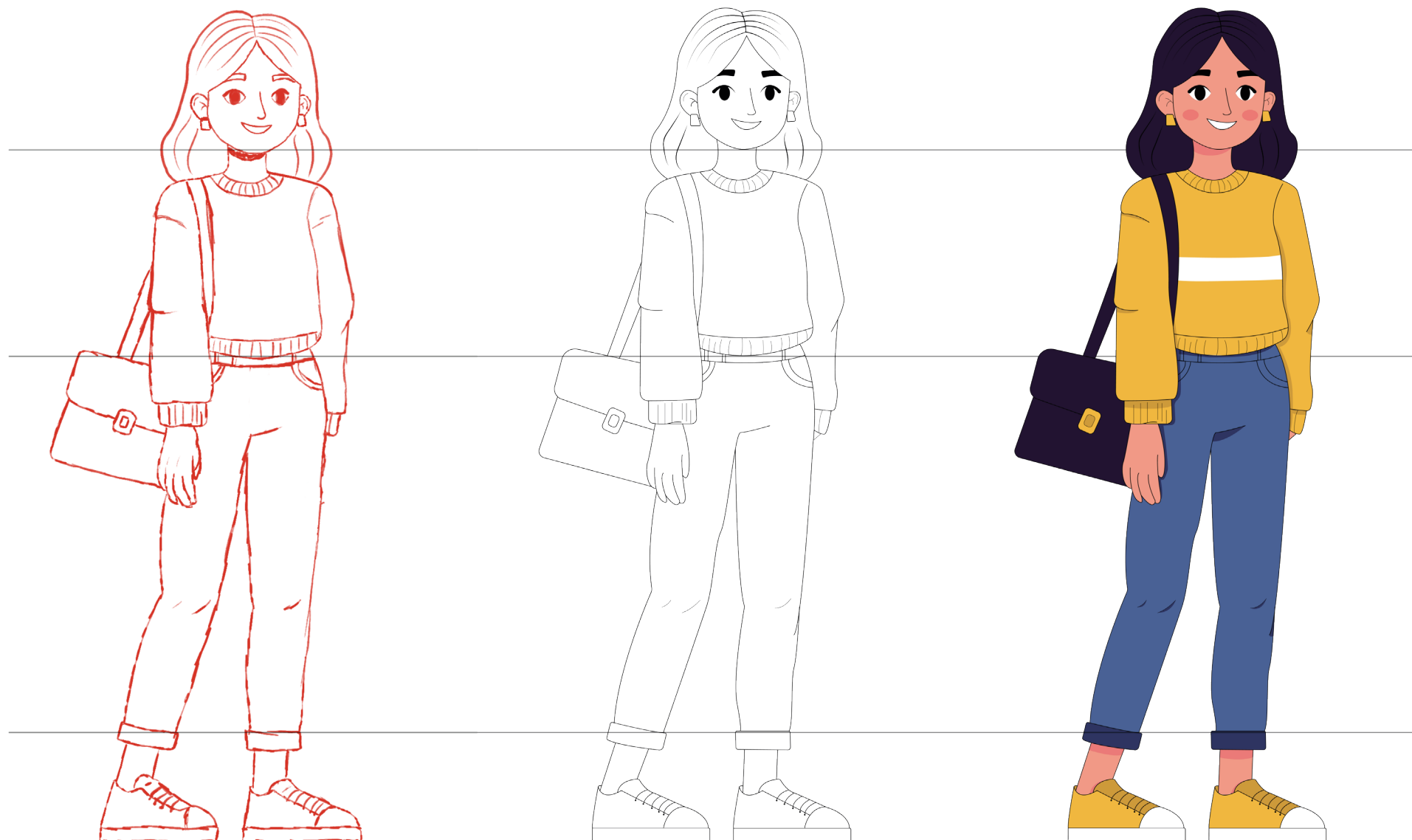
Il suo obiettivo è quello di riuscire a mantenersi durante tutta la durata degli studi.

TEMATICHE AFFRONTATE:

Micro-Budgeting;
Capitale umano;
Risparmio vs. spesa;
Diversificare le entrate;
Fondo di emergenza

OBIETTIVI FORMATIVI

- ~ Distinguere tra "costo" e "investimento"
- ~ Comprendere il concetto di "Ritorno sull'Investimento" (ROI) in scala ridotta
- ~ Gestire la volatilità del reddito
- ~ Affrontare il rischio e l'incertezza
- ~ Resilienza finanziaria (gestione imprevisti)



CARTE OPPORTUNITÀ



COLLABORAZIONI SOCIAL



CREATOR ECONOMY
Utilizzare la propria presenza digitale per promuovere prodotti locali. Il guadagno dipende dalla tua capacità di influenzare il pubblico (Engagement) e non solo dalle ore lavorate.

EFFETTO

1-3: Compenso base per il post.
50 €

4-6: Il video diventa virale, ottieni un bonus.
300 €



BORSA DI STUDIO



SUSSIDI E MERITOCRAZIA
Un'entrata a fondo perduto (che non devi restituire) assegnata in base al rendimento. Premia il tuo impegno scolastico trasformando i voti in risorse finanziarie.

EFFETTO

1-3: Borsa parziale.
200 €

4-6: Borsa completa per merito.
600 €



LAVORETTO AL BAR UNIVERSITARIO



LAVORO PART-TIME
Un impiego subordinato con orario ridotto che garantisce un'entrata sicura per conciliare studio e stipendio, ma soggetta a turni e mance variabili.

EFFETTO

1-3: Solo stipendio base.
150 €

4-6: Stipendio più ottime mance.
300 €



VENDITA CREAZIONI ARTISTICHE



MONETIZZAZIONE DELL'HOBBY
Trasformare una passione personale in una micro-attività commerciale. Permette di generare piccole entrate slegate dal tempo di studio, vendendo il prodotto della propria creatività

EFFETTO

1-3: Vendi solo qualche schizzo.
50 €

4-6: Vendi tutte le opere esposte.
200 €



PARTECIPAZIONE A STUDIO RETRIBUITO



GETTONE DI PARTENZA
Partecipare a sondaggi o studi universitari (es. psicologia o marketing) offre un piccolo compenso immediato in cambio della tua disponibilità e dei tuoi dati.

EFFETTO

1-3: Rimborso spese minimo.
30 €

4-6: Compenso completo per lo studio.
80 €



PREMIO HACKATHON



PREMIO DI RISULTATO
Un guadagno non garantito legato a una competizione. A differenza dello stipendio, si ottiene solo se la performance supera quella degli altri concorrenti.

EFFETTO

1-3: Premio di consolazione.
50 €

4-6: Primo premio della giuria.
250 €



INGAGGIO DA NETWORKING



CAPITALE RELAZIONALE
Sfruttare la rete di contatti per ottenere incarichi di lavoro. Le relazioni costruite nel tempo si convertono in opportunità economiche concrete che non si trovano sui normali annunci.

EFFETTO

1-3: Piccolo lavoretto di segreteria.
50 €

4-6: Ingaggio per un evento aziendale.
200 €



CONCORSO CREATIVO



LAVORO SPECULATIVO
Dedicare tempo a un progetto senza garanzia di pagamento, sperando di essere selezionati. È una scommessa sulle proprie capacità con un potenziale ritorno molto alto rispetto allo sforzo.

EFFETTO

1-3: Rimborso spese partecipazione.
20 €

4-6: Vittoria al bando.
300 €



VENDITA LIBRI USATI



RECUPERO LIQUIDITÀ
Rivendere beni durevoli che non usi più (asset improduttivi) per trasformarli in contante immediato e rimettere denaro nel tuo budget corrente.

EFFETTO

1-3: Valutazione basso dell'usato.
50 €

4-6: Alta richiesta di mercato.
150 €



TRADUZIONI FREELANCE



FREELANCING & HARD SKILLS
Vendere sul mercato una competenza tecnica specifica (la conoscenza della lingua). Ti permette di lavorare a progetto senza vincoli di orario fisso.

EFFETTO

1-3: Traduzione di un breve articolo.
80 €

4-6: Traduzione di una tesi intera.
250 €



CONSEGNE IN BICICLETTA



GIG ECONOMY
Lavori basati su incarichi brevi pagati a cottimo (per consegna) tramite piattaforme digitali. Offrono massima flessibilità ma nessuna tutela e un reddito instabile che dipende dalla domanda momentanea.

EFFETTO

1-3: Serata con pochi ordini.
50 €

4-6: Bonus pioggia e puntualità.
200 €



COLLABORAZIONI SOCIAL



CREATOR ECONOMY
Utilizzare la propria presenza digitale per promuovere prodotti locali. Il guadagno dipende dalla tua capacità di influenzare il pubblico (Engagement) e non solo dalle ore lavorate.

EFFETTO

1-3: Compenso base per il post.
50 €

4-6: Il video diventa virale, ottieni un bonus.
300 €

CARTE INVESTIMENTI



ACQUISTO COMPUTER NUOVO
500 €



BENI STRUMENTALI
L'acquisto di attrezzature necessarie per svolgere un'attività lavorativa o di studio. Non è una spesa di consumo, ma un investimento che abilita guadagni futuri.

EFFETTO

1-3: Carico di studio troppo alto, non lavori.
4-6: Produttività al top, accetti un lavoro freelance
400 €



CAPARRA PER STANZA PIÙ ECONOMICA
500 €



RIDUZIONE DEI COSTI FISSI
Hai trovato una stanza più periferica ma molto più economica. Pagare la caparra e il trasloco è una spesa ingente oggi, ma abbotterà le tue spese fisse per tutto l'anno. È il modo più efficace per aumentare il reddito disponibile ogni mese nel lungo termine

EFFETTO

Risparmi 50 € a ogni turno futuro



ARREDAMENTO PER SUBAFFITTO STANZA
150 €



VALUE-ADD
La tua coinquilina parte e puoi subaffittare il posto letto, ma la stanza è spoglia. Con qualche mobile economico puoi affittarla su Airbnb nei weekend. Migliorare un asset (la stanza) con una piccola spesa per aumentarne la redditività.

EFFETTO

1-3: Nessuno prenota.
4-6: Turisti nei weekend
350 €



MASTER ONLINE
800 €



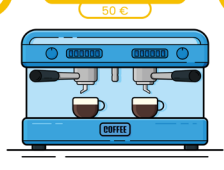
CAPITALE UMANO
La laurea triennale potrebbe non bastare. Questo corso intensivo rilascia una certificazione pratica molto richiesta, che potrebbe farti saltare la gavetta non retribuita. L'insieme di conoscenze e abilità possedute. Investire in formazione aumenta il valore del proprio Capitale Umano sul mercato del lavoro.

EFFETTO

1-3: Corso troppo teorico.
4-6: Ti notano subito per uno stage pagato.
600 €



MACCHINA DEL CAFFÈ
50 €



MICRO RISPARMI
Fare colazione al bar ogni mattina costa 3-4 euro. Comprando una macchinetta a cialde, la spesa scende a 30 centesimi. Un piccolo investimento per tagliare una "spesa invisibile". L'impatto cumulativo di piccole spese quotidiane non necessarie. Eliminarle genera un risparmio significativo nel tempo.

EFFETTO

Risparmi 20 € a ogni turno futuro



CORSO DI CODING
150 €



HARD SKILLS
Imparare le basi della programmazione ti permetterebbe di creare siti web semplici per negozi nel tempo libero, una competenza molto pagata anche per non informatici. Competenze tecniche specifiche e misurabili che possono essere vendute direttamente sul mercato.

EFFETTO

1-3: Troppo difficile, molli.
4-6: Crei il sito per una pizzeria!
350 €



CORSO DI FINANZA
80 €



BUDGETING
Arrivi sempre "tirato" a fine mese senza capire perché. Questo workshop insegna a tracciare le spese e gestire il budget per non sprecare soldi. La pianificazione delle entrate e delle uscite. Imparare a gestire il denaro permette di ottimizzare le risorse esistenti senza necessariamente guadagnare di più.

EFFETTO

1-3: Non applichi i consigli.
4-6: Trovi risorse che non sapevi di avere.
150 €



ISCRIZIONE A UN COWORKING
100 €



AMBIENTE POTENZIANTE
Studiare a casa è impossibile per il rumore. Un coworking offre silenzio e la possibilità di conoscere giovani professionisti che potrebbero offrirti lavori. Pagare per un luogo che favorisce la concentrazione e le relazioni professionali, aumentando la produttività.

EFFETTO

1-3: Nessun vantaggio economico.
4-6: Conosci chi ti offre un lavoro.
200 €



VIAGGIO ERASMUS
400 €



SOFT SKILLS & ADATTABILITÀ
Un'esperienza all'estero è vitale per il CV. I costi iniziali sono alti, ma potresti vincere una borsa extra o imparare una lingua che ti farà guadagnare di più. Le competenze trasversali (lingue, autonomia, problem solving) acquisite all'estero sono molto valutate dalle aziende.

EFFETTO

1-3: Vita troppo cara.
4-6: Vinci bando supplementare.
500 €



ACQUISTO FOTOCAMERA
250 €



SOFT SKILLS & ADATTABILITÀ
Hai occhio per le foto. Una reflex usata ti permetterebbe di proporti come fotografa per feste di laurea, trasformando un hobby in un lavoro. Acquistare attrezzatura professionale per avviare una piccola attività autonoma (Side Business).

EFFETTO

1-3: Resta solo un hobby.
4-6: Ti ingaggiano per le lauree.
400 €



CORSO DI MARKETING
100 €



UPSKILLING
Tutti cercano chi gestisca i social. Con un corso pratico, potresti proporti al bar del quartiere per curare le loro pagine Instagram. Acquisire nuove competenze aggiornate per rispondere a una domanda di mercato emergente.

EFFETTO

1-3: Mercato saturo
4-6: Il bar sotto casa ti assume.
300 €



ARREDAMENTO PER SUBAFFITTO STANZA
150 €

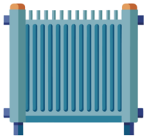


VALUE-ADD
La tua coinquilina parte e puoi subaffittare il posto letto, ma la stanza è spoglia. Con qualche mobile economico puoi affittarla su Airbnb nei weekend. Migliorare un asset (la stanza) con una piccola spesa per aumentarne la redditività.

EFFETTO

1-3: Nessuno prenota.
4-6: Turisti nei weekend
350 €

CARTE IMPREVISTI



CARO BOLLETTE

SPESE FISSE INDEROGABILI
È arrivato il conguaglio del riscaldamento invernale. I coinquilini hanno tenuto i termosifoni al massimo e ora bisogna dividere una cifra enorme.
Spese legate al consumo.
Se non monitorate, possono causare picchi di uscita imprevisti.

EFFETTO

Paga 150 €



VISITA MEDICA URGENTE

FONDO DI EMERGENZA
Un forte mal di denti ti costringe ad andare dal dentista privato perché nel pubblico c'è troppa attesa. La salute non può aspettare.
L'importanza di avere liquidità accantonata per far fronte a eventi imprevedibili e urgenti (salute, guasti)

EFFETTO

Paga 150 €



ABBONAMENTO TRASPORTI SCADUTO

PIANIFICAZIONE DELLE SCADENZE
Ti sei dimenticata di rinnovare l'abbonamento annuale e i controllori ti hanno fatto la multa sul bus. Una dimenticanza costosa. Dimenticare una scadenza comporta spesso costi aggiuntivi (sanzioni, rinnovi a prezzo pieno) evitabili con l'organizzazione.

EFFETTO

Paga 100 €



COINQUILINA NON PAGA L'AFFITTO

SOLIDARIETÀ PASSIVA
Una coinquilina è sparita senza pagare la sua quota. Il proprietario vuole l'affitto intero e, per contratto, siete tutti responsabili.
In molti contratti d'affitto, se uno non paga, gli altri inquilini sono tenuti a coprire la sua parte per evitare lo sfratto.

EFFETTO

Paga 250 €



PERDI LA CAPARRA DELLA STANZA

COSTI OCCULTI
Cambii casa, ma il proprietario trova un danno al muro che non avevi notato e trattiene parte del deposito cauzionale.
Perdite finanziarie derivanti da clausole contrattuali o danni accidentali che riducono il ritorno atteso di un deposito.

EFFETTO

Paga 200 €



CELLULARE ROTTO

OBSOLESCENZA E MANUTENZIONE
Il telefono cade e lo schermo si frantuma. Per te non è un lusso, ma uno strumento essenziale per studiare, lavorare e comunicare. Devi ripararlo subito.
I beni tecnologici sono soggetti a rottura. La spesa di riparazione è un costo imprevisto per ripristinare la funzionalità.

EFFETTO

Paga 200 €



LAVORO PART-TIME SOSPESO

VOLATILITÀ DEL REDDITO
Il locale dove lavori nel weekend chiude per ristrutturazione o calo clienti. Per questo mese non avrai quelle entrate su cui contavi.
I lavori precari o a chiamata non garantiscono entrate fisse. Bisogna essere pronti a periodi di "magra".

EFFETTO

Perdi 1 turno di guadagni.



SETTIMANA STRESSANTE

EMOTIONAL SPENDING
Sotto esame lo stress è alle stelle. Ordini cibo a domicilio ogni sera e compri cose inutili online per gratificarti un po'.
Spese impulsive dettate dalle emozioni (stress, tristezza, euforia) piuttosto che da bisogni reali.

EFFETTO

100 € in comfort food e svago.



ESAME ONLINE FALLITO

COSTO DEL FALLIMENTO
Non hai passato un esame fondamentale per un corso extra-curriculare a pagamento. Devi pagare di nuovo l'iscrizione per rifarlo.
Dover rifare qualcosa comporta un doppio spreco: di denaro (nuova iscrizione) e di tempo (costo opportunità).

EFFETTO

150 € per ripetizione corso.



ANIMALE DEL VICINO DISTRUGGE I TUOI APPUNTI

PICCOLI SINISTRI
Il gatto del vicino entra dalla finestra e rovina i libri presi in prestito o le dispense. Devi ricomprare e ristampare tutto. Eventi casuali minori che causano danni materiali. Non assicurabili (di solito), gravano direttamente sul budget corrente.

EFFETTO

50 € in ristampa materiali.



MULTA PER MANCATO PAGAMENTO

INTERESSI DI MORA
Hai ignorato una raccomandata per una vecchia tassa o una multa non pagata. Ora è arrivata la cartella con gli interessi di mora.
Il costo aggiuntivo applicato quando si paga in ritardo un debito. Ignorare un problema finanziario lo rende sempre più costoso.

EFFETTO

Paga 120 €



MULTA PER MANCATO PAGAMENTO

INTERESSI DI MORA
Hai ignorato una raccomandata per una vecchia tassa o una multa non pagata. Ora è arrivata la cartella con gli interessi di mora.
Il costo aggiuntivo applicato quando si paga in ritardo un debito. Ignorare un problema finanziario lo rende sempre più costoso.

EFFETTO

Paga 120 €

PESO PROBABILISTICO E ABILITÀ

DA COSA DIPENDE LA VITTORIA?

Fortuna

Lucia non ha abbastanza soldi per manipolare il gioco con investimenti. Vive o muore in base a dove atterra.

Gestione delle spese

La sua abilità principale è non spendere. Evitare la lotteria e spese inutili

Cultura

Rispondere ai quiz è l'unica fonte di reddito "sicura" che ha.

I "KILLER" DEL BILANCIO

Cauzione usuraio

100€

Sembra poco, ma se ci finisce più volte, potrebbe essere irreversibile.

Biglietto lotteria

50€

È una "tassa sulla speranza". Per Lucia è quasi sempre una perdita secca.

Media imprevisti

150€

Un solo imprevisto può azzerare i guadagni di un intero giro.

Massimo prestito

500€

La sua ancora di salvezza è piccolissima.

STRATEGIA

Risparmio

Investimenti

Cultura

Debito in banca

Gioco d'azzardo

159

160



DIFFICOLTÀ INTERMEDIO FOCUS

LUCA

Luca è un giovane operaio di 23 anni che vive in una grande città.

Dopo l'istituto tecnico non ha continuato gli studi, ma ha preferito apprendere il mestiere del padre, l'operaio.

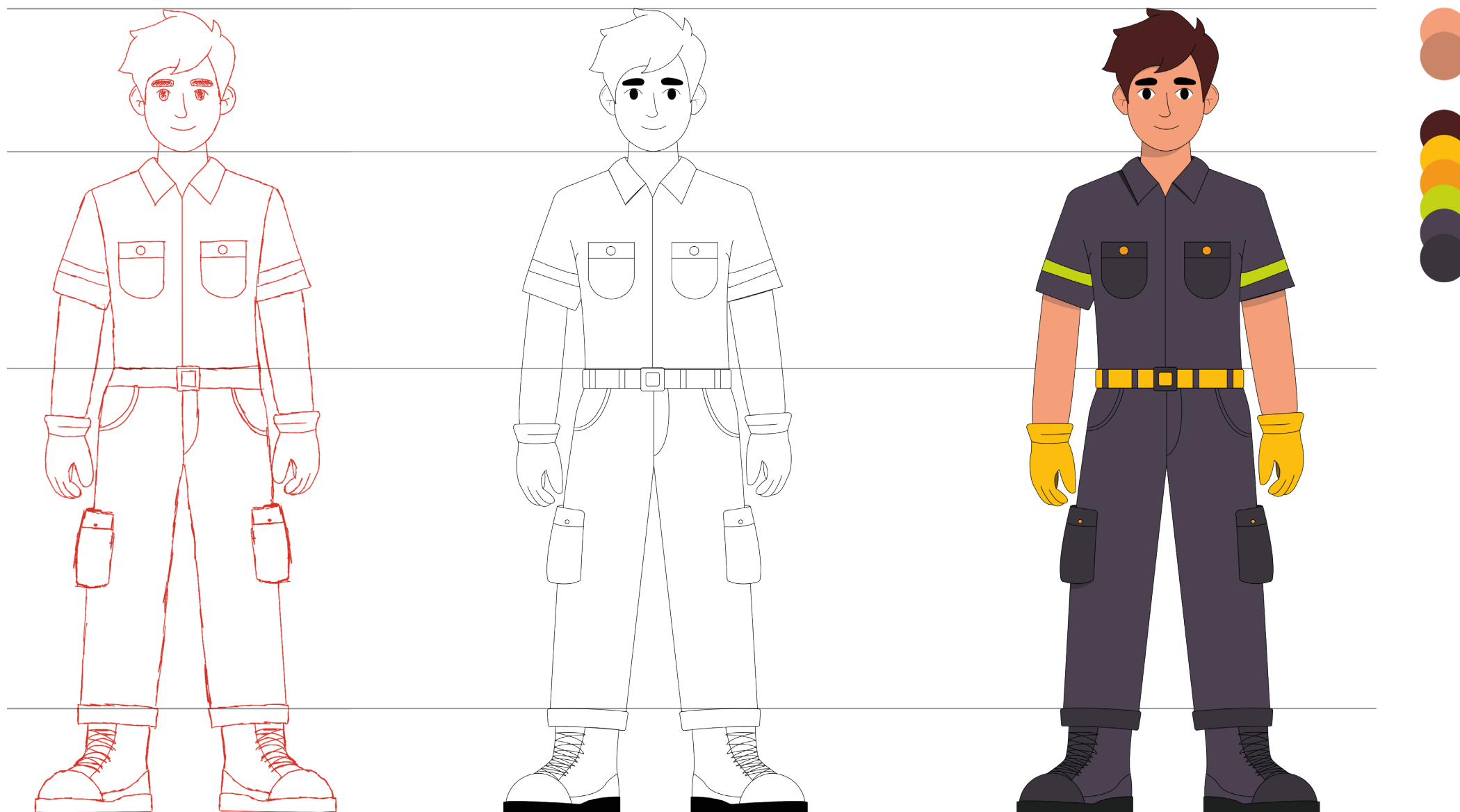
L'obiettivo di Luca è quello di potersi comprare una macchina per potersi spostare in autonomia e non dover dipendere da altri.

TEMATICHE AFFRONTATE:

Reddito;
Investimenti strumentali;
Efficienza energetica e risparmio;
Protezione del Reddito;
Rischio professionale

OBIETTIVI FORMATIVI

- ~ Valorizzare il capitale umano e Tecnico
- ~ Saper diversificare le entrate
- ~ Valutare il rapporto rischio/rendimento negli investimenti fisici
- ~ Gestire i costi fissi e variabili
- ~ Automatizzare il risparmio



CARTE OPPORTUNITÀ

PARTECIPA ALLA LOTTERIA INTERNA

BENEFIT AZIENDALI

Durante le celebrazioni aziendali, vengono spesso messi in palio premi per i dipendenti. La partecipazione ti garantisce un piccolo gettone presenza, ma con un pizzico di fortuna potresti vincere un buono acquisto di alto valore.

EFFETTO

1-3: Nessuna estrazione vincente.

4-6: Vinci un buono acquisto: totale +600 €

ACCETTA TURNI AGGIUNTIVI

LAVORO DIPENDENTE

Fare straordinari è il modo più diretto per aumentare la busta paga. Tuttavia, il carico fisico è elevato: la stanchezza può ridurre la tua produttività, ma una prestazione costante viene notata e premiata con un bonus maggiore.

EFFETTO

1-3: Troppa stanchezza: guadagni solo 200 €

4-6: Prestazione eccezionale: totale +600 €

OFFRI SUPPORTO LOGISTICO

SERVIZI OCCASIONALI

Mettere a disposizione tempo e forza fisica per un trasloco è un'attività faticosa ma gratificante. Il rischio è che l'impegno richieda più ore del previsto, ma se tutto procede velocemente potresti ricevere una mancia extra generosa.

EFFETTO

1-3: Perdi troppo tempo: nessun guadagno.

4-6: Ricevi una grossa mancia: totale +350 €

METTI IN PRATICA LE TUE DOTI TECNICHE

MANUTENZIONI DOMESTICHE

Riparare oggetti per vicini o amici sfrutta le tue competenze manuali. È un modo veloce per arrotondare, ma attento a non incappare in guasti complessi che potrebbero rubarti l'intero pomeriggio senza portare a una soluzione definitiva.

EFFETTO

1-3: Guasto troppo complesso: nessun guadagno.

4-6: Il vicino ti paga bene: totale +250 €

PROPONI UN'INNOVAZIONE IN AZIENDA

CAPITALE INTELLETTUALE

Proporre soluzioni che ottimizzano i tempi in fabbrica dimostra spirito d'iniziativa. Se il capo ignora il suggerimento, non avrai vantaggi; se invece l'idea viene implementata, otterrai un premio aziendale significativo per la tua intuizione.

EFFETTO

1-3: L'idea viene ignorata dai vertici.

4-6: Sei premiato ufficialmente: totale +800 €

SVOLGI PICCOLE RIPARAZIONI

LAVORO AUTONOMO

Utilizzare il tempo libero per piccoli interventi tecnici è un'ottima fonte di guadagno. Il rischio principale riguarda l'attrezzatura: se i tuoi strumenti si guastano durante il lavoro, il profitto finale sarà ridotto dalle spese di riparazione.

EFFETTO

1-2: Attrezzi guasti: guadagni solo 150 €

3-6: Lavori completati con successo: totale +600 €

PULIZIA PROFESSIONALE VEICOLI

SERVIZI SPECIALIZZATI

Il lavaggio dettagliato e la cura dell'estetica dell'auto richiedono precisione. È un servizio molto richiesto, ma il passaparola è lento: se trovi i clienti giusti, il guadagno per un solo weekend può essere molto elevato.

EFFETTO

1-3: Pochi clienti interessati al servizio: +200 €

4-6: Grande successo e passaparola: totale +500 €

INCASSA IL CREDITO FISCALE

GESTIONE FISCALE

Dopo la dichiarazione dei redditi, emerge un credito a tuo favore. Non richiede sforzo fisico o tempo aggiuntivo, ma è il risultato di una corretta gestione delle detrazioni spese durante l'anno precedente. Un'entrata sicura e pulita.

EFFETTO

Accredito diretto: Ricevi 700 € sul conto.

LIBERA IL GARAGE E GUADAGNA

COMPRAVENDITA

Vendere componenti meccaniche usate permette di monetizzare ciò che non usi più. La velocità del guadagno dipende dal mercato: potresti metterci tempo a trovare l'acquirente giusto o chiudere l'intera vendita in un solo giorno.

EFFETTO

1-3: Vendite lente: incassi il minimo previsto. +250 €

4-6: Tutto venduto rapidamente: totale +500 €

CONSEGNA A DOMICILIO

GIG ECONOMY

Usare la moto per le consegne serali garantisce flessibilità. L'imprevisto principale è il meteo: la pioggia può rallentare drasticamente il ritmo e diminuire le mance, mentre una serata limpida favorisce consegne rapide e profittevoli.

EFFETTO

1-3: Piove: guadagni ridotti a +150 €

4-6: Consegne perfette: totale +500 €

COLLABORA OLTRE L'ORARIO

TEAMWORKING

Supportare un collega in un compito difficile rafforza i legami lavorativi. Se l'azienda non nota lo sforzo, resterà un favore personale; se invece il risultato è eccellente, potresti ricevere un piccolo bonus discrezionale.

EFFETTO

1-3: Nessun riconoscimento economico.

4-6: Ottieni un piccolo bonus: totale +500 €

RAGGIUNGI GLI OBIETTIVI AZIENDALI

PREMIALITÀ

Al raggiungimento dei target collettivi, l'azienda distribuisce un premio ai dipendenti più costanti. È il riconoscimento del tuo impegno quotidiano in catena di montaggio e un aiuto fondamentale per avvicinarti al tuo obiettivo di risparmio.

EFFETTO

Bonus raggiunta: Ricevi 600 € extra in busta paga.

CARTE INVESTIMENTI

INVESTI IN COMPRAVENDITA VEICOLI

6.000 €

ATTIVITÀ COMMERCIALE

Comprare auto usate per rivenderle richiede competenza tecnica. Il rischio principale sono i difetti occulti: se emergono guasti gravi dopo l'acquisto, i costi di riparazione cancellano ogni possibile margine di profitto.

EFFETTO

1-3: Guasti costosi imprevisibili: perdita di -1.000 €

4-6: La rivendita sistemata con successo: +8.000 €

INVESTI IN FORMAZIONE PROFESSIONALE

800 €

CAPITALE UMANO

Investire in corsi tecnici aumenta il valore del tuo profilo. A differenza dei beni fisici, le competenze non deperiscono e aprono porte a ruoli meglio pagati. Il rischio è che l'azienda non riconosca subito il nuovo titolo acquisito.

EFFETTO

1-3: Nessun effetto immediato sulla tua carriera.

4-6: Ottieni una promozione! +2.000 €

INVESTI IN MOBILITÀ EFFICIENTE

1.500 €

MEZZI DI TRASPORTO

L'acquisto di una moto ottimizza i tempi e i costi della logistica quotidiana. Riducendo le spese fisse di carburante o abbonamenti, si libera liquidità immediata. Il vantaggio principale è il risparmio costante sui costi vivi di trasporto.

EFFETTO

Risparmio Trasporti: Risparmi 100 € a ogni turno.

ATTIVA PIANO DI ACCUMULO

0 €

PRODOTTI BANCARI

Il risparmio automatico costruisce capitale senza sforzo tramite trasferimenti programmati. Premia la disciplina finanziaria e la costanza. È un investimento a rischio nullo, ma i rendimenti richiedono tempo per consolidarsi.

EFFETTO

Rendimento Ciclico: Guadagni 200 € extra ogni 3 turni.

INVESTI IN ATTREZZATURA NUOVA

500 €

STRUMENTI DI LAVORO

Aggiornare i ferri del mestiere permette di accettare lavori complessi prima impossibili. Il rischio è l'affidabilità: se gli strumenti si guastano troppo presto, l'investimento non viene ammortizzato dai guadagni extra prodotti.

EFFETTO

1-3: Guasti precoci: gli strumenti si rompono subito.

4-6: Grazie ai nuovi strumenti guadagni +1.200 €

INVESTI IN ENERGIA RINNOVABILE

2.000 €

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

I pannelli fotovoltaici trasformano un costo fisso (bolletta) in un risparmio attivo. Il rischio risiede nell'efficienza: se l'installazione è difettosa o l'esposizione è scarsa, il ritorno economico viene annullato.

EFFETTO

1-3: Installazione difettosa: nessun ritorno economico.

4-6: L'impianto va a regime: risparmio di +400 € a turno.

STIPULA POLIZZA ASSICURATIVA

200 €

GESTIONE DEL RISCHIO

Un'assicurazione non serve per guadagnare, ma per proteggere il capitale da eventi nefasti. Pagando un premio ridotto, ci si tutela da uscite improvvise legate a guasti o incidenti. È uno scudo contro la volatilità dei costi imprevisibili.

EFFETTO

Protezione danni: Risparmi 100 € a ogni impreviso.

INVESTI IN TITOLI DI DEBITO

800 €

MERCATI FINANZIARI

Prestare capitale garantisce il rimborso più un interesse. È una forma di investimento cauta. Il rischio principale è legato ai tassi: se l'economia rallenta, il rendimento potrebbe essere minimo rispetto alle aspettative iniziali.

EFFETTO

1-3: Rendimento minimo garantito di +200 €

4-6: Ottimo rendimento dai titoli: +1.500 €.

INVESTI IN CONFORMITÀ AZIENDALE

300 €

QUALIFICHE PROFESSIONALI

La formazione sulla sicurezza può sbloccare premi produzione o bonus legati alla qualità del lavoro. Essere certificati aumenta l'affidabilità professionale. Il rischio è che l'azienda non preveda bonus economici immediati.

EFFETTO

1-3: Nessun vantaggio economico immediato.

4-6: Ottieni un bonus aziendale 700 €

INVESTI IN MICRO-BUSINESS

300 €

SERVIZI LOCALI

Acquistare attrezzi per il verde permette di avviare un'attività di vicinato. È un investimento a bassa soglia ma alta intensità di lavoro. Il rischio è la mancanza di clienti: se nessuno chiama, l'attrezzatura resta inutilizzata.

EFFETTO

1-3: Nessun cliente richiede il servizio.

4-6: Clienti soddisfatti: guadagni +800 €

INVESTI IN ATTREZZI MECCANICI

300 €

MANUTENZIONE TECNICA

Il compressore è versatile per manutenzioni su veicoli e impianti. Permette di monetizzare l'abilità manuale in compiti extra. Il rischio è l'usura: se di scarsa qualità, può rompersi prima di aver generato un profitto reale.

EFFETTO

1-3: Il macchinario si guasta e si rompe subito.

4-6: Grazie ai lavori extra guadagni +600 €

ATTIVA SERVIZIO CASHBACK

0 €

SERVIZI BANCARI

Il cashback restituisce parte della spesa effettuata digitalmente. Non richiede capitale, ma una gestione oculata delle transazioni. Il beneficio è legato direttamente alla frequenza d'uso di determinate carte opportunità.

EFFETTO

Bonus Spesa: Guadagni 100 € per ogni carta opportunità.

CARTE IMPREVISTI

SCIOPERO IN FABBRICA
STRIKE

I sindacati hanno indetto uno sciopero generale per il rinnovo del contratto. Sostieni la causa, ma la giornata di astensione non ti verrà pagata in busta paga.

SOSPENSIONE DEL REDDITO
Un periodo in cui il flusso di cassa si interrompe. È il momento in cui la stabilità finanziaria dipende esclusivamente dai risparmi accumulati.

EFFETTO
Nessun guadagno per un turno.

RINCARO CARBURANTE

I conflitti internazionali hanno fatto schizzare il prezzo del petrolio. Fare il pieno per andare in fabbrica ogni giorno è diventato un lusso.

INFLAZIONE DEI COSTI
Si verifica quando aumentano i prezzi delle materie prime o dell'energia, riducendo il potere d'acquisto del tuo stipendio a parità di entrate.

EFFETTO
Perdi 250 €

MULTA AUTOSTRADALE

Tornavi stanco dal turno di notte e non hai visto l'autovelox. La notifica arriva a casa un mese dopo, con tanto di interessi e spese di notifica.

PASSIVITÀ IMPREVISTA
Un'uscita di denaro non pianificata che non aggiunge valore ai tuoi asset, ma sottrae liquidità immediata dal tuo conto corrente.

EFFETTO
Paga 300 €

GUASTO AL MACCHINARIO

Il macchinario che utilizzi in officina si rompe per un uso improprio. Poiché sei un lavoratore autonomo o un collaboratore, la riparazione è parzialmente a tuo carico.

AMMORTAMENTO E MANUTENZIONE
I beni strumentali perdono valore col tempo e richiedono fondi di riserva per essere riparati o sostituiti quando smettono di funzionare.

EFFETTO
Paga 400 €

INFORTUNIO LIEVE

Una brutta storta scendendo le scale del magazzino. Niente di grave, ma devi stare a riposo forzato per una settimana senza poter fare straordinari.

CAPITALE UMANO IMPRODUTTIVO
Se la tua capacità di produrre reddito dipende esclusivamente dal tuo lavoro fisico, un infortunio trasforma il tuo tempo in un costo invece che in un guadagno.

EFFETTO
Salti un turno di guadagni.

BONUS SFUMATO

Avevi proposto un'ottimizzazione per la linea di produzione, ma un collega si è preso il merito davanti al capo. Il premio produzione di fine mese non sarà tuo.

COSTO OPPORTUNITÀ
Rappresenta il valore della migliore alternativa a cui si rinuncia. In questo caso, è il guadagno mancato a causa di una dinamica aziendale sfavorevole.

EFFETTO
Perdi 500 € di bonus atteso.

CONTROLLO SICUREZZA

Un'ispezione a sorpresa rileva che i tuoi dispositivi di protezione individuale sono usurati. Devi acquistarne di nuovi immediatamente per poter rientrare in turno.

ONERI DI SICUREZZA
Costi obbligatori per legge che garantiscono la continuità operativa. Non sono investimenti per guadagnare di più, ma spese per non smettere di lavorare.

EFFETTO
Paga 100 €

STANGATA BOLLETTE

Arriva il congruaglio invernale del gas e della luce. I prezzi sono raddoppiati rispetto all'anno scorso e il tuo fondo per le emergenze ne risente.

SPESE FISSE VARIABILI
Costi ricorrenti (come le utenze) il cui importo può oscillare, rendendo difficile la pianificazione del budget familiare a lungo termine.

EFFETTO
Paga 200 €

BATTERIA AUTO SCARICA

Stamattina l'auto non parte. È inverno e la batteria ti ha abbandonato. Devi chiamare il meccanico e sostituirla subito o domani non vai al lavoro.

FONDO DI EMERGENZA
Una somma accantonata per coprire imprevisti tecnici. Senza questo fondo, un piccolo guasto può mandare il bilancio mensile "in rosso".

EFFETTO
Paga 275 €

AFFITTO IN RITARDO

Hai avuto troppe spese questo mese e non sei riuscito a pagare l'affitto il giorno 1. Il proprietario applica una penale per il ritardo prevista dal contratto.

INTERESSI DI MORA
Somme di denaro aggiuntive dovute come sanzione per il ritardo nel pagamento di un debito entro la scadenza pattuita.

EFFETTO
Paga 300 €

MANUTENZIONE CASA

Il tubo sotto il lavandino ha iniziato a perdere, allagando la cucina. Devi chiamare un idraulico d'urgenza nel weekend.

DEPREZZAMENTO DELL'IMMOBILE
Se non si interviene tempestivamente con la manutenzione, il valore del bene (la casa) scende e i costi di riparazione futuri aumentano esponenzialmente.

EFFETTO
Paga 450 €

LAVORI STRADALI (RITARDO)

Un cantiere imprevisto sul tragitto casa-lavoro blocca il traffico per ore. Arrivi troppo tardi e il tuo turno è già stato assegnato a un altro.

RISCHIO ESTERNO
Fattori fuori dal tuo controllo che impattano sulla tua produttività. In economia, l'incertezza logistica è un costo invisibile ma reale.

EFFETTO
Salti un turno di guadagni.

PESO PROBABILISTICO E ABILITÀ

DA COSA DIPENDE LA VITTORIA?

Fortuna

I guadagni extra (straordinari, lavoretti) dipendono dal dado (1-3 vs 4-6), così come gli imprevisti.

Gestione delle spese

La scelta di comprare asset che riducono le spese cambia il bilancio a lungo termine.

Gestione del debito

Usare il prestito per comprare strumenti di lavoro è una leva fondamentale.

I "KILLER" DEL BILANCIO

Cauzione usuraio

400€

È una cifra fastidiosa, ma gestibile

Biglietto lotteria

200€

Costo elevato. Giocarci significa bruciare il profitto di un "lavoretto extra".

Media imprevisti

300€

Gli imprevisti legati all'auto o al lavoro incidono pesantemente.

Massimo prestito

3.000€

Ha un "polmone" finanziario discreto per assorbire gli shock.

STRATEGIA

Risparmio

Cultura

Investimenti

Debito in banca

Gioco d'azzardo



DIFFICOLTÀ AVANZATA

SILVANA

Silvana ha 26 anni ed ha appena aperto la sua parrucchiera.

Ha investito tutti i suoi risparmi e ha convinto la banca a concederle un mutuo oneroso per ristrutturare un locale in centro e comprare arredamento di design.

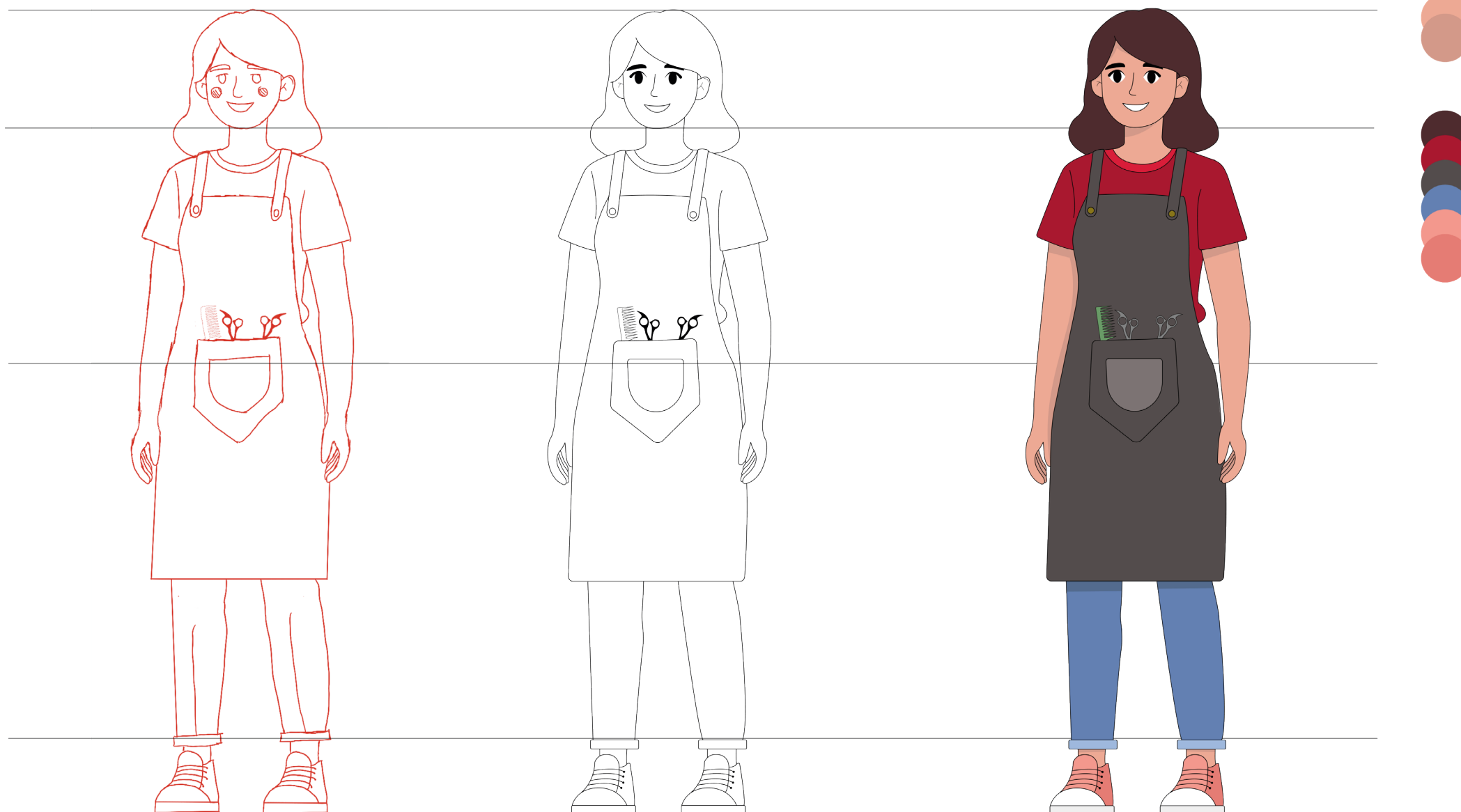
Il suo obiettivo è quello di riuscire a ripagare il mutuo senza andare in bancarotta.

TEMATICHE AFFRONTATE:

Fatturato vs utile;
Investimenti strumentali;
Marketing e acquisizione clienti;
Gestione del personale;
Compliance e tasse

OBIETTIVI FORMATIVI

- ~ Gestire il flusso di cassa
- ~ Valutare il rischio imprenditoriale
- ~ Comprendere l'importanza della diversificazione dei servizi
- ~ Fidelizzazione vs acquisizione
- ~ Resilienza operativa



CARTE OPPORTUNITÀ

GESTISCI IL FLUSSO IN SALONE

OPERATIVITÀ STANDARD
Una giornata di lavoro intenso richiede un'organizzazione perfetta dei tempi tecnici. Quando il salone gira a pieno regime, ogni postazione genera profitto costante, garantendo un incasso giornaliero solido per sostenere le spese fisse.

EFFETTO
Incasso diretto: Ricevi **2.000 €** sul conto.

PREPARA LA SPOSA PER IL GRANDE GIORNO

SERVIZI CERIMONIA
I matrimoni sono eventi ad alto margine ma con un forte carico di stress. Il successo dipende dal feeling con la cliente: una sposa indecisa richiede più tempo e prove, riducendo il guadagno; una cliente felice porta invece a mance generose.

EFFETTO
1-3: Sposa indecisa: guadagni solo **800 €**
4-6: Cliente entusiasta: totale **+2.000 €**

SFRUTTA LA VISIBILITÀ SOCIAL

COMUNICAZIONE
Invitare un profilo influente in salone per un restyling è una scommessa mediatica. Se il post non raggiunge il target giusto il ritorno è minimo, ma un'esplosione di visualizzazioni può generare un boom di prenotazioni immediato.

EFFETTO
1-3: Poca visibilità: guadagni solo **1.000 €**
4-6: Boom di prenotazioni: totale **+4.000 €**

DIVERSIFICA L'OFFERTA DI BELLEZZA

ESTETICA AGGIUNTA
Introdurre la manicure permette di aumentare il valore di ogni singola visita. È un servizio complementare molto richiesto. Se la richiesta è bassa l'incasso è contenuto, ma se le clienti lo adottano in massa il fatturato raddoppia.

EFFETTO
1-3: Bassa richiesta: guadagni solo dei clienti.
4-6: Grande successo del servizio: totale **+2.000 €**

ATTIVA IL PASSAPORTO INCENTIVATO

FIDELIZZAZIONE
Questa strategia punta sulla fedeltà delle clienti attuali per acquisirne di nuove tramite sconti incrociati. Se l'adesione è scarsa il guadagno resta limitato, ma se il meccanismo si attiva il salone si riempie velocemente di nuovi volti.

EFFETTO
1-3: Poca adesione alla promozione.
4-6: Salone pieno di nuovi volti: totale **+2.400 €**

OTTIMIZZA IL RETAIL IN SALONE

VENDITA AL DETTAGLIO
Consigliare i prodotti giusti dopo il trattamento è una fonte di reddito passivo importante. Se lo stock resta fermo i costi pesano sul budget, ma una vendita efficace di tutti i flaconi svuota il magazzino e massimizza i profitti.

EFFETTO
1-3: Lo stock resta fermo: guadagni solo **400 €**
4-6: Vendi tutto il materiale: totale **+2.000 €**

TRASMETTI LA TUA ESPERIENZA

FORMAZIONE ESTERNA
Organizzare corsi per altri professionisti valorizza la tua maestria nel settore. Se ci sono pochi iscritti copri appena le spese, ma un corso sold-out trasforma il tuo salone in un'accademia prestigiosa con ricavi molto elevati.

EFFETTO
1-3: Pochi iscritti alle sessioni di taglio.
4-6: Corso sold-out e grande successo: totale **+3.000 €**

PARTECIPA ALL'EVENTO DI SETTORE

PROMOZIONE LOCALE
Una settimana dedicata a sconti e trattamenti speciali attira una fitta schiera di clienti. Il meteo è l'unica variabile critica: la pioggia scoraggia gli appuntamenti last-minute, mentre il bel tempo favorisce un afflusso continuo.

EFFETTO
1-3: Piove tutta la settimana: guadagni solo **+1.000 €**
4-6: Clienti a frotte in salone: totale **+3.500 €**

OFFRI SERVIZI B2B PROFESSIONALI

CONSULENZA ESTERNA
Fornire consigli di stile per il personale di un'azienda è un lavoro di prestigio fuori dal salone. Il rischio è legato alla burocrazia dei contratti, ma a lavoro completato il ritorno economico è superiore a una normale giornata di taglio.

EFFETTO
1-3: Contratto annullato per motivi aziendali.
4-6: Lavoro completato con successo: totale **+4.000 €**

CURA IL LOOK NEL BACKSTAGE

EVENTI E SFILATE
Partecipare a uno sfilata come parrucchiere ufficiale dà lustro alla tua carriera. Se la visibilità è bassa resta un'esperienza faticosa, ma un ottimo ritorno d'immagine si traduce subito in nuovi clienti alto-spendenti per il tuo locale.

EFFETTO
1-3: Visibilità bassa durante l'evento.
4-6: Ottimo ritorno d'immagine e profitto: totale **+5.000 €**

UNISCIETICA E PROFESSIONE

RESPONSABILITÀ SOCIALE
Destinare una giornata alla beneficenza riduce il guadagno immediato ma aumenta enormemente la stima della comunità. Questa mossa migliora la tua reputazione, attirando clienti fedeli che sostengono la tua attività nel lungo periodo.

EFFETTO
Reputazione: Guadagni **800 €** e ricevi un bonus di **+300 €** al turno successivo.

ANTICIPA GLI INCASSI FUTURI

STRATEGIE DI VENDITA
Le gift card sono il regalo perfetto e garantiscono liquidità immediata al salone. Vendere pacchetti prepagati assicura il lavoro per i mesi successivi, permettendoti di affrontare con più serenità il pagamento del mutuo.

EFFETTO
Liquidità immediata: Ricevi **1.500 €** sul conto.

CARTE INVESTIMENTI

INVESTI NEL LOOK DEL LOCALE
10.000 €

RIQUALIFICAZIONE IMMOBILIARE
Rinnovare il salone attira una clientela più alt-spendente e migliora l'immagine del brand. Il rischio è legato ai tempi del cantiere: se i lavori subiscono ritardi, perderai giorni di incasso preziosi senza ottenere benefici immediati.

EFFETTO
1-3: Ritardi nei lavori: nessun guadagno aggiuntivo.
4-6: Boom di nuovi clienti: guadagni **+15.000 €**

INVESTI IN VISIBILITÀ DIGITALE
2.000 €

MARKETING DIGITALE
Promuovere il salone sui social permette di raggiungere persone fuori dal quartiere. È un investimento strategico, ma se il target è sbagliato il budget viene bruciato senza conversioni. Se efficace, genera un flusso rapido di nuovi appuntamenti.

EFFETTO
1-3: Campagna inefficace: nessun ritorno economico.
4-6: Acquisizione nuovi clienti: guadagni **+5.000 €**

INVESTI IN PRODOTTI PREMIUM
3.000 €

COMMERCIO AL DETTAGLIO
Introdurre una linea esclusiva aumenta lo scontrino medio tramite la vendita diretta. Il successo dipende dall'interesse dei clienti: se il prodotto non piace, resta fermo in magazzino; se convince, garantisce profitti elevati e costanti.

EFFETTO
1-3: I clienti non mostrano interesse per la linea.
4-6: Ottime vendite al dettaglio: profitti per **+6.000 €**

INVESTI IN TRASFORMAZIONE DIGITALE
1.000 €

EFFICIENZA OPERATIVA
Un software moderno riduce i tempi morti e automatizza gli appuntamenti. Il rischio è la curva di apprendimento: se è difficile da usare, crea confusione nel team. Se adottato correttamente, ottimizza il lavoro e aumenta il fatturato complessivo.

EFFETTO
1-3: Difficile da implementare: nessun vantaggio operativo.
4-6: Ottimizzazione dei tempi: efficienza da **+2.500 €**

INVESTI NELL'ESPERIENZA CLIENTE
4.000 €

RELYING ESTETICO
Cambiare l'arredo migliora l'accoglienza e il comfort. A volte è solo una spesa estetica senza un ritorno economico diretto, ma un ambiente più curato può giustificare prezzi più alti e attirare una clientela disposta a spendere di più.

EFFETTO
1-3: Solo spesa estetica: nessun incremento dei ricavi.
4-6: Nuovi clienti grazie al look rinnovato **+7.000 €**

INVESTI NELL'AMPLIAMENTO SERVIZI
5.000 €

DIVERSIFICAZIONE
Creare uno spazio per trattamenti estetici permette di offrire servizi che completano l'offerta del salone. L'investimento è redditizio solo se la cabina viene occupata regolarmente, altrimenti diventa un costo fisso difficile da ammortizzare.

EFFETTO
1-3: Cabina poco utilizzata: l'investimento non rende.
4-6: Alta richiesta di trattamenti: guadagni **+8.000 €**

INVESTI IN SOSTENIBILITÀ
2.500 €

PARTNERSHIP STRATEGICHE
Utilizzare prodotti ecologici risponde alla crescente domanda di sostenibilità. È un ottimo modo per fidelizzare chi cerca qualità naturale. Se i clienti non percepiscono la differenza, però, i margini restano invariati nonostante il costo maggiore.

EFFETTO
1-3: Nessuna differenza percepita dai clienti.
4-6: Grande fidelizzazione del target green **+5.000 €**

INVESTI IN CAPITALE UMANO
1.500 €

GESTIONE AZIENDALE
Per Silvana passare da dipendente a titolare richiede nuove doti gestionali. Un corso di management aiuta a controllare meglio le spese e il personale. Se le lezioni sono troppo teoriche, il beneficio immediato sul bilancio del salone sarà nullo.

EFFETTO
1-3: Nessun effetto concreto sulla gestione quotidiana.
4-6: Gestione ottimizzata dei costi: guadagni **+3.000 €**

INVESTI IN INFLUENCER MARKETING
3.500 €

PROMOZIONE MEDIATICA
Invitare un influencer locale per un trattamento può dare una visibilità enorme al salone. Il rischio è legato alla qualità del "like": se non si trasformano in clienti reali, l'investimento è perso. Se funziona, la lista d'attesa raddoppia.

EFFETTO
1-3: Pochi like e nessuna conversione reale in clienti.
4-6: Clienti raddoppiati grazie al passaparola: **+3.000 €**

INVESTI IN TECNOLOGIA PREMIUM
6.000 €

INNOVAZIONE TECNICA
Acquistare macchinari all'avanguardia permette di offrire servizi premium impossibili per la concorrenza. Il rischio è il guasto tecnico o la manutenzione costosa. Se la tecnologia è affidabile, attira clienti alto-spendenti interessati alle novità.

EFFETTO
1-3: Guasti improvvisi e costi di riparazione: nessun utile.
4-6: Servizio premium di successo: guadagni **+10.000 €**

INVESTI IN STRATEGIA COMMERCIALE
2.000 €

CONSULENZA PROFESSIONALE
Un esperto può aiutarti a posizionare meglio il salone sul mercato e a definire i prezzi corretti. Se la strategia proposta è troppo complessa, non porterà risultati. Se corretta, massimizza i profitti correggendo gli sprechi gestionali.

EFFETTO
1-3: Strategia inapplicabile: nessun risultato concreto.
4-6: Posizionamento efficace sul mercato **+4.000 €**

INVESTI NELLA RENDITA RICORRENTE
1.000 €

FIDELIZZAZIONE
Creare un sistema di abbonamenti assicura entrate fisse ogni mese, indipendentemente dai turni. Richiede un investimento iniziale per la gestione dei contratti e del marketing, ma stabilizza il flusso di cassa e garantisce la fedeltà nel tempo.

EFFETTO
Entrate Ricorrenti: Guadagni **500 €** aggiuntivi a ogni turno.

CARTE IMPREVISTI



GUASTO ALL' ASCIUGACAPELLI

Il pezzo forte del tuo salone ha smesso di funzionare proprio nel mezzo di una giornata piena. Senza di quello, i tempi di lavoro raddoppiano. Devi acquistarne uno nuovo professionale immediatamente.

CAPEX (CAPITAL EXPENDITURE)
Sono le spese per l'acquisto di beni durevoli che servono all'attività. Un guasto imprevisto trasforma un investimento pianificato in un'uscita d'emergenza.

EFFETTO
Paga 1.250 €



TASSE COMUNALI AUMENTATE

Il Comune ha deliberato un aumento retroattivo delle imposte sui rifiuti e sull'occupazione del suolo pubblico. La busta verde che hai ricevuto non ammette repliche.

PRESSIONE FISCALE LOCALE
Indica l'incidenza delle imposte comunali sul reddito d'impresa. Questi aumenti riducono il margine di profitto netto dell'attività.

EFFETTO
Paga 2.000 €



DIMISSIONI IMPROVVISI

La tua dipendente più esperta ha deciso di licenziarsi senza preavviso per aprire una sua attività. Senza di lei, non riesci a coprire tutti gli appuntamenti e devi chiudere mezza giornata.

TURNOVER DEL PERSONALE
L'avvicendamento dei dipendenti ha un costo: la perdita di competenze e il tempo necessario per formare un nuovo collaboratore bloccano la produttività.

EFFETTO
Salti un turno di guadagni.



RITARDO DEL FORNITORE

Il corriere che trasporta i prodotti professionali è bloccato da uno sciopero. Sei rimasto senza tinte e prodotti specifici proprio nel weekend.

ROTTURA DI STOCK (OUT OF STOCK)
Quando le scorte finiscono e non possono essere rimpiazzate in tempo, l'azienda perde vendite immediate e rischia di deludere i clienti.

EFFETTO
Perdi 1.000 €



DISDETTA CLIENTE TOP

Un'azienda locale che pagava per i trattamenti di tutto il suo staff ha deciso di tagliare i costi extra, disdicendo il contratto annuale con te.

CONCENTRAZIONE DEL RISCHIO
Dipendere eccessivamente da pochi grandi clienti è pericoloso: se uno di loro recede, l'impatto sul fatturato è immediato e violento.

EFFETTO
Perdi 3.000 €



CONTROLLO FISCALE INATTESO

La Guardia di Finanza bussa alla porta per un controllo di routine. Anche se sei in regola, devi pagare il commercialista per assisterti durante l'ispezione e produrre tutta la documentazione.

COSTI DI ACCERTAMENTO
Anche in assenza di multe, un controllo fiscale genera costi amministrativi e legali per l'impresa per garantire la corretta collaborazione con le autorità.

EFFETTO
Paga 2.500 €



BOLLETTE TRIPLICATE

Tra caschi, luci e acqua calda, il consumo del salone è alto. L'impennata dei costi energetici ha reso la bolletta di questo mese un vero incubo.

COSTI VARIABILI DI PRODUZIONE
Sono i costi che aumentano con l'aumentare dell'attività. Quando il prezzo dell'energia sale, il costo per ogni singolo servizio venduto erode il guadagno.

EFFETTO
Paga 1.500 €



PICCOLO INCENDIO

Un corto circuito nel magazzino ha causato un principio d'incendio. Fortunatamente i pompieri sono arrivati subito, ma devi rifare l'impianto e reintegrire le pareti annerite.

RISCHIO OPERATIVO E ASSICURATIVO
Eventi accidentali che danneggiano gli asset fisici. Senza una polizza adeguata, il ripristino dell'attività grava interamente sul capitale dell'imprenditore.

EFFETTO
Paga 4.000 €



BLACKOUT NEL WEEKEND

Sabato pomeriggio, salone pieno. Salta la luce in tutto il quartiere per tre ore. Impossibile usare phon, macchinari e cassa. Devi mandare via le clienti senza finire il lavoro.

DISRUPTION OPERATIVA
Un'interruzione forzata dei processi aziendali dovuta a cause esterne, che comporta una perdita secca di fatturato non recuperabile.

EFFETTO
Paga 2.000 €



CARTA AZIENDALE CLONATA

Ti accorgi di alcuni prelievi sospetti fatti online a nome della tua società. Qualcuno ha sottratto i dati della tua carta aziendale mentre acquistavi forniture.

CYBERCRIME E FRODE FINANZIARIA
Reati informatici che colpiscono la liquidità aziendale. Richiedono tempo per la denuncia e il blocco dei conti, causando stress e perdite economiche.

EFFETTO
Perdi 1.000 €



ALLUVIONE NEL QUARTIERE

Un violento temporale ha allagato le strade e l'acqua è filtrata nel salone. I mobili alla base sono gonfi d'acqua e i tappeti sono da buttare.

RISCHIO AMBIENTALE (NAT CAT)
Eventi naturali catastrofici che possono distruggere la sede fisica. Richiedono ingenti investimenti di ripristino per riaprire l'attività.

EFFETTO
Paga 5.000 €



VETRINA ROTTA

Un atto vandalico durante la notte: trovi la vetrina principale del locale crepata da un sasso. Devi sostituirla d'urgenza per ragioni di sicurezza e immagine.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Interventi non prevedibili necessari per mantenere il bene immobile in condizioni idonee all'uso e non perdere valore di mercato.

EFFETTO
Perdi 800 €

PESO PROBABILISTICO E ABILITÀ

DA COSA DIPENDE LA VITTORIA?

Fortuna

L'impatto di un tiro sbagliato su un investimento da 10k o un imprevisto da 5k è massiccio.

Gestione delle spese

La scelta di comprare asset che riducono le spese cambia il bilancio a lungo termine.

Gestione del debito

Usare il prestito per comprare strumenti di lavoro è una leva fondamentale.

I "KILLER" DEL BILANCIO

Cauzione usuraio

1.500€

Fastidiosa, ma gestibile rispetto agli altri rischi.

Investimento max

10.000€

La spesa singola più alta possibile per lei. Richiede pianificazione totale

Imprevisto max

5.000€

Se accade dopo un investimento, è Game Over senza la Banca.

Capacità di prestito

15.000€

La sua assicurazione sulla vita. Deve tenerne una parte sempre libera.

STRATEGIA

Risparmio

Investimenti

Cultura

Debito in banca

Gioco d'azzardo



DIFFICOLTÀ ALTA

JANINE

Janine è un'imprenditrice di 28 anni, si occupa di gestire la sua società immobiliare e il ristorante di famiglia.

Ha come obiettivo quello di mantenere stabili le sue entrate e le sue uscite al fine di non andare in bancarotta.

TEMATICHE AFFRONTATE:

Leva finanziaria;
Diversificazione;
Cash flow vs capital gain;
ROI (Return on Investment) e ROE (Return on Equity);
Gestione della crisi

OBIETTIVI FORMATIVI

- ~ Utilizzare il Debito come strumento
- ~ Diversificare gli investimenti
- ~ Valutare il rischio/rendimento su grande scala
- ~ Pianificare a lungo termine e gestire la liquidità
- ~ Negoziazione e partnership



CARTE OPPORTUNITÀ

VENDI UN PICCOLO APPARTAMENTO

LIQUIDITÀ DA ASSET
La vendita di un asset (un bene di proprietà) è il modo più rapido per trasformare il patrimonio immobilizzato in denaro contante. Se il prezzo di vendita è superiore al prezzo di acquisto originale, la differenza genera una Plusvalenza, che rappresenta il tuo profitto lordo.

EFFETTO
1-3: Mercato saturo (eccesso di offerta). 20.000 €
4-6: Trovi un acquirente disposto a pagare un prezzo premium. 60.000 €

PARTNERSHIP CON FONDO ESTERO

JOIN VENTURE
Accordo strategico in cui due o più aziende uniscono le forze per un progetto specifico. Tu metti la conoscenza del territorio (know-how), il fondo mette i soldi (capitale). Questo permette di accedere a investimenti più grandi condividendo però i rischi e, ovviamente, i profitti futuri.

EFFETTO
1-3: La verifica dei conti (due Diligence) rivela troppi rischi per il partner. **Trattativa fallita**
4-6: Accordo firmato! Il fondo entra con capitale di rischio. 80.000 €

RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO

OTTIMIZZAZIONE DEL CASH FLOW
Rinegoziare un debito (ad esempio allungando la durata o abbassando il tasso d'interesse) serve a ridurre l'uscita mensile di denaro. Anche se il debito totale rimane, liberare Cash Flow oggi è vitale per pagare stipendi e fornitori e mantenere l'azienda operativa.

EFFETTO
Guadagni 30.000 € di liquidità libera immediata

VENDI UN TERRENO IN PERIFERIA

INVESTIMENTO SPECULATIVO
Hai acquistato un bene non per utilizzarlo, ma scommettendo sul fatto che il suo valore aumentasse nel tempo a causa di fattori esterni (es. un cambio nel piano regolatore che lo rende edificabile). È un'operazione ad alto rischio/alto rendimento.

EFFETTO
1-3: Il terreno resta agricolo e poco appetibile. (Prezzo basso, realizzi il minimo)
4-6: Il comune approva nuove costruzioni! Il valore esplode. 100.000 €

PARTECIPI A UN CONVEGNO IMMOBILIARE

ANGEL INVESTORS
Investitori privati che finanziano imprese in fase di avvio o espansione in cambio di una quota di partecipazione. A differenza delle banche, scommettono sulla persona e sull'idea. Il capitale che portano non va restituito come un prestito, ma diventa parte del patrimonio aziendale.

EFFETTO
1-3: Solo scambi di biglietti da visita. Poche opportunità, guadagno 20.000 € in contanti.
4-6: Incontri un investitore. 50.000 €

OTTIENI UNA LINEA DI CREDITO D'EMERGENZA

LEVA FINANZIARIA
Utilizzare capitale preso in prestito per finanziare le operazioni aumenta la tua capacità di spesa immediata. Tuttavia, questo aumenta la leva finanziaria: i guadagni potenziali crescono, ma aumentano anche i rischi e i costi fissi (interessi) che dovrai pagare in futuro, riducendo i margini.

EFFETTO
Guadagno immediato: 70.000 €.
Malus Futuro: Dovrai restituire 20.000 € (interessi e costi di gestione) nel prossimo turno

VENDITA LAMPO DI UN IMMOBILE

VENDITA "DISTRESSED"
Quando un'azienda ha disperato bisogno di liquidità a breve termine ("Cash crunch"), può essere costretta a vendere asset di valore a un prezzo inferiore al mercato pur di chiudere l'affare subito. È una strategia di sopravvivenza: si sacrifica il profitto per la velocità.

EFFETTO
Guadagni 100.000 €

BANCA CONCEDE UNA PROROGA

MORATORIA DEL DEBITO
Una sospensione temporanea concordata del pagamento delle rate (spesso solo della quota capitale). La moratoria non cancella il debito, ma offre "ossigeno" finanziario durante periodi di crisi, permettendo all'azienda di usare quella liquidità per riprendersi invece che per rimborsare la banca.

EFFETTO
Salta il prossimo pagamento negativo di -50.000 € (Solievo finanziario).

AFFITTI UNA VILLA DILUSSO

RENDITA PASSIVA
Trasformare un immobile in vendita in una proprietà a reddito genera flussi di cassa costanti e ricorrenti. Questo tipo di entrata è fondamentale per la stabilità aziendale perché copre i costi fissi indipendentemente dalle vendite straordinarie.

EFFETTO
Guadagni 25.000 € per turno per i prossimi due turni

SOCIO ENTRA NEL CAPITALE

EQUITY FINANCING
Invece di indebitarsi con le banche, ottieni fondi vendendo quote della tua società a un socio. **Vantaggio:** non devi restituire i soldi né pagare interessi. **Svantaggio:** avviene una diluizione, cioè possiedi una percentuale minore della tua azienda e dovrai dividere i profitti futuri.

EFFETTO
1-3: Il socio si ritira all'ultimo momento.
4-6: Il socio versa subito il capitale sociale. 100.000 €

RECUPERI UN CREDITO DIMENTICATO

RECUPERO CREDITI
I crediti che l'azienda vanta verso clienti che non pagano vengono spesso considerati persi a bilancio. Riuscire a recuperarli (tramite vie legali o accordi) è pura efficienza: trasforma una perdita contabile in denaro reale disponibile subito.

EFFETTO
Guadagni 30.000 €

RIACQUISTO IMMOBILE SVALUTATO

ROI & VALUE INVESTING
Misura la redditività di un investimento. Acquistare un bene "sotto costo" (perché svalutato o all'asta) è il modo migliore per massimizzare il ROI: il profitto vero si fa al momento dell'acquisto (comprando bene), non solo al momento della vendita.

EFFETTO
Guadagni 20.000 € immediati (risparmio sull'acquisto) e 40.000 € al prossimo turno (plusvalenza da rivendita) se non vai in bancarotta.

CARTE INVESTIMENTI

RISTRUTTURI UN VECCHIO CONDOMINIO
60.000 €

STRATEGIA "VALUE-ADD"
Acquistare un immobile obsoleto per riqualificarlo è una strategia che mira ad aumentarne il valore intrinseco. Tuttavia, comporta un alto rischio operativo: i cantieri possono bloccarsi, i permessi tardare o i costi dei materiali aumentare, erodendo il margine di profitto.

EFFETTO
1-3: Lavori bloccati dalla burocrazia o imprevisti strutturali.
4-6: Riqualificazione perfetta! Il valore di mercato schizza alle stelle. 120.000 €

ACQUISTO QUOTE IN UNA SOCIETÀ IMMOBILIARE
80.000 €

DIVERSIFICAZIONE TRAMITE PARTECIPAZIONI
Invece di comprare un immobile fisico, acquisti una parte di un'altra azienda. Questo ti espone ai risultati di quella società. Se l'azienda va bene, ricevi dividendi senza gestire nulla; se va male, il tuo capitale perde valore.

EFFETTO
1-3: La società ha bilanci in rosso.
4-6: La società distribuisce ottimi dividendi. 160.000 €

INVESTI IN UN IMMOBILE D'UFFICI
100.000 €

IMMOBILI COMMERCIALI
Investire in uffici o spazi di lavoro è diverso dal residenziale: i contratti sono più lunghi e i clienti sono aziende (B2B). Il rischio principale è la **Vacancy Rate** (tasso di sfratto): se l'economia rallenta, le aziende chiudono e gli uffici restano vuoti.

EFFETTO
1-3: Nessuna azienda vuole affittare.
4-6: Trovi una multinazionale come inquilino. 200.000 €

PIANO DI RIENTRO BANCARIO
30.000 €

DELEVERAGING
Utilizzare la liquidità disponibile per abbattere il debito esistente è una forma di investimento "difensivo". Riducendo il capitale dovuto, abbatti gli oneri finanziari (interessi) futuri, migliorando la solidità del tuo bilancio a lungo termine.

EFFETTO
Riduci tutte le uscite per debiti future di -10.000 € a turno

ACQUISTO TERRENO ALL'ESTERO
50.000 €

DIVERSIFICAZIONE GEOGRAFICA
Investire in un altro mercato permette di non dipendere dall'economia di un solo Paese. Tuttavia, introduce il rischio legale/normativo: leggi diverse, tasse sconosciute o burocrazia straniera possono trasformare un affare in un incubo.

EFFETTO
1-3: Costi nascosti e tasse locali mangiano il profitto. -20.000 €
4-6: La zona diventa turistica o strategica. 100.000 €

RISTRUTTURAZIONE ECO-SOSTENIBILE
40.000 €

INVESTIMENTI ESG
Migliorare l'efficienza energetica di un immobile (es. cappotto termico, pannelli solari) non solo riduce i costi di gestione, ma aumenta l'appetibilità del bene sul mercato e permette spesso di accedere a incentivi Fiscali statali.

EFFETTO
1-3: La normativa cambia o i costi lievitano.
4-6: Accedi agli sgravi fiscali e l'immobile vale di più. 80.000 €

CORSO DI GESTIONE DELLE CRISI
10.000 €

INVESTIMENTO IN CAPITALE UMANO
In un mercato volatile, la competenza dell'imprenditore è l'asset più prezioso. Imparare il Crisis Management non genera soldi immediati, ma protegge il patrimonio insegnando come limitare i danni quando le cose vanno male.

EFFETTO
1-3: Teoria inapplicabile alla tua realtà.
4-6: Applichi subito le strategie per salvare un progetto a rischio. 30.000 €

ACQUISTO PACCHETTO AZIONARIO
20.000 €

ASSET FINANZIARI LIQUIDI
Parcheggiare la liquidità aziendale in borsa permette di far fruttare il denaro che altrimenti resterebbe fermo sul conto corrente (eroso dall'inflazione). A differenza degli immobili, le azioni sono liquide, ma soggette a volatilità giornaliera.

EFFETTO
1-3: Il mercato azionario corregge al ribasso. -10.000 €
4-6: Trend rialzista. 40.000 €

CONSULENZA STRATEGICA
20.000 €

ADVISORY & DUE DILIGENCE
Pagare consulenti esperti prima di fare una mossa importante. È un costo "a fondo perduto" che serve a ridurre l'asimmetria informativa (non sapere cose che il venditore sa) ed evitare investimenti sbagliati.

EFFETTO
1-3: Il consulente dà pareri generici.
4-6: Ti svela un dettaglio cruciale che sblocca una trattativa. 35.000 €

ACQUISTO DI UN CAPANNONE INDUSTRIALE
70.000 €

LOGISTICA E SUPPLY CHAIN
Il settore industriale/logistico è trainato dall'e-commerce e dalla produzione. È un investimento solido ma ciclico: dipende fortemente dalla salute dell'economia reale. Se le aziende non producono, i capannoni restano vuoti.

EFFETTO
1-3: Crisi del settore manifatturiero. -20.000 €
4-6: Un'azienda di logistica cerca spazi urgentemente. 130.000 €

RIFINANZIAMENTO DEL MUTUO
10.000 €

ESTRAZIONE DI LIQUIDITÀ
Chiedi alla banca di rifinanziare un immobile che nel tempo ha acquisito valore. Se la banca accetta la nuova perizia, ti concede un prestito più alto del debito residuo: la differenza diventa denaro contante (liquidità) che puoi usare subito per altri affari.

EFFETTO
1-3: La banca valuta l'immobile meno del previsto.
4-6: La banca approva il nuovo mutuo e ti versa la differenza. 50.000 €

SPECULAZIONE IMMOBILIARE LAMPO
50.000 €

TRADING IMMOBILIARE
Comprare e rivendere in tempi brevissimi per sfruttare piccole oscillazioni di prezzo. Non è un investimento a lungo termine, ma pura speculazione. Il rischio è alto: se il mercato si ferma anche solo per un mese, resti con il cerino in mano.

EFFETTO
1-3: Bolla immobiliare scoppiata, resti con l'immobile invenduto. -50.000 €
4-6: Domanda frenetica, vendi in una settimana. 120.000 €

CARTE IMPREVISTI

SCOPPIO DELLA BOLLÀ IMMOBILIARE

Il mercato ha subito una brusca frenata dopo anni di crescita. I prezzi al metro quadro sono crollati e le tue proprietà a bilancio valgono meno di quanto le hai pagate. Devi registrare una perdita.

SVALUTAZIONE DEGLI ASSET
Quando il valore di mercato di un bene scende sotto il suo valore contabile, l'azienda subisce una riduzione del patrimonio netto.

EFFETTO
Perdi 40.000 €

NUOVA TASSA PATRIMONIALE

Il governo ha introdotto una tassa straordinaria sugli immobili non abitativi per coprire il deficit pubblico. Essendo proprietaria di molti edifici, il conto da pagare è salatissimo e non era previsto nel budget.

PRESSIONE FISCALE
Un aumento improvviso delle tasse che riduce l'utile netto. È un rischio politico/normativo che ogni imprenditore deve considerare.

EFFETTO
Perdi 30.000 €

CONTENZIOSO CON IL GENERAL CONTRACTOR

L'impresa che ha costruito il tuo ultimo complesso residenziale ha usato materiali scadenti. I condomini ti fanno causa per vizi strutturali e tu devi anticipare le spese legali e di riparazione.

PASSIVITÀ POTENZIALI
Rischi legali che si trasformano in costi reali. Anche se hai ragione, i tempi della giustizia civile bloccano risorse finanziarie per anni.

EFFETTO
Perdi 50.000 €

SIGILLI AL CANTIERE PER IRREGOLARITÀ

Durante un sopralluogo, i vigili hanno riscontrato una piccola difformità rispetto al progetto approvato. Il cantiere viene sequestrato fino a data da destinarsi. Ogni giorno di fermo costa migliaia di euro in penali e noleggi.

PASSIVITÀ POTENZIALI
I costi fissi (affitto macchinari, sicurezza, impalcature) continuano a correre anche se la produzione è ferma, erodendo i margini.

EFFETTO
Perdi 60.000 €

RECESSO DEL SOCIO

Uno dei tuoi soci di minoranza non crede più nel progetto e ha deciso di esercitare il diritto di recesso. Per evitare che venda le quote a un concorrente o a sconosciuti, sei costretta a ricomprarle tu stessa.

BUYOUT
Utilizzare la liquidità aziendale o personale per liquidare un azionista uscente. Ti dà più controllo, ma prosciuga la cassa.

EFFETTO
Paga 20.000 €

CREDIT CRUNCH

A causa dell'instabilità economica globale, le banche hanno bloccato l'erogazione di nuovi prestiti. Avevi un finanziamento "quasi" approvato che è stato ritirato all'ultimo minuto. Non puoi muoverti.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ
La difficoltà di accedere al credito bancario. Senza "leva finanziaria", gli investimenti si fermano e l'azienda non può crescere.

EFFETTO
Perdi un turno di guadagni

DANNI STRUTTURALI DA INCENDIO

Un corto circuito ha causato un incendio in un tuo magazzino. L'assicurazione pagherà, ma c'è una "franchigia" scoperta e i danni al contenuto non erano coperti al 100%.

FRANCHIGIA
La franchigia è la parte di danno che resta a carico dell'assicurato. È un costo puro che l'assicurazione non rimborsa.

EFFETTO
Paga 40.000 €

RETTIFICA DI BILANCIO

Il tuo commercialista ha trovato un grave errore nelle dichiarazioni dell'anno scorso. Hai calcolato male gli ammortamenti e ora devi versare la differenza più le sanzioni per il ritardo.

COMPLIANCE FISCALE
Il rispetto delle norme contabili. Gli errori, anche se in buona fede, generano sanzioni amministrative che impattano sul conto economico.

EFFETTO
Perdi 25.000 €

APPROPRIAZIONE INDEBITA

Hai scoperto che un tuo dipendente amministrativo di fiducia gonfiava le note spese e sottraeva denaro dalla cassa piccola da mesi. Il danno emotivo è forte, quello economico va coperto subito.

FRODE FISCALE
Un rischio interno legato alla mancanza di procedure di controllo (audit). Porta a perdite finanziarie dirette.

EFFETTO
Paga 15.000 €

COSTI AFFONDATI

Hai speso mesi e soldi in architetti e studi di fattibilità per un grande centro commerciale, ma il comune ha bocciato definitivamente il permesso di costruire. Tutto il lavoro fatto è da buttare.

COSTI AFFONDATI
Spese già sostenute che non possono essere recuperate. In economia, bisogna saperle ignorare per decidere il futuro, ma a bilancio pesano come perdite.

EFFETTO
Perdi 50.000 €

INSOLVENZA DEL CLIENTE CHIAVE

La grande catena di negozi che affittava il tuo immobile commerciale principale ha dichiarato fallimento e non pagherà gli affitti arretrati. Ti ritrovi con un locale enorme vuoto e un buco nel bilancio.

RISCHIO DI CONTROPARTE
Il rischio che chi deve pagarti (il debitore) non adempia ai suoi obblighi. Avere un solo grande cliente aumenta questo rischio.

EFFETTO
Mancato incasso di 70.000 €

ACCERTAMENTO FISCALE

L'Agenzia delle Entrate ha avviato un controllo approfondito sulla tua società. Anche se è tutto (quasi) in regola, la procedura blocca l'amministrazione e contestano alcune detrazioni che avevi richiesto.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO
Le contestazioni del fisco su come sono state applicate le norme. Spesso si chiudono con una transazione (accordo) per evitare processi lunghi.

EFFETTO
Paga 35.000 €

PESO PROBABILISTICO E ABILITÀ

DA COSA DIPENDE LA VITTORIA?

Fortuna

Incide solo se si espone troppo con la lotteria o se sbaglia completamente il timing.

Gestione delle spese

La sua abilità principale è prendere soldi in prestito al 2% per comprare asset che rendono il 10-15%.

Biblioteca

Il guadagno della Biblioteca (12k) è così alto da coprire quasi tutti i costi operativi.

I "KILLER" DEL BILANCIO

Cauzione usuraio

10.000€

Per Janine è una "tassa" fastidiosa, ma non letale grazie al fido bancario.

Biglietto lotteria

5.000€

Giocarci è un rischio calcolato solo se si punta al Jackpot da 25.000 €.

Imprevisto medio

18.000€

Basandoci sulla scala dei livelli, un imprevisto per lei costerà quanto due volte l'usuraio.

Capacità di prestito

100.000€

Cifra che permette di fare investimenti massicci o di ignorare qualsiasi imprevisto, pagando semplicemente il 2% di interesse.

STRATEGIA

Risparmio

Cultura

Investimenti

Debito in banca

Gioco d'azzardo

177

178



DIFFICOLTÀ ESPERTO

LAMINE

Lamine è un giocatore professionista di 28 anni, ha un passato difficile, proviene da un paese molto povero e ha dovuto fare tutto con le sue forze.

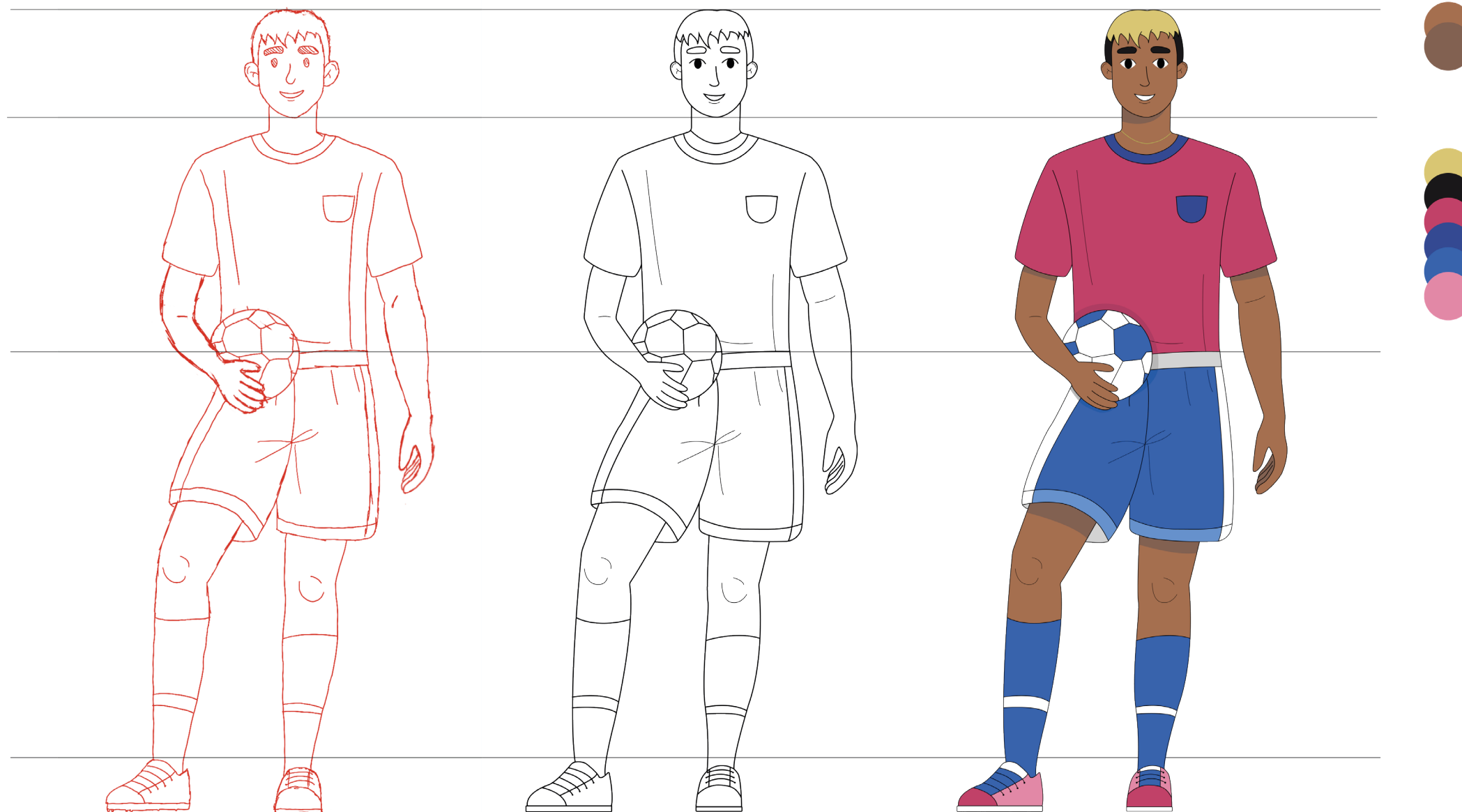
Il suo obiettivo è quello di riuscire a comprare una casa a sua madre.

TEMATICHE AFFRONTATE:

Reddito temporaneo vs rendita;
Protezione del patrimonio;
Personal branding;
Finanza comportamentale

OBIETTIVI FORMATIVI

- ~ Utilizzare il debito come strumento
- ~ Diversificare gli investimenti
- ~ Valutare il rischio/rendimento su grande scala
- ~ Pianificare a lungo termine e gestire la liquidità
- ~ Negoziazione e partnership



CARTE OPPORTUNITÀ



MANTIENI IL FOCUS SUI TUOI OBIETTIVI

MENTALITÀ VINCENTE
La disciplina fuori dal campo è ciò che distingue un campione da una meteora. Rimanere concentrati ti permette di evitare distrazioni costose e ti fornisce uno scudo psicologico contro eventuali imprevisti o cadute di stile future.

EFFETTO
Focus Totale: Guadagni **50.000 €** e ottieni 1 protezione da un imprevisto.



RICEVI IL PREMIO MVP

SUCCESSI SPORTIVI
Segnare due gol in una partita decisiva accende i riflettori su di te. Il club premia il tuo talento con un bonus immediato previsto dal contratto. È il risultato del tuo duro allenamento e della determinazione sotto porta.

EFFETTO
Bonus Partita: Guadagni un bonus di **+50.000 €** dal club.



DIVENTA VOLTO DI UN BRAND MONDIALE

SPONSORIZZAZIONI
I grandi marchi sportivi cercano atleti con un'immagine pulita e vincente. Firmare un contratto di esclusiva garantisce entrate massicce, che possono aumentare vertiginosamente se la campagna pubblicitaria diventa un fenomeno virale.

EFFETTO
1-3: Il contratto viene rifiutato all'ultimo momento.
4-6: La pubblicità diventa virale: totale **+75.000 €**



OTTIMIZZA LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

ISTRUZIONE FINANZIARIA
Gestire grandi cifre in giovane età è complesso. Un consulente onesto ti aiuta a tagliare gli sprechi e a pianificare il futuro. Questo incontro si traduce in un risparmio immediato grazie a una migliore strategia di gestione dei conti.

EFFETTO
Risparmio Ottimizzato: Guadagni **+30.000 €** in risparmi.



UNISCI SOLIDARIETÀ E VISIBILITÀ

IMMAGINE PUBBLICA
Partecipare a eventi televisivi a scopo benefico aumenta la tua popolarità oltre il rettangolo di gioco. La grande esposizione mediatica attira nuovi partner commerciali e bonus legati alla tua immagine pubblica positiva.

EFFETTO
Bonus Visibilità: Guadagni **+60.000 €** tra premi e bonus.



INVESTI NEL TUO FUTURO POST-CARRIERIA

CAPITALE UMANO
Dedicare tempo allo studio dell'economia ti rende un investitore più consapevole. Questa competenza ti permette di gestire meglio le entrate attuali e di preparare il terreno per raddoppiare i profitti nelle tue prossime mosse.

EFFETTO
Competenza Acquisita: Guadagni **20.000 €** e raddoppi i guadagni (o dimezzi le perdite) del prossimo turno.



DIVERSIFICA LE TUE ENTRATE

ATTIVITÀ COMMERCIALE
Avviare un locale con una persona di fiducia è una sfida imprenditoriale. Se il ristorante fatica a decollare i margini sono bassi, ma se diventa un posto di tendenza, il ritorno economico supererà ogni tua aspettativa iniziale.

EFFETTO
1-3: Pochi clienti: guadagni solo **+20.000 €**
4-6: Locale di grande successo: totale **+60.000 €**



RACCONTA IL TUO PERCORSO AL MONDO

MEDIA E COMUNICAZIONE
La tua storia personale ispira migliaia di giovani. Un'intervista profonda e sincera che diventa virale aumenta il valore del tuo brand personale, portando a contratti d'esclusiva con testate giornalistiche e network televisivi.

EFFETTO
Guadagno Mediatico: Ricevi **70.000 €** per i diritti dell'intervista.



MIGLIORA LA TUA POSIZIONE

NEGOZIAZIONE
Un buon agente sa quando è il momento di battere cassa. Grazie alle tue ottime prestazioni, il tuo procuratore riesce a strappare un accordo più vantaggioso, garantendoti un importante adeguamento economico immediato.

EFFETTO
Adeguamento Ingaggio: Guadagni un premio di **80.000 €**



RICEVI IL MASSIMO RICONOSCIMENTO

PREMI INDIVIDUALI
Essere eletto miglior giovane del campionato è il sogno di ogni atleta. Questo premio non solo conferma il tuo valore tecnico, ma sblocca clausole bonus nel tuo contratto che prevedono ricompense in denaro per i titoli vinti.

EFFETTO
Premio Carriera: Guadagni un bonus di **50.000 €**



GIURA FEDELTÀ AL TUO CLUB

STABILITÀ PROFESSIONALE
Rinnovare il contratto significa legarsi di colori della squadra. Il club, per premiarti della scelta, ti garantisce un bonus alla firma che ti permette di avvicinarti sensibilmente al tuo obiettivo di comprare casa a tua madre.

EFFETTO
Bonus alla Firma: Ricevi **120.000 €** come premio fedeltà.



SOSTIENI UNA BUONA CAUSA

GESTIONE FISCALE
Sponsorizzare progetti sociali non è solo un atto di cuore, ma una scelta fiscale intelligente. Grazie alle leggi vigenti, la tua donazione ti permette di ottenere sgravi fiscali che si trasformano in liquidità immediata per te.

EFFETTO
Sgravio Fiscale: Recuperi **40.000 €** dalle tasse.

CARTE INVESTIMENTI



INVESTI NELLE TUE RADICI
100.000 €

AZIONARIATO SPORTIVO
Diventare socio del club che ti ha lanciato è un gesto di grande valore affettivo. Il successo economico dell'investimento è legato strettamente ai risultati sul campo: una promozione ti arricchisce, una retrocessione brucia capitale.

EFFETTO
1-3: Il club viene retrocesso: guadagni solo **50.000 €**.
4-6: Promozione trionfale in Serie A **+150.000 €**



INVESTI NEL SOGNO DI FAMIGLIA
100.000 €

IMMOBILI RESIDENZIALI
Acquistare una casa richiede una gestione attenta di contratti e natali. L'obiettivo è garantire stabilità a chi ami, ma complicazioni legali possono rallentare l'affare. Una buona trattativa può però farti risparmiare cifre importanti.

EFFETTO
1-3: Problemi burocratici: l'acquisto non va a buon fine.
4-6: Il tuo club aiuta nell'acquisto: **+120.000 €**



INVESTI IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA
80.000 €

VENTURE CAPITAL
Sostenere nuove aziende nel settore sportivo è un rischio elevato. Se la startup fallisce, perdi il capitale; se invece l'idea è rivoluzionaria, il ritorno economico può essere massiccio, triplicando l'investimento iniziale in tempi brevi.

EFFETTO
1-3: La startup non decolla e fallisce.
4-6: Successo tecnologico: il valore triplica **+240.000 €**



INVESTI NEL MERCATO IMMOBILIARE
150.000 €

IMMOBILI DA RENDITA
Mettere a rendita un immobile garantisce entrate costanti. Il rischio principale è legato agli inquilini: se sono problematici, i costi di manutenzione superano i ricavi. Se tutto va bene, l'immobile diventa una miniera d'oro nel tempo.

EFFETTO
1-3: Inquilino problematico: subisci perdite per **20.000 €**.
4-6: Affitto costante e rivalutazione **+250.000 €**



INVESTI NEL TUO MARCHIO PERSONALE
200.000 €

COMMERCIO E MODA
Sfruttare la propria fama per lanciare una linea sportiva è una mossa da celebrità. Il successo dipende dal marketing: senza un'esplosione virale le scorte restano in magazzino, ma se il brand piace, i guadagni raddoppiano rapidamente.

EFFETTO
1-3: Vendite scarse: il brand non convince il pubblico.
4-6: Esplosione virale sui social **+300.000 €**



INVESTI IN FORMAZIONE MANAGERIALE
20.000 €

ISTRUZIONE FINANZIARIA
Imparare a gestire i propri guadagni è fondamentale per un atleta. Un corso serio ti insegna a distinguere tra una spesa inutile e un vero investimento. Se non presti attenzione impari poco, ma se studi bene i vantaggi sono enormi.

EFFETTO
1-3: Nolosi consigli teorici senza alcun vantaggio pratico.
4-6: Impari a gestire il patrimonio **+60.000 €**



INVESTI IN RESPONSABILITÀ SOCIALE
1.500 €

FILANTROPIA
Donare a una causa importante non genera un ritorno in denaro, ma costruisce una reputazione solida. Questo "rispetto" agisce come uno scudo mediatico e personale, proteggendo la tua carriera da passi falsi o eventi negativi futuri.

EFFETTO
Rispetto: Ottieni 1 protezione da un imprevisto futuro.



INVESTI NELLA TUA COMUNITÀ
120.000 €

CENTRI FITNESS
Aprire una palestra nel quartiere dove sei cresciuto unisce business e cuore. La concorrenza dei grandi centri è feroce, ma il legame con la comunità locale può creare una base di clienti fedeli che garantisce il successo dell'impresa.

EFFETTO
1-3: Concorrenza troppo alta: perdi **30.000 €**.
4-6: Diventa un punto di riferimento locale: **+200.000 €**



INVESTI IN ASSET DIGITALI
70.000 €

SPECULAZIONE FINANZIARIA
Le criptovalute sono estremamente volatili. È un mercato attivo 24 ore su 24 dove puoi raddoppiare il capitale in un attimo o vederlo svanire completamente a causa di un crollo improvviso. Solo per chi ha nervi saldi.

EFFETTO
1-3: Il mercato crolla improvvisamente: perdi tutto.
4-6: Il valore raddoppia in poco tempo **+140.000 €**



SFRUTTA LA TUA IMMAGINE PUBBLICA
0 €

SPONSORIZZAZIONI
Essere il volto di un videogioco sportivo è il culmine della fama. Non richiede un investimento di denaro, ma solo l'uso della tua immagine. È un guadagno garantito che riflette il tuo status di giovane promessa del calcio mondiale.

EFFETTO
Successo Mediatico: Guadagni **10.000 €** ogni turno.



INVESTI IN STABILITÀ BANCARIA
0 €

RISPARMIO GESTITO
Mettere da parte i propri guadagni in un fondo sicuro protegge il patrimonio dall'inflazione. Non diventerai ricco subito, ma avrai una rendita costante e sicura ad ogni turno, permettendoti di pianificare spese future con calma.

EFFETTO
Rendita protetta: Guadagni **+20.000 €** ogni turno per 3 turni.



INVESTI IN BENI DI PREGIO
150.000 €

COLLEZIONISMO
Molte auto di lusso perdono valore appena uscite dal concessionario, diventando solo una spesa inutile. Tuttavia, se acquisti modelli rari o edizioni limitate, puoi rivenderle a collezionisti esperti realizzando un profitto eccezionale.

EFFETTO
1-3: Spesa inutile: l'auto si svaluta rapidamente.
4-6: Modello raro: rivendi a collezionisti **+300.000 €**

CARTE IMPREVISTI

ROTTURA CON L'INFLUENCER

La fine della tua relazione sentimentale finisce su tutti i giornali di gossip. Molti brand che puntavano sulla "coppia d'oro" decidono di sospendere le campagne pubblicitarie previste.

DANNO D'IMMAGINE
Si verifica quando un evento privato o pubblico lede la percezione del brand personale, riducendo il potere contrattuale nelle trattative future.

EFFETTO
Effetto: Perdi 50.000 €.

INFORTUNIO AL CROCIATO

Un contrasto troppo duro in allenamento e senti un "crack". La stagione è finita prima ancora di iniziare. Devi affrontare mesi di riabilitazione lontano dal campo.

LUCRO CESSANTE
Quando un danno impedisce a un professionista di produrre reddito futuro, si parla di lucro cessante. Per un atleta, l'infortunio è il rischio operativo principale.

EFFETTO
Perdi 150.000 €

SCANDALO SUI SOCIAL

Un video privato finisce online e diventa virale per le ragioni sbagliate. Il tuo sponsor principale decide di rescindere il contratto per tutelare la propria immagine.

RISCHIO REPUTAZIONALE
È il pericolo che una pubblicità negativa causi una perdita di fiducia da parte di partner e investitori, portando a una riduzione immediata dei ricavi.

EFFETTO
Perdi 100.000 €

INVESTIMENTO SBAGLIATO

Un amico d'infanzia ti propone l'affare della vita in una startup di criptovalute. Ti fidi ciecamente, ma la società fallisce dopo pochi mesi.

DIVERSIFICAZIONE DEL PORTAFOGLIO
Investire grandi somme in un unico asset ad alto rischio è pericoloso. Una buona gestione richiede di spalmare il capitale su diversi settori.

EFFETTO
Perdi 70.000 €

AGENTE POCO ONESTO

Scopri che il tuo manager ha gonfiato le commissioni e sottratto fondi dai tuoi conti esteri. Quando provi a contattarlo, ha già chiuso gli uffici.

CONFLITTO DI INTERESSI
Si verifica quando un consulente agisce per il proprio vantaggio invece che per quello del cliente, violando il dovere di diligenza e trasparenza.

EFFETTO
Perdi 125.000 €

MULTA FISCALE

Un errore nella dichiarazione dei redditi dell'anno scorso attira l'attenzione del fisco. Anche se è stato un errore del tuo commercialista, la responsabilità finale è tua.

CONFORMITÀ (COMPLIANCE)
Il rispetto di tutte le leggi e i regolamenti fiscali. Le sanzioni per non conformità possono includere multe salate e interessi di mora.

EFFETTO
Paga 35.000 €

RITARDO LAVORI (CASA DI MAMMA)

La ristrutturazione della villa per tua madre è ferma. I costi dei materiali sono aumentati e la ditta chiede un ulteriore versamento per completare l'opera.

OVERRUN DI COSTI
È il superamento del budget inizialmente previsto per un progetto. Comune nel settore immobiliare a causa di imprevisti tecnici o inflazione dei materiali.

EFFETTO
Paga 50.000 € extra

CAUSA CON EX SPONSOR

Un vecchio marchio di abbigliamento sostiene che tu abbia violato un accordo di esclusiva indossando scarpe di un concorrente. La battaglia legale è lunga e costosa.

ONERI LEGALI
Sono i costi derivanti dalla difesa in tribunale o dalla risoluzione di controversie. Rappresentano un'uscita di cassa imprevista che non genera alcun valore.

EFFETTO
Effetto: Paga 100.000 €.

STRESS E PRESSIONE MEDIATICA

La pressione della stampa e dei tifosi diventa insopportabile. La società decide di concederti un periodo di riposo per tutelare la tua salute mentale.

CAPITALE UMANO
In economia, le competenze e il benessere di una persona sono asset che producono valore. Se il capitale umano si logora, la produttività si ferma.

EFFETTO
Salti un turno di guadagni.

SERATA DI LUSO FUORI CONTROLLO

Per festeggiare una vittoria, hai affittato un intero locale e offerto champagne a tutti. Il conto finale, tra danni al privé e servizio extra, è astronomico.

SPESE VOLUTTUARIE
Sono acquisti non necessari legati al lusso o al piacere. Se non monitorate, queste spese possono erodere rapidamente anche i patrimoni più consistenti.

EFFETTO
Effetto: Paga 80.000 €.

FURTO DI BENI DI LUSO

Mentre eri impegnato in una trasferta di Champions League, i ladri sono entrati in casa. Hanno sottratto la tua collezione di orologi e diversi gioielli preziosi.

PATRIMONIO MOBILIARE
Indica l'insieme dei beni mobili (gioielli, arte, denaro) posseduti. La perdita di questi asset riduce immediatamente la ricchezza netta del titolare.

EFFETTO
Effetto: Perdi 40.000 €.

CALO DI RENDIMENTO (FESTE)

Le troppe ore piccole e lo stile di vita sregolato hanno influenzato le tue prestazioni in campo. Il mister ti manda in panchina e la società ti multa per comportamento non professionale.

CLAUSOLA DISCIPLINARE
Molti contratti professionistici includono penali pecuniarie in caso di condotte che danneggiano il rendimento atletico o l'immagine del club.

EFFETTO
Effetto: Perdi 60.000 €.

PESO PROBABILISTICO E ABILITÀ

DA COSA DIPENDE LA VITTORIA?

Fortuna

Un infortunio o uno scandalo bruciano in un attimo mesi di guadagni.

Gestione delle spese

Deve proteggere i guadagni da "amici che consigliano male" e "apese folli"

Investimenti

Aprire ristoranti o comprare case è utile, ma secondario rispetto al non farsi truffare.

I "KILLER" DEL BILANCIO

Cauzione usuraio

25.000€

Per lui sono spiccioli (un decimo di uno sponsor).

Guadagno lotteria

30.000€

Utile per le spese correnti, ma marginale rispetto ai suoi volumi (è il 10% di uno sponsor).

Imprevisto max

200.000€

Può azzerare la liquidità.

Biglietto lotteria

15.000€

Basso per lui. La tentazione di giocarci è altissima, ma è una trappola statistica.

STRATEGIA

Risparmio

Cultura

Investimenti

Debito in banca

Gioco d'azzardo

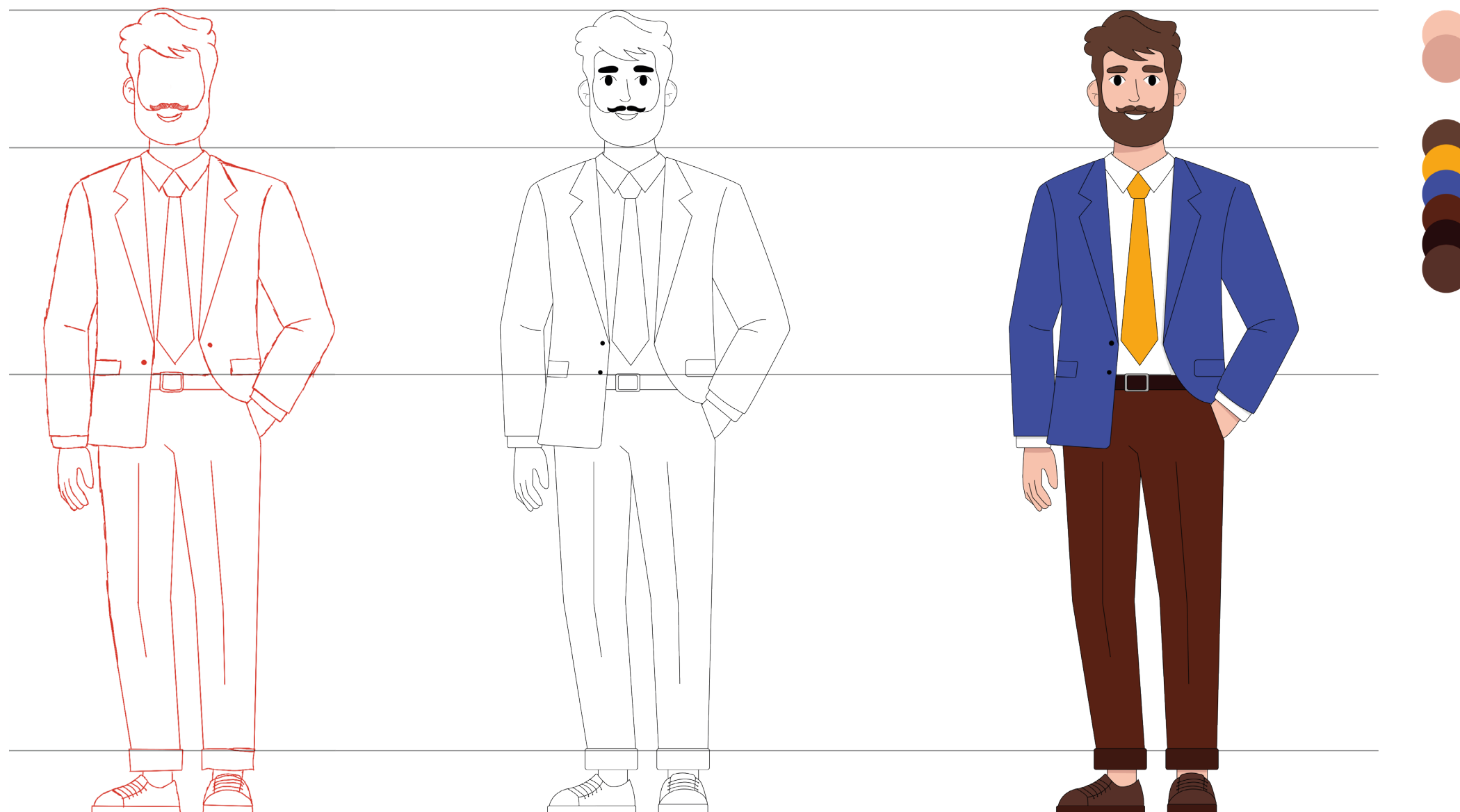


DIFFICOLTÀ MASSIMA

MARCEL

Marcel è un fortunato giovane ereditario che a soli 28 anni si ritrova in mano una grande somma di denaro.

Il suo obiettivo è quello di imparare a gestire il denaro e riuscire ad effettuare saggi investimenti per poterlo quintuplicare.



CARTE OPPORTUNITÀ

RINEGOZI IL PORTAFOGLIO DEL FONDO DI FAMIGLIA
(200.000 €)

RIBILANCIAMENTO STRATEGICO
L'asset allocation storica è ormai obsoleta e troppo esposta a mercati fermi. Decidi di spostare capitali verso settori più dinamici per correggere il rischio e cercare rendimenti capaci di battere l'inflazione.

EFFETTO
1-3: Rendimento standard.
150.000 €
4-6: Hai anticipato i trend!
300.000 €

NUOVO AMMINISTRATORE DEL FONDO

GOVERNANCE FAMILIARE
Sostituisci la gestione "amatoriale" di un parente con un CEO professionista. Costa di più, ma garantisce efficienza, decisioni razionali e una migliore performance operativa.

EFFETTO
Guadagni 80.000 € subito e il tuo stipendio aumenta di 20.000 € a ogni VIA.

VENDITA DI UNA PROPRIETÀ DI FAMIGLIA

DISINVESTIMENTO ASSET ILLIQUIDI
La villa storica è prestigiosa ma genera solo costi di manutenzione e tasse (è una passività). Venderla trasforma un bene di lusso improduttivo in capitale liquido pronto per essere reinvestito.

EFFETTO
Guadagni 250.000 €.

PARTECIPAI A UN FONDO DI PRIVATE EQUITY

PRIVATE EQUITY
Entri come investitore istituzionale (Limited partner) in un fondo che acquista aziende non quotate per ristrutturarle. È un asset class esclusiva che offre rendimenti superiori alla borsa grazie alla gestione attiva.

EFFETTO
1-3: Rendimento standard.
200.000 €
4-6: Exit strategica anticipata!
400.000 €

CARTE INVESTIMENTI

PRODUCI UN FILM D'AUTORE
(200.000 €)

PASSION INVESTMENT
Investire in settori creativi come il cinema è guidato spesso dal prestigio più che dai grafici. È un business "hit-driven": la maggior parte dei progetti perde soldi, ma un singolo successo può generare royalties (diritti d'autore) per decenni.

EFFETTO
1-3: Critica pessima, sale vuote.
4-6: Vince l'Oscar o diventa un cult.
700.000 €

ACQUISTO DI UN GRATTACIELO COMMERCIALE
(500.000 €)

CORE REAL ESTATE
Acquistare un edificio iconico nel distretto finanziario è una strategia difensiva. Questi immobili garantiscono affitti stabili da parte di multinazionali e fungono da "cassaforte" contro l'inflazione, mantenendo valore anche nei periodi di crisi.

EFFETTO
1-3: Difficoltà a trovare inquilini.
4-6: Valutazione alle stelle.
1.000.000 €

INVESTI IN TECNOLOGIE SPAZIALI EMERGENTI
(300.000 €)

DEEP TECH VENTURE CAPITAL
Investire in innovazioni scientifiche radicali che richiedano anni di sviluppo. Il rischio è altissimo perché la tecnologia non è ancora provata, ma se funziona, i ritorni sono esponenziali e cambiano il mondo.

EFFETTO
1-3: Il razzo esplode in fase di test.
4-6: Tecnologia brevettata e venduta alla NASA.
800.000 €

RISTRUTTURI PALAZZI STORICI IN CENTRO
(400.000 €)

URBAN REGENERATION
Acquistare e riqualificare immobili storici in aree di pregio. È un'operazione che crea valore trasformando edifici obsoleti in asset di lusso, ma comporta rischi enormi legati ai permessi, alle Belle Arti e ai costi occulti di restauro.

EFFETTO
1-3: La soprintendenza blocca tutto.
4-6: Vendita appartamenti di lusso.
1.000.000 €

INVESTI IN ARTE CONTEMPORANEA

PASSION ASSETS
Diversificare il portafoglio con beni tangibili come l'arte serve a decorrelare il rischio dai mercati finanziari. Se l'artista emerge, l'opera diventa una riserva di valore che si apprezza esponenzialmente.

EFFETTO
1-3: L'artista mantiene il valore.
100.000 €
4-6: Le opere vanno all'asta a cifre record!
200.000 €

COMPLETI UN MASTER IN FINANZA

COMPETENZA FINANZIARIA
Gestire grandi patrimoni richiede conoscenze tecniche per non dipendere ciecamente dai consulenti. La tua formazione ti rende un interlocutore consapevole (Smart Investor) e ottimizza le scelte future.

EFFETTO
Guadagni 50.000 € subito e il tuo stipendio aumenta di 30.000 € a ogni VIA.

ESPANSIONE IMMOBILIARE IN CITTÀ EUROPEE

DIVERSIFICAZIONE GEOGRAFICA
Acquisisci immobili a reddito nelle capitali estere per ridurre il rischio specifico nazionale (home Bias). Anche se il mercato rallenta, gli affitti garantiscono un flusso di cassa positivo.

EFFETTO
1-3: Mercato stabile..
150.000 €
4-6: Boom immobiliare nella zona!
300.000 €

ACQUISTI UN'OPERA D'ARTE DI FAMIGLIA

BELOW MARKET VALUE
Strutti la necessità di liquidità immediata di un parente per riacquisire un asset storico a un prezzo molto inferiore al suo reale valore di mercato, generando una plusvalenza immediata.

EFFETTO
Guadagni 150.000 €.

ACQUISTO DI UNA BANCA PRIVATA
(700.000 €)

INTEGRAZIONE VERTICALE FINANZIARIA
Invece di pagare commissioni per farti gestire i soldi, comprila la banca stessa. Significa possedere l'infrastruttura del denaro, generando profitti non solo dai tuoi investimenti, ma dalle commissioni pagate dagli altri clienti facoltosi.

EFFETTO
1-3: Sofferenze bancarie impreviste.
~200.000 €
4-6: La banca attira nuovi capitali.
800.000 €

APRI UN FONDO ETICO INTERNAZIONALE
(250.000 €)

ESG INVESTING
Creare un veicolo di investimento che seleziona solo aziende sostenibili. Non è beneficenza, ma una strategia che intercetta la massiccia domanda globale di investimenti responsabili, proteggendo il portafoglio dai rischi climatici.

EFFETTO
Guadagni 100.000 € di stipendio fisso.

SPECULAZIONI IN BORSA
(100.000 €)

TRADING SPECULATIVO
Allocare una parte del capitale in operazioni aggressive a breve termine (come derivati o short selling). Si cerca di guadagnare dalle inefficienze e dalla volatilità del mercato, accettando il rischio concreto di perdere l'intero importo investito.

EFFETTO
1-3: Il mercato va contro la tua posizione.
4-6: Strategia perfetta.
300.000 €

RIAPRI UN RESORT DI FAMIGLIA IN MONTAGNA
(150.000 €)

ASSET REVITALIZATION
Dare nuova vita commerciale a un bene di famiglia improduttivo o chiuso da anni. Trasformi un puro costo di mantenimento in un'attività che genera flussi di cassa operativi e rivaluta il patrimonio immobiliare.

EFFETTO
Guadagni 50.000 € di stipendio fisso.

AZIONI DI UN COLOSSO TECH ESPLODONO

APPREZZAMENTO DEL CAPITALE
Una delle partecipazioni storiche del fondo ha dominato il mercato. L'aumento del prezzo delle azioni incrementa drasticamente il Valore Netto (NAV) del tuo patrimonio.

EFFETTO
Guadagni 300.000 € subito e 50.000 € di stipendio.

ASSUMI UN CONSULENTE FISCALE GENIALE

EFFICIENZA FISCALE
Un esperto ti aiuta a strutturare legalmente gli asset (tramite Trust o Holding) per ottimizzare il carico tributario. Il risparmio sulle tasse è un guadagno netto certo.

EFFETTO
Guadagni 100.000 € subito e riduci tutte le perdite future da imprevisti del 20%.

FONDI UNA FONDAZIONE CULTURALE

CAPITALE REPUTAZIONALE
La filantropia strategica migliora l'immagine pubblica della famiglia e apre network relazionali esclusivi, traducendosi in nuove opportunità d'affari e vantaggi indiretti.

EFFETTO
Guadagni prestigio 20.000 € di stipendio permanente.

TAGLI GLI SPRECHI DI FAMIGLIA

CONTROLLO DEI COSTI OPERATIVI
Un audit delle spese del family office rivela inefficienze e costi inutili. Eliminare le spese improduttive aumenta l'utile netto disponibile senza dover rischiare nuovi capitali.

EFFETTO
Guadagni 100.000 € subito e aumenti lo stipendio di 10.000 €.

FINANZI UN INCUBATORE PER STARTUP
(200.000 €)

SEED CAPITAL
Finanziare le primissime fasi di vita di molteplici nuove imprese. È una scommessa statistica: sai che 9 su 10 falliranno, ma cerchi quell'unica startup ("Unicorno") che, crescendo esponenzialmente, ripagherà tutti gli investimenti.

EFFETTO
1-3: Idee deboli, nessuna emerge.
4-6: Una delle startup viene comprata da una Big Tech.
200.000 €

ACQUISTI TITOLI DI STATO ESTERI
(100.000 €)

DEBITO SOVRANO
Prestare denaro a governi di paesi emergenti. Offrono tassi di interesse (cedole) molto più alti rispetto ai titoli europei o americani per compensare il rischio politico o di svalutazione della moneta locale.

EFFETTO
Guadagni 20.000 € di stipendio fisso.

DIVENTI SOCIO IN UNA COMPAGNIA DI VIAGGI
(300.000 €)

LUXURY ECONOMY
Investire in servizi esclusivi per High Net Worth Individuals. È un settore considerato "resiliente" o anti-ciclico, perché i super-ricchi tendono a mantenere le loro abitudini di spesa anche durante le recessioni economiche generali.

EFFETTO
Guadagni 70.000 € di stipendio fisso.

RISTRUTTURI IL CASTELLO DI FAMIGLIA PER EVENTI
(200.000 €)

LUXURY ECONOMY
Investire in servizi esclusivi per High Net Worth Individuals. È un settore considerato "resiliente" o anti-ciclico, perché i super-ricchi tendono a mantenere le loro abitudini di spesa anche durante le recessioni economiche generali.

EFFETTO
Guadagni 400.000 € (aumento valore immobile) e 30.000 € di stipendio (affitti).

CARTE IMPREVISTI



CROLLO DEI MERCATI GLOBALI

Una crisi finanziaria improvvisa colpisce le borse di Asia e America. L'effetto domino fa crollare il valore del tuo portafoglio azionario e obbligazionario simultaneamente.

RISCHIO SISTEMICO

Il rischio che l'intero sistema finanziario collassi. A differenza del rischio specifico (che colpirebbe una sola azienda), questo rischio non può essere eliminato completamente con la diversificazione.

EFFETTO

Perdi 500.000 €



FURTO INFORMATICO AL FONDO FAMILIARE

Hacker professionisti hanno violato i server del tuo Family Office. Hanno sottratto dati sensibili e trasferito fondi su conti esteri irrintracciabili. La sicurezza informatica era datata.

CYBER & OPERATIONAL RISK

Per i grandi patrimoni moderni, la minaccia digitale è concreta quanto una rapina in banca. Richiede investimenti costanti in sicurezza difensiva.

EFFETTO

Perdi 200.000 €



TASSE INTERNAZIONALI ARRETRATE

Una normativa fiscale estera è cambiata con effetto retroattivo, oppure un tuo vecchio consulente ha fatto un errore su una società offshore. L'Agenzia delle Entrate presenta il conto, salatissimo.

RISCHIO DI COMPLIANCE

Il pericolo di perdite finanziarie o sanzioni legali dovute al mancato rispetto di leggi e regolamenti complessi e in continuo cambiamento.

EFFETTO

Perdi 150.000 €



SCANDALO FAMILIARE SUI GIORNALI

Un tuo cugino o fratello è stato coinvolto in uno scandalo pubblico (corruzione o reati morali). La stampa attacca l'intero nome della famiglia. Alcune banche, per proteggere la loro immagine, ti chiudono le linee di credito.

RISCHIO REPUTAZIONALE

La reputazione è un asset economico tangibile. La perdita di fiducia da parte degli stakeholder (banche, partner) si traduce in danni economici diretti.

EFFETTO

Perdi 100.000 €



CAUSA LEGALE CON UN EX SOCIO

Un vecchio partner d'affari rivendica la paternità di un progetto venduto anni fa. Inizia una class action o una battaglia legale milionaria che congela parte dei tuoi fondi per anni.

CONTENZIOSO SOCIETARIO

Dispute legali che bloccano il capitale. Anche se hai ragione, i costi di difesa e l'incertezza giuridica paralizzano la capacità di investire.

EFFETTO

Perdi 300.000 €



CROLLO DI VALORE IMMOBILIARE IN CITTÀ

Il quartiere "premium" dove la tua famiglia possiede interi isolati sta subendo un degrado rapido o lo scoppio di una bolla speculativa. Il valore a bilancio delle proprietà precipita.

SVALUTAZIONE

La perdita di valore di mercato di un bene fisico. Dimostra che il mattone non è sempre un investimento sicuro, ma è soggetto a cicli economici.

EFFETTO

Perdi 250.000 €



DIVORZIO MEDIATICO

Il tuo matrimonio finisce e non avevi firmato un accordo prematrimoniale solido. La divisione dei beni spacca il patrimonio, costringendoti a liquidare asset strategici per pagare l'ex coniuge.

FRAMMENTAZIONE DEL PATRIMONIO

Eventi familiari come divorzi o liti ereditarie sono storicamente la causa principale della distruzione delle grandi ricchezze dinastiche.

EFFETTO

Perdi 200.000 €



INVESTIMENTO SBAGLIATO IN CRIPTOVALUTE

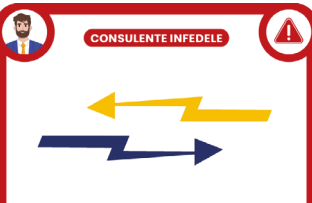
Ti sei fatto prendere dalla FOMO (paura di restare escluso) e hai investito pesantemente in un asset digitale non regolamentato che si è rivelato uno schema Ponzi o è crollato a zero.

SPECULAZIONE VS INVESTIMENTO

Allocare capitale in asset ad alta volatilità senza analisi fondamentale. Il rischio di perdita totale è insito nella natura speculativa dell'operazione.

EFFETTO

Perdi 400.000 €



CONSULENTE INFEDELE

Scopri che il gestore di fiducia del tuo patrimonio prendeva commissioni occulte (kickbacks) per venderti prodotti finanziari scadenti. I soldi non sono spariti, ma sono stati investiti malissimo per anni.

CONFLITTO DI INTERESSE

Il rischio che un agente (il gestore) agisca nel proprio interesse personale a discapito di quello del principale (tu), approfittando dell'asimmetria informativa.

EFFETTO

Perdi 150.000 €



INCENDIO IN UNA VILLA DI FAMIGLIA

Una residenza storica subisce danni gravi. Essendo un bene vincolato dalle belle arti, i costi di restauro sono astronomici e scopri che l'assicurazione copriva solo il valore standard, non quello storico.

SOTTOASSICURAZIONE

Quando la copertura assicurativa è inferiore al costo reale di sostituzione o ripristino del bene, lasciando l'assicurato esposto a perdite significative.

EFFETTO

Paga 120.000 € per le riparazioni



TUO STILE DI VITA SFUGGE DI MANO

Jet privati, feste esclusive, yacht... quest'anno hai speso più di quanto i tuoi investimenti hanno reso. Stai iniziando a vendere capitale per finanziare le spese correnti.

EROSIONE DEL CAPITALE

La regola d'oro è vivere di rendita (interessi), mai di capitale. Se intacchi il patrimonio principale, riduci la capacità di generare ricchezza futura.

EFFETTO

Perdi 100.000 €



CRISI DI LIQUIDITÀ

Sei ricchissimo "sulla carta" (hai palazzi, quadri, aziende), ma non hai cash sul conto corrente per pagare le scadenze immediate. Nessuno compra i tuoi asset velocemente.

ILLIQUIDITÀ

La condizione di avere molti asset ma poco denaro contante disponibile. Essere solventi (avere valore) non basta se non si ha liquidità per pagare i debiti a breve termine.

EFFETTO

Perdi 100.000 €

PESO PROBABILISTICO E ABILITÀ

DA COSA DIPENDE LA VITTORIA?

Fortuna

Incide solo se arrivano tre imprevisti catastrofici di fila.

Gestione delle spese

Deve scegliere tra investimenti sicuri e speculativi.

Biblioteca

Con 150k a risposta, la cultura è il suo "bancomat" per le spese correnti.

I "KILLER" DEL BILANCIO

Cauzione usuraio

100.000€

Una "multa" fastidiosa, ma copribile con la cassa spicciola.

Biglietto lotteria

50.000€

Costoso quanto un'auto di lusso. Giocarci è pura vanità (vincita max 250.000 €).

Imprevisto max

500.000€

Un imprevisto che spazzerebbe via chiunque altro, per lui è "solo" metà del fido bancario.

Capacità di prestito

1.000.000€

È la cifra più alta del gioco. Lo rende "too big to fail" se gestito bene.

STRATEGIA

Risparmio

Investimenti

Cultura

Debito in banca

Gioco d'azzardo

189

190

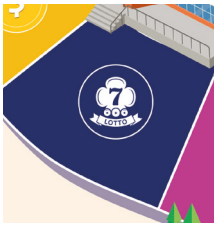
TABELLONE

Il tabellone è stato progettato come se fosse una città in cui i diversi personaggi si muovono seguendo i numeri che escono sul dado. Gli edifici sono realizzati in vista isometrica per dare profondità al tabellone, con colori poco saturi in confronto al colore vivo e acceso delle caselle che, grazie anche allo sfondo neutro, riescono a risaltare.

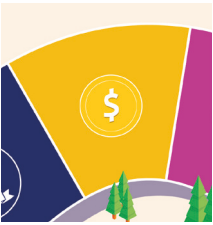
Il giocatore, sebbene guidato dal movimento aleatorio del dado, potrà mitigare la sfortuna o amplificare i risultati positivi prendendo delle scelte ponderate, in particolare all'interno delle caselle degli investimenti o della biblioteca; simulando in questo modo la dinamica reale della mobilità sociale ed economica, si tende quindi ad amplificare la pianificazione piuttosto che la sfortuna.



PARTENZA
Passando dal via si riscuote lo “stipendio” previsto per ogni carta personaggio



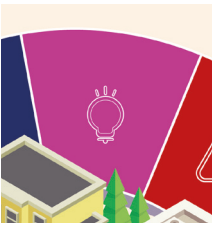
LOTTERIA
Puoi scegliere se tentare la fortuna pagando un biglietto d’ingresso



INVESTIMENTO
Pesca una carta e decidi se investire o meno i tuoi guadagni



BANCA
Puoi depositare una cifra o chiedere un prestito



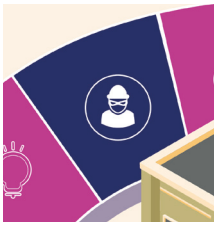
OPPORTUNITÀ
Pesca una carta e non farti sfuggire l’occasione di stravolgere la partita



BIBLIOTECA
Rispondi correttamente a un quiz, scansionando un qr code dal libro di istruzioni



IMPREVISTI
Pesca una carta e affronta le difficoltà



USURAIO
Sei bloccato al turno successivo, per uscire devi pagare una cauzione



FERMO TURNO
In questa casella devi stare fermo per un turno intero

FOGLIO DI CALCOLO

Il foglio di calcolo è uno strumento essenziale per i giocatori, in quanto permette loro di tenere conto delle entrate e delle uscite.

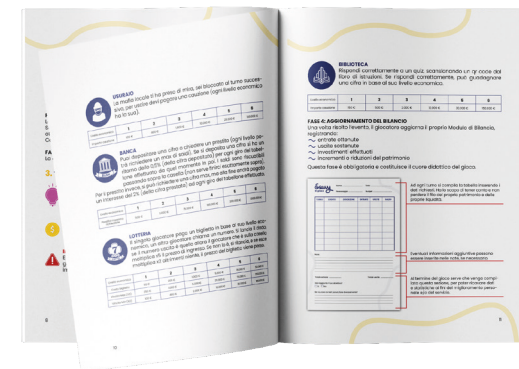
Ad ogni turno si compila la tabella inserendo i dati richiesti, con lo scopo di monitorare la situazione e non perdere il filo del proprio patrimonio e delle proprie liquidità.

Eventuali informazioni aggiuntive possono essere inserite nelle note, se necessario; al termine del gioco serve che venga compilata questa sezione per poter ricavare dati e statistiche ai fini del miglioramento personale o del servizio.

[illegible]

LIBRETTO ISTRUZIONI

Le istruzioni sono incluse nella scatola del gioco, al cui interno sono contenuti il regolamento e la spiegazione dei vari materiali; si tratta di uno strumento essenziale, soprattutto se si intende giocare senza la presenza dell'operatore PCTO che solitamente spiega e segue lo svolgimento della partita.



DADI E PEDINE



LA SCATOLA

La confezione del gioco Savvy non funge solo da contenitore per i materiali, ma è un supporto comunicativo del servizio.

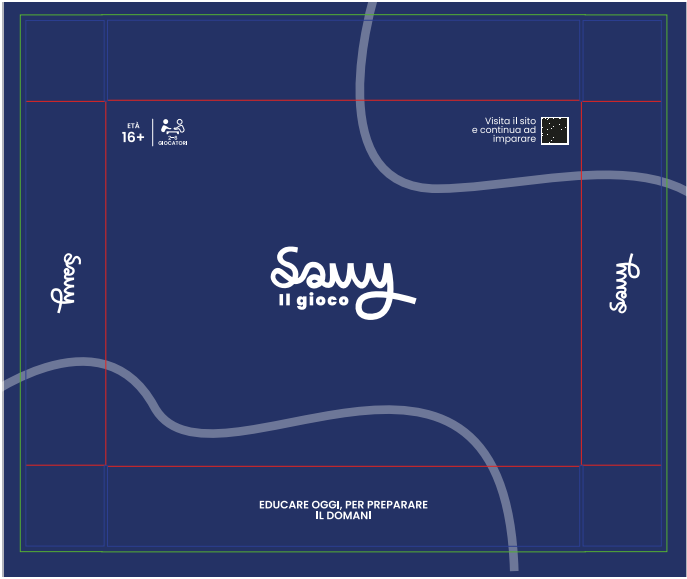
Al suo interno vi si trova tutto l'occorrente per lo svolgimento del gioco (tabellone, mazzi di carte, dadi, pedine, fogli di calcolo e libretto delle istruzioni), è, inoltre, presente il QR code per poter accedere alla sezione dei quiz previsti dal gioco.

L'esterno della scatola è essenziale e coerente con l'identità visiva del servizio, è presente il logo, l'età e il numero di giocatori consigliati per il gioco, una call to action che rimanda a un codice QR per il sito web.

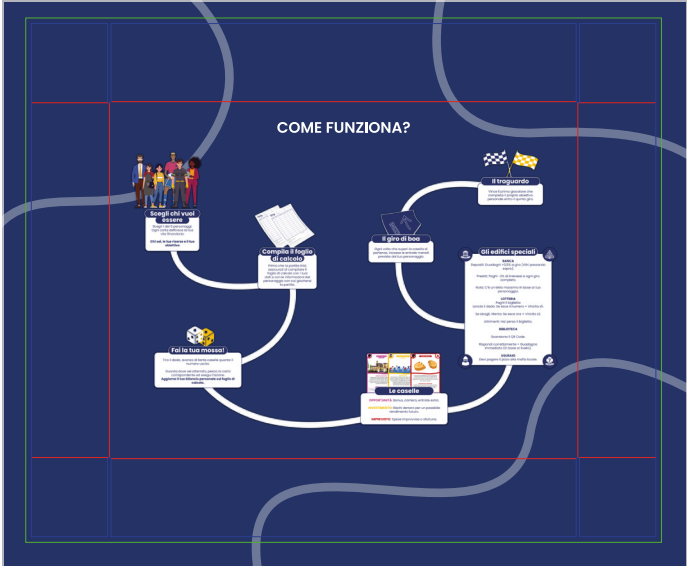
Nel retro sono rappresentate, sotto forma di infografica, le regole essenziali del gioco al fine di avere una soluzione visiva ai meccanismi di gioco.

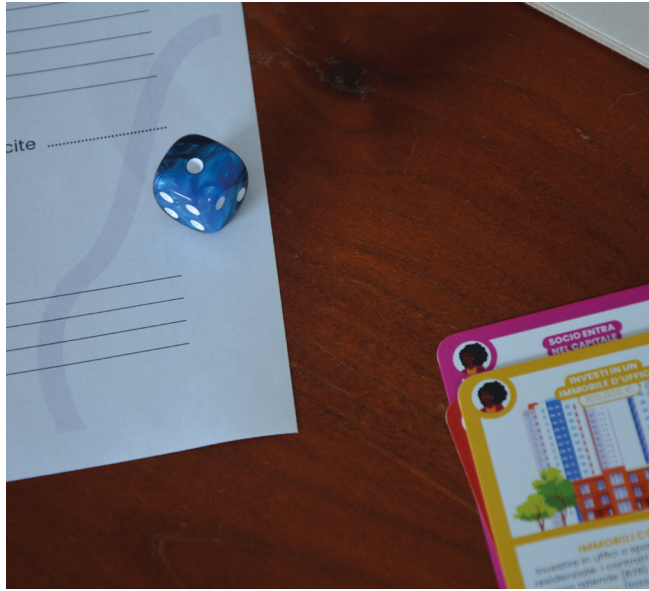
La scatola è composta da due parti, un coperchio e il contenitore in cui sono contenuti tutti i materiali utili al gioco, la base misura 420 x 320 mm.

COPERCHIO



CONTENITORE





8.5 IDENTITÀ VISIVA

L'identità visiva del progetto si basa su un flusso di linee che rappresenta il percorso evolutivo che gli utenti sviluppano man mano che si avvicinano al servizio.

Le linee sono in continuo movimento, in costante evoluzione e tendenti verso l'alto; attraversano i corpi e circoscrivono gli spazi.

È una forma estremamente versatile, capace di trasformarsi e adattarsi all'ambiente, un'**analogia** che abbiamo voluto applicare alle menti e alle vite dei giovani, i quali svilupperanno nuove conoscenze per sapersi orientare nel mondo.

IL LOGOTIPO

Il logotipo è stato progettato come un unico tratto continuo, proprio come se fosse una firma. Questa scelta sottolinea l'idea di un gesto spontaneo, quasi scolastico, che richiama il modo in cui si impara facendo e provando. Le linee sono morbide, fluide e senza spigoli, così da trasmettere un senso di movimento e crescita, mentre le estremità più nette servono a mantenere un tono istituzionale e affidabile.

La curva finale che si estende verso destra rafforza l'idea di un percorso che continua, un'evoluzione che non si interrompe e che accompagna i giovani nel loro processo di apprendimento e consapevolezza finanziaria.



AREA DI RISPETTO



L'area di rispetto è ricavata dalla metà dell'altezza del logotipo, esclusa la coda della "y". All'interno di quest'area non deve essere collocato alcun elemento grafico, tipografico o fotografico, così da garantire la corretta leggibilità e riconoscibilità del logotipo in ogni applicazione.

I COLORI

HEX: #F5BB00

RGB: 245, 187, 0

CMYK: 0, 24, 100, 4

HEX: #000080

RGB: 0, 0, 128

CMYK: 100, 100, 0, 50

L'oro è da sempre il colore associato al denaro, in particolare alla moneta, e porta con sé un immaginario legato al valore e alla solidità.

Allo stesso tempo esprime fiducia, calma e stabilità, qualità fondamentali quando si parla di educazione finanziaria.

La scelta di questo colore vuole quindi richiamare l'idea di un rapporto sereno e consapevole con il denaro, trasformandolo da qualcosa di distante o intimidatorio a un elemento familiare e comprensibile per le nuove generazioni.

Il blu esprime un senso di istituzionalità ed è un colore spesso utilizzato da banche e istituzioni, proprio per la sua capacità di comunicare affidabilità e serietà. In combinazione con l'oro crea un contrasto equilibrato e distintivo, che rende il brand riconoscibile e immediatamente leggibile.

Questa scelta cromatica rafforza l'identità del progetto e contribuisce a trasmettere fiducia agli utenti.

NEGATIVO



TIPOGRAFIA

È stato scelto di utilizzare come unico font del marchio la famiglia Poppins poiché, oltre a essere facilmente leggibile in diversi formati e applicazioni, presenta forme morbide e leggermente sinuose che dialogano in modo naturale con il logotipo. Le sue curve equilibrate e l’aspetto geometrico ma non rigido permettono di mantenere un tono contemporaneo e accessibile, coerente con l’identità del progetto.

Abbiamo deciso di usare un’unica famiglia tipografica garantendo coerenza visiva in tutto il sistema comunicativo, creando un accompagnamento armonico al logo e rafforzando la riconoscibilità del brand.

Light Italic	SAVVY: Traccia la linea del tuo futuro 1234567890 !£\$%&/=()
Regular	SAVVY: Traccia la linea del tuo futuro 1234567890 !£\$%&/=()
Medium	SAVVY: Traccia la linea del tuo futuro 1234567890 !£\$%&/=()
SemiBold	SAVVY: Traccia la linea del tuo futuro 1234567890 !£\$%&/=()
Bold	SAVVY: Traccia la linea del tuo futuro 1234567890 !£\$%&/=()
Bold Italic	SAVVY: Traccia la linea del tuo futuro 1234567890 !£\$%&/=()
Black	SAVVY: Traccia la linea del tuo futuro 1234567890 !£\$%&/=()

USI SCORRETTI



USI SU FONDO COLORE



USO SU FONDO FOTOGRAFICO



IL LOGOTIPO

Il logotipo è una variante del logo principale, segue le stesse regole applicative, l'unica differenza è la scritta "Il gioco" al di sotto del logotipo primario.



OBIETTIVI

1. Comprendere il concetto di debito personale e le sue implicazioni;
2. Saper pianificare entrate e uscite in modo equilibrato;
3. Distinguere tra bisogni e desideri nei comportamenti di consumo;
4. Acquisire nozioni base su interessi, prestiti, risparmio e investimenti;
5. Sviluppare una mentalità responsabile nella gestione delle proprie risorse.

I COLORI

HEX: #F5BB00

RGB: 245, 187, 0

CMYK: 0, 24, 100, 4

HEX: #000080

RGB: 0, 0, 128

CMYK: 100, 100, 0, 50

HEX: #C03C8D

RGB: 192, 60, 141

CMYK: 0, 69, 27, 25

HEX: #C01618

RGB: 192, 22, 24

CMYK: 0, 89, 88, 25

HEX: #FDF2E2

RGB: 253, 242, 226

CMYK: 0, 4, 11, 1

APPROCCIO PEDAGOGICO

Nel progettare il gioco ci siamo ispirati ai **principi del learning by doing e della gamification**. Non sono concetti nuovi, ma negli ultimi anni si sono rivelati particolarmente efficaci quando si vuole far "toccare con mano" ciò che si sta studiando. L'idea di fondo è semplice: **si impara meglio quando si fa qualcosa**, non quando si ascolta soltanto. Il learning by doing, infatti, permette agli studenti di entrare direttamente in azione. Invece di limitarsi a leggere o memorizzare, sperimentano, sbagliano, riprovano e costruiscono così una comprensione più personale e duratura. La gamification aggiunge un ulteriore livello di coinvolgimento: obiettivi da raggiungere, piccole sfide, feedback immediati. Sono dinamiche tipiche dei giochi, ma funzionano molto bene anche in contesti educativi perché rendono l'esperienza più viva.

La simulazione offre agli studenti la possibilità di muoversi in situazioni che ricordano quelle reali, soprattutto quando si parla di gestione delle risorse economiche. Non c'è il rischio di "fare danni", ma si ha comunque la sensazione di prendere decisioni che contano. Il confronto tra pari aiuta molto: discutere, confrontare le strategie, capire perché una scelta funziona e un'altra no rende l'apprendimento più ricco. Questo approccio che abbiamo scelto non serve solo a trasmettere concetti economici e finanziari, ma anche fornire competenze trasversali che spesso non si riescono a sviluppare nei percorsi teorici: saper collaborare, gestire la pressione, ragionare in modo strategico, risolvere problemi quando le risposte non sono immediate.



8.6 IL PORTALE WEB

Il sito web è stato pensato per fornire strumenti e materiali a tutti gli attori del progetto: dagli studenti, che potranno approfondire gli argomenti a tema finanziario, agli insegnanti, che potranno monitorare l'andamento del PCTO e utilizzare toolkit e materiali pronti all'uso per le loro lezioni.

A livello di **user experience** è facilmente navigabile e intuitivo: le diverse sezioni sono pensate per avere un impatto semplice, ma efficace.

Il **tono di voce** è istituzionale, ma facilmente comprensibile a tutti.

OBIETTIVI

1.

FORNIRE MATERIALE ACCESSIBILE

Cercare di rendere l'argomento meno astratto e aiutare gli utenti a sviluppare competenze finanziarie concrete.
2.

SUPPORTARE L'APPRENDIMENTO PERSONALIZZATO

Consentire l'accesso tramite login a percorsi didattici, esercizi interattivi, quiz e schede riassuntive che si adattano al livello dello studente. La piattaforma aiuta l'utente a monitorare i propri progressi.
3.

FACILITARE IL LAVORO DEGLI INSEGNANTI

Fornire strumenti per gestire le classi, assegnare attività e valutare i risultati, in modo da integrare facilmente l'educazione finanziaria nel programma scolastico.

SITEMAP

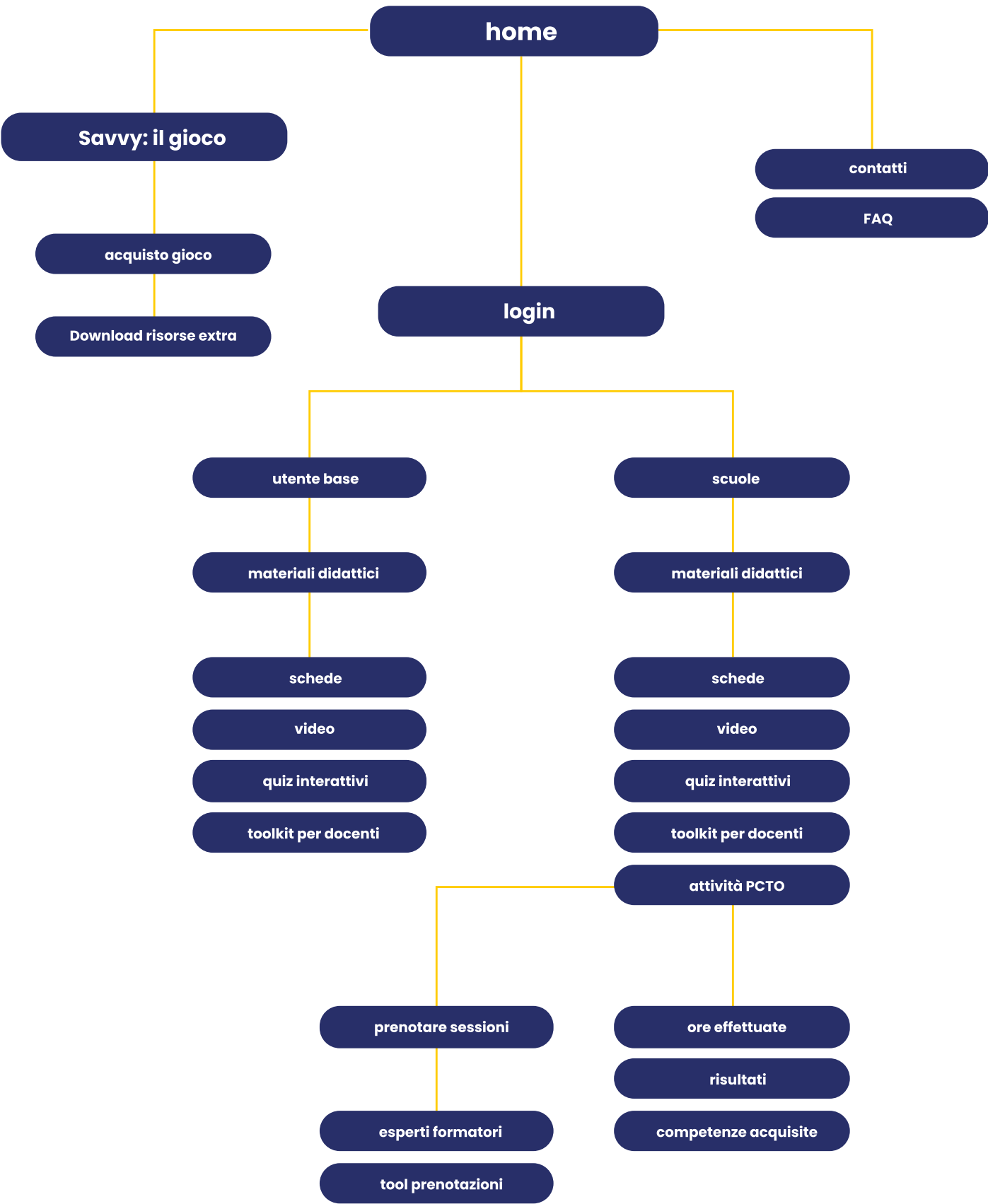
La navigazione del sito permette una consultazione generica del servizio e di acquisto del gioco aperto al pubblico generale.

In caso di login l'esperienza dell'utente è personalizzata in base al proprio ruolo: gli studenti potranno consultare e interagire con i materiali didattici, con un approccio orientato al learning by doing.

Per quanto riguarda i docenti o i presidi, il sito offre, oltre all'accesso al materiale didattico, una sezione di consultazione dei dati ricavati dall'esperienza PCTO e di eventuale prenotazione del servizio per il proprio istituto, contattando gli assistenti PCTO disponibili.

La struttura del sito presenta anche una sezione di contatto e di FAQ per assistere la clientela nell'esplorazione del sito e del servizio.

Prototipo





La home page rappresenta il fulcro del portale: anche qui sono disponibili informazioni di carattere generale, ma presentate in modo più approfondito e accompagnate da rimandi diretti alle pagine di interesse. Questa struttura permette agli utenti di orientarsi rapidamente all'interno del servizio e di accedere ai contenuti più rilevanti in pochi passaggi.

La presenza di una navbar chiara e intuitiva consente di navigare il sito con facilità e immediatezza, rendendo l'esperienza complessiva più fluida e accessibile sia per gli studenti sia per gli insegnanti.

È presente anche una spiegazione chiara della newsletter, dei suoi obiettivi e delle tempistiche di invio, così che gli utenti possano comprendere subito quale tipo di aggiornamenti riceveranno e con quale frequenza.

Accanto a queste informazioni è inserito un button con una CTA dedicata all'iscrizione, che permette di aderire facilmente al servizio e rimanere costantemente informati sulle attività e le novità del progetto.



Per quanto riguarda il gioco da tavolo, è presente una spiegazione degli obiettivi generali e del ruolo che esso svolge all'interno del percorso. Questa introduzione permette agli utenti di comprendere subito perché il gioco rappresenta lo strumento principale e quali competenze aiuta a sviluppare. È inoltre disponibile un button che rimanda alla pagina dedicata, dove viene illustrato nel dettaglio il funzionamento del gioco, le dinamiche del turno e i materiali necessari.

Infine, in questa sezione è presente un'introduzione ai materiali didattici e ai toolkit, accompagnata da una spiegazione degli obiettivi che essi intendono raggiungere.

Questa parte permette agli utenti di comprendere come gli strumenti siano stati pensati per supportare l'insegnamento, facilitare il lavoro dei docenti e offrire agli studenti risorse strutturate per approfondire i temi affrontati nel progetto.

IL GIOCO



All'interno di questa sezione viene illustrato il gioco in tutti i suoi aspetti, descrivendone in modo dettagliato le dinamiche, le regole e gli obiettivi formativi. La spiegazione completa consente agli utenti di comprendere come il gioco funzioni e in che modo si inserisce nel percorso educativo proposto dal progetto.

Inoltre, è presente la possibilità di acquistare il gioco direttamente dal portale web grazie a un piccolo e-commerce dedicato.

Questa soluzione permette agli utenti di procurarsi il materiale in modo autonomo e indipendente dalle guide di Savvy, qualora desiderino utilizzarlo liberamente nel proprio contesto educativo.

CONTATTI



La sezione Contatti ha l'obiettivo di offrire indicazioni aggiuntive sul servizio a tutti coloro che necessitano di supporto o chiarimenti. Al suo interno sono presenti anche le FAQ, una raccolta delle domande più frequenti che permette agli utenti di trovare rapidamente risposte immediate senza dover inoltrare una richiesta. Questa struttura facilita l'orientamento, riduce i tempi di attesa e garantisce un

accesso più semplice alle informazioni essenziali sul progetto.

Anche in questa pagina è presente il box per l'invio delle domande, pensato per offrire supporto diretto qualora nelle FAQ non fosse disponibile la risposta cercata.

In questo modo gli utenti possono comunque ottenere assistenza personalizzata e ricevere informazioni specifiche in base alle loro esigenze.

MATERIALI



La sezione materiali comprende tutti quei servizi che possono fornire aiuto all'utenza nel reperire informazioni riguardanti l'educazione finanziaria o risultati del pcto.

Il servizio per gli studenti con comprende la sezione con i dati relativi al pcto, che vengono caricati sul database del sito dagli assistenti PCTO e saranno

visualizzabili solo da chi accede con account scolastico (quindi professori o preside, ecc...).

La divisione delle sezioni di materiali è inclusa visivamente nell'universo SAVVY, per invogliare all'esplorazione dei vari toolkit.

Presentazioni



La sezione presentazioni è divisa in livelli: ha lo scopo di informare gli studenti a tutti gli argomenti principali del mondo della finanza e della gestione dei propri soldi, partendo dalle informazioni più basiche, fino ad arrivare a concetti più complessi e elaborati, per completare con una presentazione di recap di tutto ciò che è stato imparato.

Quiz



La sezione quiz propone allo studente dei quiz, con un database di domande randomiche, diviso per livelli, rispecchiando le informazioni che vengono imparate nella suddivisione contenutistica delle presentazioni.

Videolezioni



Le videolezioni sono brevi video animati che permettono di essere integrati (o visti da casa direttamente dagli studenti) nelle lezioni, e espongono termini e argomenti in modo semplice e con linguaggio giovanile.

Recap PCTO

Una sezione di informazioni e dati che viene aggiornata dall'assistente PCTO, il/la quale invia i dati raccolti durante le esperienze in classe, con l'obiettivo di migliorare e ottimizzare l'esperienza e l'apprendimento.

Inoltre è possibile prenotare il servizio impostando una data e scegliendo tra gli assistenti, se disponibili.

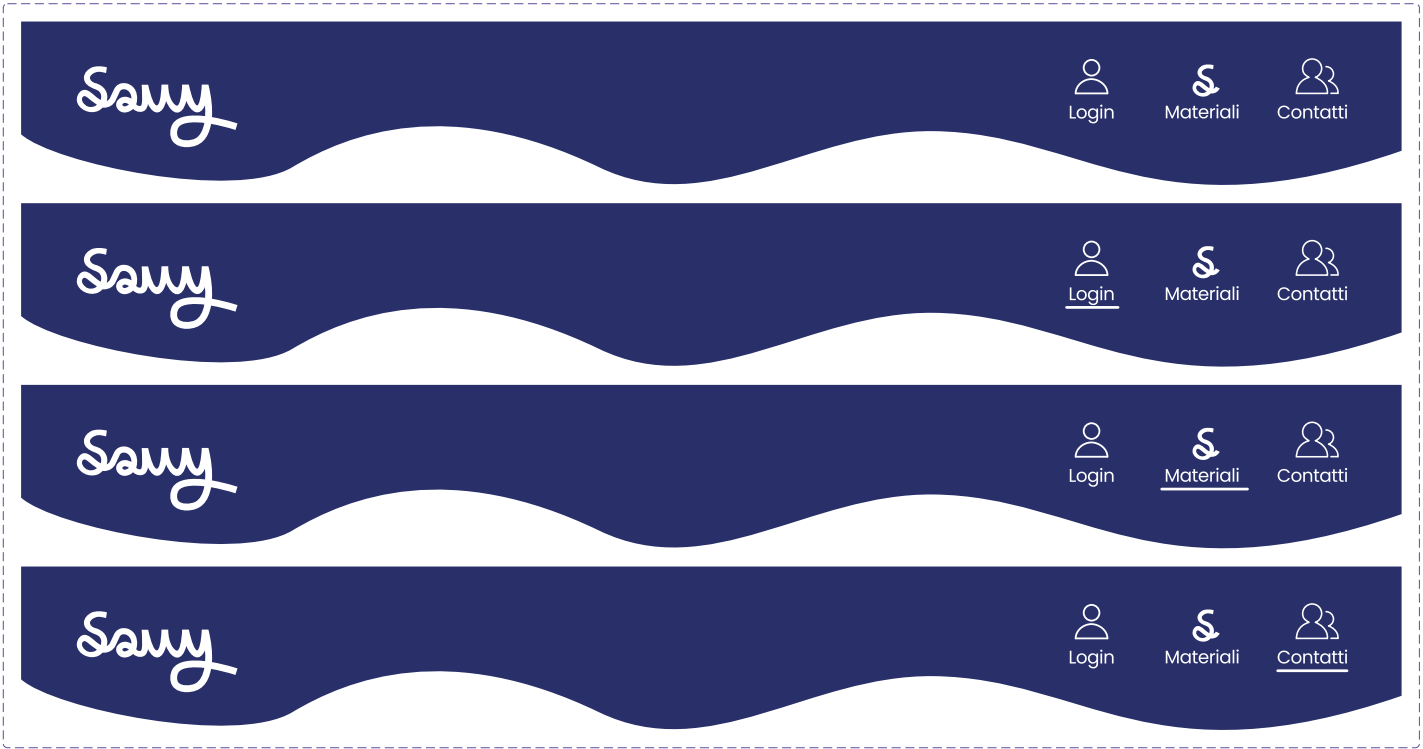
USER INTERFACE

L’interfaccia utente è stata progettata con un obiettivo preciso: rendere la navigazione all’interno del portale web estremamente semplice e intuitiva, riducendo al minimo lo sforzo cognitivo per l’utente.

Tutti i pulsanti e gli elementi interattivi sono caratterizzati da forme morbide e linee ondulate; questa scelta stilistica non è casuale, ma serve a mantenere una forte coerenza con l’identità visiva di Savy, richiamando le curve del logo e rendendo l’ambiente digitale visivamente più accogliente e meno rigido.

Per garantire una maggiore accessibilità e immediatezza nella comprensione delle funzioni, ogni voce testuale viene accompagnata da icone esplicative; questo dettaglio guida l’occhio dell’utente e facilita l’accesso alle varie sezioni del sito.
L’intera veste grafica si basa sui colori identitari del servizio, ovvero il giallo e il blu, arricchita da elementi e dettagli in bianco studiati per creare il giusto contrasto e favorire la massima leggibilità dei contenuti.

NAVBAR



FOOTER



BOTTONI LIVELLI

Livello Attuale:

BASE

→

Livello Attuale:

INTERMEDIO

→

Livello Attuale:

AVANZATO

→

Livello Attuale:

ALTO

→

Livello Attuale:

ESPERTO

→

Livello Attuale:

MASSIMO

→

Visualizza Rapporto

→

BOTTONI SHOP

Acquista ora

🛒

🛒

Aggiungi

−

1

+

Scrivi una recensione cliente

PROGRESS BAR

BOTTONI QUIZ

Avanti

Indietro

Fine

Sezione 1

Domande a risposta multipla

Sezione 2

FILTRI

Filtri

⌵

Filtri

⌵

Ordina per

Consigliati

Popolari

Durata

Più apprezzati

Argomento

1

2

3

4

5

...

20

🔍

📧

🔍

📊

🕒

📍

🔍

📄

📄

📧

BOTTONI

Scopri il servizio

→

Scopri il gioco

→

Iscriviti alla newsletter

→

Prenota un incontro

→

Esplora i servizi

⌵

Torna su

⬆

Esplora i toolkit

→

Invia

→

BOTTONI FAQ

Il progetto Savvy

+

Gioco da tavola

+

Piattaforma digitale

+

Toolkit e materiali

+

Gestione del PCTO

+

Newsletter

+

BOX DOMANDE

Mandaci un messaggio

Compila il form in basso e ti risponderemo il prima possibile

Nome

Cognome

Indirizzo e-mail

Numero di cellulare

Il tuo messaggio

☐

Ho letto e accetto i Termini di Servizio e la Politica di Privacy

Invia

→

ACCESSI

Login con mail istituzionale

Indirizzo mail / Username

Password

Accedi con Savvy

Login con account privato

Accedi con Apple

Accedi con Google

Accedi con Savvy

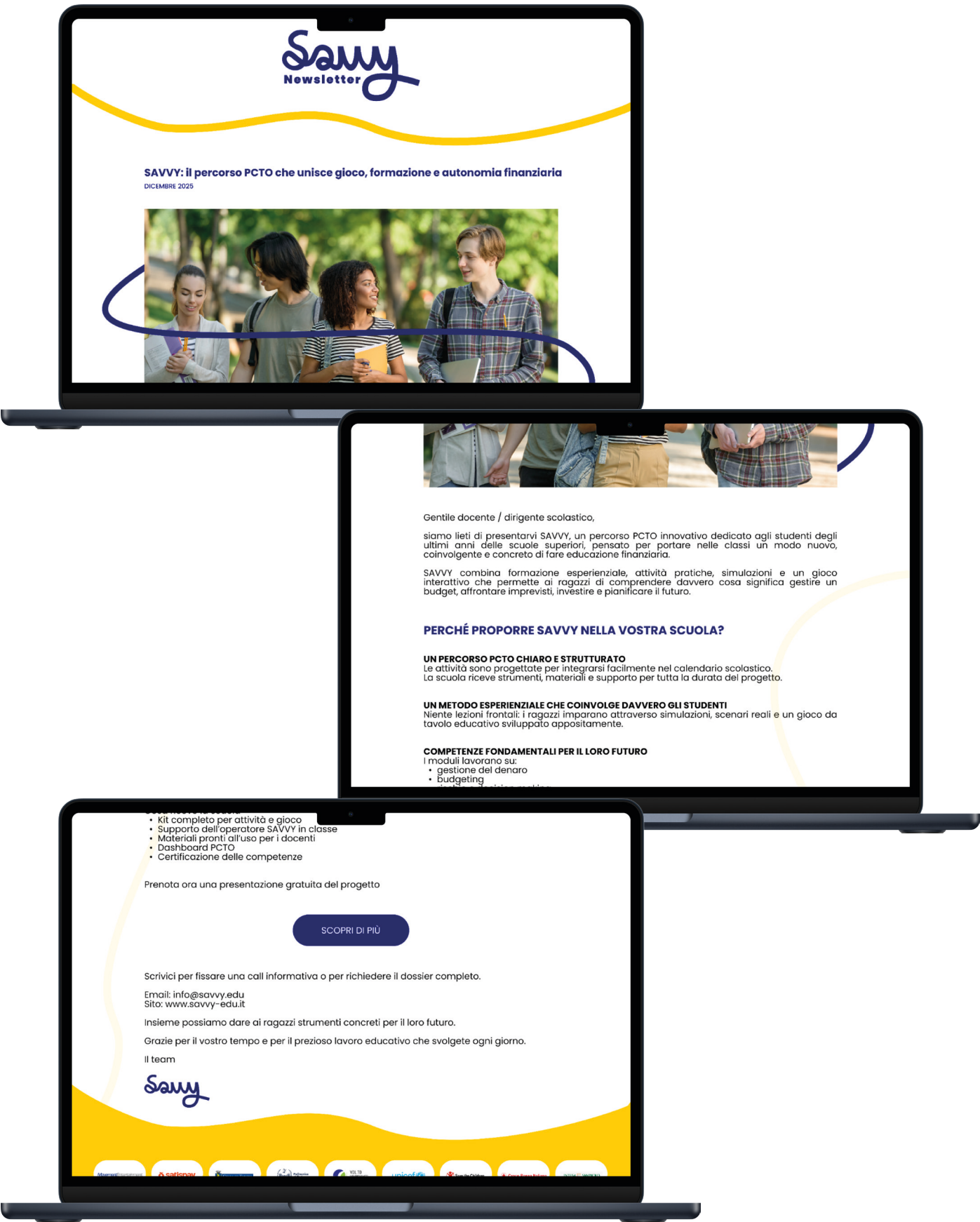
8.7 NEWSLETTER

La newsletter è il metodo più veloce e diretto per comunicare con i docenti e i dirigenti scolastici. È stata progettata appunto per farli venire a conoscenza del progetto e delle sue finalità, offrendo un canale immediato attraverso cui instaurare un dialogo costante con le scuole. Una volta iscritti, gli utenti riceveranno aggiornamenti periodici riguardanti Savvy e le sue attività in generale, così da rimanere informati sulle nuove risorse disponibili, sulle iniziative in corso e sulle opportunità legate al percorso formativo.

La newsletter assume quindi un ruolo fondamentale nella strategia comunicativa del progetto: consente di mantenere vivo l'interesse, creare continuità informativa e rafforzare la relazione tra l'organizzazione e il mondo scolastico. Inoltre, grazie alla sua struttura chiara e sintetica, permette ai destinatari di ottenere rapidamente tutte le informazioni necessarie senza appesantire il flusso di comunicazione.

OBIETTIVI

1. Rendere chiaro cos'è SAVVY e come funziona il percorso PCTO, eliminare eventuali dubbi e far capire il valore del percorso.
2. Rafforzare la credibilità e la serietà del progetto trasmettendo professionalità, rigore metodologico e affidabilità, soprattutto verso il preside e i docenti.
3. Supportare le scuole, i docenti e il preside nella gestione del PCTO, fornendo informazioni operative, calendario, materiali, kit, istruzioni e passaggi chiari.
4. Coinvolgere gli studenti attraverso un linguaggio moderno. Creare un'esperienza che sia percepita come utile, attuale e vicina alla realtà.
5. Trasmettere che messaggio di fondo ha il progetto: la gestione del denaro è una competenza personale, simbolo di libertà e responsabilità.



09

CONCLUSIONI E SVILUPPI FUTURI

9.1 Risultati attesi

9.2 Il futuro di Savvy

9.1 RISULTATI ATTESI

Il nostro servizio si pone dei risultati attesi verso l'utenza a cui si rivolge, in particolare Studenti, Insegnanti e assistenti PCTO. A seguito del percorso sviluppato all'interno dell'ambiente scolastico ognuna di queste 3 categorie avrà obiettivi e risultati dedicati e specifici.

STUDENTI

I risultati attesi per gli studenti sono molteplici: ci si aspetta un miglioramento dell'alfabetizzazione finanziaria, l'apprendimento di nuovi termini e conoscenze legate al mondo della finanza e dell'impresa, che essa sia di gestione personale o aziendale. Di conseguenza il "livello economico" definito nella prima giornata di PCTO, al termine dell'esperienza, dovrebbe essere aumentato se l'impegno e la costanza richiesti allo studente sono risultati sufficienti. Inoltre la collaborazione tra compagni durante le sessioni di gioco porta a migliorare il cosiddetto "gioco di squadra" e il confronto riguardante scelte finanziarie e apprendimento di nuove nozioni.

INSEGNANTI

La docenza delle scuole, attraverso la fornitura di materiali didattici, dovrebbe ricevere tutta l'assistenza e le informazioni necessarie per poter eventualmente riproporre il servizio in modo autonomo, anche in classi con studenti più piccoli, chiaramente adattandone i contenuti.

ASSISTENTI PCTO

Gli assistenti selezionati potranno ottenere dati e valutazioni del miglioramento e dell'apprendimento degli studenti, per poi trarre conclusioni utili al miglioramento del programma e aggiornamento del servizio.

9.2 IL FUTURO DI SAVVY

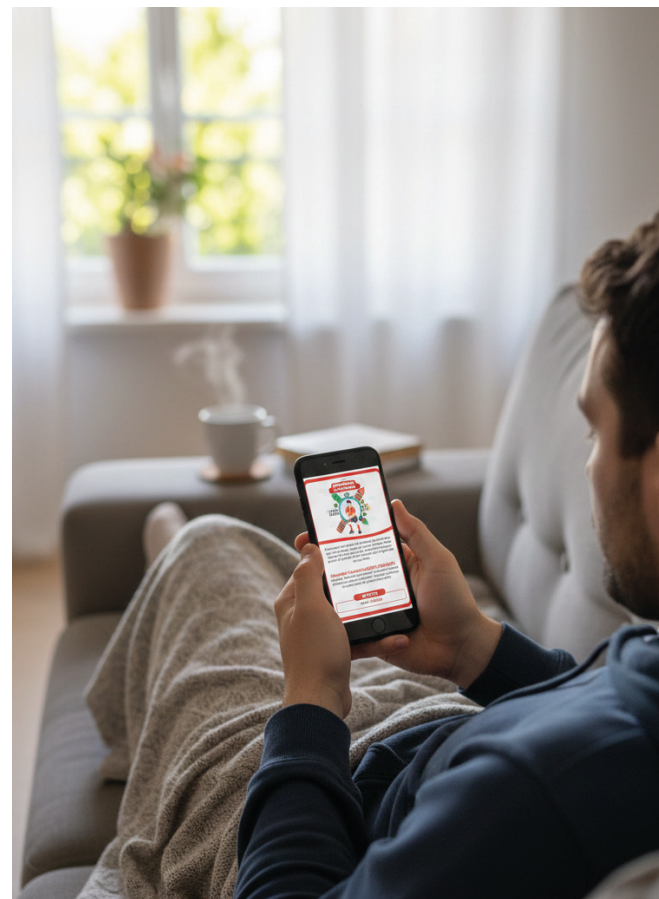
ESPANSIONE UNIVERSO SAVVY

L'universo di Savvy è in continua espansione, e un obiettivo futuro è quello di aprire la vendita al pubblico attraverso sito e altri rivenditori esterni (sia fisici che digitali) e espandere il database di personaggi, andando a collaborare con altre realtà e aziende, creando un vero e proprio "multiverso" del mondo di Savvy. Questo per poter espandere il servizio ma anche fornire una forma non troppo esplicita di pubblicità: per esempio, in occasione di un uscita di un film, creare e vendere un deck specifico per un personaggio del film potrebbe aiutare a pubblicizzare sia il film che Savvy stesso.



CONTROPARTE DIGITALE DEL GIOCO

La creazione di una controparte digitale del gioco di Savvy (vedi esempio come Monopoly Go) può ampliare in modo importante l'audience del gioco, coinvolgendo le nuove generazioni a giocare in modo ancora più attivo, vista la continua digitalizzazione dei servizi. Sarà importante proporre un'esperienza personalizzata in base all'età e alle nozioni pre-esistenti dell'utente, dato che l'app sarà scaricabile da chiunque.



DIVERSIFICAZIONE DEI GIOCHI

Proporre altri giochi (come ad esempio memory, o trivia) può ampliare lo spettro di attività del servizio e rendere Savvy un vero e proprio franchise. Adattare nuovi giochi a diverse fasce d'età, proponendo nozioni adatte all'esperienza dei giocatori, permette di entrare attivamente nella vita dei consumatori.



Partendo quindi da un semplice gioco proposto in una giornata di PCTO, l'obiettivo è quello di arrivare a creare un franchise e comunicare a tutte le età ed esigenze, fornendo e migliorando la qualità dell'alfabetizzazione finanziaria attuale in Italia.

SITOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA

Enciclopedia Treccani online, Voce "Povertà", [https://www.treccani.it/enciclopedia/poverta_\(Dizionario-di-Economia-e-Finanza\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/poverta_(Dizionario-di-Economia-e-Finanza)/) , consultato il 22/07/2025

Wikipedia, Voce "Soglia di Povertà", https://it.wikipedia.org/wiki/Soglia_di_pover-t%C3%A0? , consultato il 22/07/2025

Enciclopedia Treccani online, Voce "Povertà", [https://www.treccani.it/enciclopedia/poverta_\(Dizionario-di-Economia-e-Finanza\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/poverta_(Dizionario-di-Economia-e-Finanza)/) , consultato il 22/07/2025

ISTAT, <https://www.istat.it/scheda-qualita/analisi-della-poverta-relativa/> , consultato il 24/07/2025

Didier Sornette, Ryan Woodard, Financial Bubbles, Real Estate bubbles, Derivative Bubbles, and the Financial and Economic Crisis, 2/05/2009

Wikipedia, https://en.wikipedia.org/wiki/D%C3%A9cada_Perdida?, consultato il 24/07/2025

Il Post, <https://www.ilpost.it/2021/03/25/la-mappa-del-debito-in-italia/>, consultato il 24/07/2025

Wikipedia, https://it.wikipedia.org/wiki/Crisi_finanziaria_asiatica, consultato il 24/07/2025

Wikipedia, https://en.wikipedia.org/wiki/Subprime_mortgage_crisis, consultato il 24/07/2025

Wikipedia, https://en.wikipedia.org/wiki/2000s_European_sovereign_debt_crisis_timeline?, consultato il 24/07/2025

Rolling Stones, <https://www.rollingstone.it/politica/la-realta-dietro-squid-game-la-crisi-del-debito-in-corea-del-sud/588760/>, consultato il 24/07/2025

Time, <https://time.com/6187629/cancel-student-debt-middle-class-biden-column/>, consultato il 24/07/2025

La Repubblica, Davide Passero, https://finanza.repubblica.it/News/2025/06/26/educazione_finanziaria_a_scuola_un_istituto_su_due_ha_avviato_l%E2%80%99insegnamento-215/?, consultato il 3/10/2025

Rapporto Edufin 2023, consultato il 3/10/2025

Cambridge, <https://www.cambridge.org/core/journals/journal-of-financial-literacy-and-wellbeing/article/high-school-financial-education-courses-in-the-united-states-what-is-the-importance-of-setting-state-policies/ABD577136362C0289884C41676341271?>, consultato il 03/10/2025

Santander, <https://www.santander.co.uk/about-santander/media-centre/press-releases/a-decade-after-its-introduction-to-the-curriculum?>, consultato il 4/10/2025

University of Jyväskylä, <https://www.jyu.fi/en/news/pisa-2018-financial-literacy-robust-skills-and-responsible-use-of-money-among-finnish-students?>, consultato il 4/10/2025

Banca d'Italia, Indagini sull'alfabetizzazione finanziaria e le competenze di finanza digitale in Italia: adulti, 20/07/2025

BMC, Financial hardship associated with catastrophic out-of-pocket spending tied to primary care services in low-and lower-middle-income countries: findings from a modeling study, 2023, consultato il 30/7/2025

Health shock and indebtedness: Does having access to health insurance reduce the reliance on borrowing as a shock coping strategy?, 2025, Consultato il 30/07/2025

Antonello Iuliani, Ludopatia e sovraindebitamento: alcune considerazioni intorno al giudizio di 'meritevolezza' del consumatore, consultato il 30/07/2025

Il caso, <https://www.ilcaso.it/articolo/1262?Ludopatia-e-meritevolezza-del-consumatore-nelle-procedure-di-composizione-delle-crisi-da-sovraindebitamento=&>, consultato il 30/07/2025

Banca d'Italia, Indagini sui bilanci delle famiglie, 16/10/2024, consultato il 30/07/2025

Cenis, Perché gli italiani investono come investono, 9/4/2024, consultato il 30/07/2025

Philip Du Caju & François Rycx & Ilan Tojerow, Unemployment risk and over-indebtedness : A micro-econometric perspective, 2016, consultato il 31/07/2025

I Costi Emotivi dei Debiti e Come la Psicoterapia Può Aiutare, <https://psicologo4u.com/i-costi-emotivi-dei-debiti-e-come-la-psicoterapia-puo-aiutare/>, consultato il 01/08/2025

Ministero della Giustizia, <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.ministeriale:2014-09-24;202!vig=>, consultato il 4/08/2025

RE-START <https://www.movimentoconsumatori.it/progetti/progetti-mc/elenco/645-re-start>, consultato il 4/08/2025

Difesa del cittadino, <https://www.difesadelcittadino.it/portfolio-item/drin/?>, consultato il 4/08/2025

ExDebitis, <https://www.exdebitis.com/?>, consultato il 5/08/2025

Associazione Italiana Prevenzione Sovraindebitamento, <https://sovraindebitamento.net/?>, consultato il 5/08/2025

Unione dei consumatori, <https://www.unionedeiconsumatori.it/campagna/sovraindebitamento-di-famiglie-e-imprese/?>, consultato il 5/08/2025

The conversation, <https://theconversation.com/squid-game-the-real-debt-crisis-shaking-south-korea-that-inspired-the-hit-tv-show-169401?>, consultato il 10/08/2025

abc.net, <https://www.abc.net.au/news/2021-10-16/squid-game-on-netflix-inspired-by-koreas-debt-crisis/100533282?>, consultato il 10/08/2025

The Guardian, <https://www.theguardian.com/tv-and-radio/2021/oct/09/netflixs-squid-game-owes-its-popularity-to-anxieties-of-modern-life?>, consultato il 10/08/2025

Reason, <https://reason.com/2021/10/09/squid-game-is-a-bloody-commentary-on-consumer-debt/?>, consultato il 10/08/2025

Youthtimemag, <https://youthtimemag.com/david-finchers-fight-club-and-consumerism-20-years-later/>, consultato il 10/08/2025

Poverty Alliance, <https://www.povertyalliance.org/sorry-we-missed-you-a-harrowing-glimpse-into-the-harsh-edges-of-the-gig-economy/>, consultato il 10/08/2025

The guardian, <https://www.theguardian.com/fashion/article/2024/aug/03/luxury-fashion-flopping>, consultato il 4/10/2025

ParmAteneo, <https://www.parmateneo.it/?p=54252>, consultato il 4/10/2025

The magazine, <https://www.damemagazine.com/2019/08/05/how-debt-defines-us/>, consultato il 4/10/2025

Bravo Finance, <https://bravofinance.it/>, consultato il 17/08/2025

Trustpilot, <https://it.trustpilot.com/review/bravofinance.it?>, consultato il 10/10/2025

Altroconsumo, <https://www.altroconsumo.it/reclamare/bacheca-dei-reclami/servizio-truffa/17346ba736cc6f3fce?>, consultato il 10/10/2025

Stepchange, <https://www.stepchange.org/>, consultato il 17/08/2025

Standard, <https://www.standard.co.uk/business/money/women-and-young-adults-account-for-high-proportion-of-debt-charity-s-clients-b1147899.html>, consultato il 17/08/2025

Undue medical debt, <https://unduemedicaldebt.org/>, consultato il 17/08/2025

Wikipedia, https://en.wikipedia.org/wiki/Medical_debt, consultato il 17/08/2025

Dottor Debito, <https://www.dottordebito.it/>, consultato il 17/08/2025

GUIDA ALLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA (CCII), 2024, consultato il 17/08/2025

True Accord, <https://www.trueaccord.com/>, consultato il 17/08/2025

Solo Fundus, <https://solofunds.com/>, consultato il 17/08/2025

Ministero dell'istruzione e del merito, https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/detail.html?id=15®ione=all&utm_, consultato il 5/10/2025

Feduf, https://www.feduf.it/container/scuole/programmi-didattici?utm_, consultato il 5/10/2025

Economia per tutti, <https://economiepertutti.bancaditalia.it/percorsi-formativi/scuola/risorse-didattiche/index.html?>, consultato il 06/10/2025

Youn Enterprise, <https://www.young-enterprise.org.uk/teachers-hub/financial-education/resources-hub/financial-education-textbook/?>, consultato il 06/10/2025

The Globaleconomy, https://www.theglobaleconomy.com/rankings/household_debt_gdp/Europe/, consultato il 30/07/2025

Reddit, https://www.reddit.com/r/autotldr/comments/13qnany/canadas_household_debt_is_now_highest_in_the_g7/, consultato il 24/08/2025

Reddit, https://www.reddit.com/r/Living_in_Korea/comments/1jcaxv3/s_koreas_household_debt_to_gdp_ratio_at_worlds/, consultato il 24/08/2025

The Wall Street Journal, <https://www.wsj.com/world/china/chinas-punishment-for-people-with-bad-debts-no-fast-trains-or-nice-hotels-bde24da2>, consultato il 24/08/2025

The Guardian, <https://www.theguardian.com/money/2024/apr/06/fears-of-spiralling-debt-as-buy-now-pay-later-credit-quadruples-in-uk>, consultato il 24/08/2025

Financial Times, <https://www.ft.com/content/93c1fd48-55e5-4b1a-b9b8-a-c0306a985fc>, consultato il 24/08/2025

Elibrary, <https://www.elibrary.imf.org/display/book/9781484308394/ch002.xml?>, consultato il 24/08/2025

Financial Times , <https://www.ft.com/content/8f278011-bb0a-4ef3-a-4da-8ce063f5bd64>, consultato il 24/08/2025

Krungsri, <https://www.krungsri.com/en/research/research-intelligence/household-debt>, consultato il 24/08/2025

Cornell University, <https://arxiv.org/abs/2105.10991>, consultato il 24/08/2025

Trading Economics, <https://it.tradingeconomics.com/italy/private-debt-to-gdp>, consultato il 24/08/2025

Trading Economics, <https://it.tradingeconomics.com/italy/households-debt-to-gdp>, consultato il 24/08/2025

La Repubblica, https://finanza.repubblica.it/News/2024/09/23/indebitamento_in_italia_superati_i_29mila_euro_pro_capite_debiti_piu_alti_rispetto_a_spagna_e_portogallo-145/, consultato il 24/08/2025

La Repubblica, https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osserva-italia/trend/2024/09/23/news/debito_personale_in_italia_e_maschile_over_50_e_superiore_ai_29_mila_euro-423517194/, consultato il 16/09/2025

Demo La Fondazione, <https://www.fondazionedemo.it/il-sovraindebitamento-in-italia-una-crisi-silenziosa/>, consultato il 16/09/2025

Azienda Banca, <https://www.aziendabanca.it/notizie/educazione-finanziaria/profilo-sovraindebitato-italiano-ricerca-finsight>, consultato il 16/09/2025

Banca d'Italia, <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2024/2024-0023/?dotcache=refresh>, consultato il 16/09/2025

Alessandria Today, <https://alessandria.today/2025/04/23/sovraindebitamento-in-piemonte-lidentikit-del-profilo-a-rischio-torinese-uomo-sposato-cinquantenne-con-un-debito-medio-di-29mila-euro-finsight-losservatorio-di-go-bravo-sull/>, consultato il 19/09/2025

Pais, <https://www.associazionepais.net/destini-sospesi-le-rotte-migranti-dello-sfruttamento/>, consultato il 6/11/2025

Bocconi, <https://www.unibocconi.it/it/news/educazione-finanziaria-un-seminario-online-i-docenti-delle-scuole-superiori>, consultato il 30/12/2025

Comitato educazione finanziaria, <https://www.comitatoeducazionefinanziaria.gov.it/notizia-dettaglio/Rapporto-Edufin-2023.-Educazione-finanziaria-iniziamo-dalla-scuola-00001/?>, consultato il 3/10/2025

True Numbers, <https://www.truenumbers.it/debiti-dei-comuni/>, consultato il 3/10/2025



**Politecnico
di Torino**